




2	18/10/2017	Emissione Definitiva	S. Santini	M.Guarino R.Torielli	-	-
Rev.	Data	Oggetto rev.	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato

COMUNE DI GENOVA		
AREA TECNICA	Direttore	Arch. Laura Petacchi
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORD. PROGETTI COMPLESSI	Dirigente	Arch. G.B. Poggi
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	Dirigente	Arch. M. Grassi
COMMITTENTE ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	Progetto n°	

 <p><i>Sviluppo Genova</i> Via San Giorgio, 1 16128 - Genova</p>		R.U.P.	Ing. R. Innocentini
<p>Prog. Architettonico</p> <p>Arch. Marco Guarino Arch. Roberto Torielli</p>		<p>Studio Associato di Geologia Tecnica</p>  <p>di Canavero & Santini.</p> <p>Piazza Diaz 11/5-17100 Savona (SV) Tel./Fax. 0192051420 e-mail: geolab@studiogeolab.it website: www.studiogeolab.it</p>	
<p>Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione</p> <p>Geol. Sabrina Santini (O.R.G.L. N°338)</p>			

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (DPCM 25/05/2016)

Intervento Opera		Municipio	II – Centro Ovest	2
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO CIVICO BURANELLO E DELLE ARCADE FERROVIARIE		Quartiere	Sampierdarena	9
		CODICE ARCHIVIO Sviluppo Genova		
		E157	ESE 3 R 700 S 01	
Oggetto		data 18/10/2017		
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		Relazione N°		
		S01		
(Art. 33, comma 1, lettera f - Art. 39) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.)				
PROGETTO ESECUTIVO		SICUREZZA		
Cod. GULP 16849	Cod. Progetto B34E16000950001	Cod. Opera	Cod. Archivio	

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Indice delle sezioni	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 2
--	-----------------------------	-------------------------------

INDICE DELLE SEZIONI E REVISIONI

PSC - ALLEGATO XV - punto 2.1

SEZ.	CONTENUTI DEL P.S.C.	REVISIONE/ DATA
1	ANAGRAFICA DEL CANTIERE Dati identificativi del cantiere Descrizione sintetica dell'opera Contesto in cui è collocata l'area di cantiere Caratteristiche idrogeologiche	Rev. 2 – 18/10/2017
2	FIGURE RESPONSABILI Compiti Delle figure responsabili Anagrafica delle figure responsabili Imprese e lavoratori autonomi	Rev. 2 – 18/10/2017
3	AREA DI CANTIERE Caratteristiche Rischi trasmessi dall'ambiente esterno al cantiere Rischi trasmessi dalle lavorazioni all'ambiente esterno	Rev. 2 – 18/10/2017
4	ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE Apprestamenti, Impianti, attrezzature, Infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.	Rev. 2 – 18/10/2017
5	LAVORAZIONI Attività, fasi di lavoro, attrezzature e rischi	Rev. 2 – 18/10/2017
6	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	Rev. 2 – 18/10/2017
7	INTERFERENZE E COORDINAMENTO Cooperazione responsabili, imprese e lavoratori autonomi Coordinamento lavorazioni e loro interferenze Coordinamento elementi di uso comune	Rev. 2 – 18/10/2017
8	PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO	Rev. 2 – 18/10/2017
9	PROCEDURE DI EMERGENZA Numeri utili, Chiamata soccorsi, regole comportamentali.	Rev. 2 – 18/10/2017
10	SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 18/10/2017
11	COSTI DELLA SICUREZZA	Rev. 2 – 18/10/2017
12	TAVOLE ESPLICATIVE	Rev. 2 – 18/10/2017
13	ELENCO DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE	Rev. 2 – 18/10/2017

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 1 - ANAGRAFICA CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 3
--	--	-------------------------------

Sezione 1 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Dati identificativi del cantiere

Cantiere	
Denominazione del cantiere	Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena
Titoli Abilitativi	del

Ubicazione del cantiere	
Indirizzo	Via Nicolò Daste, 8
Città	GENOVA
Provincia	GE
Telefono / Fax	/

Committente	
Ragione sociale	Comune di Genova - Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi
Indirizzo	Palazzo Tursi - Via Garibaldi 9
Comune	GENOVA
Provincia	GE
Sede	GENOVA
Telefono	010557111
Fax	010557111
nella persona di	
Nominativo	Ing. Roberto Innocentini
Indirizzo	Via di Francia 1
Città	GENOVA
Provincia	GE
Telefono / Fax	010557211 /
Partita IVA	00856930102
Codice fiscale	

Importi ed entità del cantiere	
Importo lavori	€ 1.181.321,08
Oneri della sicurezza	€ 66.016,96
Data presunta di inizio lavori	xx/xx/20xx
Durata presunta dei lavori (gg)	365
Data presunta fine lavori	xx/xx/20xx
N° massimo di lavoratori giornalieri	15
Entità presunta uomini/giorno	1,950

OGGETTO LAVORI

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (DCPM25/05/2016)

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

L'area complessiva di intervento è pari a circa 2.700 mq suddivisa come segue:

- Settore arcate = circa 700 mq (comprese le due arcate con funzione di accesso all'area)
- Settore bar = circa 200 mq
- Settore ala est = circa 500 mq
- Settore spazi esterni = circa 1.300 mq

L'intervento comprende tutti gli spazi esterni del Centro Civico ed in particolare il percorso di connessione tra via Buranello e via Nicolò Daste su cui si affacciano i rinnovati spazi pubblici di Villa Imperiale Scassi.



DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 1 - ANAGRAFICA CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017</p> <p>pag. 5</p>
---	---	--

LE ARCATE FERROVIARIE

La scelta architettonica è stata orientata verso un restauro del manufatto originario con l'esposizione e valorizzazione delle pareti in pietra e delle volte a botte in mattoni.

La chiusura delle testate, originariamente non trasparente, è stata sostituita con vetrate a tutto sesto che consentono la visione degli interni sia da via Buranello, sia dagli spazi esterni del Centro Civico su cui gravitano gli ingressi delle arcate.

Gli allestimenti interni e la parte impiantistica sono stati improntati alla massima semplicità, con criteri di facile reversibilità, come richiesto sia da RFI, sia dalla competente Soprintendenza.

CORPO EST

Si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria con alcuni miglioramenti distributivi e l'ampliamento del locale di testata portando il suo perimetro al filo esterno dell'edificio e inglobando aree esterne attualmente non utilizzate.

CORPO OVEST BAR

Si tratta del settore di dimensioni più limitate, circoscritto al solo locale di testata trasformato in un bar aperto al pubblico con i relativi servizi.

Gli interventi sono analoghi a quelli indicati per il corpo est, mantenendo però il perimetro esterno attuale ed ampliando notevolmente le superfici vetrate.

SPAZI ESTERNI

Unitamente all'intervento sulle arcate costituisce il settore più complesso ed oneroso in quanto, oltre a qualificare il percorso pedonale tra via Buranello e via Daste, deve tenere in considerazione i numerosi vincoli presenti nell'area quali il mantenimento delle quote altimetriche per non peggiorare il rischio idraulico, il non creare barriere architettoniche, il coniugare il complesso sistema dei sottoservizi esistenti con quello di nuova previsione.

Altro elemento importante è quello della riprogettazione del sistema di illuminazione esterno per creare spazi maggiormente illuminati e quindi gradevoli e sicuri.

La scelta delle pavimentazioni in cemento architettonico chiaro, al posto dell'asfalto previsto dal progetto definitivo, coniuga esigenze di contenimento dei costi con quelle estetiche, illuminotecniche, ambientali e di più semplice manutenzione.

IMPIANTI

Il progetto degli impianti si suddivide in:

- ☐ impianti meccanici (climatizzazione arcate ferroviarie, modifiche agli impianti di riscaldamento del Centro Civico, reti di smaltimento acque bianche e acque nere, impianto di irrigazione, rete di adduzione acqua potabile),
- ☐ impianti elettrici e speciali (illuminazione esterna, illuminazione arcate ferroviarie, illuminazione settori ristrutturati del Centro Civico, alimentazione pompe di calore per climatizzazione arcate ferroviarie).

MIGLIORAMENTO DEL RISCHIO IDRAULICO

Il progetto prevede:

- l'accesso ricadente in area B* è dotato di paratia del tipo Stopflood,
- i serramenti ricadenti in area B* hanno vetro stagno a tenuta idraulica per battente h=30 cm rispetto al pavimento esterno
- le bocchette di sfiato dei pavimenti aerati ricadenti in area B* sono poste alla quota minima h=30 cm rispetto al pavimento esterno

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 1 - ANAGRAFICA CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 6</p>
---	---	--

- la quota del pavimento del nuovo varco nelle arcate ferroviarie è a quota maggiore di 30 cm rispetto alla quota del marciapiede di via Buranello al fine di non fare entrare l'acqua attraverso la nuova apertura.

CONTESTO IN CUI E' COLLOCATA L'AREA DI CANTIERE

Luogo d'intervento: Genova

Indirizzo: Via Via Nicolò Daste, 8 – 16148 Genova.

L'intervento è localizzato a Genova nel quartiere di Sampierdarena, nel Municipio 2 Centro Ovest tra via Buranello e via Nicolò Daste.



DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 1 - ANAGRAFICA CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017</p> <p>pag. 7</p>
---	---	--



Il progetto prevede la riqualificazione delle arcate ferroviarie localizzate tra via Buranello ed il Centro Civico (CC Buranello), degli spazi esterni del CC Buranello e di parte dei locali posti a piano terra del Centro Civico stesso.

Complessivamente le arcate interessate dal progetto sono in numero di otto, di cui una costituisce l'attuale varco di accesso all'area del Centro Civico da via Buranello. Le restanti arcate oggetto di intervento saranno trasformate una in un nuovo accesso carrabile all'area, le restanti in spazi multiuso per attività e funzioni temporanee con affacci vetrati sia sulla pubblica strada, sia verso il Centro Civico.

Per quanto riguarda i locali del Centro Civico, l'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo ampio bar nell'ala ovest e la ristrutturazione di parte dei locali dell'ala est al fine di migliorarne la funzionalità e la vivibilità.

CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

Dal punto di vista geologico e geomorfologico si evidenzia che l'area è stata nel tempo profondamente trasformata dall'urbanizzazione, ma che appartiene ad una zona pianeggiante di fondovalle. Durante la fase di progettazione preliminare, non sono state svolte indagini dirette in quanto sono già presenti in zone limitrofe campagne di sondaggi disponibili per l'analisi da cui si evince una variabilità laterale della profondità dell'ammasso roccioso: nel punto considerato del Centro Civico Buranello tale profondità è valutata ad almeno 10,00 metri e la soggiacenza della falda è circa 6,50 – 7,50 metri dal piano campagna. La campagna di indagini indirette, realizzate mediante tromometro digitale, finalizzata all'individuazione delle categorie di suolo e delle Vs₃₀, ha sostanzialmente confermato le indicazioni raccolte e sopradescritte. La relazione geologica si conclude dichiarando la non influenza dell'intervento dal punto di vista geologico e geotecnico ed idrogeologico trattandosi di un'area stabile e di opere edilizie che non modificheranno il regime delle acque sotterranee, ma evidenzia altresì che tale area risulta esondabile con categoria di rischio R4: trattandosi di un intervento di riqualificazione esso è attuabile solo se non si aumentano le possibilità di rischio rispetto agli eventi alluvionali.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

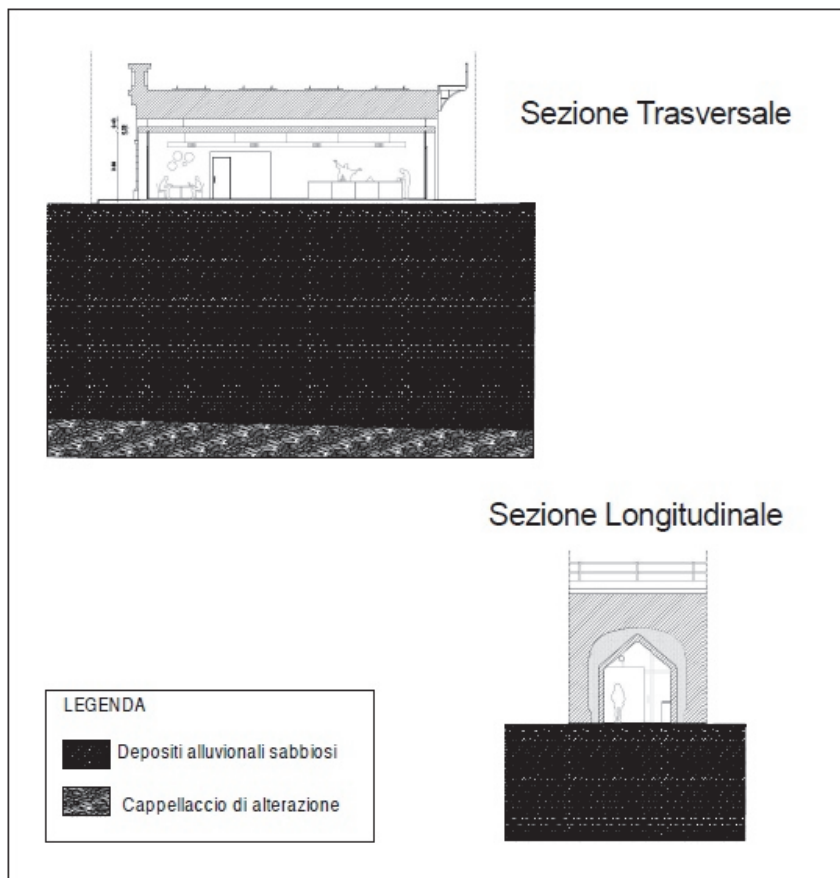
Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 1 - ANAGRAFICA CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 8</p>
---	---	--

L'intervento si attua, pertanto, in una zona caratterizzata da traffico veicolare e pedonale, in un tessuto urbano pressoché privo di spazi laterali significativi delimitato, altresì, dalla presenza della ferrovia e con possibilità di esondazione. Una tale situazione ha portato ad individuare quale area di cantiere gli interni dell'area stessa, e quale prerogativa principale, il connubio tra area di cantiere e mantenimento delle attività.



DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 2 - FIGURE CON COMPITI DI SICUREZZA E SALUTE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 9
--	---	-------------------------------

Sezione 2 - FIGURE CON COMPITI DI SICUREZZA E SALUTE

Compiti delle figure coinvolte nell'organizzazione del cantiere

Ai fini di una migliore gestione del cantiere, si ritiene fondamentale la chiara definizione delle competenze delle figure presenti. Fermo restando gli obblighi previsti dalla normativa a capo delle singole figure, sono di seguito individuate le norme comportamentali per l'attuazione degli stessi.

Committente

- Invierà all'Azienda USL (U.O. Prevenzione e sicurezza) e al Dipartimento Territoriale Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs.81/2008. Nel corso delle attività di cantiere valuterà se procedere alla sospensione dei lavori e l'eventuale allontanamento delle imprese affidatarie ed appaltatrici in caso di gravi inadempienze alle norme di prevenzione infortuni, segnalate anche dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.
- Sarà inoltre sua cura valutare i requisiti tecnico-professionali delle imprese incaricate.

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione - CSP

- Redige il Piano di Sicurezza e Coordinamento nel rispetto dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. . In funzione delle indicazioni fornite da tale allegato, il documento contiene l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area e organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze.
- Predispone inoltre il Fascicolo dell'opera da consegnare al committente prima dell'inizio dei lavori. L'aggiornamento del fascicolo sarà curato dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione - CSE

- Dovrà curare principalmente l'applicazione delle disposizioni contenute nel Piano da parte delle figure presenti in cantiere. L'attività di vigilanza dovrà essere principalmente rivolta all'organizzazione del cantiere e dei lavori, alla corrispondenza dei sistemi di prevenzione indicati nel Piano, al rispetto dei tempi ed alla programmazione dei lavori.
- Allo stesso modo il CSE dovrà verificare i requisiti per le macchine al momento della loro installazione, ma rimarrà a carico dei singoli Datori di Lavoro la manutenzione e la corrispondenza alla normativa.
- In caso di variazioni dei lavori provvederà, se necessario, ad aggiornare il presente Piano. Tali aggiornamenti dovranno essere illustrati al committente ed alle imprese presenti e controfirmati da tutti i soggetti coinvolti, compresi i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza, in occasione di una specifica riunione di coordinamento.
- Prima dell'accesso in cantiere, verificherà i POS delle singole imprese, verbalizzandone l'acquisizione e la necessità o meno di effettuare modifiche o integrazioni.
- Coordinerà l'utilizzo in comune dei servizi, impianti ed attrezzature.
- Potrà proporre al Committente o Responsabile dei Lavori la sospensione dei lavori e, in caso di pericolo grave e imminente, sospenderli lui stesso rivolgendosi alla persona che in quel momento rappresenta l'impresa nel cantiere (Preposto).
- Qualora emergesse la necessità di segnalare all'Organo di Vigilanza inadempienze dovute alla mancanza di provvedimenti da parte del committente, invierà allo stesso copia della documentazione.

Datori di Lavoro e Imprese familiari

- I Datori di Lavoro delle imprese presenti nel cantiere, prima del loro ingresso, forniranno al CSE il POS dell'impresa.
- Nel POS dovranno essere indicati i nominativi della o delle persone preposte alla rappresentanza della ditta nei rapporti con il CSE, specificandone il ruolo, i poteri a lui attribuiti e l'attestazione dell'avvenuta formazione specifica.
- Dovrà essere sempre presente nel cantiere una persona di adeguate capacità decisionali al quale il CSE, il Committente/Il Responsabile dei Lavori si rivolgeranno per comunicazioni o per eventuali contestazioni.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 2 - FIGURE CON COMPITI DI SICUREZZA E SALUTE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 10</p>
---	--	--

- Esaminato il presente Piano e ricevuto eventuali chiarimenti sul suo contenuto, procederà alla compilazione di apposito verbale, posto in calce al presente PSC, dal quale risulteranno eventuali proposte formulate o l'assenza delle stesse.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 2 - FIGURE CON COMPITI DI SICUREZZA E SALUTE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 11
--	---	--------------------------------

Indicazione dei nominativi delle figure coinvolte

Responsabile dei lavori

Ing. Roberto Innocentini	
Indirizzo	Via di Francia 1
Città	GENOVA
CAP	16124
Telefono	010557111
Indirizzo e-mail	comunegenova@postemailcertificata.it
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Responsabili progettazione

Arch. Roberto Torielli	
Indirizzo	Sviluppo Genova SpA - Via San Giorgio 1
Città	GENOVA
CAP	16128
Telefono	010648511
Indirizzo e-mail	info@sviluppo.genova.com
Codice Fiscale	
Partita IVA	03669800108

Arch. Marco Guarino

Indirizzo	Sviluppo Genova SpA - Via San Giorgio 1
Città	GENOVA
CAP	16128
Telefono	010648511
Indirizzo e-mail	info@sviluppo.genova.com
Codice Fiscale	
Partita IVA	03669800108

Progettisti

Ing. Marco Adriani	
Indirizzo	SAB S.r.l. - Via Pievaiola 15
Città	PERUGIA
CAP	06128
Telefono	0755012011
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Arch. Mauro Traverso

Indirizzo	DODI MOSS Srl - Via Canneto Il Lungo 19
Città	GENOVA
CAP	16123
Telefono	0102759057
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione

Geol. Sabrina Santini	
Indirizzo	Piazza Diaz 11
Città	SAVONA

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 2 - FIGURE CON COMPITI DI SICUREZZA E SALUTE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 12
---	---	--

CAP	17100
Telefono	0192051420
Indirizzo e-mail	geolab@studiogeolab.it
Codice Fiscale	SNTSRN68M57I480L
Partita IVA	01148260092

Progettisti strutture

Ing. Marco Adriani	
Indirizzo	SAB S.r.l. - Via Pievaiola 15
Città	PERUGIA
CAP	06128
Telefono	0755012011
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Arch. Mauro Traverso	
Indirizzo	DODI MOSS Srl - Via Canneto Il Lungo 19
Città	GENOVA
CAP	16123
Telefono	0102759057
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Progettista impianti elettrici

DODI MOSS Srl SAB Srl	
Indirizzo	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

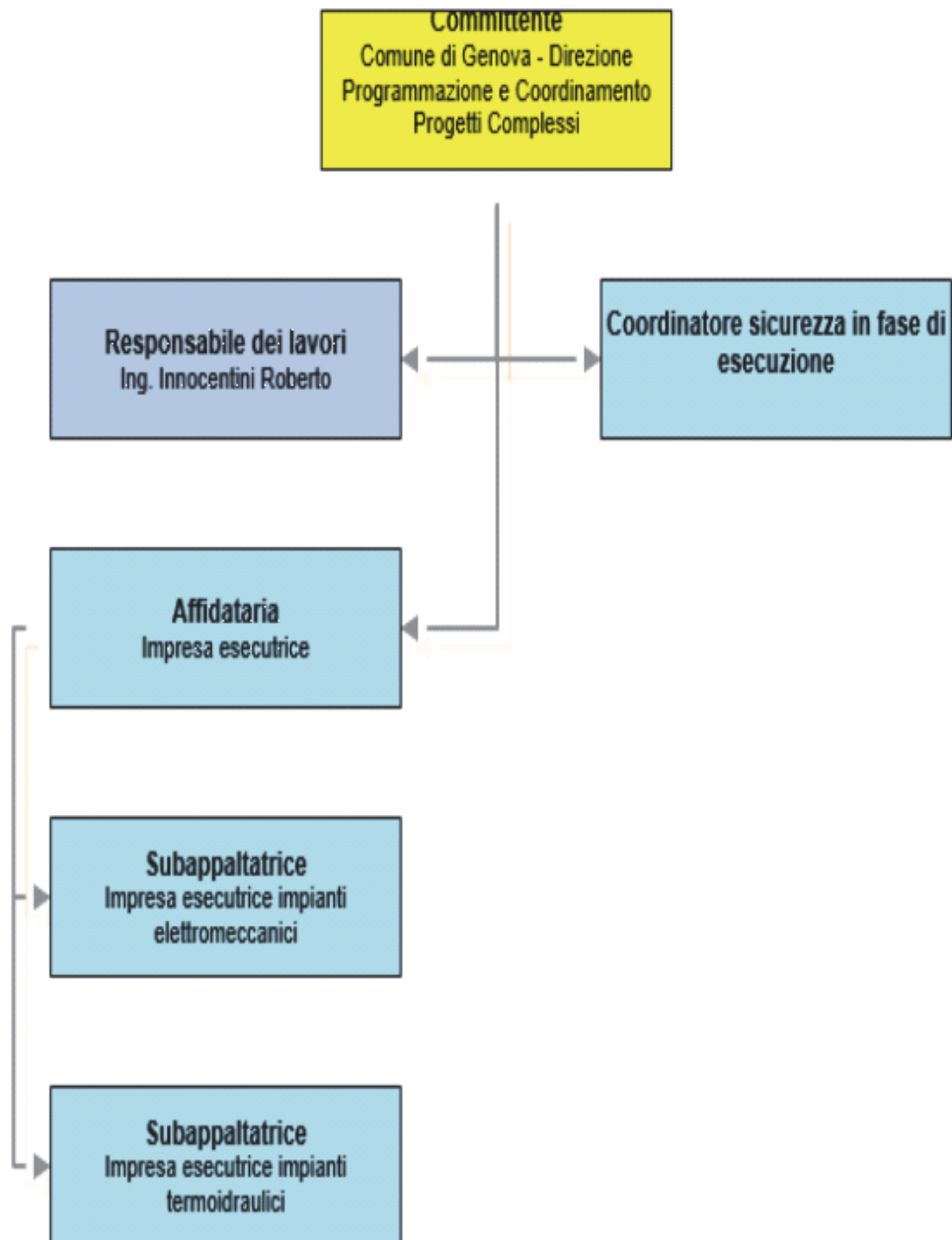
Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 2 - FIGURE CON COMPITI DI SICUREZZA E SALUTE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 13</p>
---	---	---

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 2 - FIGURE CON COMPITI DI SICUREZZA E SALUTE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 14
--	---	--------------------------------

Imprese, Datori di lavoro e Lavoratori autonomi

Impresa esecutrice - Affidataria

Data presunta di inizio lavori	
Data presunta di fine lavori	
Importo lavori appaltati/subappaltati	€
Oneri sicurezza per i lavori svolti	€

Impresa esecutrice impianti elettromeccanici - Subappaltatrice

Data presunta di inizio lavori	
Data presunta di fine lavori	
Importo lavori appaltati/subappaltati	€
Oneri sicurezza per i lavori svolti	€

Impresa esecutrice impianti termoidraulici - Subappaltatrice

Data presunta di inizio lavori	
Data presunta di fine lavori	
Importo lavori appaltati/subappaltati	€
Oneri sicurezza per i lavori svolti	€

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 3 - AREA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 15
--	-------------------------------------	--------------------------------

Sezione 3 - AREA DI CANTIERE

In questa sezione sono presi in considerazione i pericoli relativi sia alle caratteristiche dell'area su cui dovrà essere allestito il cantiere, sia al contesto all'interno del quale esso stesso andrà a collocarsi. In conformità all'allegato XV punto 2.2.1 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. l'analisi è finalizzata all'individuazione e valutazione dei rischi che il cantiere può trasmettere all'ambiente circostante e quelli che può ricevere da esso (es. altri cantieri, insediamenti produttivi ecc.).

Caratteristiche

I rischi connessi all'area di cantiere sono prevalentemente i seguenti:

- presenza di fascia inondabile: in quanto l'area di cantiere è inserita nella fascia di inondabilità B* (Aree storicamente inondate in tratti non indagati o con indagini non sufficienti);
- impianti a rete e sottoservizi attivi: dall'analisi preventiva effettuata presso gli Enti Gestori, risultano interferenze con le linee preesistenti. La presenza di linee attive è stata, comunque, riscontrata in corrispondenza del sito, in particolare nella zona di Via Buranello e Daste anche se non sono previste opere di scavo salvo quelle strettamente necessarie all'esecuzione del progetto. Sono invece presenti, in fregio ai prospetti, delle linee elettriche pubbliche che dovranno essere mantenute in esercizio per tutto l'arco dei lavori. Sarà, pertanto, necessario contattare i soggetti gestori delle differenti infrastrutture a rete individuate e far sì che vengano effettuati accertamenti e predisposte eventuali misure di sicurezza;
- presenza di sostanze inquinanti: in generale nell'intervento di cui trattasi non si ipotizzano aree in cui possano essere riscontrate sostanze tossiche o cancerogene; sono però presenti dei manufatti in eternit, che dovranno essere rimossi e smaltiti con tutte le precauzioni necessarie considerando il materiale di cui sono composti;
- dato che il cantiere si protrarrà per diverse mensilità bisogna considerare il rischio derivante dalle lavorazioni all'aperto.

In particolare occorre segnalare che è comunque presente la Ferrovia Savona - Genova, che scorre a quota sopraelevata di circa 6,00 metri, il cui manufatto in rilevato, nella sua porzione a terra, risulta altresì oggetto d'intervento, ancorché le strutture non subiranno alterazioni, gli spazi delle arcate si trasformeranno in parti del Centro Civico mediante l'intervento in progetto; tali elementi resi accessibili sia dal cortile centrale sia dalla Via Buranello costituiranno la via di collegamento tra il CC e lo spazio cittadino posto oltre il manufatto ferroviario. In corrispondenza proprio della sommità di uno dei voltini si rileva la presenza di un cavo elettrico che si diparte dalla sottostazione dell'AMT e transita sul fronte nord di una delle arcate ferroviarie oggetto di riqualificazione, ad un'altezza tale da intralciare la realizzazione del nuovo fabbricato che il presente progetto prevede di inserire al suo interno. Al fine di risolvere tale interferenza sono state ipotizzate due soluzioni:

- a) interrimento della linea nel tratto compreso entro l'area di progetto, ovvero sino a raggiungere Via Buranello;
- b) nuovo tracciato a parete ad una quota superiore a quella attuale, al fine di passare al di sopra dell'arcata ferroviaria; il tracciato a parete prosegue nel voltino d'ingresso all'interno di uno dei carter metallici di nuova realizzazione, destinati anche ad accogliere transiti di impianti, nuovi o esistenti.

La risoluzione dovrà comunque avvenire in accordo con l'ente gestore.

Presenza di fascia inondabile B*

Presenza di fascia inondabile: in quanto l'area di cantiere è inserita nella fascia di inondabilità B* (Aree storicamente inondate in tratti non indagati o con indagini non sufficienti).

DPR 25 MAGGIO 2016

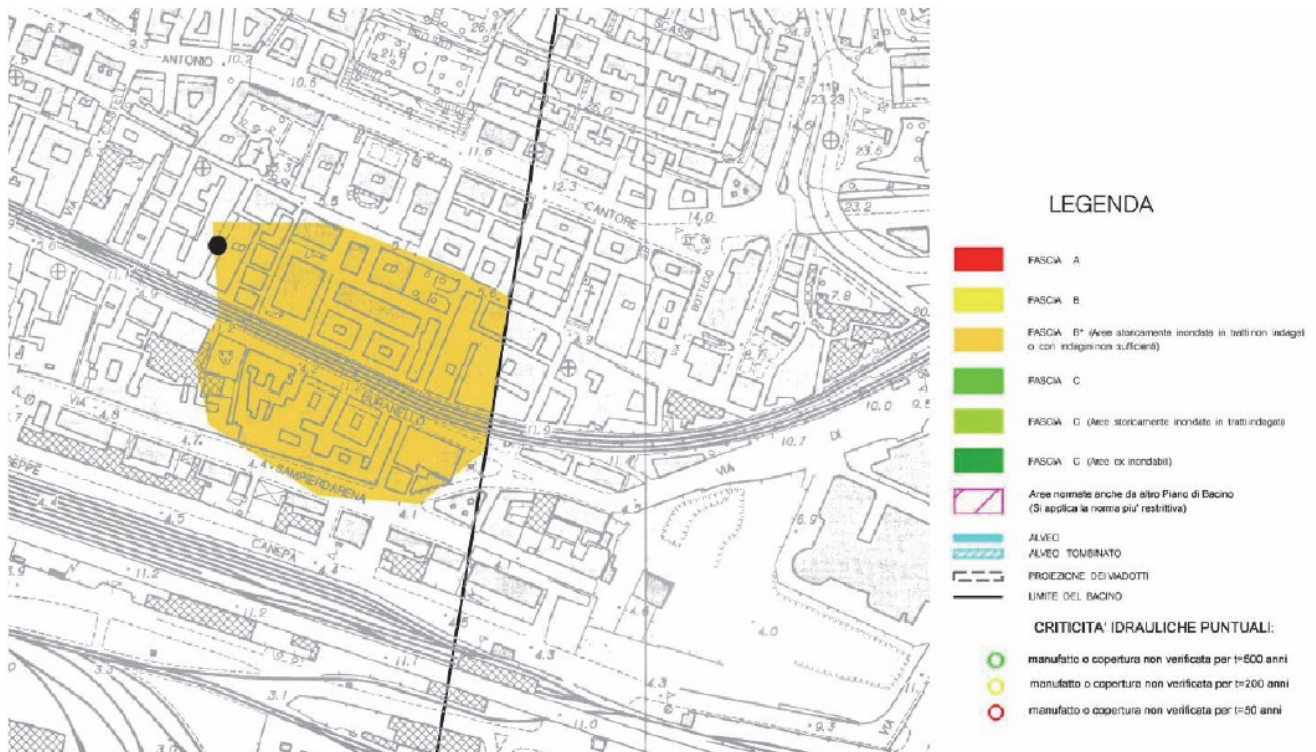
**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2



RISCHI PRESENTI

- Annegamento

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Il datore di lavoro si cura di esporre, ove necessario, l'opportuna segnaletica contro il rischio di annegamento
- Fasce inondabili B* Le lavorazioni sono in una zona interessata da una fascia storicamente inondata B* del Piano di Bacino e pertanto potenzialmente soggetta a inondazione. Sospendere, se necessario, i lavori sulla base delle comunicazioni di allerta degli enti competenti.
- L'impresa appaltatrice dovrà realizzare adeguate opere provvisorie e di protezione atte a proteggere i lavoratori

SEGNALETICA PREVISTA



W001 - Pericolo generico
 D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

Agenti atmosferici

Le lavorazioni sono eseguite in parte all'aperto, anche nel periodo autunnale e invernale, sono quindi soggette a rischio di: scariche atmosferiche, pioggia, vento, neve, gelo, ecc.. Sospendere, se necessario, i lavori sulla base del CCNL.

Prima dell'inizio delle lavorazioni predisporre eventuali supplementari aree di ricovero. Durante le lavorazioni mettere in atto, se necessario, le altre procedure.

RISCHI PRESENTI

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 3 - AREA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 17
--	-------------------------------------	--------------------------------

- Microclima
- Radiazioni solari
- Stress da Caldo
- Stress da Freddo

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Il lavoratore deve operare nelle condizioni più favorevoli per eseguire l'attività lavorativa: condizioni atmosferiche ottimali, utilizzo di calzature professionali idonee e su superfici non scivolose.
- Utilizzare indumenti adeguati in funzione delle diverse condizioni climatiche ed atmosferiche ed evitare esposizione prolungata ai raggi solari senza le protezioni necessarie (copricapo).
- Verranno utilizzati indumenti adeguati in funzione delle diverse condizioni climatiche ed atmosferiche.
- I posti di lavoro all'aperto sono protetti contro gli agenti atmosferici e, se necessario, dalla caduta di oggetti dall'alto
- Utilizzare indumenti adeguati in funzione delle diverse condizioni climatiche ed atmosferiche ed evitare esposizione prolungata ai raggi solari senza le protezioni necessarie (copricapo).
- Utilizzare indumenti adeguati in funzione delle diverse condizioni climatiche ed atmosferiche.
- Ad intervalli periodici o dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione di lavoro, assicurarsi della verticalità dei montanti, del giusto serraggio dei giunti, della efficienza degli ancoraggi e dei controventi, curando l'eventuale sostituzione o il rinforzo di elementi inefficienti.
- Utilizzare indumenti adeguati in funzione delle diverse condizioni climatiche ed atmosferiche.

Presenza di sostanze inquinanti

Presenza di sostanze inquinanti: in generale nell'intervento di cui trattasi non si ipotizzano aree in cui possano essere riscontrate sostanze tossiche o cancerogene; non è però possibile escludere totalmente la presenza di manufatti in eternit, che dovranno essere rimossi e smaltiti con tutte le precauzioni necessarie considerando il materiale di cui sono composti;

RISCHI PRESENTI

- Inalazione polveri
- Inalazione gas e vapori
- Rischio amianto

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Nel caso d'interventi di demolizione eseguiti in ambienti "sospetti", quali cantine e soffitte di vecchi stabili, dove vi è la possibilità di un inquinamento da microrganismi, il datore di lavoro ha eseguito un attento esame preventivo dell'ambiente e dei luoghi circostanti. Sulla base dei dati riscontrati e con il parere del medico competente, ha individuato le misure igieniche e procedurali da adottare.
- A seconda della tipologia e della granulometria delle polveri o fibre, provvede a fornire al lavoratore i DPI necessari per una corretta protezione.
- Per i lavori di pulizia che prevedono il sollevamento di polveri, indossare la mascherina facciale.
- Per ridurre la polverosità, irrorare con acqua i materiali in grado di generare polveri.
- Durante la fase lavorativa, provvedere ad irrorare con acqua i materiali per ridurre il sollevamento della polvere.
- In presenza di polveri utilizzare la mascherina in dotazione
- Per i lavori di pulizia che prevedono il sollevamento di polveri, indossare la mascherina facciale.

Linee elettriche aeree

L'area di cantiere è caratterizzata dalla presenza di linea elettriche aerea che è causa d'incidenti, **anche mortali**, causati dal contatto accidentale con i conduttori in tensione.

in particolare dall'analisi preventiva dei sottoservizi effettuata presso gli Enti Gestori, risulterebbero interferenze con linee interrate/aggraffate a servizio dell'AMT. Tale presenza di linee attive è stata, comunque, riscontrata in corrispondenza del sito, in particolare in corrispondenza di una delle arcate ferroviarie risulta presente una linea di alimentazione dell'AMT che
DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

dovrà essere spostata o interrata .

Si ricorda che ai sensi dell'Articolo 83 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell' *ALLEGATO IX*, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.



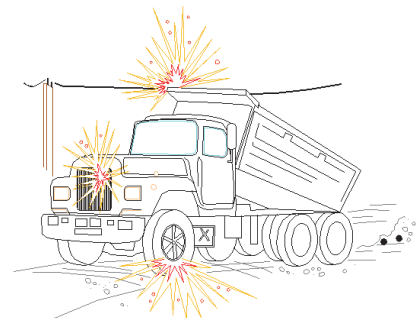
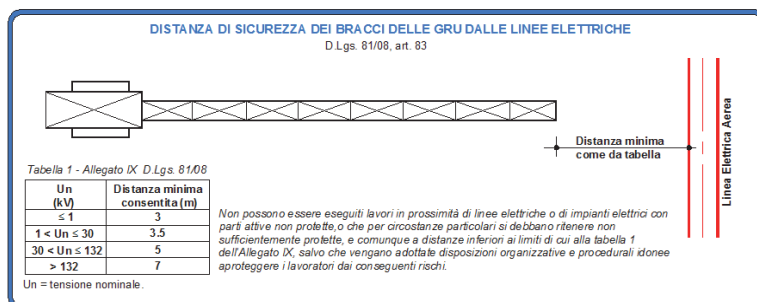
Tensione nominale	Distanza minima consentita
Un (kV)	m
≤ 1	3
$1 < Un \leq 30$	3,5
$30 < Un \leq 132$	5
> 132	7

Dove **Un** = Tensione nominale

La distanza minima s'intende al netto degli ingombri derivanti dal tipo di lavoro, delle attrezzature utilizzate e dei materiali movimentati, nonché degli sbandamenti laterali dei conduttori dovuti all'azione del vento e degli abbassamenti di quota dovuti alle condizioni termiche.

Fare attenzione alle seguenti attrezzature, particolarmente a rischio:

- Autobetoniere
- Gru
- Autogru
- Escavatori
- Autocarri con cassoni ribaltabili
- Ponteggi



RISCHI PRESENTI

- Elettrocuzione

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 3 - AREA DI CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 19</p>
--	--	--

Generali

- I conducenti delle macchine operatrici (autocarri, betoniere, ecc..) dovranno accedere al cantiere previa informazione dei rischi derivanti dalla presenza di linee elettriche aeree e solo se autorizzati.
- In vicinanza di linee elettriche aeree, gli operatori addetti alla movimentazione di Gru o Autogru devono operare a velocità ridotta rispetto alle condizioni normali.
- E' vietato operare in condizioni climatiche avverse ed in presenza di vento.
- Vigilare affinché i lavoratori operino osservando sempre la distanza minima di sicurezza.
- Nell'impossibilità di rispettare le distanze minime consentite è necessario, previa segnalazione all' Esercente le linee elettriche, provvedere, prima dell'inizio dei lavori, a mettere in atto adeguate protezioni atte ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse quali: - barriere di protezione per evitare contatti laterali con le linee;- sbarramenti sul terreno e portali limitatori di altezza per il passaggio sotto la linea dei mezzi d'opera;- ripari in materiale isolante quali cappellotti per isolatori e guaine per i conduttori.

SEGNALETICA PREVISTA

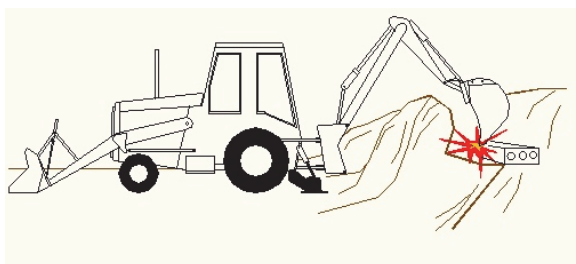


Vietato l'accesso alle persone non autorizzate
D.Lgs.81/08

Reti distribuzione gas interrato

Il sottosuolo non risulta attraversato dalla rete gas comunale, ma durante le lavorazioni di scavo eseguite con macchine movimento terra, deve comunque essere presa ogni precauzione circa la possibile presenza di reti di servizio che possono provocare gravi incidenti alle persone e disfunzioni agli utenti.

Nel caso specifico di lavori da effettuare in possibile prossimità della rete gas e linee elettriche sotterranee durante la fase di pianificazione dei lavori si deve contattare l'ente esercente delle stesse linee per ottenere l'autorizzazione a procedere e l'esatta ubicazione delle reti di servizio.



Spesso capita che anche dopo i rilevamenti elettronici, non sia possibile individuare l'esatta posizione delle stesse linee. Se si presume di essere a ridosso delle canalizzazioni è quindi fondamentale, ai fini della sicurezza, che il lavoro di scavo sia eseguito con cautela e, ove fosse necessario, con interventi manuali.

RISCHI PRESENTI

- Fiamme ed esplosioni

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Accertata la presenza di reti di gas che interferiscono con i lavori è necessario procedere con cautela nei lavori di scavo, limitando vibrazioni e scuotimenti del terreno e procedendo per strati successivi, evitando affondi che provochino il franamento del contorno.
- Quando i lavori di scavo interferiscono direttamente con le reti è necessario mettere a nudo le tubazioni procedendo

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 3 - AREA DI CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 20</p>
---	--	--

manualmente fino alla messa in sicurezza della tubazione interessata.

- I lavori devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto nominato dall'impresa esecutrice.
- Durante i lavori deve essere vietato fumare o usare fiamme libere.
- Qualora non sia possibile disattivare il tratto di rete interessato è necessario attivare un sistema di comunicazione diretto ed immediato con l'Ente esercente tale rete per la sospensione dell'erogazione nel caso di pericolo.
- Durante l'esecuzione dei lavori è necessario verificare, anche strumentalmente, l'eventuale presenza di fughe di gas.
- In caso di fughe di gas è necessario sospendere immediatamente i lavori ed allontanare i lavoratori dalla zona di pericolo. Deve inoltre essere immediatamente contattato l'ente esercente tale rete per l'immediata sospensione dell'erogazione e per gli interventi del caso. La zona deve comunque essere subito isolata al fine di evitare incendi e/o esplosioni.
- Nel caso si dovessero soccorrere lavoratori per allontanarli dalla zona di pericolo è necessario utilizzare idonei dispositivi di protezione individuali e di soccorso che devono risultare facilmente reperibili, quali: maschere provviste di autorespiratore e imbracatura di sicurezza. Le operazioni devono essere dirette da un preposto che abbia ricevuto una apposita formazione

Linee elettriche interrato

Il sottosuolo è interessato dalla presenza della rete di distribuzione dell'energia elettrica. In particolare si è a conoscenza della presenza di una linea a servizio dell'AMT.

Durante le lavorazioni di scavo eseguite con macchine movimento terra, la presenza di reti di servizio possono provocare gravi incidenti alle persone e disfunzioni agli utenti.

Nel caso specifico di lavori da effettuare in prossimità di linee elettriche sotterranee durante la fase di pianificazione dei lavori l'azienda appaltatrice deve contattare l'ente esercente delle stesse linee per ottenere l'autorizzazione a procedere e l'esatta ubicazione delle reti di servizio.



Spesso capita che anche dopo i rilevamenti elettronici, non sia possibile individuare l'esatta posizione delle stesse linee. Se si presume di essere a ridosso delle canalizzazioni è quindi fondamentale, ai fini della sicurezza, che il lavoro di scavo sia eseguito con cautela e, ove fosse necessario, con interventi manuali.

RISCHI PRESENTI

- Elettrocuzione

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- L'impresa appaltatrice deve chiedere all'ente esercente la linea caratteristiche tecniche, tensione e profondità. Tali informazioni dovranno essere comunicate al CSE
- Le linee elettriche devono essere segnalate in superficie con nastri segnalatori, picchetti e cartelli informativi.
- Per i lavori di scavo eseguiti in prossimità delle linee interrato in tensione è necessario installare, preventivamente, sistemi di sostegno e protezione provvisori al fine di evitare possibili contatti da parte delle macchine operatrici.
- Il POS dell'impresa esecutrice deve prevedere la pianificazione preventiva per le modalità di intervento sia per quanto concerne l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda le procedure di sicurezza
- I lavoratori e gli operatori delle macchine devono essere informati e formati inerentemente ai rischi e alle disposizioni da attuare nel caso sfortunato di una collisione accidentale con la conduttura elettrica ed in modo particolare circa le immediate misure

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 3 - AREA DI CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 21</p>
--	--	--

- d' emergenza da adottare (allontanamento dei lavoratori o altri soggetti dalla zona).
- In caso di danneggiamento della linea, il responsabile tecnico ha il dovere di avvertire prontamente dell'accaduto le aziende esercenti della rete di servizio danneggiata e, in caso di situazione grave (ad esempio in casi con rischio di esplosioni), attivare il 112 per contattare i vigili del fuoco ed i servizi preposti alla sicurezza dei cittadini. La ripresa dei lavori sarà conseguente al sopralluogo di controllo effettuato dai tecnici dell' azienda esercente della rete di servizio.

SEGNALETICA PREVISTA



W012 - Pericolo elettricità
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

Manufatti interferenti o sui quali intervenire

L'area di cantiere è caratterizzata dalla presenza di manufatti e non tutti sono interessati dai lavori previsti per il presente PSC. In particolare sono presenti elementi del Centro Civico Buranello

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- I manufatti non interessati dall'intervento devono essere recintati e ne dovrà essere vietato l'accesso.
- L'impresa appaltatrice dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per far in modo che le macchine e gli impianti di cantiere non interferiscano con i manufatti presenti ed esclusi dai lavori (Gru, pale meccaniche ecc.).

SEGNALETICA PREVISTA



Vietato l'accesso alle persone non autorizzate
D.Lgs.81/08

Rete idrica interrata

Il sottosuolo non sembra attraversato dalla rete idrica a servizio del comune.

L'eventuale rottura delle tubazioni, oltre a causare l'allagamento dello scavo con successiva rimodulazione dei lavori e conseguenti problemi di esercizio del cantiere, procurerebbe un ingente disservizio per le zone residenziali e produttive limitrofe.



L'impresa appaltatrice dovrà accertare l'esatta ubicazione del servizio dandone informazione al CSE prima dell'inizio dei lavori.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Per i lavori di scavo che interferiscono con la rete idrica interrata è necessario prevedere sistemi di protezione e di sostegno

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 3 - AREA DI CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 22</p>
---	--	--

delle tubazioni, al fine di evitare il danneggiamento ed i rischi che ne derivano.

- In presenza di reti di acqua che interferiscono con i lavori di scavo è necessario procedere con cautela, limitando le azioni di disturbo al contorno delle reti medesime (vibrazioni, scuotimenti, franamenti).
- Qualora i lavori interferiscono direttamente con la rete idrica è necessario mettere a nudo ed in sicurezza le tubazioni, procedendo manualmente e sotto la diretta sorveglianza di un preposto.
- Prima dell'inizio dei lavori, l'impresa affidataria dovrà organizzare la pronta interruzione dell'alimentazione al tratto di rete interessata dai lavori, da attivare in caso di necessità
- Nel caso di rottura delle condutture di acqua è necessario contattare immediatamente l'ente esercente tale rete per sospendere l'erogazione e per gli interventi del caso. Nel contempo si deve provvedere all'allontanamento dei lavoratori dagli scavi e ad attivare i mezzi di esondazione (pompe) che devono risultare disponibili e facilmente reperibili.
- Gli eventuali soccorsi ai lavoratori investiti dall'acqua devono essere portati da personale provvisto di attrezzature idonee e di dispositivi di protezione individuali appropriati quali: gambali, giubbotti salvagente, imbracature di sicurezza, ed agire sotto la direzione di un preposto appositamente formato.

Rete fognaria interrata

L'impresa appaltatrice deve accertarsi della presenza di reti fognarie sia attive sia non più utilizzate. Se tali reti interferiscono con le attività di cantiere, il percorso e la profondità devono essere rilevati e segnalati in superficie.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Durante lavori di scavo, la presenza, anche al contorno, di reti fognarie deve essere nota, poiché costituisce sempre una variabile importante rispetto alla consistenza e stabilità delle pareti di scavo sia per la presenza di terreni di rinterro, sia per la possibile formazione di improvvisi vuoti nel terreno (tipici nel caso di vetuste fognature dismesse), sia per la presenza di possibili infiltrazioni o inondazioni d'acqua dovute a fessurazione o cedimento delle pareti qualora limitrofe ai lavori di sterro
- Nei lavori di scavo da eseguire in prossimità di reti fognarie si deve sempre procedere con cautela; le pareti di scavo e le armature in corrispondenza di tali reti devono essere tenute sotto controllo da parte di un preposto.
- Quando la distanza tra lo scavo aperto e la rete fognaria preesistente non consente di garantire la stabilità della interposta parete è necessario mettere a nudo la condotta e proteggerla contro i danneggiamenti.
- In presenza di incidenti che provocano la rottura della rete fognaria e conseguente fuoriuscita dei liquami è necessario sospendere i lavori ed allontanare i lavoratori dalla zona interessata. Successivamente è necessario provvedere, previa segnalazione all'Ente esercente tale rete, a mettere in atto sistemi per il contenimento dei liquami e per la rimozione dei medesimi dalle zone di lavoro. Completati gli interventi di riparazione della rete fognaria è necessario bonificare il sito prima di riprendere le attività. Il soccorso da portare ad eventuali lavoratori coinvolti dall'incidente deve avvenire con attrezzature e mezzi idonei e con l'uso di dispositivi di protezione individuali atti ad evitare anche il contatto con elementi biologicamente pericolosi. I lavoratori incaricati delle procedure di emergenza devono essere diretti da un preposto appositamente formato.

Rischi trasmessi dall'ambiente esterno al cantiere

I fattori esterni che possono comportare rischi per il cantiere sono:

- presenza di infrastruttura viaria (investimento da veicoli): le attività di approvvigionamento e movimentazione dei materiali verranno eseguite con l'utilizzo di mezzi d'opera, e pertanto ne consegue l'esistenza del rischio di investimento, nel caso specifico l'area di cantiere sarà principalmente realizzata sul sedime dell'attuale centro mercatale, in luogo sicuro da veicoli estranei al cantiere, tuttavia il Piano di sicurezza dovrà prevedere la realizzazione di percorsi preferenziali e idonee procedure atte a garantire la sicurezza del "traffico veicolare" e pedonale nell'area di cantiere;
- presenza della linea ferroviaria Savona - Genova;
- presenza di insediamenti produttivi: le fasi progettuali hanno evidenziato la presenza di insediamenti produttivi costituiti da locali commerciali, uffici e simili pertanto, qualora la presenza di tali attività creasse interferenze alle lavorazioni, si dovranno prendere accordi con i rispettivi gestori. Per impedire l'accesso, anche involontario, alle zone di lavoro da parte di persone non autorizzate o non addette ai lavori, nelle zone corrispondenti agli interventi, adottando tutti gli opportuni accorgimenti, in relazione alle caratteristiche del lavoro stesso. L'ingresso a servizi ed a sedi di attività e/o locali commerciali sarà sempre garantito realizzando camminamenti opportunamente segnalati e protetti o mediante posa di passerelle regolamentari inoltre, i lavori interessanti gli ingressi carrai dovranno essere realizzati in modo tale da arrecare il minor disagio possibile agli utenti, garantendo nelle ore di fermo dei lavori il passaggio mediante posa di passerelle

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

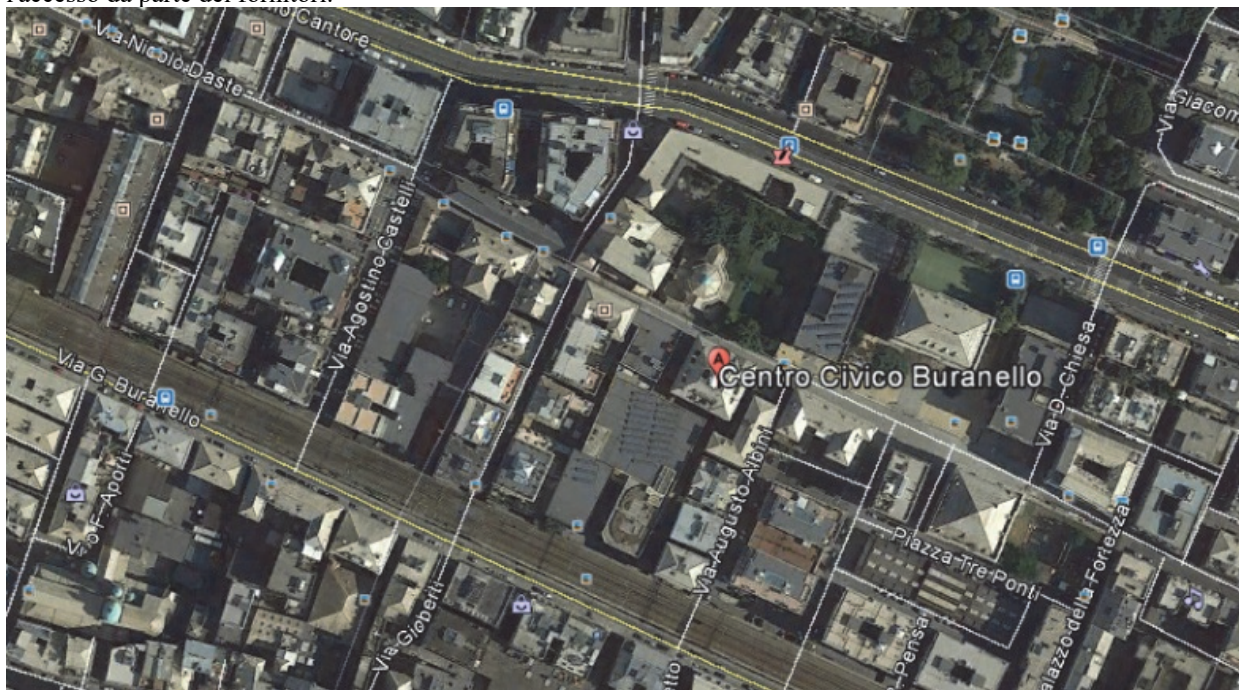
Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 3 - AREA DI CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017</p> <p>pag. 23</p>
---	--	---

carrabili.

Strade

La presenza rete stradale in prossimità del cantiere può generare interferenze con le attività lavorative. Si ritiene essenziale prevedere regole di circolazione soprattutto in entrata e in uscita sia da parte dei lavoratori e mezzi d'opera impiegati che per l'accesso da parte dei fornitori.



RISCHI PRESENTI

- Investimento

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Le aree di cantiere confinanti con strade dovranno essere dotate di illuminazione notturna e idonea segnaletica.
- La recinzione di cantiere confinante con strade e/o marciapiedi dovrà essere di materiale fisso (es. pannelli, reti in ferro) e dovrà segnalare le presenza di pericoli.
- Le zone di accesso al cantiere dovranno essere regolamentate dalla presenza di segnaletica conforme al codice della strada. L'impresa addetta all'allestimento della recinzione dovrà esplicitare nel POS la modalità di installazione della segnaletica.
- L'impresa affidataria dovrà richiedere permesso anticipato con indicazioni delle fasce orarie per la chiusura al traffico veicolare pubblico al comune di competenza.
- I Conducenti dei mezzi in ingresso ed uscita dal cantiere dovranno prestare la massima attenzione e procedere a bassa velocità. Per tutta la durata dei lavori, l'impresa affidataria dovrà garantire:- Una continua pulizia della sede stradale dai detriti del cantiere;- La presenza, a distanza idonea, di cartelli indicanti pericolo;- La presenza di un addetto che consenta l'effettuazione in sicurezza delle manovre di ingresso e uscita dal cantiere.

SEGNALETICA PREVISTA



P001 - Divieto generico

D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010



P004 - Divieto di transito ai pedoni

D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010



W001 - Pericolo generico

D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010



W015 - Pericolo di carichi sospesi

D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 3 - AREA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 24
--	-------------------------------------	--------------------------------

Insedimenti produttivi

L'intervento è inserito all'interno di un'area con attività commerciali di vario tipo quali negozi, supermercati, mercati ed altro.

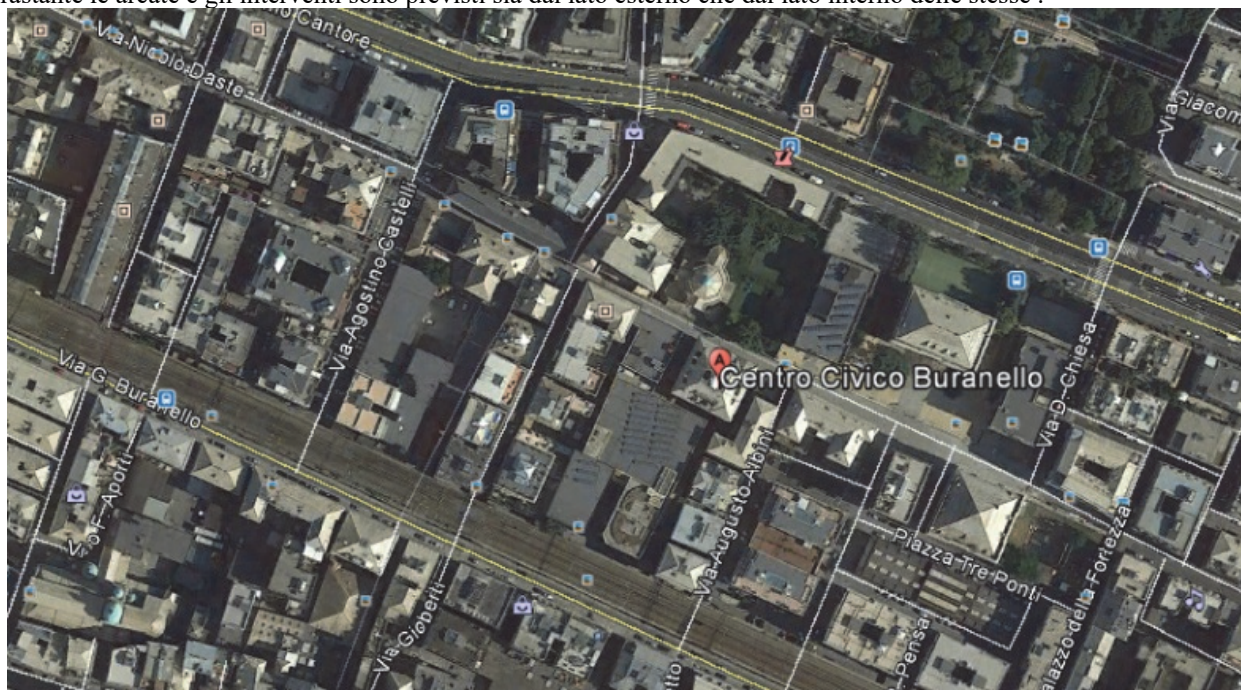
PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- La recinzione del cantiere dev'essere costituita da pannelli chiusi e in prossimità degli ingressi al cantiere dovrà prevedere idonea segnaletica per la regolamentazione del traffico.

Ferrovie

Nelle immediate vicinanze del cantiere è presente la linea ferroviaria Savona - Genova. In particolare la ferrovia risulta sovrastante le arcate e gli interventi sono previsti sia dal lato esterno che dal lato interno delle stesse.



Le quote delle lavorazioni sono tali da non interessare il piano del ferro. Nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni previste a progetto, nonché nelle fasi di approntamento de cantiere non potranno, comunque, essere utilizzati mezzi di sollevamento tali da da raggiungere, in altezza, la quota del piano del ferro e non potranno essere effettuate, in assenza di deroga da parte dell'ente gestore dell'infrastruttura ferroviaria, operazioni che interessino la fascia di rispetto ferroviaria.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- E' obbligatorio, per tutte le tipologie di linee ferroviarie, riporre ordinatamente le attrezzature ed i materiali impiegati durante la lavorazione ad una distanza minima di m 1,75 dalla più vicina rotaia del binario.

Rischi trasmessi dalle lavorazioni all'ambiente esterno

In adiacenza al cantiere si possono individuare:

- strade pubbliche interessate da un elevato flusso di traffico;

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 3 - AREA DI CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 25</p>
---	--	--

- spazi pubblici;
- abitazioni, autorimesse ed altri edifici adibiti ad attività commerciali.

In particolare il cantiere si svolgerà, il più possibile, senza la chiusura del Centro Civico Buranello, in presenza di lavoratori e utenti.

Spazi pubblici e strade

Le fasi di progettazione hanno segnalato la presenza di strada o area pubblica interferenti.



In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE e con i rispettivi Enti Gestori delle infrastrutture è necessario un sopralluogo in cantiere per organizzare le lavorazioni.

Per i lavori in prossimità di strade i rischi derivanti dal traffico circostante devono essere evitati con l'adozione delle adeguate procedure previste dal codice della strada. Particolare attenzione deve essere posta nella scelta, tenuto conto del tipo di strada e delle situazioni di traffico locali, della tipologia e modalità di delimitazione del cantiere, della segnaletica più opportuna, del tipo di illuminazione (di notte e in caso di scarsa visibilità), della dimensione delle deviazioni e del tipo di manovre da compiere.

Qualora la presenza delle infrastrutture creasse interferenze alle lavorazioni non risolubili secondo le procedure di cui sopra, si dovranno prendere accordi con gli enti interessati per la chiusura della strada o la regolamentazione del traffico veicolare e pedonale.

Relativamente al transito dei mezzi pubblici dovranno essere presi preventivamente accordi con l'ente competente gestore delle linee, su eventuali percorsi alternativi, posizionamento di fermate provvisorie, modalità e tempi di passaggio e di gestione del traffico.

L'Impresa appaltatrice dovrà fare presente con congruo anticipo (almeno 10 giorni di preavviso) al CSE, la necessità di eseguire i lavori chiudendo al traffico veicolare il sedime stradale oggetto di intervento, in modo tale da richiedere ed ottenere in tempo utile l'emanazione della relativa Ordinanza viabile da parte del Settore Esercizio della Città.

Relativamente all'esercizio del CC Buranello nel corso delle lavorazioni dovrà essere garantito la fruizione dello stesso agli

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 3 - AREA DI CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 26</p>
---	--	--

utenti, fino a che le lavorazioni in progetto lo consentiranno. Tale accesso sarà ottenuto tramite l'uso di protezioni alla polvere, al rumore con l'individuazione di accessi separati.

RISCHI PRESENTI

- Inalazione polveri
- Investimento
- Rumore

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- I Conducenti dei mezzi in ingresso ed uscita dal cantiere dovranno prestare la massima attenzione e procedere a bassa velocità. Per tutta la durata dei lavori, l'impresa affidataria dovrà garantire:- Una continua pulizia della sede stradale dai detriti del cantiere;- La presenza, a distanza idonea, di cartelli indicanti pericolo;- La presenza di un addetto che consenta l'effettuazione in sicurezza delle manovre di ingresso e uscita dal cantiere.
- Il rumore verso l'esterno dovrà essere contenuto entro i limiti stabiliti dalla classificazione acustica del Comune. Nel caso tali limiti non possano essere rispettati, l'impresa affidataria dovrà richiedere deroga agli uffici competenti.
- Dovranno essere installate barriere che attenuino la propagazione del rumore verso le aree esterne (es. pannelli a ridosso della recinzione del cantiere, degli impianti ecc.)
- La dispersione aerea delle polveri dev'essere ridotta al massimo possibile (Es. inumidire materiali delle demolizioni ed edile con caratteristiche polverulenti)
- L'accesso dei pedoni deve essere separato da quello dei mezzi, per tale scopo, l'impresa affidataria dovrà definire i percorsi da utilizzare.
- Il datore di lavoro ha elaborato ed applicato un programma di misure tecniche e organizzative volte a ridurre l'esposizione al rumore, considerando in particolare le misure di cui al comma 1 dell'articolo 192 del D. Lgs 81/08
- Il datore di lavoro ha ridotto le emissioni di rumore alla sorgente.
- Il datore di lavoro ha adottato orari che tengono sotto controllo l'esposizione al rumore.
- Durante i lavori su strada, in caso di passaggio di pedoni, dove non esiste il marciapiede, o questo è occupato dal cantiere, è stato delimitato e protetto un corridoio di transito pedonale, lungo il lato od i lati prospicienti il traffico veicolare.
- Allestire transenne ed adeguate segnalazioni al fine di deviare il traffico veicolare e pedonale
- Nei tratti nei quali permane la possibilità del transito pedonale, il marciapiede deve essere circoscritto da transenne
- Gli accessi pedonali "dedicati" sono stati previsti nelle immediate vicinanze degli accessi carrai. Essi sono costituiti da porte pedonali vere e proprie, oppure da percorsi nettamente e chiaramente separati, dotati di apposite segnalazioni, anche ricavati nella stessa luce architettonica dei portoni. Sono stati previsti (per quanto possibile) ed individuati i percorsi pedonali anche all'interno delle stalle.
- I percorsi pedonali sono mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori.
- I rischi da esposizione a rumore sono eliminati alla fonte o ridotti al minimo, tenuto conto del progresso tecnico e della disponibilità di misure, e in ogni caso a livelli non superiori ai valori limite di esposizione fissati dalla normativa
- Il datore di lavoro ha attuato gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.
- Il datore di lavoro ha individuato ed attuato le misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare o ridurre i rischi da esposizione a rumore.
- I lavori di demolizione effettuati con l'ausilio di attrezzature rumorose o che comportano comunque produzione di rumore, sono eseguiti negli orari stabiliti e nel rispetto delle ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- Nei procedimenti di scavo a secco il materiale di risulta deve essere inumidito per evitare la formazione di polvere durante la rimozione ed il trasporto
- Utilizzare metodi di pulizia che non generino nubi di polvere.

Investimento

- I Conducenti dei mezzi in ingresso ed uscita dal cantiere dovranno prestare la massima attenzione e procedere a bassa velocità. Per tutta la durata dei lavori, l'impresa affidataria dovrà garantire:- Una continua pulizia della

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 3 - AREA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 27
--	-------------------------------------	--------------------------------

sede stradale dai detriti del cantiere;- La presenza, a distanza idonea, di cartelli indicanti pericolo;- La presenza di un addetto che consenta l'effettuazione in sicurezza delle manovre di ingresso e uscita dal cantiere.

- L'accesso dei pedoni deve essere separato da quello dei mezzi, per tale scopo, l'impresa affidataria dovrà definire i percorsi da utilizzare.

Rumore

- Il rumore verso l'esterno dovrà essere contenuto entro i limiti stabiliti dalla classificazione acustica del Comune. Nel caso tali limiti non possano essere rispettati, l'impresa affidataria dovrà richiedere deroga agli uffici competenti.

Abitazioni

L'insediamento del cantiere avviene in un contesto urbano ad alta densità abitativa. La attività di cantiere dovranno essere coordinate al fine di non procurare rischi e disagi ai cittadini residenti.

RISCHI PRESENTI

- Rumore
- Inalazione polveri

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Le attività nei cantieri sono consentite nei giorni feriali nelle ore 8.00 ÷ 12.30 e 14.00 ÷ 19.00 e nei giorni prefestivi 9.00 - 13.00 salvo diverse disposizioni dei regolamenti comunali vigenti.
- Il rumore verso l'esterno dovrà essere contenuto entro i limiti stabiliti dalla classificazione acustica del Comune. Nel caso tali limiti non possano essere rispettati, l'impresa affidataria dovrà richiedere deroga agli uffici competenti.
- Dovranno essere installate barriere che attenuino la propagazione del rumore verso le aree esterne (es. pannelli a ridosso della recinzione del cantiere, degli impianti ecc.)
- La dispersione aerea delle polveri dev'essere ridotta al massimo possibile (Es. inumidire materiali delle demolizioni ed edile con caratteristiche polverulenti)

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

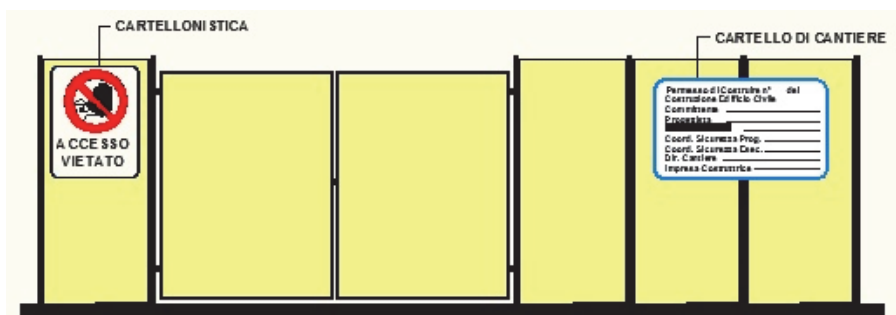
Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

In questa sezione sono presi in considerazione i pericoli che si riferiscono all'organizzazione del cantiere con particolare riferimento agli elementi caratteristici di cui all'allegato XV punto 2.2.2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

Recinzione del cantiere con pannelli prefabbricati

Il cantiere dovrà essere dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni.



Al fine di precludere l'accesso agli estranei sia durante che fuori l'orario di lavoro, il cantiere sarà opportunamente recintato mediante una recinzione con pannelli prefabbricati alta non meno di 2 m e comunque non inferiore alla altezza richiesta dal locale regolamento edilizio

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Le recinzioni, delimitazioni, segnalazioni devono essere tenute in efficienza per tutta la durata dei lavori.
- Quando per esigenze lavorative si renda necessario rimuovere in tutto o in parte tali protezioni, deve essere previsto un sistema alternativo di protezione quale la sorveglianza continua delle aperture che consentono l'accesso di estranei ai luoghi di lavoro pericolosi. I sistemi di protezione devono essere ripristinati non appena vengono a cessare i motivi della loro rimozione e comunque sempre prima di sospendere la sorveglianza alternativa, anche se conseguenza delle pause di lavoro.
- Recinzioni, sbarramenti, scritte, segnali, protezioni devono essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili. Ove non risulti sufficiente l'illuminazione naturale, gli stessi devono essere illuminati artificialmente; l'illuminazione deve comunque essere prevista per le ore notturne.
- Quando per la natura dell'ambiente o per l'estensione del cantiere non sia praticamente realizzabile la recinzione completa, è necessario provvedere almeno ad apporre sbarramenti e segnalazioni in corrispondenza delle eventuali vie di accesso alla zona proibita e recinzioni in corrispondenza dei luoghi di lavoro fissi, degli impianti e dei depositi che possono costituire pericolo.
- Per i cantieri e luoghi di lavoro che hanno una estensione progressiva (es. stradali) devono essere adottati provvedimenti che seguono l'andamento dei lavori e comprendenti, a seconda dei casi, mezzi materiali di segregazione e segnalazione, oppure, omini con funzione di segnalatori o sorveglianti.
- Quando è possibile il passaggio o lo stazionamento di terzi lateralmente o sotto posti di lavoro sopraelevati, devono essere adottate misure per impedire la caduta di oggetti e materiali nonché protezioni per l'arresto degli stessi. Fino al completamento delle protezioni per il passaggio o lo stazionamento di terzi lateralmente o sotto posti di lavoro sopraelevati, la zona esposta a rischio di caduta accidentale di materiale dall'alto deve essere delimitata e/o sorvegliata al fine di evitare la presenza di persone.

SEGNALETICA PREVISTA

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

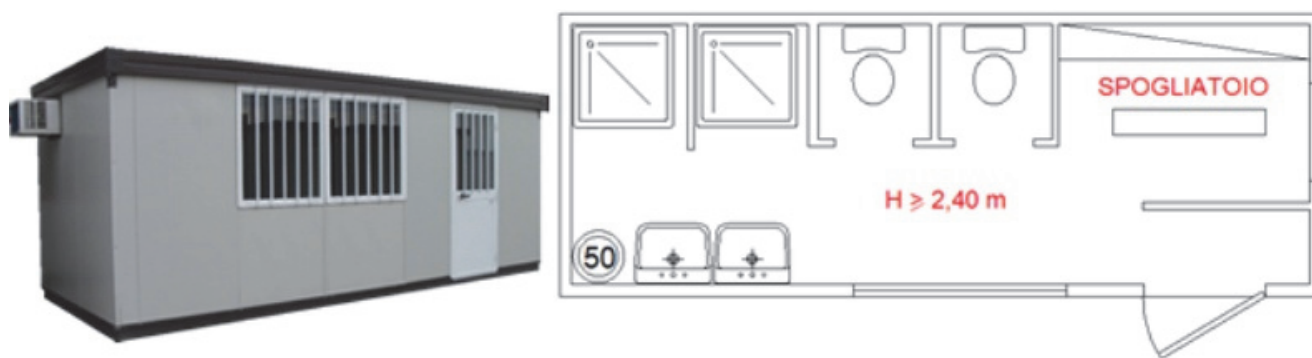
<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 29</p>
--	--	--



Vietato l'accesso alle persone non autorizzate
D.Lgs.81/08

Monoblocco Spogliatoio, docce e WC

Il cantiere dovrà essere dotato di monoblocchi prefabbricati adibiti a spogliatoio, docce, lavatoi e WC per i lavoratori.



In totale dovranno essere presenti **n° 1** monoblocchi prefabbricati dotato di almeno tre lavabi e due gabinetti.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- I locali che ospitano i lavabi devono essere dotati di acqua corrente, se necessario calda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.
- I lavabi devono essere in numero minimo di uno ogni 5 lavoratori e 1 gabinetto ogni 10 lavoratori impegnati nel cantiere
- I servizi igienici devono essere costruiti in modo da salvaguardare la decenza e mantenuti puliti
- I locali docce devono essere riscaldati nella stagione fredda, dotati di acqua calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi ed essere mantenuti in buone condizioni di pulizia. Il numero minimo di docce è di uno ogni dieci lavoratori impegnati nel cantiere
- I monoblocchi prefabbricati per i locali ad uso spogliatoio non devono avere altezza netta interna inferiore a metri 2,40, l'aerazione e l'illuminazione devono essere sempre assicurate da serramenti apribili; l'illuminazione naturale, quando necessario, sarà integrata dall'impianto di illuminazione artificiale.
- I locali spogliatoi devono disporre di adeguata aerazione, essere illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda, muniti di sedili ed essere mantenuti in buone condizioni di pulizia
- Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentano a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.
- La superficie dei locali deve essere tale da consentire, una dislocazione delle attrezzature, degli arredi, dei passaggi e delle vie di uscita rispondenti a criteri di funzionalità e di ergonomia per la tutela e l'igiene dei lavoratori, e di chiunque acceda legittimamente ai locali stessi

Monoblocco uso ufficio

In cantiere dovrà essere installato un monoblocco prefabbricato ad uso ufficio ad uso delle figure responsabili dotato di servizi igienici.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 30</p>
--	---	--



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- I posti di lavoro all'interno dei locali in cui si esercita l'attività di costruzione, tenuto conto delle caratteristiche del cantiere e della valutazione dei rischi, devono soddisfare alle disposizioni di cui all'allegato XIII del D.Lgs.81/08, PRESCRIZIONI PER I POSTI DI LAVORO NEI CANTIERI.

Refettori

Il cantiere dovrà essere dotato di un prefabbricato ad uso refettorio



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- I locali di riposo e di refezione devono essere forniti di sedili e di tavoli, ben illuminati, aerati e riscaldati nella stagione fredda. Il pavimento e le pareti devono essere mantenute in buone condizioni di pulizia.
- I lavoratori devono disporre di attrezzature per scaldare e conservare le vivande ed eventualmente di attrezzature per preparare i loro pasti in condizioni di soddisfacente igienicità.
- I lavoratori devono disporre sul cantiere di acqua potabile in quantità sufficiente nei locali occupati, nonché nelle vicinanze dei posti di lavoro.
- Nei locali di riposo e di refezione così come nei locali chiusi di lavoro è vietato fumare.
- I monoblocchi prefabbricati per i locali ad uso riposo e refezione non devono avere altezza netta interna inferiore a metri 2,40, l'aerazione e l'illuminazione devono essere sempre assicurate da serramenti apribili; l'illuminazione naturale, quando necessario, sarà integrata dall'impianto di illuminazione artificiale.

Trabattelli

I ponti a torre su ruote dovranno essere realizzati a regola d'arte, utilizzando buon materiale, risulteranno idonei allo scopo e saranno mantenuti in efficienza per l'intera durata del lavoro.



RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 31</p>
--	---	--

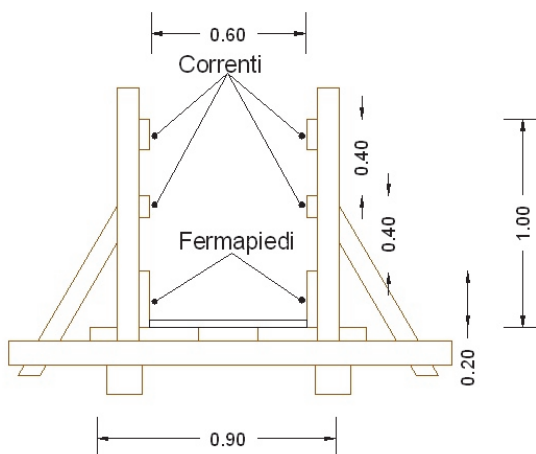
PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- I parapetti del ponteggio mobile saranno quelli previsti dal costruttore (altezza 1 metro, tavola fermapièdi e corrente intermedio ovvero alti 1 metro, tavola fermapièdi e luce libera minore di 60 cm).
- I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possano essere ribaltati
- Le ruote del ponte in opera devono essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.
- Per i lavori superiori a cinque giorni dovrà essere costruito, per il ponteggio mobile, il sottoponte in maniera identica al ponte di lavoro a distanza non superiore a m 2,50.
- Prima dell'uso della attrezzatura, verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre. In caso di presenza di linee elettriche o impianti in tensione è vietato operare a distanze inferiori a quelle riportate nella tabella 1 dell'Allegato IX del D.Lgs. 81/08 (Distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette)

Andatoie e passerelle

Le andatoie e passerelle per il passaggio di persone o di materiali, utilizzati in cantiere per la esecuzione di lavori di diversa natura e per il passaggio in sicurezza su scavi o aree a rischio di caduta dall'alto dovranno essere realizzate a regola d'arte.



RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Andatoie e passerelle lunghe devono essere interrotte da pianerottoli di riposo ad opportuni intervalli; sulle tavole delle andatoie devono essere fissati listelli trasversali a distanza non maggiore del passo di un uomo carico (Art. 130, comma 2, D.Lgs. 81/08)
- La pendenza massima per andatoie e passerelle non deve superare il 50% e, ove possibile, deve essere limitata al 25% (Art.130, comma 1, D.Lgs.81/08)
- Le andatoie e le passerelle che siano poste ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere provvisti su tutti i lati verso il vuoto di robusto parapetto e in buono stato di conservazione (Art. 126 D.Lgs. 81/08)
- Andatoie e passerelle vanno allestite con buon materiale, a regola d'arte, con percorsi in sicurezza, e devono essere conservate in efficienza (Art. 126 D.Lgs. 81/08)

Ponteggi

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

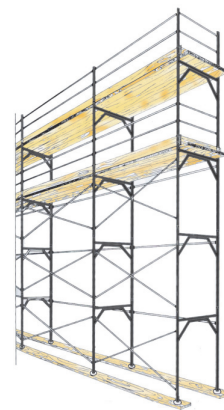
Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 32</p>
---	---	--

E' previsto l'utilizzo del ponteggio per i lavori da eseguire in cantiere. Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., l'impresa addetta dovrà redigere a mezzo di persona competente un piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio Pi.M.U.S., in funzione della sua complessità. Tale piano dovrà contenere istruzioni e progetti particolareggiati per gli schemi speciali costituenti il ponteggio e dovrà essere messo a disposizione del preposto addetto alla sorveglianza e di tutti i lavoratori interessati.

I ponteggi, dovranno essere montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto e ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste

Verificare sempre la presenza e completezza del Pi.M.U.S. prima del montaggio e dell'utilizzo del ponteggio. Verificarne il contenuto e verificare che tutte le operazioni di montaggio, utilizzo, trasformazione e smontaggio vengano effettuate in modo ad esso conforme.



RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Gli elementi costituenti il ponteggio devono avere carico di sicurezza non minore di quello indicato nell'autorizzazione ministeriale prevista all'articolo 120 del Capo V del D.Lgs. 81/08
- L'estremità inferiore del montante deve essere sostenuta dalla piastra di base, di adeguate dimensioni, corredata da elementi di ripartizione del carico trasmesso dai montanti aventi dimensioni e caratteristiche adeguate ai carichi da trasmettere ed alla consistenza dei piani di posa. La piastra deve avere un dispositivo di collegamento col montante atto a regolare il centraggio del carico su di essa
- I ponteggi devono essere controventati opportunamente sia in senso longitudinale che trasversale; è ammessa deroga alla controventatura trasversale a condizione che i collegamenti realizzino una adeguata rigidità angolare. Ogni controvento deve resistere a trazione e a compressione
- Per i ponteggi a tubi e giunti, a giunto serrato, le due ganasce non devono essere a contatto dalla parte del bullone. Le parti costituenti il giunto di collegamento, in esercizio devono essere riunite fra di loro permanentemente e solidamente in modo da evitare l'accidentale distacco di qualcuna di esse

Protezioni da rumore e polvere

Il cantiere dovrà essere dotato di presidi idonei (pannellature) a proteggere gli utenti del CC Buranello da rumore e polvere.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Il rumore verso l'esterno dovrà essere contenuto entro i limiti stabiliti dalla classificazione acustica del Comune. Nel caso tali limiti non possano essere rispettati, l'impresa affidataria dovrà richiedere deroga agli uffici competenti.
- Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)
- Il datore di lavoro ha ridotto le emissioni di rumore alla sorgente.
- Il datore di lavoro ha adottato orari che tengono sotto controllo l'esposizione al rumore.
- I lavori di demolizione effettuati con l'ausilio di attrezzature rumorose o che comportano comunque produzione di rumore, sono eseguiti negli orari stabiliti e nel rispetto delle ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- Durante i lavori di demolizione in genere è necessario inumidire i materiali di risulta per limitare la formazione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

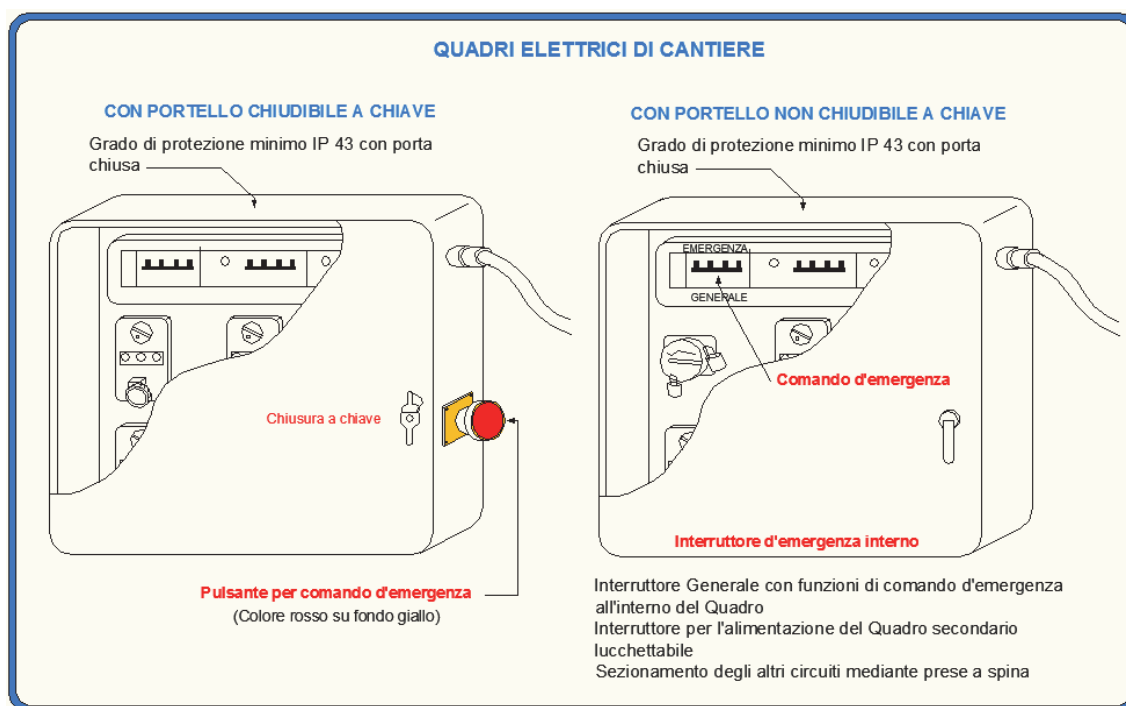
<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 33</p>
--	---	--

delle polveri

- Il datore di lavoro ha individuato ed attuato le misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare o ridurre i rischi da esposizione a rumore.
- I lavori più rumorosi sono eseguiti solo in determinate fasce orarie.
- Il datore di lavoro ha previsto la sostituzione delle macchine più vecchie e rumorose con altre nuove meno rumorose.
- Durante i lavori di demolizione o comunque ove vi sia produzione e movimentazione di calcinacci, ha disposto che si riduca il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta.
- Durante i lavori di demolizione, provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta.
- La diffusione delle polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di lavoro ed i percorsi dei mezzi meccanici.
- Prevede la captazione delle polveri su tutti i punti di emissione significativi.
- A supporto di tale impianto, deve essere realizzato un sistema di nebulizzazione mobile, composto da una serie di ugelli distribuiti su un telaio posizionato trasversalmente all'arco della calotta della galleria; l'aerosol crea un "muro" che "intrappola" la polvere e riduce la loro diffusione.

impianto elettrico di cantiere

L'impianto elettrico dovrà essere realizzato utilizzando personale esclusivamente specializzato in conformità a quanto richiesto dal D.M.37/08 e la ditta incaricata della realizzazione dell'impianto avrà cura di rilasciare al cantiere apposita Dichiarazione di Conformità.



L'eventuale richiesta di allacciamento delle ditte subappaltatrici che operano in cantiere sarà fatta al Direttore tecnico di cantiere che indicherà il punto di attacco per le varie utenze; detta fornitura sarà subordinata alle seguenti condizioni:

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 34</p>
--	--	--

- fornitura tramite allacciamento al quadro del Subappaltatore dotato come minimo di interruttore di linea e interruttore differenziale;
- esecuzione dell'impianto elettrico del Subappaltatore in conformità alle norme di buona tecnica ed eseguite a regola d'arte;
- dichiarazione di conformità.

Sono assolutamente vietati allacciamenti di fortuna o difformi dalla buona tecnica.

I quadri elettrici di distribuzione vengono collocati in posizione che ne consentano l'agevole manovra, facilitata dall'indicazione dei circuiti derivati, le apparecchiature di comando ed i dispositivi di protezione a tempo inverso e/o differenziali vengono collocati in apposite cassette stagne aventi un grado di protezione meccanica confacente ed adeguato all'installazione prevista.

RISCHI PRESENTI

- Elettrocuzione

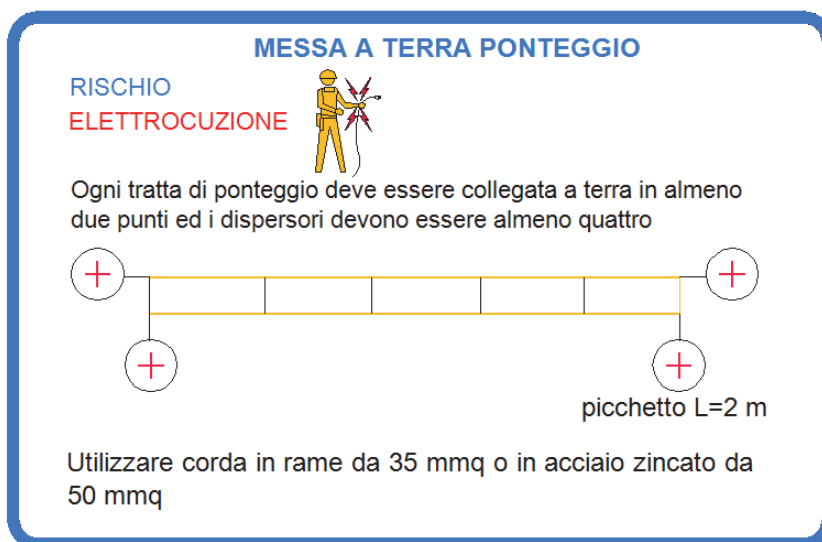
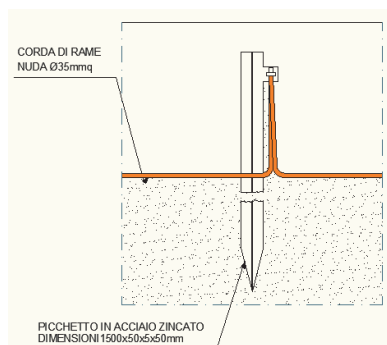
SEGNALETICA PREVISTA



W012 - Pericolo elettricità
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

L'impianto di terra, a protezione delle tensioni di contatto, dovrà essere messo in comune con l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, al quale saranno collegate tutte le masse metalliche di notevoli dimensioni.



Gli impianti dovranno essere verificati prima della messa in servizio da un tecnico competente per conto dell'impresa proprietaria dell'impianto e denunciati, entro 30 giorni, all'INAIL.

DPR 25 MAGGIO 2016

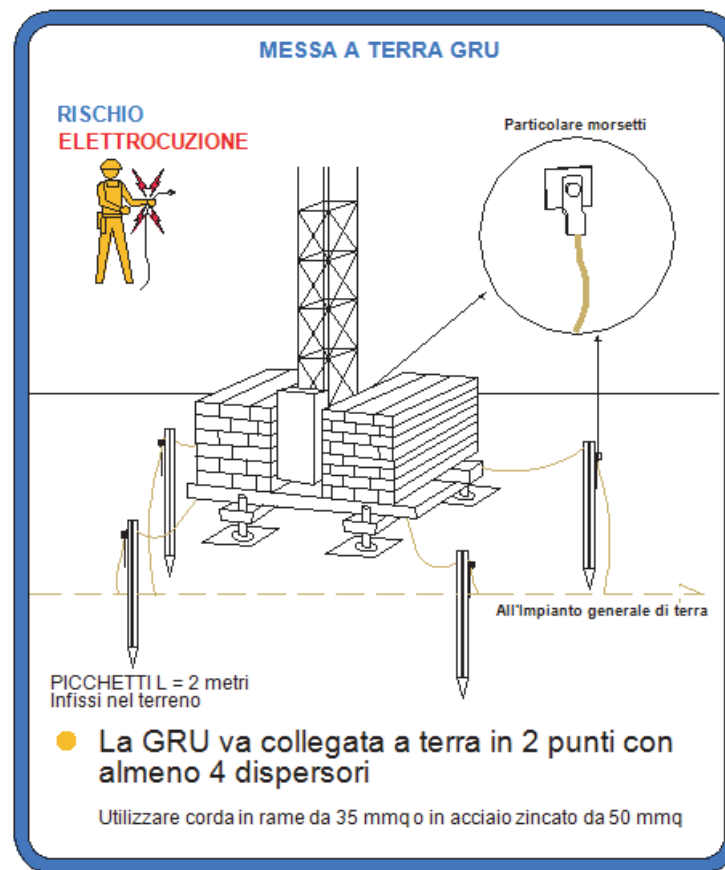
PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2



RISCHI PRESENTI

- Elettrocuzione

DPI PREVISTI PER I LAVORATORI



Guanti per rischi elettrici e folgorazione
EN 60903

SEGNALETICA PREVISTA



W012 - Pericolo elettricità
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

Impianto idrico

L'approvvigionamento dell'acqua, sia per uso potabile che non, avverrà tramite allaccio alla rete dell'acquedotto. L'impresa affidataria curerà i rapporti con l'ente esercente il servizio per la realizzazione dell'allaccio.

Le condutture saranno realizzate in posizione tale da non risultare di intralcio alle lavorazioni; nel caso di interrimento saranno adeguatamente segnalate in superficie al fine di evitare possibilità di rotture durante eventuali lavori di scavo.

L'eventuale richiesta di allacciamento delle ditte sub-appaltatrici che operano in cantiere sarà fatta al Direttore di cantiere che indicherà il punto di attacco per le varie utenze.

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

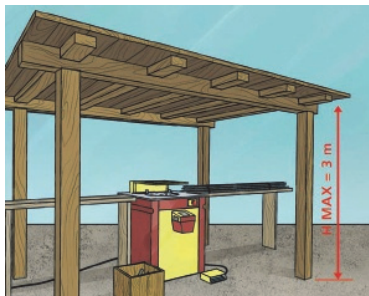
Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 36</p>
--	---	--

Piegaferri

La postazione per la piega ferri dovrà avvenire secondo le disposizioni indicate nel layout di cantiere.



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Se la postazione di lavoro è soggetta al raggio d'azione della gru o di altri mezzi di sollevamento, ovvero se si trova nelle immediate vicinanze di opere in costruzione, occorre che sia protetta da robusti impalcati soprastanti, la cui altezza non superi i 3 m.

Semaforo

Il cantiere dovrà essere dotato di impianto semaforico da utilizzarsi secondo necessità

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- Il datore di lavoro ha installato specchi parabolici ove occorrenti; in casi particolari ha valutato la possibilità di installare semafori.
- Il datore di lavoro ha predisposto e segnalato orizzontalmente e verticalmente i percorsi separati per pedoni ed automezzi, segnalato le zone di attraversamento, predisposto la segnaletica di pericolo e di prescrizione (limite di velocità 5 Km. / ora, semafori, sbarre automatiche, ecc.).
- Sono stati predisposti e segnalati orizzontalmente e verticalmente i percorsi separati per pedoni ed automezzi, segnalate le zone di attraversamento, predisposte segnaletica di pericolo e di prescrizione (limite di velocità 5 Km. / ora, semafori, sbarre automatiche, ecc).
- Provvede all'installazione di specchi parabolici ove occorrenti; in casi particolari valuta la possibilità di installare semafori.

Aree di deposito materiali

L'area di stoccaggio dei materiali, chiaramente identificata e ben delimitata nella planimetria, deve risultare raggiungibile dai mezzi di trasporto (autocarri, carrie, ecc.). Il materiale ivi depositato deve essere mantenuto ordinato in relazione alla sua tipologia ed alla sua movimentazione.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 37</p>
--	---	--

È vietato comunque costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi; qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature o sostegno preventivo della corrispondente parete di scavo.

I depositi in cataste, pile, mucchi devono essere effettuati in modo da evitare crolli e cedimenti e che i materiali possano essere prelevati senza dover ricorrere a manovre pericolose.

I percorsi per la movimentazione dei carichi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile che essi interferiscano con zone in cui si trovano persone. Quando ciò non sia possibile i trasporti e la movimentazione, anche aerea, dei carichi dovranno essere opportunamente segnalati onde consentire lo spostamento delle persone.

Al manovratore del mezzo di sollevamento e trasporto deve essere garantito il controllo delle condizioni di tutto il percorso, anche ricorrendo a personale ausiliario.

Rifiuti di cantiere

Per quanto riguarda i rifiuti o gli scarti di lavorazione, devono essere tenuti in modo ordinato all'interno del cantiere o in area appositamente attrezzata e perimetrata, in attesa di essere reimpiegati o smaltiti.

I rifiuti delle varie fasi lavorative saranno collocati in appositi contenitori.

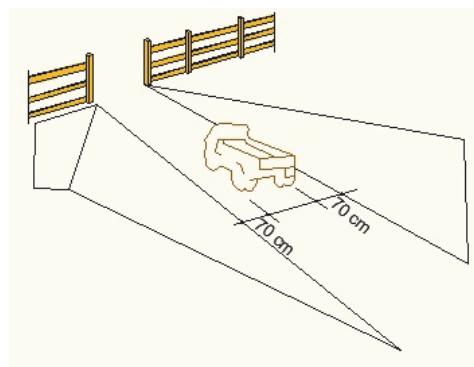
I materiali di rifiuto dovranno essere accumulati in piccole quantità in opportuna area di cantiere e portati di volta in volta verso una discarica autorizzata.

Sarà tenuto idoneo registro di scarico dei rifiuti (se necessario). I depositi di materiali non dovranno costituire intralcio ai percorsi pedonali e veicolari

Viabilità principale per il cantiere

La viabilità di cantiere dovrà essere conforme alle seguenti disposizioni:

La larghezza delle rampe d'accesso al fondo degli scavi deve consentire un franco di almeno 70 cm oltre la sagoma d'ingombro



Qualora nei tratti lunghi il franco venga limitato ad un sol lato devono essere realizzate piazzuole o nicchie di rifugio ad intervalli non superiori a 20 metri lungo l'altro lato

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

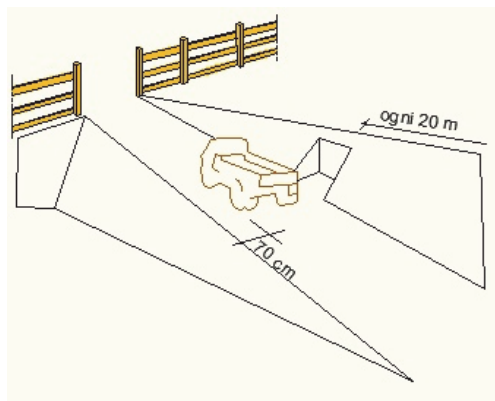
Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

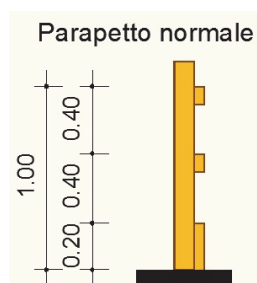
Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 38</p>
---	---	---



I viottoli e le scale con gradini ricavati nel terreno o nella roccia devono essere provvisti di parapetto nei tratti prospicienti il vuoto quando il dislivello superi i 2.00 metri



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

- L'accesso dei pedoni deve essere separato da quello dei mezzi, per tale scopo, l'impresa affidataria dovrà definire i percorsi da utilizzare.
- L'accesso pedonale al fondo dello scavo deve essere reso indipendente dall'accesso carrabile; solo nel caso in cui non fosse possibile realizzare tale accesso, la larghezza delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 70 centimetri, oltre la sagoma di ingombro del veicolo.
- Qualora nei tratti lunghi il franco venga limitato ad un solo lato, devono essere realizzate piazzuole o nicchie di rifugio ad intervalli non superiori a 20 metri lungo l'altro lato.

Avvisatori acustici



Considerata l'estensione dell'area di cantiere e l'elevato indice di rischio, è prevista la posa in opera di avvisatori acustici. Per il posizionamento degli stessi si faccia riferimento alle planimetrie allegate al presente piano di sicurezza.

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

Generali

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 39</p>
--	---	--

- Un segnale acustico deve: a) avere un livello sonoro nettamente superiore al rumore di fondo, in modo da essere udibile, senza tuttavia essere eccessivo o doloroso; b) essere facilmente riconoscibile in rapporto particolarmente alla durata degli impulsi ed alla separazione fra impulsi e serie di impulsi, e distinguersi nettamente, da una parte, da un altro segnale acustico e, dall'altra, dai rumori di fondo.
- Nei casi in cui un dispositivo può emettere un segnale acustico con frequenza costante e variabile, la frequenza variabile andrà impiegata per segnalare, in rapporto alla frequenza costante, un livello più elevato di pericolo o una maggiore urgenza dell'intervento o dell'azione sollecitata o prescritta.
- Il suono di un segnale sgombero deve essere continuo.

Illuminazione di emergenza

L'illuminazione di emergenza è prevista per le seguenti motivazioni:

1. Presenza di lavori notturni
2. Lavori in luoghi non illuminati (Lavori in gallerie, locali interrati, locali chiusi di edifici ecc.)



Mezzi estinguenti

In cantiere dovranno essere ben identificati i mezzi ed impianti di estinzione (Estintori portatili, carrellati) e l'impresa che ne curerà l'installazione, dovrà garantirne l'efficienza e le verifiche obbligatorie di legge per tutta la durata dei lavori.

Dispositivo anticaduta retrattile con recuperatore

Per i lavori in ambienti confinati con accesso verticale dovrà essere disponibile il dispositivo anticaduta retrattile con il recuperatore di emergenza integrato.

Il medesimo potrà essere impiegato per la discesa di materiali e attrezzature se previsto dal fabbricante.

Il dispositivo dovrà essere conforme alle norme EN 360:2002 ed EN 1496:2006 classe B



Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

La presa visione del presente Piano e la formulazione delle eventuali proposte da parte dei Rappresentanti dei

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 40</p>
---	---	--

lavoratori per la sicurezza, sono riportate all' ultima pagina del PSC alla Sezione FIRME.

Consultazione RLS - attuazione a quanto previsto dall'articolo 102

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

La presa visione del presente Piano e la formulazione delle eventuali proposte da parte dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sono riportate all'ultima pagina del PSC alla Sezione FIRME.

Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 92, comma 1 lettera c)

L'organizzazione per la cooperazione e il coordinamento tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, dovrà avvenire per mezzo di riunioni di coordinamento convocate dal CSE, con periodicità stabilite dallo stesso in funzione delle esigenze di cantiere.

Prima del loro ingresso in cantiere le imprese esecutrici dovranno fornire al CSE il nominativo di un preposto al quale il CSE si rivolgerà per eventuali comunicazioni in assenza del datore di lavoro. Il nominativo del preposto dovrà essere indicato nel POS di ogni impresa.

Alle imprese e lavoratori autonomi sarà consegnato il Piano di sicurezza e coordinamento prima del loro ingresso in cantiere. All'inizio di ogni fase lavorativa il CSE dovrà effettuare un sopralluogo per accertarsi della completa installazione delle opere provvisorie e il mantenimento in sicurezza delle stesse.

Il sopralluogo sarà verbalizzato dal coordinatore e controfirmato dalle figure responsabili (imprese, committente/ responsabile dei lavori).

Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Per l'accesso dei mezzi per la fornitura dei materiali dovrà essere nominato uno o più preposti, i quali dovranno organizzare gli ingressi senza creare interferenze.

Il movimento e la circolazione dei veicoli in cantiere dovrà essere regolamentato dall' impresa ed in particolare dal preposto di cantiere che dovrà prendersi carico del mezzo indirizzandolo, anche con i segnali manuali convenzionali, fino al termine delle manovre necessarie al posizionamento nel punto dello scarico o nella piazzola appositamente predisposta.



L'impresa affidataria dovrà assicurare la viabilità di cantiere, intesa come adeguatezza delle vie di transito e delle aree di manovra a sostenere senza cedimenti il peso dei mezzi; particolare attenzione deve essere posta all'eventuale presenza di terreni di riporto che possono inficiare la stabilità del terreno, e alla eventuale non transitabilità sopra a tubazioni sotterranee e a linee elettriche interrate.

L'area di scarico dovrà essere consolidata, livellata e mantenuta sgombra da materiali che possano costituire ostacolo o disturbo alla manovra di posizionamento del mezzo; particolare attenzione dovrà essere posta alle interferenze dovute alla vicinanza di altri edifici, manufatti, o impalcature e di altri mezzi di sollevamento.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</p>	<p>Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 41</p>
---	---	--



Si ricorda inoltre che durante la fase di scarico deve essere vietato l'avvicinamento di personale non autorizzato mediante avvisi e sbarramenti.

Procedura in caso di ispezione

In caso di visita ispettiva da parte degli organi di vigilanza Il preposto di cantiere dovrà immediatamente:

- Avvisare il CSE (se non presente), e il committente;
- Recuperare tutta la documentazione inerente la sicurezza che dovrà essere sempre tenuta in ordine.

Gli ispettori avranno libero accesso a tutte le zone solo dopo aver indossato i DPI necessari previsti.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 42
--	------------------	--------------------------------

Sezione 5 - LAVORAZIONI

Nella seguente tabella sono riportate le lavorazioni oggetto del presente Piano di Sicurezza, che sono state suddivise in ATTIVITA' LAVORATIVE ed in FASI DI LAVORO.

ATTIVITA'	FASI DI LAVORO
ALLESTIMENTO CANTIERE	<ul style="list-style-type: none"> • Montaggio recinzione e cancello di cantiere • Viabilità e segnaletica cantiere • Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere • Montaggio bagni chimici e box prefabbricati • Allestimento di depositi
OPERE INTERNE - ARCADE	<ul style="list-style-type: none"> • Demolizione impianti • Demolizione di murature portanti in genere • Demolizione murature e tramezzi • Demolizione di pavimenti e rivestimenti • Rimozione di intonaci • Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano • Trasporto a rifiuto • Idrosabbatura pareti • Sarcitura di piccole lesioni con malta di cemento • Esecuzione di massetti • Strutture in ca • Vespaio con cupolini in plastica • Murature e tramezzi • Intonaco interno • Impermeabilizzazione con guaina bituminosa • Rivestimenti • Cordoli marciapiedi e canalette • Pavimento galleggiante • Posa infissi interni • Posa in opera controtelai e serramenti • Impianto igienico sanitario • Posa in opera sanitari e rubinetteria • Posa in opera impianto di climatizzazione • Impianto telefonico - installazioni interne • Impianto elettrico interno • Carpenteria metallica • Esecuzione pittura antiruggine
OPERE INTERNE - BAR	<ul style="list-style-type: none"> • Demolizione di murature portanti in genere • Demolizione murature e tramezzi • Demolizione di volte • Demolizione di pavimenti e rivestimenti • Rimozione di infissi esterni • Demolizione impianti • Spicconatura di intonaco interno • Esecuzione di tracce • Trasporto a rifiuto • Murature e tramezzi • Posa pannellature verticali • Controsoffitti • Isolamento termico mediante pannelli • Intonaco interno • Intonaco esterno

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 43
--	------------------	--------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Posa in opera controtelai e serramenti • Impianto igienico sanitario • Posa in opera sanitari e rubinetteria • Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti • Impianto telefonico - installazioni interne • Impianto elettrico interno • Pavimenti • Posa infissi interni • Rivestimenti • Tinteggiature interne
OPERE INTERNE - ALA EST CENTRO CIVICO BURANELLO	<ul style="list-style-type: none"> • Demolizione di murature portanti in genere • Demolizione murature e tramezzi • Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano • Demolizione di volte • Demolizione di pavimenti e rivestimenti • Rimozione di infissi esterni • Demolizione impianti • Spicconatura di intonaco interno • Esecuzione di tracce • Trasporto a rifiuto • Murature e tramezzi • Strutture in ca • Posa pannellature verticali • Controsoffitti • Isolamento termico mediante pannelli • Intonaco interno • Intonaco esterno • Posa in opera controtelai e serramenti • Impianto igienico sanitario • Posa in opera sanitari e rubinetteria • Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti • Impianto telefonico - installazioni interne • Impianto elettrico interno • Pavimenti • Posa marmi • Posa infissi interni • Rivestimenti • Tinteggiature esterne
OPERE ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> • Demolizione di strutture residue • Demolizione di pavimenti e rivestimenti • Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano • Demolizione di volte • Rimozione di infissi esterni • Trasporto a rifiuto • Murature e tramezzi • Vespaio con cupolini in plastica • Posa pozzetti prefabbricati • Posa tubazioni grandi dimensioni • Rinterri • Pavimentazioni esterne • Cordoli marciapiedi e canalette • Impermeabilizzazione con guaina bituminosa • Pavimentazione in basole • Restauro di marmi e pietre

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 44
--	------------------	--------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Posa marmi • Intonaco esterno • Manutenzione verde urbano e periurbano • Operazioni colturali: piantumazioni e piccoli movimenti terra • Recinzioni e cancelli in ferro • Gronde e pluviali • Verniciatura segnaletica orizzontale stradale • Montaggio elementi di arredo urbano
RIMOZIONE DEL CANTIERE	<ul style="list-style-type: none"> • Smontaggio bagni chimici e box prefabbricati • Smontaggio impianto elettrico di cantiere • Smontaggio recinzione e segnaletica di cantiere • Smontaggio recinzione cantiere e pulizia area esterna

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 45
--	------------------	--------------------------------

RISCHI E MISURE GENERALI

Di seguito sono riportati i rischi comuni alle lavorazioni previste e le prescrizioni che le aziende dovranno adottare a carattere generale.

RISCHIO: Elettrocuzione

Situazioni di pericolo: Ogni volta che si lavora con attrezzature funzionanti ad energia elettrica o si transita in prossimità di lavoratori che ne fanno uso o si eseguono scavi e/o demolizioni con possibilità di intercettazione di linee elettriche in tensione. Lavori nelle vicinanze di linee elettriche aeree.



Prima di iniziare le attività dovrà essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro, al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione dovranno essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro. Dovranno essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.



- La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili dovrà essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.
- L'impianto elettrico di cantiere dovrà essere sempre progettato e dovrà essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge; l'esecuzione, la manutenzione e la riparazione dello stesso dovrà essere effettuata da personale qualificato.
- Utilizzare materiale elettrico (cavi, prese) solo dopo attenta verifica di personale esperto (elettricista)
- Le condutture devono essere disposte in modo che non vi sia alcuna sollecitazione sulle connessioni dei conduttori, a meno che esse non siano progettate specificatamente a questo scopo.
- Per evitare danni, i cavi non devono passare attraverso luoghi di passaggio per veicoli o pedoni. Quando questo sia invece necessario, deve essere assicurata una protezione speciale contro i danni meccanici e contro il contatto con macchinario di cantiere.
- Per i cavi flessibili deve essere utilizzato il tipo H07 RN-F oppure un tipo equivalente.
- Verificare sempre, prima dell'utilizzo di attrezzature elettriche, i cavi di alimentazione per accertare l'assenza di usure, abrasioni.
- Non manomettere mai il polo di terra
- Usare spine di sicurezza omologate CEI
- Usare attrezzature con doppio isolamento
- Controllare i punti di appoggio delle scale metalliche
- Evitare di lavorare in ambienti molto umidi o bagnati o con parti del corpo umide



RISCHIO: Caduta dall'alto

Situazioni di pericolo: Ogni volta che si transita o lavora sui ponteggi o sulle opere provvisorie in quota (anche a modesta altezza), in prossimità di aperture nel vuoto (botole, aperture nei solai, vani scala, vani ascensore, ecc.), in prossimità di scavi o durante l'utilizzo di mezzi di collegamento verticale (scale, scale a pioli, passerelle, ascensori di cantiere, ecc.).

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impediti con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti di trattenuta applicati a tutti i lati liberi di travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di



DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 46</p>
---	-------------------------	--

passaggio sopraelevati. Si dovrà provvedere alla copertura e segnalazione di aperture su solai, solette e simili o alla loro delimitazione con parapetti a norma.



Imbracatura
Rif. norm.: UNI EN 361



Cordino - Con assorbitore di energia
Rif. norm.: UNI EN 354,355



Linea Ancoraggio - Tipo Flessibile
Rif. norm.: UNI EN 353-2

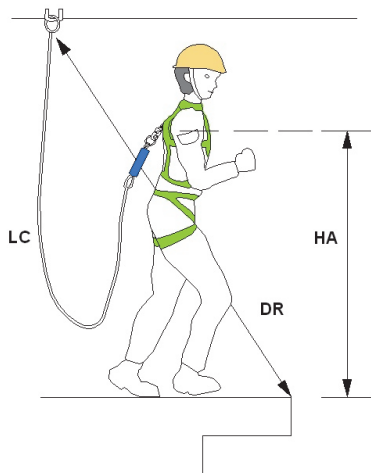


Dispositivo Retrattile - Anticaduta
Rif. norm.: UNI EN 360

Qualora risulti impossibile l'applicazione di tali protezioni dovranno essere adottate misure collettive o personali atte ad arrestare con il minore danno possibile le cadute. A seconda dei casi potranno essere utilizzate: superfici di arresto costituite da tavole in legno o materiali semirigidi; reti o superfici di arresto molto deformabili; dispositivi di protezione individuale di trattenuta o di arresto della caduta

Lo spazio corrispondente al percorso di un' eventuale caduta deve essere reso preventivamente libero da ostacoli capaci di interferire con le persone in caduta, causandogli danni o modificandone la traiettoria.

Il calcolo della distanza di caduta libera (**DCL**) viene effettuato al fine di dimensionare correttamente il sistema di caduta da adottare. Si supponga, ad esempio, di montare la linea di ancoraggio del primo ordine di telai di un ponteggio all'altezza del primo tavolato (anziché rialzata rispetto a tale quota). Il calcolo della distanza di caduta libera consentirebbe di evidenziare analiticamente l'impatto del lavoratore con il terreno o con altri ostacoli eventualmente presenti nell'area di cantiere.



Per il calcolo di DLC si applica la seguente formula:

$$DCL = LC - DR + HA$$

Essendo (vedi figura):

DCL = Distanza di caduta libera

LC = Lunghezza del cordino

DR = Distanza, misurata in linea retta, tra il punto di ancoraggio ed il punto del bordo oltre il quale è possibile la caduta

HA = Massima altezza, rispetto ai piedi, dell'attacco del cordino alla imbracatura del lavoratore, quando questi è in posizione eretta (di solito 1.50 m)

L'eventuale montaggio e smontaggio dei ponteggi dovrà essere eseguito da personale esperto e seguendo le procedure di sicurezza e le raccomandazioni riportate nel Piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) che dovrà essere redatto dalla impresa esecutrice, ai sensi del D.Lgs. 81/08.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 47</p>
--	-------------------------	--

RISCHIO: Caduta di materiale dall'alto

Situazioni di pericolo: Il rischio è presente tutte le volte che si lavora sotto o nelle vicinanze di strutture elevate in costruzione, restauro o demolizione, di ponteggi, di apparecchi di sollevamento ecc.

Il rischio è anche presente nei lavori dentro scavi, nelle fondazioni, nei pozzi, in cavità. Occorrerà installare idonei parapetti completi, con tavole fermapièdè nei ponteggi e in tutte le zone con pericolo di caduta nel vuoto (scale fisse, aperture nei solai, vani ascensore, ecc.)



Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, di regola, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.

Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose dovranno essere eliminati mediante dispositivi rigidi o elastici di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta.



Elmetto in polietilene o ABS

Rif. norm.: UNI EN 397

Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V e con sottogola

Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, dovrà essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo.

Per tutti i lavori in altezza i lavoratori dovranno assicurare gli attrezzi di uso comune ad appositi cordini o deporli in appositi contenitori.

Tutti gli addetti dovranno, comunque, fare uso sempre dell'elmetto di protezione personale, dotato di passagola per tutti i lavori in quota.

RISCHIO: Seppellimento, sprofondamento

Si dovranno adottare tecniche di scavo adeguate alle circostanze, e tali da garantire anche la stabilità di edifici ed opere preesistenti. Gli scavi dovranno essere realizzati e armati in relazione alla natura del terreno ed alle altre circostanze influenti sulla stabilità e comunque in modo da impedire slittamenti, frane, crolli e da resistere a spinte pericolose, causate anche da piogge, infiltrazioni, cicli di gelo e disgelo. Dovranno essere predisposti percorsi e mezzi per il sicuro accesso ai posti di lavoro e per il rapido allontanamento in caso d'emergenza.



La presenza di scavi aperti dovrà essere in tutti i casi adeguatamente segnalata, sul ciglio degli scavi Dovranno essere vietati i depositi di materiali, il posizionamento di macchine pesanti o fonti di vibrazioni e urti, il passaggio e la sosta di veicoli. Ove si operi sul fondo di uno scavo, dovrà essere prevista la Sorveglianza di un addetto situato all'esterno dello scavo stesso. Per i terreni lavorati a superficie inclinata, in trincea ed in rilevato devono essere effettuati dei controlli periodici della stabilità del terreno, soprattutto a seguito di lavorazioni limitrofe con altri mezzi operativi.

In caso di previsioni di forti precipitazioni, fango o di instabilità dovuta a lavorazioni limitrofe o a incoerenza del terreno, le scarpate devono essere protette ed adeguatamente sostenute da armature o puntellamenti.

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017</p> <p>pag. 48</p>
---	-------------------------	---

I lavori in scavi devono essere sospesi durante eventi meteorologici che possano influire sulla stabilità dei terreni; la stabilità delle pareti e delle protezioni dello scavo devono essere verificate prima della ripresa delle lavorazioni.

Prima dell'esecuzione di lavori di scavo dovranno essere individuate e segnalate le aree destinate allo scarico e/o deposito del materiale di risulta o di materiale destinato alla lavorazione.

Per scavi a sezione obbligata di profondità superiore a 1,5 m, posizionare adeguate sbadacchiature, sporgenti almeno 30 cm. al di sopra il ciglio dello scavo. In ogni attività di scavo da eseguirsi nel cantiere (a sezione obbligata, di sbancamento, manuali) dovranno rispettarsi le seguenti indicazioni generali:

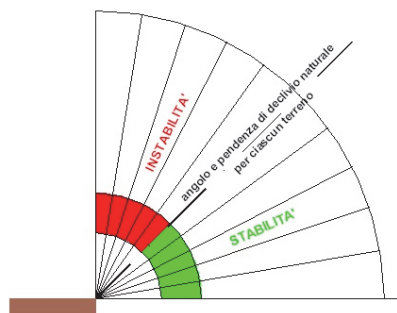
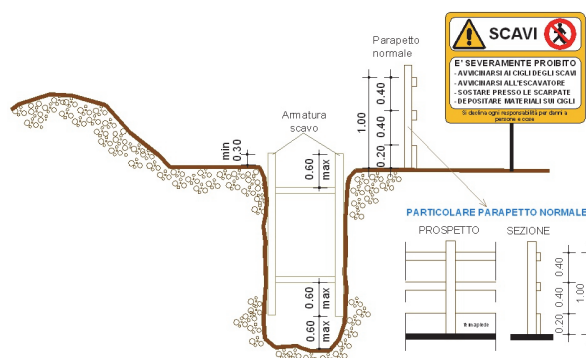


TABELLA STABILITA' TERRENI

TERRENO	ANGOLO LIMITE DI STABILITA'		
	ASCIUTTO	UMIDO	BAGNATO
Rocce dure	80 - 85°	80 - 85°	80 - 85°
Rocce tenere e fessurate, tufo	50 - 55°	45 - 50°	40 - 45°
Pietrame	45 - 50°	40 - 45°	35 - 40°
Ghiaia	35 - 45°	30 - 40°	25 - 35°
Sabbia grossa non argillosa	30 - 35°	30 - 35°	25 - 30°
Sabbia fine (non argillosa)	30 - 40°	30 - 40°	10 - 40°
Terra vegetale	35 - 45°	30 - 40°	20 - 30°
Argilla, marna (terra argillosa)	40 - 50°	30 - 40°	10 - 30°
Terre forti	45 - 55°	35 - 45°	25 - 35°

- profilare le pareti dello scavo secondo l'angolo di natural declivio;
- evitare tassativamente di costituire depositi sul ciglio degli scavi;
- dove previsto dal progetto e/o richiesto dal dl, provvedere all'esecuzione di cassature del fronte dello scavo;
- per scavi dove sono previste le sbadacchiature, queste dovranno sporgere almeno 30 cm. al di sopra il ciglio dello scavo.



RISCHIO: Urti e compressioni

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 49</p>
--	------------------	--

Situazioni di pericolo: L'urto con mezzi, macchine e attrezzature in movimento è un evento abbastanza comune e può essere causa d'infortuni anche di considerevole gravità.



Avvenimento

- Ogni volta che si transita o si lavora nelle vicinanze di ponteggi, opere provvisorie, strutture in fase di realizzazione, macchinari, attrezzature ecc... è presente il pericolo di urti contro parti sporgenti o parti in movimento
- Esecuzione di lavorazioni in prossimità di macchine e attrezzature con elementi a movimento alternato
- Presenza di oggetti sporgenti non segnalati adeguatamente
- Presenza di percorsi stretti e inadeguati alle esigenze di transito dei lavoratori e di movimentazione contemporanea di materiali

Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale dovranno essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati dovranno essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (ad esempio riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non dovranno ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi dovranno essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

I lavoratori esposti a tale rischio dovranno essere dotati dei seguenti DPI:



Guanti -Edilizia Antitaglio

Rif. norm.: UNI EN 388,420

Guanti di protezione contro i rischi meccanici



Calzature - Livello di Protezione S3

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio



Elmetto - In polietilene o ABS

Rif. norm.: UNI EN 397

Antiurto

RISCHIO: Tagli

Situazioni di pericolo: Durante il carico, lo scarico e la movimentazione di materiali ed attrezzature di lavoro. Ogni volta che si maneggia materiale edile pesante scabroso in superficie (legname, laterizi, sacchi di cemento, ecc.) e quando si utilizzano attrezzi (martello, cutter, cazzuola, ecc.)



Dovrà essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature dovranno essere protetti contro i contatti accidentali.

Utilizzare sempre Guanti e Calzature di sicurezza



Guanti -Edilizia Antitaglio

Rif. norm.: UNI EN 388,420

Guanti di protezione contro i rischi meccanici

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 50</p>
---	-------------------------	--



Calzature - Livello di Protezione S3
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
 Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio

Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), dovranno essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, ecc.). Effettuare sempre una presa salda del materiale e delle attrezzature che si movimentano.

RISCHIO: Scivolamenti

Situazioni di pericolo: Presenza di materiali vari, cavi elettrici e scavi aperti durante gli spostamenti in cantiere. Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi, anche per la irregolarità dei percorsi.

I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi dovranno essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.

I percorsi pedonali interni al cantiere dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti dovranno, comunque, indossare calzature di sicurezza idonee. Per ogni postazione di lavoro occorrerà individuare la via di fuga più vicina.



Essendo tale rischio sempre presente, occorrerà utilizzare, in tutte le attività di cantiere, le calzature di sicurezza.



Calzature - Livello di Protezione S3
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
 Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio

Dovrà altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità. Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne.

RISCHIO: Incidenti automezzi

Situazioni di pericolo: Durante la circolazione di più automezzi e macchine semoventi in cantiere o nelle immediate vicinanze, si possono verificare incidenti tra gli stessi, con conseguenti gravi danni a persone e/o a cose.

All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione su strade pubbliche, la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.



La viabilità di cantiere deve essere atta a resistere al transito dei mezzi di cui è previsto l'impiego, con pendenze e curve adeguate alle possibilità dei mezzi stessi ed essere mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.

La larghezza delle strade e delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 0,70 metri oltre la sagoma di ingombro massimo dei mezzi previsti. Qualora il franco venga limitato ad un solo lato, devono essere realizzate, nell'altro lato, piazzole o nicchie di rifugio ad intervalli non superiori a 20 metri una dall'altra.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 51
--	------------------	--------------------------------

- Tutti i mezzi mobili a motore devono essere provvisti di segnale acustico.
- Se un mezzo non è progettato per operare indifferentemente nelle due direzioni, esso deve essere equipaggiato con uno speciale segnale luminoso e/o acustico che automaticamente diventa operativo quando si innesta la marcia indietro.
- I mezzi progettati per operare indifferentemente nelle due direzioni devono avere luci frontali nella direzione di marcia e luci rosse a tergo. Tali luci si devono invertire automaticamente quando si inverte la direzione di marcia.
- I mezzi mobili devono essere equipaggiati con girofaro i mezzi di trasporto speciali (per esplosivi, di emergenza) devono essere equipaggiati con segnali speciali.
- Le strade usate dai mezzi meccanici devono avere una manutenzione appropriata.
- Per evitare la formazione di fango e di polvere se sterrate, devono essere spianate, trattate con inerti e innaffiate periodicamente.
- La velocità deve essere limitata per garantire la massima sicurezza in ogni condizione.
- Le manovre in spazi ristretti od impegnati da altri automezzi devono avvenire con l'aiuto di personale a terra.
- Tali disposizioni devono essere richiamate con apposita segnaletica.
- Deve essere regolamentato l'accesso e la circolazione dei mezzi di trasporto personali per raggiungere i posti di lavoro. Se non sono approntate zone di parcheggio, separate da quelle di lavoro, all'interno del cantiere, i mezzi di trasporto personali devono essere lasciati all'esterno.

RISCHIO: Investimento

Situazioni di pericolo: Presenza di automezzi e macchine semoventi circolanti o comunque presenti in cantiere o nelle immediate vicinanze.

All'interno del cantiere la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi dovrà essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione sulle strade pubbliche e la velocità dovrà essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.



Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro dovranno essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.

Occorrerà controllare gli automezzi prima di ogni lavoro, in modo da accertarsi che tutte le parti e accessori possano operare in condizioni di sicurezza

Dovrà essere vietato condurre automezzi in retromarcia in condizioni di scarsa visibilità, ed occorrerà utilizzare un sistema di segnalazione sonoro e visivo specifico, e farsi segnalare da un altro lavoratore che la retromarcia può essere effettuata



Gli automezzi potranno essere condotti solo su percorsi sicuri

Occorrerà assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza prima di utilizzare mezzi di scarico o di sollevamento

Sarà obbligatorio l'inserimento del freno di stazionamento durante le soste e la messa a dimora di idonee zeppe alle ruote se il mezzo è posizionato in pendenza



Utilizzare sbarramenti e segnaletica idonea in vicinanza di strade pubbliche

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 52</p>
---	-------------------------	--

Tutti gli automezzi utilizzati in cantiere vanno ispezionati prima dell'inizio di ogni turno lavorativo, in modo da assicurare condizioni adeguate di sicurezza e scongiurare danni al veicolo con conseguente possibile incidente. Tutti i difetti devono essere eliminati prima della messa in servizio.



Indumenti Alta Visibilità - Giubbotti, tute, ecc.
Rif. norm.: UUNI EN 471
Utilizzare in caso di scarsa visibilità o lavori notturni

I lavoratori devono essere perfettamente visibili in ogni condizione di illuminamento. Utilizzare indumenti ad alta visibilità, di tipo rifrangente in lavori notturni

RISCHIO: Annegamento

Situazioni di pericolo: Attività svolte in presenza di corsi o bacini d'acqua o scavi.

Per tutte le attività svolte in presenza di corsi o bacini d'acqua, devono essere prese misure per evitare l'annegamento accidentale.



Lavori di scavo e sottosuolo.

Quando in prossimità della zona dello scavo, siano stati accertati forti accumuli di acqua con possibilità di irruzioni violente nel sottterraneo, oppure detti accumuli siano da presumere in base ai preventivi rilievi geologici o alla vicinanza e ubicazione di corsi o bacini d'acqua o di vecchi lavori sotterranei abbandonati oppure in base ad indizi manifestatisi durante la esecuzione dei lavori, si dovranno adottare le seguenti misure:

- esecuzione di trivellazioni preventive di spia, la cui direzione, disposizione, profondità e numero devono essere stabiliti dal direttore dei lavori in relazione alle circostanze contingenti;
- sospensione del lavoro in caso di pericolo nei luoghi del sottterraneo sprovvisti di vie di esodo, sino a quando non si sia provveduto a garantire le condizioni di sicurezza;
- limitazione al minimo del numero delle mine per volata; brillamento elettrico delle mine tra un turno e l'altro; uscita all'esterno o ricovero in luogo sicuro dei lavoratori prima del brillamento;
- impiego di mezzi di illuminazione elettrica di sicurezza;
- tenuta sul posto del materiale necessario per chiudere immediatamente i fori di spia e di mina in caso di bisogno



Giubbotto Salvataggio
Equipaggiamento di aiuto al galleggiamento

Gli esposti al rischio, gli incaricati degli interventi di emergenza e tutti gli addetti al cantiere devono essere informati e formati sul comportamento da tenere e addestrati in funzione dei relativi compiti.

RISCHIO: Inalazione polveri

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 53</p>
--	-------------------------	--

Situazioni di pericolo: Inalazione di polveri durante lavorazioni quali demolizioni totali o parziali, esecuzione di tracce e fori, ecc, lavori di pulizia in genere, o che avvengono con l'utilizzo di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi.

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.



Mascherina- Facciale Filtrante (Facciale filtrante FFP1 a doppia protezione)
Rif. norm.: UNI EN 405

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria. Durante le demolizioni di murature, tremezzi, intonaci ecc, al fine di ridurre sensibilmente la diffusione di polveri occorrerà irrorare di acqua le parti da demolire.

Utilizzare idonea mascherina antipolvere o maschera a filtri, in funzione delle polveri o fibre presenti.

RISCHIO: Cesoimento

Situazioni di pericolo: Presenza di macchine con parti mobili (escavatori, gru, sollevatori, ecc.) o automezzi e equipaggiamenti in genere in posizione instabile.

Il Cesoimento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, dovrà essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa.



DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 54
--	------------------	--------------------------------



Qualora ciò non risulti possibile dovrà essere installata una segnaletica appropriata e dovranno essere osservate opportune distanze di rispetto; ove necessario dovranno essere disposti comandi di arresto di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

Dovrà essere obbligatorio abbassare e bloccare le lame dei mezzi di scavo, le secchie dei caricatori, ecc., quando non utilizzati e lasciare tutti i controlli in posizione neutra

Prima di utilizzare mezzi di scarico o di sollevamento o comunque con organi in movimento, occorrerà assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza .

In caso di non completa visibilità dell'area, occorrerà predisporre un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o la attivazione può essere effettuata in condizioni di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.

RISCHIO: Proiezione di schegge

Situazioni di pericolo: Ogni volta che si transita o si lavora nelle vicinanze di macchine o attrezzature con organi meccanici in movimento, per la sagomatura di materiali (flessibile, sega circolare, scalpelli, martelli demolitori, ecc.) o durante le fasi di demolizione (ristrutturazioni, esecuzione di tracce nei muri, ecc.).

Non manomettere le protezioni degli organi in movimento.

Eseguire periodicamente la manutenzione sulle macchine o attrezzature (ingrassaggio, sostituzione parti danneggiate, sostituzione dischi consumati, affilatura delle parti taglienti, ecc.).



Occhiali - Di protezione - In policarbonato antigraffio
Rif. norm.: UNI EN 166

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 55
--	-----------	--------------------------------



Visiera - Antischegge
Rif. norm.: NI EN 166
Visiera antischegge

In presenza di tale rischio occorre utilizzare gli occhiali protettivi o uno schermo di protezione del volto.

RISCHIO: Inalazione gas e vapori

Situazioni di pericolo: Nei lavori a freddo o a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a sviluppo di gas, vapori, nebbie, aerosol e simili, dannosi alla salute.

Devono essere adottati provvedimenti atti ad impedire che la concentrazione di inquinanti nell'aria superi il valore massimo tollerato indicato nelle norme vigenti. La diminuzione della concentrazione può anche essere ottenuta con mezzi di ventilazione generale o con mezzi di aspirazione localizzata seguita da abbattimento.

In ambienti confinati deve essere effettuato il controllo del tenore di ossigeno, procedendo all'insufflamento di aria pura secondo le necessità riscontrate o utilizzando i DPI adeguati all'agente. Deve, comunque, essere organizzato il rapido deflusso del personale per i casi di emergenza.



Semimaschera - Filtrante Antigas (UNI EN 405)
Rif. norm.: UNI EN 361

Qualora sia accertata o sia da temere la presenza o la possibilità di produzione di gas tossici o asfissianti o la irrespirabilità dell'aria ambiente e non sia possibile assicurare una efficace aerazione ed una completa bonifica, gli addetti ai lavori devono essere provvisti di idonei respiratori dotati di sufficiente autonomia. Deve inoltre sempre essere garantito il continuo collegamento con persone all'esterno in grado di intervenire prontamente nei casi di emergenza.

Utilizzare maschere o semimaschere di protezione adeguate in funzione dell'agente.



RISCHIO: Punture

Situazioni di pericolo: Durante il carico, lo scarico e la movimentazione di materiali ed attrezzature di lavoro. Ogni volta che si maneggia materiale edile pesante scabroso in superficie (legname, laterizi, sacchi di cemento, ecc.) e quando si utilizzano attrezzi (martello, cutter, cazzuola, ecc.)

Dovrà essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature dovranno essere protetti contro i contatti accidentali.

Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), dovranno essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, ecc.). Effettuare sempre una presa salda del materiale e delle attrezzature che si movimentano.



Utilizzare sempre Guanti e Calzature di sicurezza

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 56</p>
--	-------------------------	--



Guanti - Edilizia Antitaglio
Rif. norm.: UNI EN 388,420



Calzature - Livello di Protezione S3
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio

RISCHIO: Ustioni

Situazioni di pericolo: Quando si transita o lavora nelle vicinanze di attrezzature che producono calore (lance termiche, fiamma ossidrica, saldatrici, ecc.) o macchine funzionanti con motori (generatori elettrici, compressori, ecc.); quando si effettuano lavorazioni con sostanze ustionanti.



Spegnere l'attrezzatura o il motore delle macchine se non utilizzate.

Seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dal produttore o riportate sull'etichetta delle sostanze utilizzate.

Utilizzare guanti ed indumenti protettivi adeguati in funzione delle lavorazioni in atto.



Guanti -Anticalore
Guanti di protezione contro i rischi termici

Non transitare o sostare nell'area in cui vengono eseguite lavorazioni con sviluppo di calore, scintille, ecc. o nelle quali vengono utilizzare sostanze pericolose.

RISCHIO: Stress da Caldo

Situazioni di pericolo: Svolgimento del lavoro in una condizione ambientale che espone i lavoratori ad una temperatura superiore a quella normale o abituale, tale da esporli ad uno stress termico in grado di produrre effetti negativi sulle loro condizioni di salute. Il livello di caldo sostenibile dipende dalle condizioni termoigrometriche ambientali, dal tipo di attività in corso, dagli indumenti indossati e dalle condizioni della persona. Insieme al freddo costituisce un rischio ambientale tipico delle attività edili.



Il POS dell'impresa esecutrice contiene le misure di prevenzione e protezione adottate per i lavoratori esposti al rischio.

RISCHIO: Stress da Freddo

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 57
--	------------------	--------------------------------

Situazioni di pericolo: Svolgimento del lavoro in una condizione ambientale che espone i lavoratori ad una temperatura inferiore a quella normale o abituale, tale da provocargli un abbassamento della temperatura corporea in grado di produrre effetti negativi sulle loro condizioni di salute. Il livello di freddo sostenibile dipende dalle condizioni termoisometriche ambientali, dal tipo di attività in corso, dagli indumenti indossati e dalle condizioni della persona. Insieme al caldo costituisce un rischio ambientale tipico delle attività edili.



Il POS dell'impresa esecutrice contiene le misure di prevenzione e protezione adottate per i lavoratori esposti al rischio.

RISCHIO: Rumore

Ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 81/08, dovrà essere valutato il rumore durante le effettive attività lavorative, prendendo in considerazione in particolare:

- Il livello, il tipo e la durata dell'esposizione, ivi inclusa ogni esposizione a rumore impulsivo
- I valori limite di esposizione ed i valori di azione di cui all'art. 189 del D.Lgs. 81/08
- Tutti gli effetti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori particolarmente sensibili al rumore
- Gli effetti sulla salute e sicurezza dei lavoratori derivanti dalle interazioni tra rumore e sostanze ototossiche connesse all'attività svolta e fra rumore e vibrazioni, seguendo attentamente l'orientamento della letteratura scientifica e sanitaria ed i suggerimenti del medico competente
- Le informazioni sull'emissione di rumore fornite dai costruttori delle attrezzature impiegate, in conformità alle vigenti disposizioni in materia
- L'esistenza di attrezzature di lavoro alternative progettate per ridurre l'emissione di rumore;
- Il prolungamento del periodo di esposizione al rumore oltre l'orario di lavoro normale, in locali di cui e' responsabile
- Le informazioni raccolte dalla sorveglianza sanitaria, comprese, per quanto possibile, quelle reperibili nella letteratura scientifica;
- La disponibilità di dispositivi di protezione dell'udito con adeguate caratteristiche di attenuazione

Le **classi di rischio** e le relative **misure di prevenzione** sono riassunte nella seguente tabella:

Classi di Rischio	Misure di Prevenzione
Classe di Rischio 0 $L_{EX} \leq 80$ dB (A) $L_{picco} \leq 135$ dB (C)	Nessuna azione specifica
Classe di Rischio 1 $80 < L_{EX} \leq 85$ dB (A) $135 < L_{picco} \leq 137$ dB (C)	INFORMAZIONE E FORMAZIONE: in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione al rumore DPI: messa a disposizione dei lavoratori dei dispositivi di protezione (rif. D.Lgs. 81/08 art. 193 , comma1, lettera a) VISITE MEDICHE: solo su richiesta del lavoratore o qualora il medico competente ne confermi l'opportunità (rif. D.Lgs. 81/08 art. 196, comma 2)
Classe di Rischio 2 $85 < L_{EX} \leq 87$ dB (A) $137 < L_{picco} \leq 140$ dB (C)	INFORMAZIONE E FORMAZIONE: in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione al rumore; adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore DPI: scelta dei DPI che consentano di eliminare o ridurre al minimo il rischio per l'udito, previa consultazione dei lavoratori o dei loro rappresentanti (rif. D.Lgs. 81/08 art. 193 , comma1, lettera c). Si esigerà altresì che tali DPI vengano indossati (rif. D.Lgs. 81/08 art. 193 , comma1, lettera b) VISITE MEDICHE: obbligatorie (rif. D.Lgs. 81/08 art. 196 , comma 1)
Classe di Rischio 3	INFORMAZIONE E FORMAZIONE: in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione al

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 58
--	------------------	--------------------------------

$L_{EX} > 87 \text{ dB (A)}$ $L_{picco} > 140 \text{ dB (C)}$	<p>rumore; adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore</p> <p>DPI: scelta dei DPI che consentano di eliminare o ridurre al minimo il rischio per l'udito, previa consultazione dei lavoratori o dei loro rappresentanti (rif. D.Lgs. 81/08 art. 193 , comma1, lettera c).</p> <p>Imposizione dell'obbligo di indossare tali DPI in grado di abbassare l'esposizione al di sotto dei valori inferiori di azione salvo richiesta e concessione in deroga da parte dell'organo vigilante competente (D.Lgs. 81/08 art.197)</p> <p>Verifica l'efficacia dei DPI e verifica che l'esposizione scende al di sotto del valore inferiore di azione.</p> <p>VISITE MEDICHE: obbligatorie (rif. D.Lgs. 81/08 art. 196 , comma 1)</p>
--	---

RISCHIO: Vibrazioni Mano-Braccio

Situazioni di pericolo: Ogni qualvolta vengono utilizzate attrezzature che producono vibrazioni al sistema **mano-braccio**, quali:

- Scalpellatori, Scrostatori, Rivettatori
- Martelli Perforatori
- Martelli Demolitori e Picconatori
- Trapani a percussione
- Cesoie
- Levigatrici orbitali e roto-orbitali
- Seghe circolari
- Smerigliatrici
- Motoseghe
- Decespugliatori
- Tagliaerba



Durante l'utilizzo di tali attrezzature, vengono trasmesse vibrazioni al sistema mano-braccio, che comportano un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare disturbi vascolari, osteoarticolari, neurologici o muscolari.

Il datore di lavoro dell' Impresa esecutrice dovrà valutare l'esposizione totale dei lavoratori esposti a tale rischio, come indicato dal D. Lgs. 81/08.
Nel POS dovrà indicare gli esiti di tale valutazione.

RISCHIO: Radiazioni ottiche non coerenti

Situazioni di pericolo: In cantiere le radiazioni ottiche artificiali incoerenti, sono prevalentemente identificate nei processi di saldatura. Le operazioni di saldatura sia a gas sia ad arco elettrico costituiscono una sorgente molto intensa di radiazioni UV, IR, così come di luce abbagliante.

Si riporta, a titolo esemplificativo, delle attività in cui sono presenti emissioni di radiazioni ultraviolette (UV):

- Saldatura ad arco elettrico;
- archi elettrici da corto circuito;
- Forte luce solare;



Di seguito, sono indicate attività lavorative in cui sono presenti radiazioni infrarosse (IR):

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 59
--	------------------	--------------------------------

- Saldatura a gas/brasatura,
- Taglio con il cannello.

In funzione del tipo di lavorazione, il datore di lavoro, identifica nel POS le misure di prevenzione protezione adottate per i lavoratori addetti.

I lavoratori esposti a tale rischio dovranno essere dotati dei seguenti DPI:



Occhiali bioculari - Saldatura
Rif. norm.: UNI EN 169; UNI EN 175; UNI EN 166



Schermo - saldatura
Rif. norm.: UNI EN 169; UNI EN 175; UNI EN 166



Guanti per saldatura
Rif. norm.: EN 12477



Tuta per saldatura
Rif. norm.: EN ISO 11611; EN ISO 11612

RISCHIO: Rischio chimico

Situazioni di pericolo: gli agenti chimici utilizzati in cantiere comprendono quelli comuni per i lavori edili (cemento, calce, collanti ecc.).

Ogni agente chimico presente in cantiere dovrà essere corredato della scheda e l'uso dovrà avvenire secondo le procedure dettagliate all'interno di essa.



Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice dovrà fornire ed informare tutti i lavoratori sul rischio specifico e dovrà evidenziare, all'interno del proprio POS, i necessari DPI da adottare per l'uso di ogni agente chimico.

RISCHIO: MMC - Sollevamento e trasporto

Situazioni di pericolo: Lavorazioni che non possono prevedere la meccanizzazione della movimentazione dei carichi (Es. confezioni di cemento, malte ecc.).

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2



In riferimento alle indicazioni presenti nel D.Lgs 81/08 agli art. 167, 168 e 169 e nell'allegato XXXIII, la norma di riferimento per effettuare la valutazione del rischio concernente le movimentazione manuale di carichi catalogabili come "sollevamento e trasporto" è la **UNI EN 11228-1**.

Si ricorda che l'applicazione norma è consentita solo se verificate le seguenti condizioni:

- Il peso movimentato dev'essere maggiore di 3 kg;
- Deve avvenire ad una velocità compresa tra 0,5 ed 1 m/s su una superficie orizzontale.

La valutazione del rischio, ferme restando tutte le ipotesi di applicabilità della suddetta norma, costa essenzialmente con la verifica della seguente disequazione:

$$m \leq m_{ref} \cdot h_M \cdot v_M \cdot d_M \cdot a_M \cdot f_M \cdot c_M$$

dove:

- **m** è il peso del grave movimentato;
- **m_{ref}** è il valore limite di riferimento per la popolazione statistica a cui afferisce il lavoratore;
- **h_M** è il moltiplicatore per la distanza orizzontale;
- **v_M** è il moltiplicatore per la distanza verticale, c
- **d_M** è il moltiplicatore per la dislocazione verticale,
- **a_M** è il moltiplicatore per l'asimmetria ,
- **f_M** è il moltiplicatore per la frequenza con cui avviene la movimentazione;
- **c_M** è il moltiplicatore che tiene conto della qualità della presa.

Per lavorazioni in cui è prevista tale tipologia di rischio il datore di lavoro indicherà l'esito della valutazione e le misure di prevenzione e protezione adottate.

 **RISCHIO: Fiamme ed esplosioni**

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 61</p>
--	-------------------------	--

Situazioni di pericolo: Lavori con presenza di fiamme libere o che possono produrre scintille sia di origine elettrica che elettrostatica. Lavori in ambienti con vapori o polveri combustibili di sostanze instabili e reattive o con materie esplosive. Presenza, movimentazione e stoccaggio di bombole di gas.



L'incendio è una combustione che si sviluppa in modo incontrollato nel tempo e nello spazio. La combustione è una reazione chimica tra un corpo combustibile ed un comburente. I combustibili sono numerosi: legno, carbone, carta, petrolio, gas combustibile, ecc. Il comburente che interviene in un incendio è l'aria o, più precisamente, l'ossigeno presente nell'aria (21% in volume). Il rischio di incendio, quindi, esiste in tutti i locali. L'esplosione è una combustione a propagazione molto rapida con violenta liberazione di energia. Può avvenire solo in presenza di gas, vapori o polveri combustibili di alcune sostanze instabili e fortemente reattive o di materie esplosive.

Le cause, che possono provocare un incendio, sono:

- fiamme libere (ad esempio nelle operazioni di saldatura)
- particelle incandescenti provenienti da un qualsiasi fonte
- scintille di origine elettrica
- scintille di origine elettrostatica
- scintille provocate da un urto o sfregamento
- superfici e punti caldi
- innalzamento della temperatura dovuto alla compressione di gas
- reazioni chimiche
- getto conglomerato cementizio (vedi scheda specifica)
- messa in opera pozzetti
- ripristino e pulizia



Precauzioni:

- Non effettuare saldature, operazioni di taglio o che possano comunque sviluppare calore o scintille in presenza di sostanze o polveri infiammabili.
- Non utilizzare contenitori che hanno contenuto sostanze infiammabili o tossiche prima di averli riempiti con acqua e lavati convenientemente.
- Durante le operazioni di saldatura non utilizzare ossigeno per ventilazione o pulizia.
- Attenersi alle istruzioni riportate nella scheda di sicurezza delle sostanze infiammabili utilizzate.
- Dovrà essere assolutamente vietato fumare nelle aree a rischio di incendio.

In caso di utilizzo di bombole di gas occorrerà attenersi alle seguenti misure minime preventive:

- Verificare l'esistenza della documentazione di prevenzione incendi prevista.
- Scegliere l'ubicazione delle bombole e loro posizionamento, considerando un possibile rischio d'incendio o d'esplosione.
- Tenere le bombole lontano dai luoghi di lavoro e da eventuali fonti di calore (fiamme, fucine, stufe, calore solare intenso e prolungato).
- Tenere in buono stato di funzionamento le valvole di protezione, i tubi, i cannelli, e gli attacchi, non sporcare con grasso od olio le parti della testa della bombola.
- Tenere ben stretti ai raccordi i tubi flessibili e proteggerli da calpestamenti.
- Evitare qualsiasi fuoriuscita di GPL perché essendo più pesante dell'aria può depositarsi nei punti più bassi (cantine, fosse), creando una miscela esplosiva che si può innescare anche solo con una scintilla (evitare pavimentazioni metalliche).
- Verificare l'adeguatezza ed il funzionamento dei sistemi di estinzione presenti (idranti, estintori, ecc.).

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 62
--	------------------	--------------------------------

RISCHIO: Ribaltamento

Situazioni di pericolo: Nella conduzione di automezzi di cantiere in genere o nel sollevamento meccanico di carichi, si può verificare il ribaltamento del mezzo con il rischio di schiacciamento di persone estranee o dello stesso operatore.

Le cause principali che portano i mezzi di cantiere all'instabilità si verificano quando essi sono in movimento.

Le due cause principali, che possono provocare il ribaltamento sono:

- il sovraccarico
- lo spostamento del baricentro
- i percorsi accidentati ed eventuali ostacoli.

La perdita dell'equilibrio in senso trasversale non può essere causata dal carico, ma solo da una manovra sbagliata: la più frequente è costituita dall'errore di frenare il mezzo, mentre esso sta percorrendo una traiettoria curvilinea. Tanto più alto è il baricentro del mezzo, tanto più facilmente esso si può ribaltare, per cui, soprattutto durante la marcia in curva, sia a vuoto che a carico, è assolutamente necessario procedere con prudenza ed evitare brusche manovre.

Tutti i mezzi con rischio di ribaltamento devono essere dotati di cabina **ROPS (Roll Over Protective Structure)**, cioè di una cabina progettata e costruita con una struttura atta a resistere a più ribaltamenti completi del mezzo.

Occorre effettuare sempre un sopralluogo sulle aree da percorrere, controllandone la stabilità, la assenza di impedimenti e valutando che le pendenze da superare siano al di sotto delle capacità del mezzo.



RISCHIO: Vibrazioni Corpo Intero

Situazioni di pericolo: Ogni qualvolta vengono utilizzate attrezzature che producono vibrazioni al **corpo intero**, quali:

- Ruspe, pale meccaniche, escavatori
- Perforatori
- Carrelli elevatori
- Autocarri
- Autogru, gru
- Piattaforme vibranti



Durante l'utilizzo di tali attrezzature, vengono trasmesse vibrazioni al corpo intero, che comportano rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare lombalgie e traumi del rachide.

Il datore di lavoro dell' Impresa esecutrice dovrà valutare l' esposizione totale dei lavoratori esposti a tale rischio, come indicato dal D. Lgs. 81/08.

Nel POS dovrà indicare gli esiti di tale valutazione.

RISCHIO: Rischio biologico

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 63</p>
--	-------------------------	--

Situazioni di pericolo: Tutte le attività nelle quali vi sia la presenza di qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni. Le principali sono quelle svolte in possibili ambienti insalubri quali:



- manutenzione di fognature (canali, pozzi e gallerie) ed impianti di depurazione
- manutenzione del verde
- attività in ambito cimiteriale
- manutenzioni in sedi ferroviarie e stradali

PRESCRIZIONI GENERALI

- I lavoratori devono disporre di servizi sanitari adeguati provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, se necessario, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle;
- I lavoratori devono avere in dotazione indumenti protettivi o altri indumenti idonei da riporre in luoghi separati rispetto agli abiti civili.

PRIMA DELL'ATTIVITA'

- prima dell'inizio di qualsiasi attività nella quale i lavoratori possano venire a contatto con agenti biologici nocivi è necessario effettuare una preventiva valutazione ambientale, seguita da una eventuale bonifica del sito
- il personale, a qualunque titolo presente, deve essere adeguatamente informato e formato sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione da porre in essere
- Nelle aree di lavoro in cui c'è rischio di esposizione deve essere vietato fumare e assumere cibi o bevande

DURANTE L'ATTIVITA'

- è fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro
- è indispensabile indossare l'equipaggiamento idoneo (guanti, stivali, ecc.)

DOPO L'ATTIVITA'

- Gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici devono essere tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro, conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti e, se necessario, distrutti.
- I DPI devono essere controllati, disinfettati e puliti dopo ogni uso, provvedendo altresì a far riparare o sostituire quelli difettosi prima dell'uso successivo.

PRIMO SOCCORSO E MISURE DI EMERGENZA

- in caso di allergia, intossicazione o infezione da agenti biologici è necessario condurre l'interessato al più vicino centro di Pronto Soccorso.

RISCHIO: Infezione

Situazioni di pericolo: Lavori di bonifica, scavi ed operazioni in ambienti insalubri in genere.

Prima dell'inizio dei lavori di bonifica deve essere eseguito un esame della zona e devono essere assunte informazioni per accertare la natura e l'entità dei rischi presenti nell'ambiente e l'esistenza di eventuali malattie endemiche.

Sulla base dei dati particolari rilevati e di quelli generali per lavori di bonifica, deve essere approntato un programma tecnico-sanitario con la determinazione delle misure da adottare in ordine di priorità per la sicurezza e l'igiene degli addetti nei posti di lavoro e nelle installazioni igienico assistenziali, da divulgare nell'ambito delle attività di informazione e formazione.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 64
--	------------------	--------------------------------



Mascherina- Facciale Filtrante (Facciale filtrante FFP1 a doppia protezione)
Rif. norm.: UNI EN 405

Quando si fa uso di mezzi chimici per l'eliminazione di insetti o altro, si devono seguire le indicazioni dei produttori. L'applicazione deve essere effettuata solamente da persone ben istruite e protette. La zona trattata deve essere segnalata con le indicazioni di pericolo e di divieto di accesso fino alla scadenza del periodo di tempo indicato.

Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e devono utilizzare indumenti protettivi e DPI appropriati.

RISCHIO: Asfissia e ambienti insalubri

Situazioni di pericolo: anche in presenza di gas non tossici, si può manifestare una sottrazione di ossigeno, soprattutto ai piccoli ambienti non ventilati idoneamente. Tutti i lavori che avvengono in spazi confinati.

INTERVENTI IN SPAZI CONFINATI

Per spazio confinato si intende un luogo, ambiente o apparecchiature non ventilate o scarsamente ventilate, dove sia possibile carenza di ossigeno o vi sia possibile presenza di gas, vapori o esalazioni pericolose (metano, biogas, anidride carbonica (CO₂), monossido di carbonio (CO), etc.), pericolo di annegamento o luoghi comunque difficilmente accessibili.

In genere, si tratta di un'area nella quale si opera in condizioni di rischio latente o imminente o dalla quale uscire durante un'emergenza potrebbe rivelarsi estremamente difficoltoso, come ad esempio locali interrati, cunicoli, intercapedini, cantine, sottoscala, soffitte, pozzetti di servizio, sollevamenti fognari, pozzetti fognari, scavi profondi, digestori, gasometri, filtri acqua, depositi acqua, serbatoi, camerette di ispezione, etc.

SPAZIO CONFINATO TIPO "A"

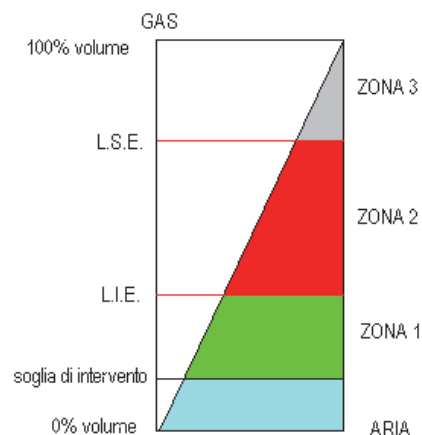
E' un luogo che presenta situazioni pericolose, che coinvolgono la sicurezza e la vita stessa del lavoratore con conseguenze immediate.

Queste situazioni pericolose comprendono, tra le altre, carenze di ossigeno ($\leq 19\%$), presenza di gas velenosi, atmosfera infiammabile (\geq al 20 % del livello inferiore di infiammabilità) o esplosiva.

SPAZIO CONFINATO TIPO "B"

E' uno spazio in cui il rischio potenziale non risiede in condizioni ambientali sfavorevoli (ossigeno $> 19\%$ e infiammabilità \leq al 10 %), ma in situazioni strutturali. Pertanto non richiede una speciale procedura di accesso di lavoro.

L'accesso agli ambienti confinati è disciplinato dall'art. 66 del D.Lgs. 81 /2008: Lavori in ambienti sospetti di inquinamento.



A nessuno si dovrà permettere di entrare in un recipiente o altro spazio confinato senza l'adatto equipaggiamento di sicurezza e fino a che tale recipiente o spazio confinato non sia stato reso sicuro per l'ingresso, mediante intercettazione, svaporamento, completa ventilazione ed analisi dei gas presenti all'interno.

L'apertura di accesso a detti luoghi deve avere dimensioni tali da poter consentire l'agevole recupero di un lavoratore privo di sensi. Le condizioni da osservare devono includere le precauzioni speciali, come ad esempio intercettazione, indumenti protettivi, apparecchi di respirazione, equipaggiamenti di sicurezza, sorveglianza antincendio, specifici utensili di tipo approvato, ecc..

Durante il periodo nel quale in un recipiente o in uno spazio confinato, si sta svolgendo un lavoro, le persone che lo eseguono devono indossare una imbracatura con corda di salvataggio ed almeno una persona dovrà essere di guardia all'esterno fornita delle necessarie attrezzature di sicurezza (funi di soccorso legate al personale all'interno, autorespiratori, attrezzatura per il sollevamento).

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 65
--	------------------	--------------------------------

In particolare, nel POS dell'impresa esecutrice, dovranno essere indicati i nominativi dei lavoratori autorizzati all'accesso in tali ambienti.

Per lavorazione specifica dovrà essere indicata la procedura complementare e di dettaglio.

RISCHIO: Esposizione a fumi di saldatura



Situazioni di pericolo: Nei lavori di saldatura, eseguiti a mano, con saldatrici elettriche o cannelli che generano sostanze e prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a sviluppo di gas, vapori, nebbie, aerosol e simili, dannosi alla salute.

Devono essere adottati provvedimenti atti ad impedire che la concentrazione di inquinanti nell'aria superi il valore massimo tollerato indicato nelle norme vigenti. La diminuzione della concentrazione può anche essere ottenuta con mezzi di ventilazione generale o con mezzi di aspirazione localizzata seguita da abbattimento.



Semimaschera - Filtrante Antigas (UNI EN 405)
Rif. norm.: UNI EN 361

RISCHIO: Rischio amianto

Situazioni di pericolo: attività lavorative che possono comportare, per i lavoratori, un'esposizione ad amianto, quali manutenzione, rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto, smaltimento e trattamento dei relativi rifiuti, nonché bonifica delle aree interessate.



I lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto possono essere effettuati solo da imprese rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Obblighi per il datore di lavoro dell'impresa esecutrice:

- Prima dell'inizio dei lavori, il datore di lavoro deve presentare una **notifica all'organo di vigilanza competente** secondo i contenuti di cui al comma 2, Art. 250 del d.Lgs. 81/08 e s.m.i.; in caso di redazione del piano di lavoro non vige tale obbligo;
- Copia della notifica deve essere tenuta in cantiere per i controlli e a disposizione dei lavoratori;
- In caso di variazione delle condizioni di lavoro che possa comportare un aumento significativo dell'esposizione, il datore di lavoro deve effettuare una nuova notifica;
- Redazione, presentazione e discussione del piano di lavoro ai sensi dell' Art. 256 del D. Lgs. 81/08;
- Invio del Piano di lavoro all'organo di vigilanza almeno 30 giorni prima dell'inizio lavori;
- Tenere in cantiere la documentazione che attesti la **formazione professionale** dei lavoratori addetti;
- Tenere in cantiere la documentazione relativa agli adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria ed eventuale registro di esposizione ai sensi degli artt. 259, 260 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Deve esplicitare nel POS l'adozione degli adempimenti obbligatori (dall'art. 248 all'art. 261 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Smaltimento dei rifiuti contenenti **AMIANTO.**

- l'amianto o i materiali che rilasciano polvere di amianto o che contengono amianto devono essere stoccati e trasportati in appositi imballaggi chiusi;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 66</p>
--	-------------------------	--

- i rifiuti devono essere raccolti e rimossi dal luogo di lavoro il più presto possibile in appropriati imballaggi chiusi su cui sarà apposta un'etichettatura indicante che contengono amianto. Detti rifiuti devono essere successivamente trattati in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti pericolosi.

I lavoratori esposti a tale rischio dovranno essere dotati dei seguenti DPI:



Tuta completa



Calzature di sicurezza



Guanti protettivi



maschera a filtrazione assoluta



RISCHIO: Microclima



Situazioni di pericolo: Tutte le attività che comportano, per il lavoratore, una permanenza in ambienti con parametri climatici (temperatura, umidità, ventilazione, etc.) non confortevoli. Le attività che si svolgono in condizioni climatiche avverse senza la necessaria protezione possono dare origine sia a bronco-pneumopatie, soprattutto nei casi di brusche variazioni delle stesse, che del classico “colpo di calore” in caso di intensa attività fisica durante la stagione estiva.

I lavoratori devono indossare un abbigliamento adeguato all'attività e alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, qualora non sia possibile intervenire diversamente sui parametri climatici.

Utilizzare indumenti protettivi adeguati in funzione delle condizioni atmosferiche e climatiche.



RISCHIO: Radiazioni solari



RISCHIO: Getti e schizzi



Situazioni di pericolo: Nei lavori a freddo e a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute.

In presenza di tali sostanze, devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento.

Gli addetti devono indossare adeguati indumenti di lavoro e utilizzare i DPI necessari.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

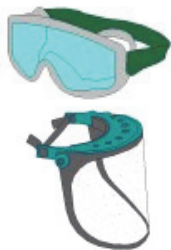
Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 67
--	------------------	--------------------------------



Occhiali - Di protezione - In policarbonato antigraffio
Rif. norm.: UNI EN 166

Visiera - Antischegge
Rif. norm.: NI EN 166
Visiera antischegge



RISCHIO: Infezione da microorganismi

Situazioni di pericolo : Lavori di bonifica, scavi ed operazioni in ambienti insalubri in genere.

Prima dell'inizio dei lavori di bonifica deve essere eseguito un esame della zona e devono essere assunte informazioni per accertare la natura e l'entità dei rischi presenti nell'ambiente e l'esistenza di eventuali malattie endemiche.

Sulla base dei dati particolari rilevati e di quelli generali per lavori di bonifica, deve essere approntato un programma tecnico-sanitario con la determinazione delle misure da adottare in ordine di priorità per la sicurezza e l'igiene degli addetti nei posti di lavoro e nelle installazioni igienico assistenziali, da divulgare nell'ambito delle attività di informazione e formazione.

Quando si fa uso di mezzi chimici per l'eliminazione di insetti o altro, si devono seguire le indicazioni dei produttori. L'applicazione deve essere effettuata solamente da persone ben istruite e protette. La zona trattata deve essere segnalata con le indicazioni di pericolo e di divieto di accesso fino alla scadenza del periodo di tempo indicato.



Mascherina- Facciale Filtrante (Facciale filtrante FFP1 a doppia protezione)
Rif. norm.: UNI EN 405

Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e devono utilizzare indumenti protettivi e DPI appropriati.



RISCHIO: Postura

Situazioni di pericolo: il rischio da posture incongrue è assai diffuso e, seguendo una classificazione basata sul tipo di rischio posturale si possono individuare contesti lavorativi in cui sono presenti:

- sforzi fisici ed in particolare spostamenti manuali di pesi;
- posture fisse prolungate (sedute o erette);
- vibrazioni trasmesse a tutto il corpo;
- movimenti ripetitivi e continui di un particolare segmento corporeo.

E' ovvio che vi sono contesti lavorativi in cui si realizzano contemporaneamente due, anche più, di queste condizioni; tuttavia è utile rifarsi a questa classificazione unicamente per semplicità espositiva.

Le mansioni più esposte al rischio sono quelle del tinteggiatore e dell'intonacatore, che si caratterizzano per le elevate frequenze d'azione, le posture incongrue e lo sforzo applicato, spesso considerevole. Ad un livello di rischio medio si collocano i ferraioli e i carpentieri, anch'essi impegnati in attività con frequenze d'azione notevoli, ma con un minore sforzo

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 68
--	------------------	--------------------------------

applicato e pause decisamente più prolungate. I muratori, almeno per questo tipo di rischio, rientrano invece nella fascia con indici di rischio minori, con bassa frequenza d'azione, sforzo modesto (eccetto il caso della posa elementi) e pause più frequenti e prolungate.

PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE

Modifiche strutturali del posto di lavoro

Nei lavori pesanti andrà favorita la meccanizzazione, negli altri il posto dovrà essere progettato "ergonomicamente" tenuto conto cioè delle dimensioni e delle esigenze e capacità funzionali dell'operatore.

Modifiche dell'organizzazione del lavoro

Nei lavori pesanti, oltre alla meccanizzazione, servono a garantire l'adeguato apporto numerico di persone alle operazioni più faticose che dovessero essere svolte comunque manualmente (pensiamo al personale sanitario!). Negli altri lavori servono a introdurre apposite pause o alternative posturali per evitare il sovraccarico di singoli distretti corporei.

Training, informazione sanitaria ed educazione alla salute

Sono di fondamentale importanza per la riuscita di qualsiasi intervento preventivo. Sono finalizzati non solo ad accrescere la consapevolezza dei lavoratori sull'argomento ma anche all'assunzione o modifica da parte di questi, tanto sul lavoro che nella vita extra lavorativa, di posture, atteggiamenti e modalità di comportamento che mantengano la buona efficienza fisica del loro corpo.

RISCHIO: Crolli e cedimenti strutturali

RISCHIO: Oli minerali e derivati

Situazioni di pericolo: Nelle attività che richiedono l'impiego di oli minerali o derivati (es. stesura del disarmante sulle casseforme, attività di manutenzione attrezzature e impianti).

In tali circostanze devono essere attivate le misure necessarie per impedire il contatto diretto degli stessi con la pelle dell'operatore. Occorre altresì impedire la formazione di aerosol durante le fasi di lavorazione utilizzando attrezzature idonee.

Guanti
Rivestimento in nitrile
UNI EN 388,420

Per lavorazioni di entità media/leggera

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e devono indossare costantemente gli indumenti protettivi ed i DPI adeguati (in particolare guanti).

L'impresa esecutrice dovrà tenere in cantiere le schede di Sicurezza di tutte le sostanze pericolose utilizzate.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 69
--	------------------	--------------------------------

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI esistenti nei luoghi in cui operano gli addetti al Cantiere ed in particolare:

- o Studio del Cantiere di lavoro (requisiti degli ambienti di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi)
- o Identificazione delle attività eseguite in Cantiere (per valutare i rischi derivanti dalle singole fasi)
- o Conoscenza delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano altri rischi, ivi compresi i rischi determinati da interferenze tra due o più lavorazioni singole)

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** il lavoro svolto è stato suddiviso, ove possibile, in singole fasi e sono stati individuati i possibili pericoli osservando il lavoratore nello svolgimento delle proprie mansioni.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

DPR 25 MAGGIO 2016

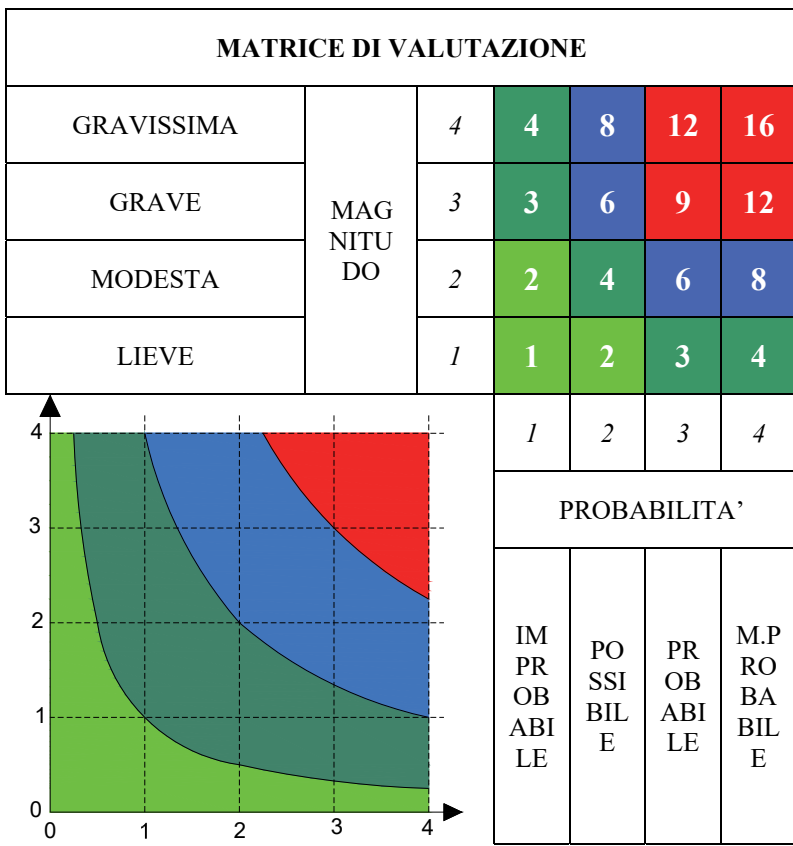
PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
$1 \leq DxP \leq 2$	$2 < DxP \leq 4$	$4 < DxP \leq 8$	$8 < DxP \leq 16$
M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

ATTIVITA' LAVORATIVE

Qui di seguito vengono riportate le diverse fasi lavorative oggetto dei lavori. Per ognuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi, sono state altresì dettagliate le misure di prevenzione ed indicati i Dispositivi di Protezione Individuale da indossare. Sono state, inoltre, indicate le eventuali attrezzature, opere provvisorie e sostanze impiegate.

ATTIVITA': ALLESTIMENTO CANTIERE

Trattasi delle attività connesse all'allestimento del cantiere per l'esecuzione in sicurezza dei lavori oggetto dell'appalto. Prima di approntare il cantiere, occorrerà analizzare attentamente l'organizzazione generale. Ciò significa, in relazione al tipo ed all'entità, considerare il periodo in cui si svolgeranno i lavori, la durata prevista, il numero massimo ipotizzabile di addetti, la necessità di predisporre logisticamente il sito in modo da garantire un ambiente di lavoro non solo tecnicamente sicuro e igienico, ma anche il più possibile confortevole.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 71
--	------------------	--------------------------------

ALLESTIMENTO CANTIERE

FASE DI LAVORO: Montaggio recinzione e cancello di cantiere

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Si prevede la realizzazione della recinzione di cantiere con paletti di ferro o di legno e rete di plastica arancione. I paletti saranno infissi nel terreno per mezzo d'idonea mazza di ferro. Si prevede l'installazione di idoneo cancello realizzato fuori opera, in legno o in ferro, idoneo a garantire la chiusura (mediante lucchetto) durante le ore di inattività ed il facile accesso ai non addetti. Si prevede, infine, la collocazione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc., in tutti i punti necessari.



Fasi previste: Infissione paletti nel terreno e sistemazione rete di plastica; preparazione delle buche mediante scavo manuale con badile per porre in opera le colonne di sostegno delle ante dei cancelli e getto del calcestruzzo, previo ancoraggio, con elementi di legno delle colonne stesse. Collocazione su appositi supporti dei cartelli segnalatori con l'uso di chiodi, filo di ferro, ecc.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Accertarsi che l'area di lavoro e di infissione dei paletti sia sgombra da sottoservizi di qualunque genere





Elettrocuzione

- Prima di eseguire i lavori, accertarsi dell'assenza di linee elettriche interrate.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Piccone
- Attrezzi manuali di uso comune

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Occhiali due oculari EN 166
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 72
--	------------------	--------------------------------

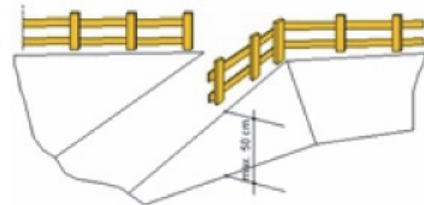
Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

ALLESTIMENTO CANTIERE

FASE DI LAVORO: Viabilità e segnaletica cantiere

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Allestimento delle vie di circolazione interne del cantiere e della segnaletica di sicurezza.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Ribaltamento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Vibrazioni Corpo Intero	Rischio Basso		BASSA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- All'entrata di ogni area di lavoro affiggere un cartello "Vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori".
- All'ingresso del cantiere installare i cartelli d'obbligo "usare l'elmetto", "indossare i guanti", "calzare le scarpe protettive".
- Curare che ogni mezzo operativo disponga di un cartello "Vietato sostare o passare nel raggio d'azione della macchina".
- Curare che tutti gli apparecchi di sollevamento dispongano di un cartello "Attenzione carichi sospesi".
- La segnaletica di cantiere deve mettere in risalto le condizioni di rischio con i conseguenti obblighi e divieti e deve essere integrata con la segnaletica di sicurezza.
- Le vie d'accesso ed i punti pericolosi non proteggibili dovranno essere segnalati ed illuminati opportunamente.
- Curare che in prossimità di scavi sia affisso il cartello "Attenzione scavi aperti".

Investimento

- Occorrerà segnalare la massima velocità dei mezzi di cantiere (max 40 Km/h) e, per i lavori da eseguirsi in presenza di traffico, occorrerà disporre cartelli con limite di velocità di 5, max 10 Km/h.
- Tutte le tratte di cantiere comprese nelle sedi stradali andranno delimitate e protette con barriere idonee adeguatamente segnalate ed illuminate.
- Tutti i veicoli adibiti alla circolazione su strada devono essere in regola con i collaudi periodici.
- Tutti i veicoli di cantiere devono essere in perfetta efficienza (dispositivi di segnalazione acustica, luci e freni).

Ribaltamento

- Le rampe di accesso al fondo degli scavi devono avere una carreggiata solida in riferimento ai mezzi di trasporto ed una pendenza adeguata. (Punto 1.1, Allegato XVIII - D.Lgs.81/08)

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie





Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 73
--	------------------	--------------------------------

- Attrezzi manuali di uso comune
- Autocarro
- Pala meccanica
- Escavatore

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345
	Tuta EN 471

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

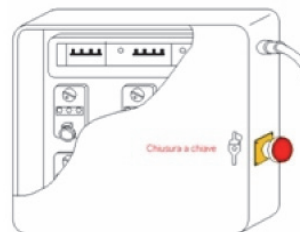
ALLESTIMENTO CANTIERE

FASE DI LAVORO: Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Formazione di impianto elettrico del cantiere completo di allacciamenti, quadri, linee, dispersori, e quant'altro necessario. Il lavoro consiste nella realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere e dell'impianto di terra. L'impianto sarà funzionante con l'eventuale ausilio di idoneo gruppo elettrogeno.

L'esecuzione dell'impianto elettrico e di terra dovrà essere affidata a personale qualificato che seguirà il progetto firmato da tecnico iscritto all'albo professionale. L'installatore dovrà rilasciare dichiarazioni scritte che l'impianto elettrico e di terra sono stati realizzati conformemente alle norme UNI, alle norme CEI 186/68 e nel rispetto della legislazione tecnica vigente in materia. Prima della messa in esercizio dell'impianto accertarsi dell'osservanza di tutte le prescrizioni e del grado d'isolamento. Dopo la messa in esercizio controllare le correnti assorbite, le cadute di tensione e la taratura dei dispositivi di protezione. Predisporre periodicamente controlli sul buon funzionamento dell'impianto.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Vietare l'avvicinamento e la sosta ai non addetti ai lavori

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 74
--	------------------	--------------------------------

Elettrocuzione

- Identificare i circuiti protetti dai singoli interruttori mediante cartellini
- Sorreggere i dispersori con pinza a manico lungo
- E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione
- Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione
- Saranno predisposti comandi di emergenza per interrompere rapidamente l'alimentazione all'intero impianto elettrico (sul quadro generale) e a sue parti (sui quadri di zona); tali comandi saranno noti a tutte le maestranze e facilmente raggiungibili ed individuabili. (Norme CEI 64-8/4 Sez.464 - Norme CEI 64-8/7 Art.704.537)

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Utensili elettrici portatili
- Attrezzi manuali di uso comune

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

ALLESTIMENTO CANTIERE

FASE DI LAVORO: Montaggio bagni chimici e box prefabbricati

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Realizzazione di baraccamenti e box da destinare ad attività di cantiere, con unità modulari prefabbricate da poggiare su cordoli in calcestruzzo.

Il lavoro consiste nella collocazione dei prefabbricati per la sistemazione dei servizi di cantiere.



Fasi previste: Gli operatori provvederanno a pulire le zone dove andranno sistemate le costruzioni. Provvederanno alla sistemazione dei piani di appoggio delle strutture prefabbricate e costruiranno le pedane di legno da porre davanti alle porte d'ingresso. L'operatore autista, che trasporterà i prefabbricati, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di scaricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. Il carico in discesa sarà guidato dai due operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Solo quando i prefabbricati saranno definitivamente sganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion e quindi muoversi. Gli operatori provvederanno, infine, ad eseguire gli ancoraggi del prefabbricato al suolo, se previsto dai grafici e dalle istruzioni per il montaggio.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 75
--	------------------	--------------------------------

Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni relative all'utilizzo dell'autogru o dell'autocarro con gru durante la movimentazione e la posa delle baracche.
- Curare gli allacciamenti dei servizi ai sistemi fognanti o ad una adeguata fossa settica prima del convogliamento alla depurazione
- Dotare le baracche dei presidi di pronto soccorso e delle indicazioni dei primi soccorsi da prestare in caso di infortunio
- In caso di installazione delle baracche su terreno in pendio occorrerà avvalersi della sorveglianza di un tecnico competente
- Installare le baracche di cantiere su terreno pianeggiante e stabile, lontano da avallamenti
- Le baracche di cantiere devono presentare una struttura ed una stabilità adeguate al tipo di impiego.
- Nel montaggio delle baracche di cantiere attenersi scrupolosamente alle schede tecniche fornite dal costruttore del prefabbricato
- Prevedere lo smaltimento dei rifiuti non assimilabili agli urbani attraverso operatori autorizzati, curando tutte le registrazioni come per legge.

Scivolamenti

- In caso di realizzazione di gradini di accesso alle baracche di cantiere, è necessario realizzare un parapetto di idonea resistenza, H= 1.00 m, corrente intermedio e tavola fermapièda da 20 cm

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Autocarro con gru
- Attrezzi manuali di uso comune
- Ganci
- Fune

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

ALLESTIMENTO CANTIERE

FASE DI LAVORO: Allestimento di depositi

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 76
--	------------------	--------------------------------

Il lavoro consiste nel delimitare le aree per: stoccaggio dei materiali da montare, stoccaggio dei materiali di risulta delle lavorazioni da portare in discarica, eventuali lavorazioni prefabbricate fuori opera.

Fasi previste: Gli operatori provvederanno a pulire dalla vegetazione l'area dello stoccaggio e dello assemblaggio. Le aree saranno segnalate e delimitate opportunamente.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi, durante le operazioni di scavo e movimenti di terra, devono essere scelti in modo da evitare interferenze con zone in cui si trovano persone.

Scivolamenti

- I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro
- Nel caso di impossibilità di organizzare un'area di stoccaggio e deposito del materiale di risulta all'esterno dell'area di lavoro, dovrà essere individuata una specifica zona all'interno; tale zona dovrà essere segnalata e protetta nonchè spostata di volta in volta
- Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature in genere è vietato qualsiasi deposito, eccetto quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 81/08)

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Carriola
- Attrezzi manuali di uso comune

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per rischi meccanici
EN 388

Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

ATTIVITA': OPERE INTERNE (ARCATE/BAR/ ALA EST CENTRO CIVICO BURANELLO) - OPERE ESTERNE

FASE DI LAVORO: Demolizione impianti

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 77
--	------------------	--------------------------------

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della demolizione o rimozione di impianti tecnologici in genere (impianto elettrico, idraulico, termico, ecc.).

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Elettrocuzione

- Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione

Inalazione polveri

- Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)

Scivolamenti

- Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Ponte su cavalletti
- Attrezzi manuali di uso comune
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Rimozione di intonaci

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 78
--	------------------	--------------------------------

Trattasi della demolizione di intonaci eseguita manualmente o con l'ausilio di martello demolitore.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 1		BASSO
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio Medio		MEDIA
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
Seppellimento, sprofondamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Elettrocuzione

- Prima di procedere alla esecuzione dei lavori, verificare l'assenza di linee elettriche nelle zone di lavoro.

Scivolamenti

- Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso

Inalazione polveri

- Il materiale di risulta delle spicconature deve essere inumidito con acqua e successivamente raccolto e rimosso.

Caduta di materiale dall'alto

- Prima di eseguire le spicconature bisogna accertare la solidità dei ponti su cavalletti e predisporre le adeguate protezioni atte ad impedire sia la caduta accidentale dei lavoratori che quella del materiale

Seppellimento, sprofondamento

- Prima di procedere alle spicconature è opportuno assicurarsi della stabilità della struttura, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Scala doppia
- Attrezzi manuali di uso comune
- Ponte su cavalletti
- Martello demolitore elettrico
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 79
--	------------------	--------------------------------



Cuffia antirumore
EN 352-1; EN 458



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

SEGNALETICA PREVISTA



Pericolo rumore
D.Lgs.81/08

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Esecuzione di scavi a sezione ristretta eseguiti con mezzi meccanici e con interventi manuali.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Seppellimento, sprofondamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Vibrazioni Corpo Intero	Rischio Basso		BASSA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Urti e compressioni

- Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici è vietata la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio del fronte di attacco.
- Circondare lo scavo con un parapetto normale o coprirlo con solide coperture.

Investimento

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 80
--	------------------	--------------------------------

- I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi, nelle operazioni di scavo e movimenti di terra, devono essere scelti in modo da evitare interferenze con zone in cui si trovano persone.

Elettrocuzione

- Accertarsi della assenza di linee elettriche interrato o altri impianti nell'area di lavoro
- Durante l'uso dell'escavatore, in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, è obbligatorio il rispetto dei limiti di legge.
- Prima di iniziare le attività verrà effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.






Seppellimento, sprofondamento

- E' vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni del lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature (Art. 120 D.Lgs. 81/08)

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Escavatore
- Autocarro
- Piccone
- Pala
- Clostridium tetani

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Gilet ad alta visibilità EN 471
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345
	Semimaschera filtrante per polveri FF P3 EN 149

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Idrosabbatura pareti

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi dell' intervento di sabbatura con sabbia silicea o quarzifera su pareti verticali o orizzontali, rette o curve, per murature di mattoni o di pietra, con aggiunta, all'ugello di uscita, di acqua per inumidire l'abrasivo.

L'attività prevede le seguenti fasi:



- Lavaggio iniziale delle superfici interessate da smog, carbonatazione, sporco organico, muschi, licheni, ecc., mediante l'ausilio di idropulitrice a pressione vapore, in modo da collassare lo sporco e predisporre la superficie al trattamento con un

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 81
--	------------------	--------------------------------

detergente alcalino tissotropico addensato, contenente agenti saponificanti, applicato a mano o a spruzzo. Risciacquare il tutto con abbondante acqua ad alta pressione e con l'ausilio di ugello rotante.

- Intervento di idrosabbatura localizzata, per rimuovere i residui di sporco sedimentato sotto forma di silicati di difficile asportazione, con l'utilizzo di idropulitrice e con l'ausilio di sabbia fine di quarzo o silice in curva di granulometria, associata all'acqua in piccola percentuale, mediante apposita lancia a spingarda. In questo modo i sedimenti vengono asportati per effetto di fine spazzolatura, evitando di intaccare la superficie degradata.

- Eventuale trattamento d'impermeabilizzazione idrorepellente, a superficie perfettamente pulita ed asciutta, per evitare la comparsa d'effluorescenze saline e per consolidare lo strato superficiale a contatto con l'atmosfera e preservarlo contro l'effetto aggravante delle piogge e smog.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Getti e schizzi	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 3		INACCETTABILE
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori
- Interdire la zona di lavoro con apposite segnalazioni

Scivolamenti

- Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Idrosabbatrice
- Detergenti per muratura e pietra (alogeni)
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE



Cuffia antirumore
EN 352-1; EN 458



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

SEGNALETICA PREVISTA



Pericolo rumore
D.Lgs.81/08

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 82
--	------------------	--------------------------------

FASE DI LAVORO: Sarcitura di piccole lesioni con malta di cemento

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Il lavoro, tipico delle ristrutturazioni edilizie, consiste nel ricucire le murature lesionate, con materiali lapidei e/o laterizi suggellati con malta cementizia. In particolare si prevedono le seguenti fasi di lavoro:

- preparazione, delimitazione e sgombero area
- formazione ponteggi, piattaforme e piani di lavoro
- protezione botole e asole
- preparazione malta cementizia
- pulizia e messa a nudo lesioni
- approvvigionamento e trasporto interno dei materiali
- ricucitura lesioni con materiali lapidei e/o laterizi
- pulizia e movimentazione dei residui

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Verificare l'efficienza e l'efficacia dei dispositivi di sicurezza impiegati
- I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro.

Caduta dall'alto

- Quando per esigenze di lavoro alcune opere provvisorie devono essere manomesse o rimosse, appena ultimate quelle lavorazioni è indispensabile ripristinare le protezioni, comunque sempre prima di abbandonare quel luogo di lavoro

Caduta di materiale dall'alto

- Evitare i depositi di laterizi sui ponteggi esterni; quelli consentiti, necessari per l'andamento del lavoro, non devono eccedere in altezza la tavola fermapiè
- Per la rimozione dei materiali di risulta, deve essere utilizzato il canale di convogliamento appositamente installato ad ogni piano di lavoro. Il canale sarà protetto contro l'accidentale avvicinamento di persone e la sua estremità inferiore sarà posta ad un'altezza max. di m.2 dal piano di raccolta residui

Inalazione polveri

- Rimuovere la muratura fino a portare alla luce quella solidale, con idonei utensili e limitando la produzione di polveri sbruffando acqua sui materiali da demolire e già demoliti

Tagli

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 83
--	------------------	--------------------------------

- Durante il taglio dei lapidei fare uso degli occhiali protettivi

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Ponte su cavalletti
- Scala doppia
- Attrezzi manuali di uso comune
- Betoniera
- Sega circolare

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Esecuzione di massetti

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della realizzazione di massetti in calcestruzzo semplice o alleggerito per sottofondo di pavimenti, formazione di pendenze, ecc.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione gas e vapori	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori
- Impedire l'avvicinamento di persone non addette ai lavori

Elettrocuzione

- Accertarsi della assenza di linee elettriche interrate o altri impianti nell'area di lavoro
- Assicurarsi della predisposizione di un regolare impianto di terra ed installare un interruttore differenziale ad alta sensibilità
- E' consentito l'uso, in deroga al collegamento elettrico di terra, di utensili elettrici portatili purchè dotati di doppio isolamento certificato da istituto riconosciuto

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 84
--	------------------	--------------------------------

Inalazione gas e vapori

- Aerare bene i locali di lavoro durante l'utilizzo del costipatore manuale a motore all'interno di edifici

Investimento

- Durante lo scarico del misto dagli autocarri occorrerà assistere il conducente sia durante l'avvicinamento che durante lo scarico stesso, interrompendo le lavorazioni in atto

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Costipatore
- Attrezzi manuali di uso comune

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari modellabili usa e getta
EN 352-2; EN 458



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Strutture in ca

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della realizzazione di una struttura in conglomerato cementizio del tipo tradizionale, per strutture di fondazione, muretti solai ecc.. Si contemplano le seguenti attività:

- Preparazione, delimitazione e sgombero area
- Tracciamenti
- Preparazione e posa casseforme ed armature di sostegno
- Lavorazione e messa in opera barre di acciaio
- Esecuzione dei getti di calcestruzzo mediante autobetoniera e pompa
- Sorveglianza e controllo presa
- Protezione botole ed asole
- Disarmo casseri
- Pulizia e movimentazione casseri e residui

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 85
--	------------------	--------------------------------

Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti

Caduta dall'alto

- Le aperture lasciate nei solai per scopi diversi devono essere protette al momento stesso del disarmo al fine di evitare la caduta di persone attraverso le medesime
- Le rampe scale devono essere protette con parapetti fin dalla fase di armatura, i parapetti devono essere poi rifatti subito dopo il disarmo e mantenuti fino alla posa in opera delle ringhiere
- Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel vuoto
- Non appena completate le casseforme, prima delle operazioni di preparazione del solaio (posa forati dei solai, posa del ferro) e del getto, si deve provvedere a proteggere con regolari parapetti i margini aperti dei solai stessi, a meno che non siano già predisposti i ponteggi al piano
- Deve essere vietato arrampicarsi lungo i casseri e sostare con i piedi sulle "cravatte" o su tavole disposte fra i tiranti, per eseguire le operazioni di getto
- Giunti alla prima soletta o solaio, prima di innalzare le casseforme per i successivi pilastri è necessario costruire il ponteggio al piano raggiunto e così di seguito piano per piano
- Le armature di sostegno del cassero per il getto della successiva soletta o della trave perimetrale, non devono essere lasciate sporgere dal filo del fabbricato più di 40 centimetri per l'affrancamento della sponda esterna del cassero medesimo. Come sotto ponte può servire l'impalcato o ponte a sbalzo costruito in corrispondenza al piano sottostante (Art. 129, comma 2, D.Lgs. 81/08)
- Nella esecuzione di opere a struttura in conglomerato cementizio, quando non si provveda alla costruzione da terra di una normale impalcatura con montanti, prima di iniziare la erezione delle casseforme per il getto dei pilastri perimetrali, deve essere sistemato, in corrispondenza al piano raggiunto, un regolare ponte di sicurezza a sbalzo, avente larghezza utile di almeno m 1,20 (Art. 129, comma 1, D.Lgs. 81/08)
- Per le operazioni di getto dei pilastri è necessario utilizzare appositi trabattelli, provvisti di regolare parapetto e che offrano garanzie di stabilità

Tagli

- Particolare cura deve essere posta nella pulizia dopo il disarmo; le tavole devono essere pulite dai chiodi e le "mascelle" raccolte in appositi gabbioni
- Mettere sempre i guanti per manipolare i tondini di ferro, sia sciolti che legati in gabbie. Se occorre tagliare un tondino, collocare la trancia a mano su un piano solido, perfettamente orizzontale e fuori dai passaggi. Infilare il tondino a fondo tra i coltelli. Mentre si aziona la trancia stare a distanza dai coltelli e non consentire l'avvicinamento di altre persone. Disporre sempre la leva in modo da evitare che cada accidentalmente. Inchiodare la piastra della piegaferri su una superficie solida e stabile. Piegare il ferro dopo averlo tagliato della lunghezza voluta. Fare attenzione a non schiacciarsi le dita.

Scivolamenti

- Prima di porre in opera le gabbie, pulire accuratamente il piano di appoggio e dare il disarmante ai casseri. Mettere i piedi sempre su zone stabili. Non camminare sulle pignatte: predisporre idonei percorsi con delle tavole. Se i ferri di ripresa dei pilastri devono restare a lungo esposti, proteggerli con un perimetro di tavole o con speciali tappi in gomma. In ogni caso segnalare e proteggere con delle tavole qualsiasi spezzone di ferro sporgente e che non sia ripiegato o non termini con un gancio. Quando vengono movimentati tondini e gabbie di ferro, stare con il busto eretto. Se occorre chinarsi, piegare le ginocchia.
- Nel caso in cui occorra passare sui forati dei solai, si dovranno disporre almeno un paio di tavole affiancate

Urti e compressioni

- Tutti i ferri di ripresa devono essere coperti con cappuccetti in gomma o con altro sistema idoneo, al fine di evitare gravi ferite al viso o al corpo in caso di urti o cadute accidentali

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 86
--	------------------	--------------------------------

- Attrezzi manuali di uso comune
- Autobetoniera
- Autocarro
- Ponte su cavalletti
- Ponteggio metallico
- Scala in metallo
- Puliscitavole
- Trancia-piegaferri
- Betoniera

- Malte e conglomerati

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Scarpa alta S3 P cantieri
UNI EN ISO 20345

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Vespaio con cupolini in plastica

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della esecuzione di vespai di sottofondo areato mediante l'utilizzo di elementi modulari (cupolini) in plastica del tipo "Igloo" o simile.

Si prevedono le seguenti fasi lavorative:

- Preparazione del terreno di sottofondo con uno strato di livellamento ottenuto con un getto di calcestruzzo magro, preceduto eventualmente da uno strato di ghiaione ben rullato
- Posa in opera dei vari moduli, accostati ed assemblati secondo un preciso ordine ed incastrati in corrispondenza dei piedi di appoggio (compreso il taglio di alcuni moduli da predisporre in prossimità di cordoli, travi o murature portanti)
- Predisposizione di eventuali tubazioni impiantistiche
- Successiva disposizione della rete elettrosaldata ed eventuali ferri aggiuntivi di armatura
- Esecuzione del getto di calcestruzzo e vibratura
- Pulizia e movimentazione dei residui

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Investimento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 87
--	------------------	--------------------------------

Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori
- Impedire l'avvicinamento di persone non addette ai lavori
- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante

Elettrocuzione

- Assicurarli della predisposizione di un regolare impianto di terra ed installare un interruttore differenziale ad alta sensibilità
- Accertarsi della assenza di linee elettriche interrate o altri impianti nell'area di lavoro
- E' consentito l'uso, in deroga al collegamento elettrico di terra, di utensili elettrici portatili purchè dotati di doppio isolamento certificato da istituto riconosciuto

Investimento

- Durante lo scarico del ghiaione dagli autocarri occorrerà assistere il conducente sia durante l'avvicinamento che durante lo scarico stesso, interrompendo le lavorazioni in atto

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Autobetoniera
- Autocarro con cassone ribaltabile
- Costipatore

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari modellabili usa e getta
EN 352-2; EN 458



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Cordoli marciapiedi e canalette

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della formazione, su scavo predisposto, di cordoli in pietra e/o marciapiedi, e della realizzazione di canalette di scolo prefabbricate per lo smaltimento di acque meteoriche.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 88
--	------------------	--------------------------------

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Postura	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio basso		BASSO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori
- Durante i lavori su strada, in caso di passaggio di pedoni, se non esiste il marciapiede, o questo è occupato dal cantiere, dovrà essere delimitato e protetto un corridoio di transito pedonale, lungo il lato od i lati prospicienti il traffico veicolare
- In caso di presenza di traffico veicolare nella zona interessata, predisporre un Piano specifico di regolazione del traffico.

Investimento

- Accertarsi che sia stata delimitata l'area di intervento e che siano state predisposte le segnalazioni e protezioni necessarie per lavori su strade aperte al traffico
- Durante i lavori su strada, con necessità di interruzione momentanea del traffico, in caso di autorizzazione dell'ente proprietario, dovranno essere posti per ogni senso di marcia, segnali di «Limitazione della velocità» (seguiti dal segnale di «Fine limitazione della velocità») e di «Preavviso di deviazione»

Postura

- Adottare una postura ergonomicamente corretta, evitare sforzi eccessivi, movimenti bruschi e ripetitivi







Tagli

- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti quali falci, decespugliatori, forbici per potatura, ecc., con segnalazioni e delimitazioni idonee

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Compattatore a piatto vibrante
- Piccone

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Gilet ad alta visibilità EN 471
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Inserti auricolari modellabili usa e getta EN 352-2; EN 458
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345
	Tuta EN 471

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 89
--	------------------	--------------------------------

FASE DI LAVORO: Pavimento galleggiante

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Fornitura e posa in opera di pavimento galleggiante con pannelli modulari con finitura superiore in gres porcellanato e supporto inferiore in materiale ceramico a elevate caratteristiche di resistenza fisico – meccanica, all’acqua e al fuoco Classe Bfl-S1 densità 2200 Kg/mc (dimensione 600x600 mm nominale, spessore totale da 25 mm compresa la finitura in base alla tipologia della stessa). Compresa struttura portante costituita da colonnine in acciaio zincato con campo di regolazione da mm 35 a mm 1030 disposta a maglie con interasse 600x600 mm composta da: base di appoggio, dado antistivamento munito di 6 tacche per il bloccaggio, testa nervata a 4 razze con incastro per traverse STS, STR, STO con guarnizione di tenuta in polietilene antistatico o EPDM conduttivo. Traverse di collegamento in acciaio zincato con profilo nervato a sezione Omega 21x30x1 mm., completa di guarnizione in materiale plastico.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Investimento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Postura			
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto			
Vibrazioni Mano-Braccio			

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori
- Impedire l'avvicinamento di persone non addette ai lavori
- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante

Elettrocuzione

- Assicursi della predisposizione di un regolare impianto di terra ed installare un interruttore differenziale ad alta sensibilità
- Accertarsi della assenza di linee elettriche interrate o altri impianti nell'area di lavoro
- E' consentito l'uso, in deroga al collegamento elettrico di terra, di utensili elettrici portatili purchè dotati di doppio isolamento certificato da istituto riconosciuto

Investimento

- Durante lo scarico del ghiaione dagli autocarri occorrerà assistere il conducente sia durante l'avvicinamento che durante lo scarico stesso, interrompendo le lavorazioni in atto

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Autocarro con cassone ribaltabile

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie





Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 90
--	------------------	--------------------------------

- Battipiastrille
- Tagliapiastrelle elettrica
- Tagliapiastrelle manuale
- Cemento o malta cementizia
- Collanti

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Inserti auricolari modellabili usa e getta EN 352-2; EN 458
	Scarpe S2 UNI EN ISO 20345

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Impermeabilizzazione con guaina bituminosa

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

La fase di lavoro consiste nello stendere i teli d'impermeabilizzazione, a mezzo fiamma, al sottofondo predisposto con mano di bitume a freddo.

In particolare si prevede:

- Trasporto del materiale al piano di lavoro;
- Stesura di bitume liquido;
- Saldatura delle guaine bituminose con cannello alimentato a gas in bombole.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Fiamme ed esplosioni	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Ustioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Radiazioni ottiche non coerenti	Rischio accettabile		ACCETTABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 91</p>
---	-------------------------	--

- Sottoporre gli addetti abituali a visite mediche periodiche
- Evitare il sollevamento di materiali troppo pesanti da parte di un singolo lavoratore. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.

Caduta dall'alto

- Le protezioni devono rimanere in opera fino alla completa ultimazione dei lavori
- Per i lavori su coperture o oggetti di qualsiasi tipo, accertarsi della presenza delle idonee protezioni anticaduta e della stabilità e resistenza in relazione al peso degli operai che dovranno effettuare i lavori
- Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari o altro devono essere protette con barriere perimetrali o coperte con tavoloni o provvisti d'impalcati o reti sottostanti. Le protezioni devono rimanere in opera fino al completamento dell'opera (perimetrazione o copertura definitiva del vano)
- Per i lavori in altezza, verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza. La lunghezza della fune di trattenuta deve limitare la caduta a non oltre m 1,50
- Per l'esecuzione di lavori di limitata entità e localizzati, successivi alla rimozione delle opere di protezione collettiva e per il montaggio e lo smontaggio di tali opere devono essere utilizzate cinture di sicurezza con funi di trattenuta collegate ad idonei sistemi vincolati a parti stabili dell'edificio (funi tese, sviluppatori automatici di cavi di trattenuta, guide fisse, ecc.)
- Su tutti i lati liberi della copertura interessata ai lavori o degli impalcati perimetrali devono essere posizionati parapetti normali dotati di tavola fermapiè capace di arrestare l'eventuale caduta di materiali, eventualmente integrati da tavolato verticale completo o da reti di contenimento. I depositi temporanei di materiali ed attrezzature sul manto di copertura devono essere realizzati tenendo conto dell'eventuale pendenza del piano e devono essere posti o vincolati per impedire la caduta e lo scivolamento. Le zone d'accesso ai posti di lavoro o di transito esposte a rischio di caduta di materiale dall'alto ed i posti fissi di lavoro a terra (caldaia) devono essere protette da impalcature parasassi. La zona di carico a terra dei montacarichi per il sollevamento dei materiali deve essere delimitata con barriere per impedire la permanenza ed il transito delle persone sotto i carichi sospesi

Fiamme ed esplosioni

- Conservare le bombole lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale
- Il lavoro va organizzato in modo da rendere facile e sicuro il rapido allontanamento dei lavoratori in caso di necessità
- Durante le operazioni di fornitura e stesa del bitume a caldo, è necessario allontanare dall'area di lavoro tutto il materiale facilmente infiammabile. Le attrezzature ed i loro accessori (cannelli, tubazioni flessibili, riduttori, bombole, caldaie) dovranno essere conservate, poste, utilizzate in conformità alle indicazioni del fabbricante. Le istruzioni per la sostituzione delle bombole e per la messa in sicurezza dell'impianto di riscaldamento devono essere precisate ai preposti ed agli addetti
- Durante l'impiego dei cannelli si deve usare la massima attenzione per evitare il contatto della fiamma con materiali facilmente infiammabili. In particolare il cannello non deve mai essere lasciato con la fiamma rivolta verso il rivestimento d'impermeabilizzazione né verso materiale facilmente infiammabile (fibre tessili, legno, ecc.). E' importante disporre ed esigere che, quando si lascia il posto di lavoro, anche per un momento solo, si deve spegnere il cannello e chiudere il rubinetto della bombola
- Gli eventuali detriti di lavorazione devono essere rimossi alla fine di ogni ciclo. Le sorgenti di calore devono essere protette contro i contatti accidentali. Nelle immediate vicinanze delle zone di lavoro è necessario tenere a disposizione estintori portatili in numero sufficiente e gli addetti dovranno fare uso dei D.P.I. idonei per evitare bruciature e/o lesioni cutanee per contatto con elementi o materiale ad alta temperatura. I depositi delle bombole di gas devono essere realizzati ed utilizzati in conformità alle norme di prevenzione incendi. Il trasporto delle bombole deve avvenire esclusivamente per mezzo d'appositi carrelli ed il loro sollevamento in quota entro appositi cassoni o ceste metalliche, in posizione verticale. Le bombole esaurite vanno ritornate immediatamente al deposito
- La caldaia posta sulla superficie di impermeabilizzare va posta entro un cassone metallico tale da impedire il libero dilagare della massa fusa in caso di sua fuoriuscita. Il prelievo del materiale deve avvenire con recipienti posti all'interno di tale vasca. Le bombole di gas d'alimentazione devono essere tenute a più di 6 metri dalla caldaia; gli estintori ad almeno 3 metri
- Prima di iniziare la fusione occorre controllare il buono stato di conservazione e di funzionamento della caldaia e dei suoi accessori
- Scegliere con cura i prodotti da utilizzare, non effettuare depositi negli ambienti di lavoro, ma rifornire dall'esterno il materiale d'utilizzo man mano che procedono i lavori

Ustioni

- Attenersi scrupolosamente alla allegata scheda di sicurezza relativa all'utilizzo del cannello per guaine
- Nel caso di contatto cutaneo con sostanze fuoriuscite dalla guaina bituminosa, lavarsi con abbondante acqua e sapone.

Scivolamenti

- I depositi momentanei consentono l'agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 92
--	------------------	--------------------------------

- Tenere sgombera l'area di lavoro da attrezzature, cavi, e materiali in genere, al fine di evitare possibili cadute a livello.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Cannello per guaina
- Attrezzi manuali di uso comune
- Bitume e catrame

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per calore e fuoco
EN 407



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Carpenteria metallica

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della realizzazione di strutture in acciaio assemblate in opera mediante bullonature e/o saldature, composta per piccole strutture in acciaio, travi, pilastri, puntoni e simili in profilati (L, T, U, Z, piatti e quadri (S235JR).

L'attività si svolge secondo le seguenti fasi:

- Formazione di opere provvisorie, ponteggi, piattaforme e piani di lavoro
- Approvvigionamento degli elementi strutturali in acciaio
- Stoccaggio in apposite aree.
- Trasporto degli elementi con carrelli nelle aree di pre-assemblaggio o montaggio.
- Pre-assemblaggio degli elementi e dei sistemi di sicurezza.
- Allestimento delle predisposizioni antinfortunistiche a terra e imbracatura dei pezzi.
- Sollevamento degli elementi, singoli o preassemblati, a mezzo di apparecchi di sollevamento.
- Ricevimento, posizionamento e stabilizzazione in opera degli elementi
- Montaggio in quota mediante bullonatura oppure saldatura degli elementi metallici.
- Allestimento delle protezioni antinfortunistiche (parapetti, reti, ecc.).

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Investimento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 93
--	------------------	--------------------------------

Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Radiazioni ottiche non coerenti	Rischio accettabile		ACCETTABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- Individuare percorsi agevoli e sicuri, per l'accesso ai posti di lavoro, nonché per il rapido abbandono in caso di emergenza.
- L'assemblaggio a terra degli elementi deve avvenire in area appositamente organizzata, delimitata e segnalata.
- Le operazioni di montaggio devono essere eseguite da lavoratori fisicamente idonei sotto la guida di persona esperta (caposquadra o assistente al montaggio) a ciò espressamente designata. Il personale utilizzato durante le operazioni di montaggio deve essere suddiviso per mansioni ben definite per le quali deve aver ricevuto un'informazione e formazione adeguata alle funzioni svolte.

Caduta dall'alto

- Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta
- Controllare la stabilità delle opere provvisorie e la completezza dei parapetti, nonché la chiusura di botole, asole e aperture verso il vuoto
- Utilizzare opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione

Fiamme ed esplosioni

- Durante l'esecuzione delle saldature, osservare le seguenti regole:- In caso di lavori di saldatura a terra o in quota, evitare il diffondersi delle scintille nell'ambiente circostante ed utilizzare delimitazioni o barriere, anche mobili, idonee a contenere le scintille e fiamme.- Durante le operazioni di saldatura i gas prodotti non devono interessare le aree di lavoro e, se non risultano sufficientemente diluiti, devono essere aspirati e filtrati. - Acquisizione delle schede di sicurezza delle materie prime utilizzate, nonché degli elettrodi di saldatura.- Gli addetti devono fare uso dei previsti dispositivi di protezione delle vie respiratorie e di idonei indumenti protettivi e occhiali, poiché, durante le operazioni di saldatura, si possono liberare gas contenenti ossidi di azoto e ozono, nonché sostanze provenienti da pezzi trattati (pezzi zincati, nichelati, cadmiati, cromati, verniciati), oppure fumi contenenti ossidi di ferro, cromo, nichel, manganese o composti del fluoro derivanti dal rivestimento degli elettrodi basici, oppure polveri contenenti prevalentemente ossidi di ferro, carburo di silicio, resine e più raramente silice cristallina.- I lavori di saldatura devono essere contenuti con barriere e schermi, anche mobili, in modo da evitare l'esposizione alle radiazioni da parte dei non addetti.- Tenere spenta la saldatrice quando non si utilizza e lasciare raffreddare sufficientemente i pezzi saldati.- Le operazioni di trattamento con prodotti protettivi e/o vernici degli elementi metallici devono essere segnalate o delimitate per evitare l'accesso alle persone non direttamente interessate ai lavori.

Investimento

- Le vie di circolazione dei mezzi di trasporto e di sollevamento devono essere livellate e consolidate e tenute sgombre da depositi, attrezzature e ostacoli in genere.
- Per l'accesso al cantiere degli addetti ai lavori e dei mezzi meccanici devono essere predisposti percorsi sicuri e deve essere, in tutti i casi, impedito l'accesso agli estranei.

Urti e compressioni

- La manovre di movimentazione degli elementi devono essere rese note a tutto il personale e comunque devono sempre essere segnalate acusticamente.
- Durante tutte le manovre, il gruista deve agire con la massima attenzione, evitando movimenti bruschi o accelerazioni. Ogni manovra deve essere preavvisata da un segnale acustico.
- Gli elementi di notevole dimensione movimentati con apparecchi di sollevamento devono essere accompagnati o guidati da apposito personale a terra.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Saldatrice elettrica
- Attrezzi manuali di uso comune
- Autocarro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 94
--	------------------	--------------------------------

- Ganci, funi, imbracature
- Trapano a batteria
- Ponte su cavalletti
- Ponteggio metallico
- Autocarro con gru
- Fumi di saldatura
- Vernici

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per saldatori
EN 12477



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Schermi saldatura a caschetto ribaltabile
UNI EN 169; UNI EN 175; UNI EN 166



Tuta per saldatura
EN ISO 11611; EN ISO 11612

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Esecuzione pittura antiruggine

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi delle operazioni necessarie per l'applicazione di pittura antiruggine su opere in ferro

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze

Fiamme ed esplosioni

- Accertare l'assenza di sostanze infiammabili nei pressi del compressore

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Compressore

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 95
--	------------------	--------------------------------

- Pistola per verniciatura a spruzzo
- Vernici

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Impianto elettrico interno

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice impianti elettromeccanici

I lavori consistono nella esecuzione dell' impianto elettrico interno completo, da realizzare in tempi diversi, e comprendenti:

- Ispezioni e tracciamenti
- Esecuzione di tracce con scanalatrice elettrica
- Esecuzione di tracce e/o fori con attrezzi manuali
- Movimentazione e posa tubazioni di protezione
- Posa cavi, interruttori, prese e corpi illuminanti
- Cablaggio quadri elettrici, prove finali e collaudo impianto

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Attenersi alle disposizioni del progetto esecutivo dell'impianto e non introdurre variazioni se non concordate con il direttore dei lavori

Elettrocuzione

- E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione
- Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 96
--	------------------	--------------------------------

- svolgere questa mansione
- I quadri elettrici devono essere disattivati a monte della fornitura; se ciò non è possibile, segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale
- Non è consentito manomettere il blocco meccanico delle prese interbloccate
- Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione
- Gli addetti ai lavori dovranno provvedere alla realizzazione di tutte le prove di laboratorio necessarie per dichiarare il quadro a norma ed idoneo all'installazione
- Installare prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica, controllare che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati, in tal caso provvedere alla sostituzione
- Nelle prese con fusibili possono essere stati sostituiti gli stessi con altri di amperaggio diverso, controllare che l'amperaggio del fusibile sia conforme ai dati di targa della presa
- Realizzare i collegamenti delle prese in maniera conforme alle vigenti normative, in caso di alimentazione di una presa o di un gruppo prese controllare sempre l'esatto collegamento
- L'installazione di spine e prese deve essere adeguata al tipo di posa ed al luogo (grado di protezione)

Inalazione polveri

- Per ridurre la polverosità irrorare con acqua durante l'esecuzione di tracce o fori

Scivolamenti

- Per le tubazioni passate sulle solette, provvedere al ricoprimento con calcestruzzo in modo da proteggere le tubazioni stesse ed evitare inciampi indesiderati

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Martello demolitore elettrico
- Mazza e scalpello
- Scanalatrice per muri ed intonaci
- Utensili elettrici portatili
- Ponte su cavalletti
- Scala doppia
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari modellabili usa e getta
EN 352-2; EN 458



Occhiali due oculari
EN 166



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 97
--	------------------	--------------------------------

FASE DI LAVORO: Impianto telefonico - installazioni interne

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice impianti elettromeccanici

Trattasi delle operazioni di montaggio delle prese telefoniche e relativi filtri; installazione degli apparecchi telefonici interni, dei modem e dei router per la rete ADSL, comprese le operazioni di allaccio alla rete telefonica, collegamenti e sincronizzazioni.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Postura			

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Attenersi alle disposizioni indicate nel manuale dell'apparecchiatura e del sistema di impianto, e non introdurre variazioni se non concordate con il committente ed il datore di lavoro.
- Gli interventi sui circuiti elettrici delle macchine, specialmente dopo anomali funzionamenti e/o guasti, sono eseguiti da operatori specializzati.

Urti e compressioni

- E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.
- Ai lavoratori è raccomandato di eseguire tutte le operazioni a ritmi non eccessivi, in modo da evitare urti con arredi, spigoli dei tavoli, ecc.

Elettrocuzione

- Verificare periodicamente che tutte le attrezzature elettriche ed elettroniche siano efficienti ed integre nei collegamenti attraverso idonei cavi elettrici.
- Ai lavoratori è fatto divieto di lavorare su parti in tensione.
- Realizzare i collegamenti delle prese in maniera conforme alle vigenti normative: in caso di alimentazione di una presa o di un gruppo prese controllare sempre l'esatto collegamento.
- Sono installate spine e prese adeguata al tipo di posa ed al luogo (grado di protezione).
- Disattivare i quadri elettrici a monte della fornitura; se ciò non è possibile, segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale.
- Prima delle operazioni di installazione o manutenzione dell'impianto, ci si accerta che l'impianto elettrico e di terra sono conformi alle disposizioni di legge.
- I collegamenti elettrici saranno eseguiti solo dopo avere fatto tutte le verifiche all'uopo indicate dal costruttore.
- Scollegare sempre le apparecchiature prima di sottoporle a manutenzione o di aprirle per ripararle.
- Tutti gli elementi sono puliti e vengono verificate le tensioni di alimentazione ed i dispositivi che li alimentano.

Scivolamenti

- Non assumere posizioni di lavoro precarie.
- Durante la fase di installazione delle apparecchiature, sono osservati il massimo ordine, la pulizia e l'accurata disposizione di scatole e cartoni.
- Fissare eventuali cavi e fili in modo che non possano essere causa d'inciampo.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 98
--	------------------	--------------------------------

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Tester (o Multimetro)
- Pinza amperometrica
- Telefono

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per rischi elettrici e folgorazione
EN 60903



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Posa in opera impianto di climatizzazione

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice impianti elettromeccanici

I lavori consistono nella posa in opera dell'impianto di climatizzazione motocondensante e degli split.

E' previsto il passaggio di ulteriori cavi e tubazioni, e l'effettuazione di prove per il collaudo degli impianti.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
Postura			
Radiazioni ottiche non coerenti	Rischio accettabile		ACCETTABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- Attenersi alle disposizioni del progetto esecutivo dell'impianto e non introdurre variazioni se non concordate con il direttore dei lavori
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante

Elettrocuzione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 99</p>
---	-------------------------	--

- Non è consentito manomettere il blocco meccanico delle prese interbloccate
- Installare prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica, controllare che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati, in tal caso provvedere alla sostituzione
- Realizzare i collegamenti delle prese in maniera conforme alle vigenti normative, in caso di alimentazione di una presa o di un gruppo prese controllare sempre l'esatto collegamento
- Vengono attuate le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica connessi all'impiego dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti elettrici messi a loro disposizione ed, in particolare, da quelli derivanti da:- contatti elettrici diretti;- contatti elettrici indiretti;- innesco e propagazione di incendi e di ustioni dovuti a sovratemperature pericolose, archi elettrici e radiazioni;- innesco di esplosioni;- fulminazione diretta ed indiretta;- sovratensioni;- altre condizioni di guasto ragionevolmente prevedibili.

Scivolamenti

- Non lasciare materiali, attrezzature, cavi elettrici o altro nei luoghi di passaggio e provvedere ad un frequente allontanamento di tutti i residui delle lavorazioni.
- Il lavoro è eseguito in condizioni di stabilità adeguata.

Urti e compressioni

- Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.
- I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.
- E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.
- Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.
- Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature, è vietato qualsiasi deposito, tranne quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori; il peso dei materiali e delle persone è sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio. Lo spazio occupato dai materiali è tale da consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.

Caduta dall'alto

- Per i lavori temporanei in quota che non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sono scelte le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri: a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.
- Viene scelto il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato consente l'evacuazione in caso di pericolo imminente. Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcati, passerelle e viceversa non comporta rischi ulteriori di caduta.
- Nel caso in cui l'esecuzione di un lavoro di natura particolare richieda l'eliminazione temporanea di un dispositivo di protezione collettiva contro le cadute, sono adottate misure di sicurezza equivalenti ed efficaci, imponendo che il lavoro sia eseguito previa adozione di tali misure. Una volta terminato definitivamente o temporaneamente detto lavoro di natura particolare, i dispositivi di protezione collettiva contro le cadute vengono ripristinati.
- In relazione al tipo di attrezzature di lavoro adottate, sono individuate le misure atte a minimizzare i rischi per i lavoratori, prevedendo, ove necessario, l'installazione di dispositivi di protezione contro le cadute. I predetti dispositivi presentano una configurazione ed una resistenza tali da evitare o da arrestare le cadute da luoghi di lavoro in quota e da prevenire, per quanto possibile, eventuali lesioni dei lavoratori. I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute presentano interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Utensili elettrici portatili
- Scala doppia
- Ponte su cavalletti
- Ponteggio mobile

DPI DA UTILIZZARE

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 100
--	------------------	---------------------------------



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi elettrici e folgorazione
EN 60903



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Demolizione di murature portanti in genere

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi delle operazioni di demolizione di murature portanti in pietrame o altro, di qualsiasi forma e spessore.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 1		BASSO
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio Medio		MEDIA
Seppellimento, sprofondamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Caduta di materiale dall'alto

- L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)
- Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti (Art. 154, comma 1, D.Lgs. 81/08)

Elettrocuzione

- Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 101
--	------------------	---------------------------------

Inalazione polveri

- Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)

Seppellimento, sprofondamento

- Prima di procedere alla demolizione è opportuno assicurarsi della stabilità della struttura muraria, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa
- Durante le demolizioni è indispensabile la presenza di un preposto con specifica competenza in materia al fine di valutare prontamente la presenza di eventuali sintomi di crolli o cedimenti repentini delle strutture e di disporre i conseguenti interventi di rinforzo, a mezzo di armature provvisorie, o l'evacuazione immediata delle zona pericolosa
- Il perimetro esterno dell'area che circonda il fabbricato è stato delimitato in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non.

Scivolamenti

- Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Piccone
- Attrezzi manuali di uso comune
- Mazza e scalpello
- Canale per il convogliamento dei materiali
- Trabattelli
- Martello demolitore elettrico

DPI DA UTILIZZARE



Cuffia antirumore
EN 352-1; EN 458



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

SEGNALETICA PREVISTA



Pericolo rumore
D.Lgs.81/08

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Demolizione murature e tramezzi

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 102
--	------------------	---------------------------------

Trattasi della demolizione di murature divisorie interne, sia muratura piena ad una testa, sia tramezzatura in forati, eseguita manualmente, compreso la rimozione dei detriti ed il trasporto manuale nell'ambito del cantiere.



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Demolizione di pavimenti e rivestimenti

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Il lavoro consiste nella demolizione di pavimenti e rivestimenti, compreso il relativo sottofondo con l'ausilio di mazza e scalpello o martello demolitore elettrico e accatastamento del materiale di risulta nell'ambito del cantiere.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 1		BASSO
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio Medio		MEDIA
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Caduta di materiale dall'alto

- Durante i lavori di demolizione deve essere assolutamente impedito il transito nelle zone di rischio
- Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma va trasportato a terra con gru o arganello oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta (Art. 153, comma 1, D.Lgs. 81/08)

Elettrocuzione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 103
--	------------------	---------------------------------

- Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione

Inalazione polveri

- I materiali di risulta, prima di essere rovesciati nel canale di scarico, dovranno essere irrorati con acqua per ridurre il sollevamento della polvere (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)

Tagli

- Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni; dove sia comunque prevista la necessità di movimentare materiali potenzialmente pericolosi è necessario che i lavoratori impieghino i DPI idonei alla mansione

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Mazza e scalpello
- Attrezzi manuali di uso comune
- Canale per il convogliamento dei materiali
- Martello demolitore elettrico

DPI DA UTILIZZARE



Cuffia antirumore
EN 352-1; EN 458



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

SEGNALETICA PREVISTA



Pericolo rumore
D.Lgs.81/08

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Demolizione di volte

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della demolizione di volte di qualsiasi tipo (anche controsoffitti), eseguita manualmente con l'ausilio di martello demolitore

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 104
---	------------------	---------------------------------

Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Rumore			
Seppellimento, sprofondamento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Vibrazioni Mano-Braccio			

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- A seconda della tipologia e della granulometria delle polveri o fibre, provvede a fornire al lavoratore i DPI necessari per una corretta protezione.
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Prima di procedere alla demolizione è opportuno assicurarsi della stabilità della struttura muraria, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa
- Nei lavori che danno luogo normalmente alla formazione di polveri o di fibre di qualunque specie, sono adottati i provvedimenti atti ad impedirne o a ridurne, per quanto è possibile, lo sviluppo e la diffusione nell'ambiente di lavoro, tenendo conto della loro natura e della loro concentrazione nella atmosfera.
- Verificare la stabilità e predisporre i necessari puntellamenti durante i lavori di demolizione
- Qualora non si possa del tutto evitare la formazione di polveri e fibre, dovute anche alla situazione ambientale in cui si opera, devono essere forniti ed utilizzati appropriati D.P.I. per la protezione delle vie respiratorie (in genere sono sufficienti mascherine antipolvere monouso) e dovrà essere valutata l'opportunità di sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria specifica
- Il datore di lavoro ha adottato delle procedure di prevenzione nella rimozione di coibentazioni in fibre minerali artificiali (bagnatura del materiale, contenimento della produzione di sfridi, rimozione e insaccamento immediato dei rifiuti, pulizia per aspirazione).
- Durante le perforazioni, nel caso in cui si riscontri la produzione e diffusione di polveri e fibre in quantità superiore ai limiti tollerabili, occorrerà fare uso di mascherine antipolvere.

Caduta dall'alto

- Prima di procedere alla demolizione della volta, è necessario allestire un idoneo impalcato di sicurezza subito al di sopra della volta da demolire

Caduta di materiale dall'alto

- Durante lo scarico deve essere vietata la presenza di persone alla base dei canali di scarico
- L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)
- I canali di convogliamento dei materiali debbono essere realizzati in maniera che non si verifichino fuoriuscite di materiali e debbono terminare a non oltre 2 metri dal suolo
- Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma va trasportato a terra con gru o arganello oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta (Art. 153, comma 1, D.Lgs. 81/08)

Elettrocuzione

- I cavi del martello elettrico eventualmente utilizzato devono essere integri come pure il loro isolamento; bisogna avere cura di disporli in modo che non subiscano danneggiamenti durante i lavori

Inalazione polveri

- I materiali di risulta, prima di essere rovesciati nel canale di scarico, dovranno essere irrorati con acqua per ridurre il sollevamento della polvere (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)
- Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 105
--	------------------	---------------------------------

- Qualora non si possa del tutto evitare la formazione di polveri e fibre, dovute anche alla situazione ambientale in cui si opera, devono essere forniti ed utilizzati appropriati D.P.I. per la protezione delle vie respiratorie (in genere sono sufficienti mascherine antipolvere monouso) e dovrà essere valutata l'opportunità di sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria specifica

Seppellimento, sprofondamento

- Prima della esecuzione dei lavori, effettuare la verifica di stabilità e predisporre i puntellamenti necessari

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Martello demolitore pneumatico
- Attrezzi manuali di uso comune
- Canale per il convogliamento dei materiali
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari modellabili usa e getta
EN 352-2; EN 458



Occhiali due oculari
EN 166



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Rimozione di infissi esterni

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

La rimozione degli infissi esistenti avviene manualmente, attraverso il sollevamento degli stessi verso l'alto ed il loro spostamento all'interno dell'ambiente. Viene rimossa poi la ferramenta esistente (cerniere, maniglie) con l'ausilio di attrezzature elettriche portatili (avvitatori elettrici). Vengono quindi ripuliti i telai fissi in legno da eventuali chiodi, vecchie pitture e stuccature con attrezzature manuali ed elettriche portatili e, a copertura degli stessi, vengono posti in opera manualmente mediante sigillatura siliconica gli imbotti di alluminio, tagliati a misura a sagoma.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE
----------------	--------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 106
--	------------------	---------------------------------

Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Sollevando e depositando carichi pesanti occorrerà:- tenere il tronco eretto, la schiena in posizione diritta, il peso da sollevare avvicinato al corpo, i piedi in posizione aperta e salda;- afferrare il carico in modo sicuro;- fare movimenti graduali e senza scosse;- non compiere torsioni accentuate con la colonna vertebrale.
- Nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 kg occorrerà, quando possibile, essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature.

Scivolamenti

- Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso.

Inalazione polveri

- Il materiale di risulta delle spicconature deve essere inumidito con acqua e successivamente raccolto e rimosso.

Caduta dall'alto

- Accertarsi che le opere provvisorie utilizzate siano eseguite a norma
- Nei lavori in altezza ed in assenza di idonee protezioni atte ad impedire la caduta dall'alto, utilizzare idonei sistemi anticaduta
- Durante l'esecuzione dell'attività lavorativa l'operatore non deve sporgersi all'esterno, manomettere le protezioni presenti ed operare in assenza di protezioni.
- La fase, laddove non vi sia il ponteggio esterno, viene svolta con la chiusura delle persiane in ferro così da evitare sia la caduta verso il basso delle persone addette al lavoro che di materiale.

Elettrocuzione

- Prima di procedere alle attività di smontaggio, personale qualificato, provvederà a sezionare l'impianto elettrico dall'impianto principale e verificherà con idonei strumenti l'assenza di tensione.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Scala doppia
- Attrezzi manuali di uso comune
- Ponte su cavalletti
- Utensili elettrici portatili
- Trabattelli
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 107
--	------------------	---------------------------------

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Spicconatura di intonaco interno

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della spicconatura di intonaco di pareti, soffitti eseguiti con attrezzi manuali.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Seppellimento, sprofondamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Caduta dall'alto

- Bisogna accertare la solidità dei ponti su cavalletti e predisporre le adeguate protezioni atte ad impedire sia la caduta accidentale dei lavoratori che quella del materiale

Caduta di materiale dall'alto

- L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)
- E' vietato gettare indiscriminatamente materiale dall'alto

Proiezione di schegge

- Durante l'utilizzo della mazza e dello scalpello occorre verificare che quest'ultimo sia sempre ben affilato e con la testa priva di ricalcature che possano dare luogo a schegge

Scivolamenti

- Il materiale di risulta deve essere successivamente raccolto e rimosso

Seppellimento, sprofondamento

- Prima di procedere alle spicconature, assicurarsi della stabilità della struttura, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie






Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 108
--	------------------	---------------------------------

- Attrezzi manuali di uso comune
- Ponte su cavalletti
- Canale per il convogliamento dei materiali
- Piccone
- Mazza e scalpello
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Occhiali monoculari EN 166
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345
	Semimaschera filtrante per polveri FF P3 EN 149

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Esecuzione di tracce

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della formazione di tracce in muratura o pannelli prefabbricati di qualsiasi natura, compreso la chiusura al grezzo delle tracce stesse.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio Medio		MEDIA
Rumore	Classe di rischio 3		INACCETTABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Attenersi alle disposizioni del progetto esecutivo dell'impianto e non introdurre variazioni se non concordate con il direttore dei lavori

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 109
--	------------------	---------------------------------

Elettrocuzione

- I quadri elettrici devono essere disattivati a monte della fornitura; se ciò non è possibile, segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale
- Non è consentito manomettere il blocco meccanico delle prese interbloccate

Inalazione polveri

- Per ridurre la polverosità irrorare con acqua durante l'esecuzione di tracce o fori

Scivolamenti

- Per le tubazioni passate sulle solette, provvedere al ricoprimento con calcestruzzo in modo da proteggere le tubazioni stesse ed evitare inciampi indesiderati

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Intonacatrice
- Spazzola d'acciaio
- Ponteggio mobile
- Attrezzi manuali di uso comune
- Utensili elettrici portatili
- Ponte su cavalletti
- Mazza e scalpello
- Martello demolitore elettrico
- Scala doppia
- Scanalatrice per muri ed intonaci
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE



Cuffia antirumore
EN 352-1; EN 458



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari modellabili usa e getta
EN 352-2; EN 458



Inserti auricolari preformati riutilizzabili
EN 352-2; EN 458



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

SEGNALETICA PREVISTA



Pericolo rumore
D.Lgs.81/08

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Trasporto a rifiuto

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 110
--	------------------	---------------------------------

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi delle operazioni di trasporto a rifiuto dei materiali di risulta di qualsiasi natura e specie provenienti dagli scavi o da demolizioni in genere, a partire dalle operazioni di carico su automezzi mediante escavatore ed allontanamento dal cantiere, fino alla discarica. In particolare si prevede:

- approntamento viabilità di cantiere e segnaletica
- carico dei materiali sui mezzi di trasporto
- pulizia ruote automezzi
- trasporto a discarica dei materiali
- interventi con attrezzi manuali per pulizia cantiere

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta di materiale dall'alto	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Ribaltamento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori
- Prima di uscire dal cantiere pulire le ruote se eccessivamente incrostate di fango
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti

Caduta di materiale dall'alto

- Prima dell'inizio della movimentazione di materiali pesanti verrà studiata la maniera più sicura di presa e trasporto
- Proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato

Inalazione polveri

- Predisporre, durante le operazioni di carico e trasporto, una idonea bagnatura del materiale.

Investimento

- I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.
- La larghezza delle vie di transito del cantiere dovranno superare di almeno 70 cm. Per lato la sagoma del camion. Lungo le stesse dovranno essere posizionati cartelli di velocità massima consentita di 10 Km/h

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Autocarro
- Escavatore
- Pala meccanica
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 111
--	-----------	---------------------------------



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Tuta
EN 471

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Murature e tramezzi

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

La attività consiste nella realizzazione della muratura perimetrale e dei tramezzi divisorii interni. In particolare si prevede:

- valutazione ambientale
- preparazione, delimitazione e sgombero area
- tracciamenti
- predisposizione letto d'appoggio
- movimento macchine operatrici ed impianti di sollevamento
- formazione ponteggi, piattaforme e piani di lavoro
- protezione botole e asole
- preparazione malte (vedi scheda specifica)
- approvvigionamento e trasporto interno materiali
- posa laterizi
- stesura malte
- pulizia e movimentazione dei residui

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. Il materiale scaricato deve essere ritirato al più presto sui solai, comunque sempre prima di effettuare un nuovo scarico

Caduta dall'alto

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 112
--	------------------	---------------------------------

- E' necessario ricordare che, anche se la durata dei lavori è limitata a pochi minuti, bisogna rispettare le regole di sicurezza ed in particolare: l'altezza del trabattello deve essere quella prevista dal fabbricante senza l'impiego di sovrastrutture; le ruote devono essere bloccate; l'impalcato deve essere completo e fissato agli appoggi; i parapetti devono essere di altezza regolare (almeno m. 1), presenti sui quattro lati e completi di tavole fermapiede.
- Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. Per molte cause essi potrebbero essere stati danneggiati o manomessi (ad esempio durante il disarmo delle strutture, per eseguire la messa a piombo, etc.)
- La costruzione dei ponti su cavalletti deve risultare sempre appropriata anche quando, per l'esecuzione di lavori di finitura, il loro utilizzo è limitato nel tempo (lavoro di breve durata). I tavoloni da m. 4 di lunghezza devono poggiare sempre su tre cavalletti e devono essere almeno in numero di 4, ben accostati fra loro, fissati ai cavalletti e con la parte a sbalzo non eccedente i cm 20
- Per la realizzazione delle murature, non sono sufficienti i ponti al piano dei solai; è necessario costruire dei ponti intermedi (mezze pontate), poiché non è consentito utilizzare i ponti su cavalletti sui ponteggi esterni
- Per l'accesso alle "mezze pontate", ai ponti su cavalletti, ai trabattelli, devono essere utilizzate regolari scale a mano e non quelle confezionate in cantiere. Le scale a mano devono avere altezza tale da superare di almeno m. 1 il piano di arrivo, essere provviste di dispositivi antisdruciolevoli, essere legate o fissate in modo da non ribaltarsi e, quando sono disposte verso la parte esterna del ponteggio, devono essere provviste di protezione (parapetto)

Caduta di materiale dall'alto

- Evitare i depositi di laterizi sui ponteggi esterni; quelli consentiti, necessari per l'andamento del lavoro, non devono eccedere in altezza la tavola fermapiede

Scivolamenti

- I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro
- Eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio, accumulando il materiale di risulta per poterlo calare a terra convenientemente raccolto o imbragato

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Elevatore a cavalletto
- Molazza
- Ponte su cavalletti
- Ponteggio metallico
- Attrezzi manuali di uso comune
- Cemento o malta cementizia

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari modellabili usa e getta
EN 352-2; EN 458



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Intonaco interno

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 113
--	------------------	---------------------------------

Esecuzione di intonacatura interna di tipo civile di superfici verticali ed orizzontali. In particolare si prevede:

- confezionamento malta (vedi scheda specifica allegata)
- movimentazione materiali
- allestimento opere provvisorie (vedi schede specifiche allegate)
- esecuzione intonaco
- pulizia e movimentazione residui



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Getti e schizzi	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati

Caduta di materiale dall'alto

- Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. Il materiale scaricato deve essere ritirato al più presto sui solai, comunque sempre prima di effettuare un nuovo scarico

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Ponte su cavalletti
- Molazza
- Calce idraulica naturale
- Cemento o malta cementizia

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397

Guanti per rischi meccanici
EN 388

Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Intonaco esterno

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 114
--	------------------	---------------------------------

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Esecuzione di intonacatura esterna di tipo civile di superfici verticali ed orizzontali. In particolare si prevede:

- confezionamento malta (vedi scheda specifica allegata)
- movimentazione materiali
- esecuzione intonaco
- pulizia e movimentazione residui



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Getti e schizzi	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati

Caduta dall'alto

- Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. Per molte cause essi potrebbero essere stati danneggiati o manomessi (ad esempio durante il disarmo delle strutture, per eseguire la messa a piombo, etc.)
- Per la realizzazione degli intonaci non sono sufficienti i ponti al piano dei solai; è necessario costruire dei ponti intermedi (mezze pontate), poiché non è consentito utilizzare i ponti su cavalletti sui ponteggi esterni; i ponti intermedi devono essere costruiti con i medesimi criteri adottati per i ponti al piano dei solai, con intavolati e parapetti regolari

Caduta di materiale dall'alto

- Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. Il materiale scaricato deve essere ritirato al più presto sui solai, comunque sempre prima di effettuare un nuovo scarico

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Molazza
- Attrezzi manuali di uso comune
- Ponte su cavalletti
- Ponteggio metallico
- Calce idraulica naturale
- Cemento o malta cementizia

DPI DA UTILIZZARE

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 115
--	------------------	---------------------------------



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Rivestimenti

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Posa in opera di rivestimenti di diversa natura (pietra, grès, clinker, ceramici in genere) con letto di malta di cemento o con collante specifico. L'attività si articola in:

- approvvigionamento materiali al piano di lavoro
- predisposizione opere provvisorie
- stesura collante mediante spatola
- taglio piastrelle
- posa rivestimenti
- stuccatura con cemento bianco o colorato
- pulizia e movimentazione dei residui

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Tagli

- Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Ponte su cavalletti
- Attrezzi manuali di uso comune
- Tagliapiastrelle elettrica
- Tagliapiastrelle manuale
- Cemento o malta cementizia

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie






Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 116
--	------------------	---------------------------------

- Collanti

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Inserti auricolari modellabili usa e getta EN 352-2; EN 458
	Occhiali due oculari EN 166
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Tinteggiature interne

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

La attività consiste nella esecuzione delle pitturazioni di pareti, soffitti interni e simili con pittura lavabile o semilavabile. In particolare si prevede:

- approvvigionamento materiali al piano di lavoro
- predisposizione opere provvisorie (se non già predisposte)
- stuccatura e levigatura del sottofondo (se necessario)
- applicazione di tinte date a mano o a spruzzo
- pulizia e movimentazione dei residui



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Getti e schizzi	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Postura	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Infezione	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati

Infezione

- Osservare una scrupolosa pulizia della persona ed in particolare delle mani prima dei pasti.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 117
--	------------------	---------------------------------

- Ponte su cavalletti
- Attrezzi manuali di uso comune
- Scala doppia
- Pennello
- Rullo per pitturazione
- Vernici

DPI DA UTILIZZARE



Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Isolamento termico mediante pannelli

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

La fase consiste nella stesura dei pannelli isolanti, previo eventuale taglio, su pareti, pavimenti, coperture piane o inclinate, per ancoraggio alle strutture sottostanti, con sigillatura delle giunzioni a mezzo di rete e collante specifico.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Caduta dall'alto

- Verificare che ponteggi ed impalcati siano allestiti ed utilizzati correttamente, siano dotati di regolari parapetti e fermapièdi

Tagli

- Non lasciare incustoditi attrezzi taglienti, ma riporli sempre negli appositi contenitori o, comunque, in modo da non causare danni in caso di cadute accidentali.
- Effettuare interruzioni periodiche e pause durante l'utilizzo delle attrezzature da taglio

Scivolamenti

- Non accatastare materiali ed attrezzature sui ponti di servizio

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Ponte su cavalletti
- Scala in metallo

DPI DA UTILIZZARE

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 118
--	------------------	---------------------------------



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Posa pannellature verticali

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Operazioni di montaggio di pannellature verticali prefabbricate, mediante fissaggio all'orditura secondaria disposta preventivamente tra i pilastri.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Postura			
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Il personale addetto è periodicamente informato in relazione ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.
- Le operazioni di montaggio vengono eseguite da lavoratori fisicamente idonei sotto la guida di persona esperta (caposquadra o assistente al montaggio) a ciò espressamente designata. Il personale utilizzato durante le operazioni di montaggio è suddiviso per mansioni ben definite per le quali ha ricevuto un'informazione e formazione adeguata alle funzioni svolte.
- E' sconsigliato movimentare manualmente carichi troppo pesanti e/o troppo ingombranti o in equilibrio instabile.
- Per la movimentazione meccanica dei carichi, attenersi scrupolosamente alle procedure di sicurezza indicate nella scheda relativa all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento effettivamente utilizzati.
- La movimentazione degli elementi prefabbricati all'interno dell'area predisposta avviene utilizzando idonei apparecchi di sollevamento (gru o autogrù) accompagnati da una addetto a terra.

Punture

- Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.
- E' vietato guidare i carichi con le mani; in quanto possibile, sono utilizzate aste rigide o funi che consentono di operare a distanza di sicurezza (almeno 2 metri).

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

<p>P.S.C.</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Sezione 5</p>	<p>Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 119</p>
---	-------------------------	---

Scivolamenti

- Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata.

Urti e compressioni

- Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.
- Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.
- E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.
- Tenere lontano le persone non addette durante lo scarico e la movimentazione degli elementi strutturali.
- Lo stoccaggio degli elementi prefabbricati viene realizzato in modo da garantire la stabilità degli elementi e da effettuare le operazioni di sollevamento e trasporto in condizioni di sicurezza.

Caduta dall'alto

- Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.
- E' vietato accedere in aree ad altezza superiore ai 2 metri non provviste di parapetti normali.
- E' previsto l'utilizzo di opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione.
- Evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni solari.
- Nel caso in cui non sia possibile predisporre regolamentari protezioni collettive (ponteggi e parapetti), gli addetti indossano le cinture di sicurezza opportunamente ancorate a parti stabili.

Caduta di materiale dall'alto

- Nella deposizione dei carichi è opportuno mantenere sempre la fune in tensione con il peso della taglia (o del bozzello portagancio) per evitare ogni possibilità di scarrucolamento oppure di riavvolgimento sul tamburo dell'argano.
- Durante i lavori in altezza gli utensili inutilizzati dovranno essere tenuti attaccati ad apposite cinture. (Art.116 - D. Lgs. 81/08)
- I ganci dell'autogru dovranno essere provvisti di dispositivi di chiusura degli imbocchi e riportare l'indicazione della loro portata massima ammissibile. (Punto 3.1.3, Allegato V - D.Lgs.81/08)
- Provvedere a proteggere con solido impalcato sovrastante, i posti di lavoro a carattere continuativo sottoposti al rischio di caduta di materiale dall'alto per la presenza di apparecchi di sollevamento od in prossimità dei ponteggi.
- Viene impedito l'accesso o il transito nelle aree dove il rischio è maggiore segnalando, in maniera evidente, il tipo di rischio tramite cartelli esplicativi.
- E' assolutamente vietato agli addetti al montaggio modificare attrezzi di sollevamento, farne uso diverso da quello indicato dal manuale o fabbricarsi attrezzi in cantiere fidandosi dell'occhio e dell'esperienza.
- L'imbracatura va fatta osservando tutte le norme previste per funi, catene, cinghie e simili. In corrispondenza del contatto con spigoli vivi dell'elemento da sollevare vanno impiegati idonei dispositivi di protezione in neoprene.
- Per gli imbracci sono privilegiate le cinghie alle funi metalliche che comunque sono verificate periodicamente e scartate quando presentano sfilacciamenti o fili rotti.
- Provvedere a scartare gli elementi che presentano anomalie nei sistemi per l'aggancio agli apparecchi di sollevamento o per l'affranco delle protezioni in opera.
- La messa in opera è effettuata con apparecchi e mezzi adatti all'impiego particolare (portata, velocità, oscillazioni) e l'apertura dei ganci degli apparecchi di sollevamento avviene da posizioni sicure e solo dopo aver accertato la completa stabilizzazione degli elementi.
- Per la movimentazione ed il sollevamento è previsto l'uso di particolari corredi di tiranti, bilancini ed attrezzi adatti per ogni casistica e peso degli elementi.
- Durante le fasi transitorie di assemblaggio, i singoli elementi sono mantenuti stabili con opere provvisorie o apparecchi di sollevamento.
- Gli elementi da movimentare vengono correttamente imbracciati: sono messe in tensione le brache, sollevando di alcuni millimetri il carico al fine di verificarne l'equilibratura.
- Gli elementi vengono sollevati procedendo con la massima cautela ed in maniera graduale evitando il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori, che si mantengono a distanza di sicurezza fino a fine manovra.
- Durante le operazioni di sollevamento degli elementi, il gancio viene mantenuto a piombo rispetto al baricentro del carico da sollevare, per non causare bruschi spostamenti laterali del carico stesso.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 120
--	------------------	---------------------------------

- Attrezzi manuali di uso comune
- Ganci
- Fune
- Chiave dinamometrica
- Autocarro con gru

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Sistema con dispositivo di tipo retrattile
UNI 11158; UNI EN 360

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Controsoffitti

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

La fase consiste nella realizzazione di controsoffittature mediante pannelli modulari di diversa natura messi in opera su profili metallici portanti.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Caduta dall'alto

- Verificare che le opere provvisorie ed impalcati siano allestiti ed utilizzati correttamente

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Chiodatrice pneumatica
- Attrezzi manuali di uso comune
- Sega circolare
- Trapano elettrico

DPI DA UTILIZZARE

DPR 25 MAGGIO 2016

***PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.***

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 121
--	------------------	---------------------------------



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari modellabili usa e getta
EN 352-2; EN 458



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Posa infissi interni

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della movimentazione e montaggio di infissi interni di diversa natura. In particolare si prevede:

- Approvvigionamento e movimentazione materiali
- Montaggio dei controtelai in legno in vano predisposto
- Montaggio bussole ed accessori



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Sollevando e depositando carichi pesanti occorrerà:- tenere il tronco eretto, la schiena in posizione dritta, il peso da sollevare avvicinato al corpo, i piedi in posizione aperta e salda;- afferrare il carico in modo sicuro;- fare movimenti graduali e senza scosse;- non compiere torsioni accentuate con la colonna vertebrale.
- Nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 kg occorrerà, quando possibile, essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature.
- Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione.

Tagli

- Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate
- Attenersi alle istruzioni riportate nelle allegate schede di sicurezza delle attrezzature utilizzate

Scivolamenti

- Prima dell'inizio dei lavori, organizzare le aree operative, gli spazi liberi, gli ingombri, la disposizione ordinata del materiale e delle attrezzature strettamente necessarie, per poter effettuare con sicurezza gli spostamenti senza provocare situazioni di pericolo

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 122
--	------------------	---------------------------------

- Attrezzi manuali di uso comune
- Utensili elettrici portatili
- Ponte su cavalletti

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per rischi meccanici
EN 388
Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Posa in opera controtelai e serramenti

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

I telai mobili, analogamente alla struttura fissa, vengono sollevati ed alloggiati in opera nelle relative cerniere con utensili manuali: si tratta del montaggio dei controtelai, che saranno staffati con tasselli anche di tipo chimico.

L'eventuale sistema di oscuramento, analogamente alla struttura mobile, viene sollevato ed alloggiato in opera inserendolo nelle relative cerniere con utensili a mano.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate
- Sollevando e depositando carichi pesanti occorrerà:- tenere il tronco eretto, la schiena in posizione dritta, il peso da sollevare avvicinato al corpo, i piedi in posizione aperta e salda;- afferrare il carico in modo sicuro;- fare movimenti graduali e senza scosse;- non compiere torsioni accentuate con la colonna vertebrale.
- Nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 kg occorrerà, quando possibile, essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature.
- Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione.

Caduta dall'alto

- Accertarsi che le opere provvisorie utilizzate siano eseguite a norma

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 123
--	------------------	---------------------------------

- Nei lavori in altezza ed in assenza di idonee protezioni atte ad impedire la caduta dall'alto, utilizzare idonei sistemi anticaduta
- Durante l'esecuzione dell'attività lavorativa l'operatore non deve sporgersi all'esterno, manomettere le protezioni presenti ed operare in assenza di protezioni.

Caduta di materiale dall'alto

- Verificare che l'imbracatura del carico sia effettuata correttamente
- Verificare periodicamente l'efficienza di funi e catene per il sollevamento del carico
- Quando si lavora in luoghi sopraelevati, riporre gli attrezzi dentro le apposite custodie o attaccati alla cintura, quando non sono utilizzati, onde evitarne la caduta ed avere le mani libere.

Tagli

- Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate

Scivolamenti

- Prima dell'inizio dei lavori, organizzare le aree operative, gli spazi liberi, gli ingombri, la disposizione ordinata del materiale e delle attrezzature strettamente necessarie, per poter effettuare con sicurezza gli spostamenti senza provocare situazioni di pericolo

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Ponte su cavalletti
- Utensili elettrici portatili
- Fune
- Ponteggio metallico
- Trabattelli
- Pistola sparachiodi

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Impianto igienico sanitario

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice impianti termoidraulici

La attività consiste nella realizzazione di impianti igienico-sanitari per la alimentazione e lo scarico di apparecchi utilizzatori. In particolare si prevede:

- Indagini ed individuazione percorsi
- Esecuzione manuale di tracce e/o fori
- Preparazione e posa delle tubazioni degli impianti
- Posa cassette e tubazioni di scarico
- Montaggio dei sanitari

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 124
--	------------------	---------------------------------

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante

Fiamme ed esplosioni

- In caso di utilizzo del cannello ossiacetilenico attenersi scrupolosamente alla scheda di sicurezza relativa allegata ed evitare interferenze con altre lavorazioni

Inalazione polveri

- Per ridurre la polverosità irrorare con acqua durante l'esecuzione di tracce o fori

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Martello demolitore elettrico
- Saldatrice ossiacetilenica
- Scanalatrice per muri ed intonaci
- Utensili elettrici portatili
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Posa in opera sanitari e rubinetteria

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice impianti termoidraulici

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

L'attività consiste nella posa in opera di sanitari e relative rubinetterie nei vani stabiliti quali bagni e lavanderie.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante
- La movimentazione manuale dei carichi è stata ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.
- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi.
- Evitare il sollevamento di materiali troppo pesanti da parte di un singolo lavoratore. Per carichi pesanti e/o ingombranti, la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.

Fiamme ed esplosioni

- In caso di utilizzo del cannello ossiacetilenico attenersi scrupolosamente alla scheda di sicurezza relativa allegata ed evitare interferenze con altre lavorazioni

Urti e compressioni

- Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.
- E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.

Scivolamenti

- Prima dell'inizio dei lavori, organizzare le aree operative, gli spazi liberi, gli ingombri, la disposizione ordinata del materiale e delle attrezzature strettamente necessarie, per poter effettuare con sicurezza gli spostamenti senza provocare situazioni di pericolo

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Saldatrice ossiacetilenica
- Attrezzi manuali di uso comune
- Utensili elettrici portatili
- Silicone

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 126
--	------------------	---------------------------------

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice impianti termoidraulici

Il lavoro consiste nella realizzazione dell'impianto di riscaldamento di tipo autonomo con caldaia murale a gas ed elementi radianti di diverso tipo. In particolare:

- Tracciamenti;
- Esecuzione di tracce e fori;
- Preparazione e posa delle tubazioni dell' impianto;
- Montaggio caldaia e corpi radianti;
- Collaudo impianto;
- Pulizia e rimozione residui.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Rumore	Classe di rischio 3		INACCETTABILE
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio Medio		MEDIA
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante
- La movimentazione manuale dei carichi è stata ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.
- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi.
- Evitare il sollevamento di materiali troppo pesanti da parte di un singolo lavoratore. Per carichi pesanti e/o ingombranti, la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.

Fiamme ed esplosioni

- In caso di utilizzo del cannello ossiacetilenico attenersi scrupolosamente alla scheda di sicurezza relativa allegata ed evitare interferenze con altre lavorazioni

Urti e compressioni

- Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.
- E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.
- Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Utensili elettrici portatili

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie








Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2


P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 127
--	------------------	---------------------------------

- Scala doppia
- Saldatrice ossiacetilenica
- Ponte su cavalletti
- Scanalatrice per muri ed intonaci
- Martello demolitore elettrico
- Cemento o malta cementizia
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE

	Cuffia antirumore EN 352-1; EN 458
	Elmetti di protezione EN 397
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Inserti auricolari modellabili usa e getta EN 352-2; EN 458
	Inserti auricolari preformati riutilizzabili EN 352-2; EN 458
	Occhiali due oculari EN 166
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345

SEGNALETICA PREVISTA

	Pericolo rumore D.Lgs.81/08
---	---------------------------------------

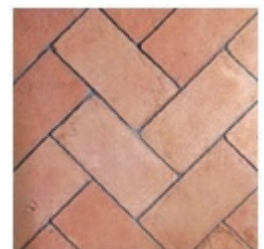
***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Pavimenti

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Posa di pavimenti di diversa natura (pietra, grès, clinker, ceramici in genere) con letto di malta di cemento o con collante specifico. Si prevedono le seguenti attività:

- approvvigionamento del materiale al piano di lavoro
- realizzazione massetto a sottofondo
- spolvero di cemento
- taglio piastrelle
- posa piastrelle
- stuccatura giunti
- pulizia e movimentazione dei residui



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 128
--	------------------	---------------------------------

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Rumore	Classe di rischio 1		BASSO
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio Basso		BASSA
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Postura	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Scivolamenti

- Utilizzare, oltre agli altri DPI previsti, idonee ginocchiere antisdrucciolo in caucciù ad allaccio rapido

Tagli

- Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento

Elettrocuzione

- Verificare periodicamente l'integrità dei macchinari elettrici e relativi cavi
- Assicurarsi della predisposizione di un regolare impianto di terra e della installazione di un interruttore differenziale ad alta sensibilità

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Battipiastrille
- Tagliapiastrelle manuale
- Tagliapiastrelle elettrica

- Cemento o malta cementizia
- Collanti

DPI DA UTILIZZARE



Cuffia antirumore
EN 352-1; EN 458



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari modellabili usa e getta
EN 352-2; EN 458



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

SEGNALETICA PREVISTA



Pericolo rumore
D.Lgs.81/08

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 129
--	------------------	---------------------------------

FASE DI LAVORO: Tinteggiature esterne

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

La fase di lavoro consiste nella tinteggiatura esterna di edifici in genere con prodotti di diversa natura, suintonaci già predisposti. Si prevede l'utilizzo di ponteggio metallico già predisposto nelle precedenti fasi di lavoro.

In particolare si prevede:

- approvvigionamento materiali al piano di lavoro
- predisposizione opere provvisorie (se non già predisposte)
- stuccatura e levigatura del sottofondo (se necessario)
- applicazione di tinte date a mano o a spruzzo
- pulizia e movimentazione dei residui



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Getti e schizzi	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Postura	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Infezione	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Effettuare una sensibilizzazione periodica del personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.

Caduta dall'alto

- E' vietato l'uso di ponti su cavalletti montati in aggiunta sugli impalcati del ponteggio esterno
- Per i lavori di finitura è ammessa la distanza massima di cm. 20 fra l'impalco del ponte ed il filo esterno del fabbricato
- Predisporre regolari tavolati e parapetti sul ponteggio esterno
- Utilizzare tavole con sbalzi laterali non superiori a cm.20 accostate fra loro e fissate ai cavalletti di appoggio

Infezione

- Osservare una scrupolosa pulizia della persona ed in particolare delle mani prima dei pasti.

Caduta di materiale dall'alto

- E' vietato sovraccaricare gli impalchi dei ponteggi con materiale di costruzione
- Impedire il transito sotto le zone in lavorazione mediante opportuni sbarramenti e segnalazioni

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Pennello

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

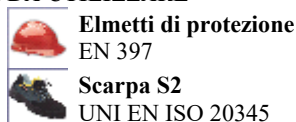
Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 130
--	------------------	---------------------------------

- Rullo per pitturazione
- Ponteggio metallico
- Vernici

DPI DA UTILIZZARE



Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Demolizione di strutture residue

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi delle operazioni di demolizione di strutture collegate ai corpi di fabbrica da non demolire eseguita con mezzi meccanici o a mano dove occorra.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Seppellimento, sprofondamento	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
Infezione da microorganismi	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Urti e compressioni	4 - Molto probabile	2 - Modesto	8 - Medio
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 1		BASSO
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio Medio		MEDIA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- In tutti i manufatti da demolire o da ristrutturare, anche parzialmente, viene effettuata una verifica preventiva dei siti al fine di individuare amianto in matrice libera o fissato insieme ad altro materiale (es. coibentazioni, canne fumarie, manti di copertura). In presenza d'amianto, le operazioni vengono precedute dalla bonifica degli ambienti in conformità alle indicazioni contenute nel piano di lavoro appositamente predisposto e presentato all'ASL di competenza.

Caduta di materiale dall'alto

- Durante lo scarico deve essere vietata la presenza di persone alla base dei canali di scarico
- I canali di convogliamento dei materiali debbono essere realizzati in maniera che non si verifichino fuoriuscite di materiali

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 131
--	------------------	---------------------------------

e debbono terminare a non oltre 2 metri dal suolo

- Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma va trasportato a terra con gru o arganello oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta (Art. 153, comma 1, D.Lgs. 81/08)

Inalazione polveri

- Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)
- Per le demolizioni parziali a mano effettuate all'interno d'ambienti normalmente chiusi deve essere prevista, la ventilazione degli stessi. I mezzi meccanici utilizzati in ambienti ad elevata polverosità devono essere dotati di cabina con sistema di ventilazione

Tagli

- Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni; dove sia comunque prevista la necessità di movimentare materiali potenzialmente pericolosi è necessario che i lavoratori impieghino i DPI idonei alla mansione

Seppellimento, sprofondamento

- Durante le demolizioni è indispensabile la presenza di un preposto con specifica competenza in materia al fine di valutare prontamente la presenza di eventuali sintomi di crolli o cedimenti repentini delle strutture e di disporre i conseguenti interventi di rinforzo, a mezzo di armature provvisorie, o l'evacuazione immediata delle zona pericolosa

Urti e compressioni

- Il materiale di risulta deve essere successivamente raccolto e rimosso

Inalazione gas e vapori

- Quando si fa uso di sostanze chimiche per l'eliminazione d'insetti o altro, seguire le indicazioni dei produttori; segnalare e segregare la zona con le indicazioni del tipo di pericolo ed il periodo di tempo necessario al ripristino dei corretti parametri ambientali.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Mazza e scalpello
- Martello demolitore elettrico
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE



Cuffia antirumore
EN 352-1; EN 458



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

SEGNALETICA PREVISTA



Pericolo rumore
D.Lgs.81/08

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 132
--	------------------	---------------------------------

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Rinterri

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi dell'esecuzione di rinterri per lavori di diversa natura, quali riempimenti di scavi a sezione obbligata, ecc., eseguiti con mezzi meccanici con piccoli interventi manuali.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Ribaltamento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Vibrazioni Corpo Intero	Rischio Basso		BASSA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori
- Sensibilizzare periodicamente il personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire

Caduta dall'alto

- Predisporre andatoie di attraversamento di largh. cm 60 per le persone e di cm 120 per il trasporto di materiale (art. 130, comma 1, D.Lgs. 81/08)

Investimento

- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro
- Isolare la zona interessata ai lavori, al fine di evitare l'accesso a persone non autorizzate
- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni con scarsa illuminazione
- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro
- Verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro dei mezzi utilizzati siano funzionanti

Ribaltamento

- Tenere sotto controllo continuamente le condizioni del terreno in relazione a possibili cedimenti dello stesso

Urti e compressioni

- Allontanare uomini e mezzi dal raggio d'azione delle macchine operatrici
- Vietare il trasporto di terze persone sulle macchine operatrici
- Spegner il motore del mezzo prima di scendere ed usare l'apposita scaletta

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 133
--	------------------	---------------------------------

- Pala meccanica
- Andatoie e passerelle
- Attrezzi manuali di uso comune
- Autocarro
- Clostridium tetani

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Tuta
EN 471

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Pavimentazioni esterne

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Posa di pavimentazioni esterne di diversa natura (pietra, gres, cotto, ecc.) con letto di malta di cemento. Si prevedono le seguenti attività:

- approvvigionamento del materiale nell'area di lavoro
- realizzazione massetto a sottofondo
- taglio e posa pavimentazione
- stuccatura giunti
- pulizia e movimentazione dei residui



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 1		BASSO
Postura	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio Basso		BASSA
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Elettrocuzione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 134
--	------------------	---------------------------------

- Verificare periodicamente l'integrità dei macchinari elettrici e relativi cavi
- Assicurarasi della predisposizione di un regolare impianto di terra e della installazione di un interruttore differenziale ad alta sensibilità

Investimento

- Durante lo scarico del materiale dagli autocarri occorrerà assistere il conducente sia durante l'avvicinamento che durante lo scarico stesso, interrompendo le lavorazioni in atto
- In caso di esecuzione dei lavori in zona con traffico di autoveicoli, accertarsi della predisposizione della idonea segnaletica e degli sbarramenti atti ad impedire investimenti o incidenti. Se del caso, adibire uno o più lavoratori al controllo della circolazione

Tagli

- Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento

Scivolamenti

- Utilizzare, oltre agli altri DPI previsti, idonee ginocchiere antidrucciolo in caucciù ad allaccio rapido

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Tagliapiastrelle elettrica
- Tagliapiastrelle manuale
- Battipastrelle
- Attrezzi manuali di uso comune
- Cemento o malta cementizia
- Collanti

DPI DA UTILIZZARE



Cuffia antirumore
EN 352-1; EN 458



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari modellabili usa e getta
EN 352-2; EN 458



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Tuta
EN 471

SEGNALETICA PREVISTA



Pericolo rumore
D.Lgs.81/08

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Posa pozzetti prefabbricati

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Movimentazione e posa in opera di pozzetti in c.a. prefabbricati in scavi predisposti, compresi i collegamenti con le tubazioni.

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 135
--	------------------	---------------------------------

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare che il personale, durante le operazioni, non sosti sotto i carichi sospesi, nello scavo, sotto i bracci dei mezzi meccanici in tiro, tra colonna in sospensione e bordo scavo, e comunque in posizione di possibile pericolo causato dai mezzi in movimento

Investimento

- Isolare la zona interessata dai lavoratori al fine di evitare il contatto di persone non addette ai lavori con mezzi meccanici




Urti e compressioni

- Allontanare uomini e mezzi dal raggio d'azione delle macchine operatrici

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Autocarro con gru

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Restauro di marmi e pietre

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi del restauro conservativo di elementi in marmi o in pietra, utilizzati per il rivestimento di facciate, per il rivestimento di interni oppure per le pavimentazioni. Il restauro avviene secondo le seguenti fasi:

- Analisi preliminari di tipo stratigrafiche, chimiche, di porosità e resistenza, per individuare la metodologia d'intervento più adatta.
- Pulitura di tipo chimico, per la rimozione di depositi superficiali, con solventi organici o prodotti basici, diluiti in acqua, con soluzioni di sali inorganici, carbonato e bicarbonato d'ammonio, applicati ad impacco.



DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 136
--	------------------	---------------------------------

- Pulitura di tipo meccanico, per la rimozione di depositi molto aderenti, con apparecchio aeroabrasivo di precisione, con bisturi, con martello e scalpello, con microtrapano, con microsabbiatrice ecc.
- Spazzolatura delicata e lavaggio con acqua distillata.
- Rimozione delle stuccature deteriorate.
- Stuccatura e ricostruzione eseguite tramite miscela di polvere di marmo colorato o pietra, con aggiunta di malta a base di calce idraulica, sabbia ed eventualmente emulsioni acriliche.
- Tamponatura delle sigillature tramite spugnatura con acqua fino a rimuovere l'eccesso di stucco.
- Consolidamento e protezione finale con applicazione di resine acriliche, trasparenti e traspiranti, oppure con applicazione di idonee cere.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 3		INACCETTABILE
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori

Elettrocuzione

- Durante l'utilizzo di macchine elettriche, usare tutte le misure e precauzioni necessarie per impedire rischi di elettrocuzione
- Verificare periodicamente l'integrità dei macchinari elettrici

Tagli

- Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento

Scivolamenti

- Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Attrezzatura manuale da taglio
- Idrosabbiatrice
- Pennello
- Polveri inerti
- Resine acriliche
- Solventi

DPI DA UTILIZZARE



Cuffia antirumore
EN 352-1; EN 458

Guanti per rischi meccanici
EN 388

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 137
--	------------------	---------------------------------



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

SEGNALETICA PREVISTA



Pericolo rumore
D.Lgs.81/08

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Pavimentazione in basole

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della esecuzione di pavimentazioni esterne in basole di diversa pezzatura. Si prevedono le seguenti attività:

- Movimentazione ed accatastamento basole nell'area di lavoro
- Realizzazione massetto a sottofondo
- Taglio delle basole
- Posa delle basole
- Rifinitura giunti
- Pulizia e movimentazione dei residui

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire
- Durante la posa, utilizzare ginocchiere antisdrucciolo in caucciù ad allaccio rapido

Elettrocuzione

- Nell'eventualità di impiego di energia elettrica per l'esecuzione dei lavori, le apparecchiature elettriche, oltre a rispondere ai requisiti specifici per i lavori all'aperto, devono avere grado di protezione compatibile con l'ambiente di lavoro ed essere protette contro getti a pressione. Tutte le installazioni elettriche, anche se provvisorie ed esercite attraverso motogeneratori, devono essere installate e verificate da personale esperto prima di essere messe in funzione
- Verificare periodicamente l'integrità dei macchinari elettrici e relativi cavi

Inalazione polveri

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 138
--	------------------	---------------------------------

- In presenza di polveri utilizzare la mascherina in dotazione
- La diffusione delle polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di lavoro ed i percorsi dei mezzi meccanici

Investimento

- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro
- Accertarsi che sia stata delimitata l'area di intervento e che siano state predisposte le segnalazioni e protezioni necessarie per lavori su strade aperte al traffico
- Durante lo scarico del materiale dagli autocarri occorrerà assistere il conducente sia durante l'avvicinamento che durante lo scarico stesso, interrompendo le lavorazioni in atto

Tagli

- Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento









Urti e compressioni

- Utilizzare calzature di sicurezza con puntale in acciaio

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Carriola
- Attrezzi manuali di uso comune
- Autocarro con cassone ribaltabile
- Sega circolare

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Ginocchiera generica
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Inserti auricolari modellabili usa e getta EN 352-2; EN 458
	Occhiali due oculari EN 166
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345
	Semimaschera filtrante per polveri FF P3 EN 149
	Tuta EN 471

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Posa tubazioni grandi dimensioni

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della movimentazione e posa in opera di tubazioni di grandi dimensioni in scavo predisposto. In particolare si prevede:

- Approvvigionamento, stoccaggio e movimentazione tubazioni

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 139
--	------------------	---------------------------------

- Posa condotte sul fondo dello scavo già predisposto, sia con mezzi meccanici che a mano
- Collegamento tubazioni
- Copertura tubazioni con materiale di risulta degli scavi o con altro materiale inerte

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Ribaltamento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Seppellimento, sprofondamento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Urti e compressioni	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Vietare il trasporto di terze persone sulle macchine operatrici

Caduta dall'alto

- Predisporre andatoie di attraversamento di larghezza cm.60 per le persone, di cm.120 per il trasporto del materiale (art. 130, comma 1, D.Lgs. 81/08)

Investimento

- Isolare la zona interessata dai lavoratori al fine di evitare il contatto di persone non addette ai lavori con mezzi meccanici

Ribaltamento

- Tenere sotto controllo continuamente le condizioni del terreno in relazione a possibili cedimenti dello stesso

Seppellimento, sprofondamento

- Armare le pareti più alte di m 1,50 o che non garantiscono stabilità
- Evitare di depositare materiale sul ciglio dello scavo se questo non è adeguatamente armato

Urti e compressioni

- Allontanare uomini e mezzi dal raggio di azione delle macchine operatrici

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Autocarro con gru
- Andatoie e passerelle
- Polveri inerti

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari modellabili usa e getta
EN 352-2; EN 458



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 140
--	------------------	---------------------------------



Tuta
EN 471

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Operazioni culturali: piantumazioni e piccoli movimenti terra

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi delle fasi di piantumazione di alberi e piante, che richiedono l'esecuzione di piccoli scavi e movimenti terra.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Vibrazioni Corpo Intero	Rischio Medio		MEDIA
Infezione	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Usare i DPI previsti dalle operazioni specifiche
- Prima di iniziare i lavori verrà verificata, anche mediante consultazione delle planimetrie, la presenza di eventuali opere non visibili.
- Verranno utilizzati indumenti adeguati in funzione delle diverse condizioni climatiche ed atmosferiche.

Tagli

- Attenersi alle istruzioni riportate nelle allegate schede di sicurezza delle attrezzature utilizzate
- Gli attrezzi da utilizzare sono in buone condizioni e vengono impugnati saldamente, in modo da non effettuare sforzi eccessivi durante il taglio e riducendo la possibilità di ferirsi.

Urti e compressioni

- Durante il lavoro, i percorsi sono mantenuti liberi da materiali e ostacoli di qualsiasi genere, rimuovendo e spostando qualsiasi ostacolo non appena individuato.

Scivolamenti

- Viene pulita immediatamente qualsiasi fuoriuscita di olio o grasso.
- Le calzature e le suole sono pulite ed esenti da olio e grasso.

Infezione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 141
--	------------------	---------------------------------

- I lavoratori addetti hanno effettuato la vaccinazione antitetanica.
- È importante osservare le norme igieniche, tra le quali il divieto di bere, mangiare e fumare durante il lavoro.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzatura manuale da taglio
- Pala
- Carriola
- Rastrello
- Zappa
- Bobcat
- Clostridium tetani

DPI DA UTILIZZARE



Completo antipioggia
EN 343



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Manutenzione verde urbano e periurbano

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Punture	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Prima di dare inizio ai lavori, verificare la assenza di eventuali opere non visibili

Tagli

- Effettuare interruzioni periodiche e pause durante l'utilizzo delle attrezzature da taglio
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti quali falci, decespugliatori, forbici per potatura, ecc., con segnalazioni e delimitazioni idonee

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento






Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 142
--	------------------	---------------------------------

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Decespugliatore a motore
- Pala
- Piccone
- Attrezzi manuali di uso comune
- Carriola

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345
	Semimaschera filtrante per polveri FF P3 EN 149
	Visiera in policarbonato UNI EN 166

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Recinzioni e cancelli in ferro

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Montaggio di recinzioni e cancelli metallici, costruito in stabilimento. In particolare si prevede: Trasporto del materiale mediante autocarro fornito di eventuale gru per il sollevamento e lo scarico sul posto, oppure utilizzo della gru di cantiere; montaggio ed ancoraggio delle inferriate; pulizia e movimentazione dei residui.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Investimento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Radiazioni ottiche non coerenti	Rischio accettabile		ACCETTABILE
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Per le saldature attenersi scrupolosamente alle schede delle attrezzature utilizzate ed indossare i previsti DPI
- Verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 143
--	------------------	---------------------------------

Caduta di materiale dall'alto

- Sollevare il carico procedendo con la massima cautela ed in maniera graduale evitando il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori, che dovranno mantenersi a distanza di sicurezza fino a fine manovra

Investimento

- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta

Tagli

- I residui metallici per aggiustaggi in opera, vanno subito collocati in discarica del cantiere







Urti e compressioni

- Durante le operazioni di sollevamento del carico, il gancio della gru deve essere mantenuto a piombo rispetto al baricentro del carico da sollevare, per non causare bruschi spostamenti laterali del carico stesso
- Posizionare il carico sul pianale dell'automezzo o posizionare a terra il carico un operatore provvederà a liberare il gancio della gru dall'imbracatura

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Saldatrice elettrica
- Autocarro con gru

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Gilet ad alta visibilità EN 471
	Guanti per saldatori EN 12477
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345
	Schermi saldatura a caschetto ribaltabile UNI EN 169; UNI EN 175; UNI EN 166
	Tuta per saldatura EN ISO 11611; EN ISO 11612

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Gronde e pluviali

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi dell'attività di messa in opera di lamiera di varia natura, formati e spessori, in acciaio inox, rame, lamiera zincata, lamiera preverniciata ed alluminio preverniciato.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE
----------------	--------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 144
--	------------------	---------------------------------

Rumore	Classe di rischio 2		MEDIO
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Il posto di lavorazione del ferro deve essere realizzato in area opportunamente delimitata e segnalata, in relazione al tipo di lavorazione ed alla movimentazione del materiale.

Urti e compressioni

- Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.

Punture

- Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.
- Evitare il contatto del corpo dei lavoratori con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.
- Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate.

Caduta di materiale dall'alto

- Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.
- Viene impedito l'accesso o il transito nelle aree dove il rischio è maggiore segnalando, in maniera evidente, il tipo di rischio tramite cartelli esplicativi.
- Per gli imbracci sono privilegiate le cinghie alle funi metalliche che comunque sono verificate periodicamente e scartate quando presentano sfilacciamenti o fili rotti.
- Provvedere a scartare gli elementi che presentano anomalie nei sistemi per l'aggancio agli apparecchi di sollevamento o per l'affranco delle protezioni in opera.

Caduta dall'alto

- Viene controllata la stabilità delle opere provvisorie e la completezza dei parapetti, nonché la chiusura di botole, asole e aperture verso il vuoto.
- Nei lavori che comportano la contemporanea attività a quote diverse, le operazioni di montaggio sono delimitate anche in senso orizzontale con intavolati o reti, per la protezione contro la caduta di materiali dai piani di montaggio al piano di lavoro sottostante.
- Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.
- E' vietato accedere in aree ad altezza superiore ai 2 metri non provviste di parapetti normali.
- E' previsto l'utilizzo di opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione.
- Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari vengono protette con barriere perimetrali o coperte con tavoloni.
- E' stabilito di installare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt. 1,20 il filo di gronda.

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Ponteggio metallico
- Argano a cavalletto
- Attrezzi manuali di uso comune
- Ganci
- Fune
- Utensili elettrici portatili

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 145
--	------------------	---------------------------------

- Sega circolare
- Autocarro con cassone ribaltabile

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Inserti auricolari preformati riutilizzabili
EN 352-2; EN 458



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Sistema con dispositivo di tipo retrattile
UNI 11158; UNI EN 360

SEGNALETICA PREVISTA



Pericolo rumore
D.Lgs.81/08

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Verniciatura segnaletica orizzontale stradale

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della verniciatura della segnaletica orizzontale stradale eseguita mediante compressore a spruzzo manuale o su automezzo speciale. In particolare si prevede:

- Predisposizione segnaletica e sbarramenti protettivi dell'area di intervento;
- Tracciamenti;
- Esecuzione della verniciatura.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 146
--	------------------	---------------------------------

circostanze

Fiamme ed esplosioni

- Accertare l'assenza di sostanze infiammabili nei pressi del compressore

Inalazione gas e vapori

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate sulle schede di sicurezza delle sostanze impiegate.

Urti e compressioni

- Utilizzare calzature di sicurezza con puntale in acciaio







Investimento

- Vietare l'avvicinamento e la sosta ai non addetti ai lavori

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Compressore
- Macchina per verniciatura segnaletica stradale
- Pistola per verniciatura a spruzzo
- Vernici

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Giubbotto EN 471
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Maschera intera per gas e particelle GasX PX EN 136
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345
	Tuta EN 471

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Posa marmi

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della posa di marmi di diversa natura per il rivestimento di gradini, formazione di zoccolini, ornate, ecc.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 147
---	------------------	---------------------------------

Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio basso		BASSO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Caduta dall'alto

- Prima di procedere alla esecuzione dei lavori occorrerà accertarsi che tutte le aperture verso il vuoto siano state perimetrate da regolari parapetti atti ad impedire la caduta

Caduta di materiale dall'alto

- Per la fornitura in quota dei materiali effettuata tramite gli apparecchi di sollevamento occorre prestare la massima attenzione all'imbracatura degli elementi minuti; il sollevamento dei pallet di laterizi anche incelofanati e legati con le reggette di plastica non può essere effettuato con la forza semplice. I posti di lavoro fissi o di passaggio obbligato, posti in corrispondenza dei ponteggi o dell'area di movimentazione aerea dei carichi con apparecchi di sollevamento, devono essere protetti contro le cadute dall'alto con robusti intavolati. In tutte le operazioni effettuate in quota occorre evitare la caduta dei detriti di lavorazione sulla zona sottostante alla quale deve essere impedito l'accesso. Deve essere evitato l'appoggio anche temporaneo di materiali e/o utensili in condizioni di equilibrio precario. Tutti gli addetti devono in ogni modo fare uso dell'elmetto di protezione personale

Tagli

- Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento

Urti e compressioni

- Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego d'attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni d'equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Battipiastrille
- Sega circolare
- Attrezzi manuali di uso comune
- Cemento o malta cementizia
- Collanti

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Ginocchiera generica



Guanti per rischi meccanici
EN 388

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 148
--	------------------	---------------------------------



Occhiali due oculari
EN 166



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

FASE DI LAVORO: Montaggio elementi di arredo urbano

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi dei lavori di arredo urbano, consistenti nella movimentazione e montaggio di fioriere, fontane, portabiciclette, panchine, tavoli, giochi, ecc. In particolare si prevede:

- Approvvigionamento e movimentazione degli elementi di arredo
- Preparazione del sottofondo di posa
- Montaggio e fissaggio degli elementi
- Pulizia e movimentazione dei residui

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Postura	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Urti e compressioni	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio basso		BASSO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Durante i lavori su strada, in caso di passaggio di pedoni, se non esiste il marciapiede, o questo è occupato dal cantiere, dovrà essere delimitato e protetto un corridoio di transito pedonale, lungo il lato od i lati prospicienti il traffico veicolare
- In caso di presenza di traffico veicolare nella zona interessata, predisporre un Piano specifico di regolazione del traffico.

Investimento

- Accertarsi che sia stata delimitata l'area di intervento e che siano state predisposte le segnalazioni e protezioni necessarie per lavori su strade aperte al traffico
- Durante lo scarico del materiale dagli autocarri occorrerà assistere il conducente sia durante l'avvicinamento che durante lo scarico stesso, interrompendo le lavorazioni in atto
- In caso di esecuzione dei lavori in zona con traffico di autoveicoli, accertarsi della predisposizione della idonea segnaletica e degli sbarramenti atti ad impedire investimenti o incidenti. Se del caso, adibire uno o più lavoratori al controllo della circolazione
- Durante i lavori su strada, con necessità di interruzione momentanea del traffico, in caso di autorizzazione dell'ente

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 149
--	------------------	---------------------------------

proprietario, dovranno essere posti per ogni senso di marcia, segnali di «Limitazione della velocità» (seguiti dal segnale di «Fine limitazione della velocità») e di «Preavviso di deviazione»






Tagli

- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti quali falci, decespugliatori, forbici per potatura, ecc., con segnalazioni e delimitazioni idonee

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Autocarro con gru
- Compattatore a piatto vibrante
- Pala
- Piccone

DPI DA UTILIZZARE

	Elmetti di protezione EN 397
	Guanti per rischi meccanici EN 388
	Inserti auricolari modellabili usa e getta EN 352-2; EN 458
	Scarpa S2 UNI EN ISO 20345
	Tuta EN 471

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

FASE DI LAVORO: Cordoli marciapiedi e canalette

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi della formazione, su scavo predisposto, di cordoli in pietra e/o marciapiedi, e della realizzazione di canalette di scolo prefabbricate per lo smaltimento di acque meteoriche.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Postura	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE
Vibrazioni Mano-Braccio	Rischio basso		BASSO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Investimento

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 150
--	------------------	---------------------------------

- Accertarsi che sia stata delimitata l'area di intervento e che siano state predisposte le segnalazioni e protezioni necessarie per lavori su strade aperte al traffico
- Durante i lavori su strada, con necessità di interruzione momentanea del traffico, in caso di autorizzazione dell'ente proprietario, dovranno essere posti per ogni senso di marcia, segnali di «Limitazione della velocità» (seguiti dal segnale di «Fine limitazione della velocità») e di «Preavviso di deviazione»

Postura

- Adottare una postura ergonomicamente corretta, evitare sforzi eccessivi, movimenti bruschi e ripetitivi

Tagli

- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti quali falci, decespugliatori, forbici per potatura, ecc., con segnalazioni e delimitazioni idonee

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Compattatore a piatto vibrante
- Piccone
- Attrezzi manuali di uso comune

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

ATTIVITA': RIMOZIONE DEL CANTIERE

Trattasi delle attività connesse allo smontaggio delle attrezzature ed apprestamenti di cantiere e del relativo allontanamento e pulizia dai residui.

RIMOZIONE DEL CANTIERE

FASE DI LAVORO: Smontaggio bagni chimici e box prefabbricati

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Il lavoro consiste nella rimozione dei box prefabbricati installati e relativo carico sui mezzi di trasporto.



Dopo avere provveduto all'eventuale rimozione degli ancoraggi, l'operatore autista, che trasporterà i prefabbricati, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di caricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. Il carico in salita sarà guidato dai due operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Solo quando i prefabbricati saranno definitivamente agganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a sollevare i box, quindi a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion ed allontanarsi.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Ribaltamento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 151
--	------------------	---------------------------------

Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	Classe di rischio 0		TRASCURABILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni relative all'utilizzo dell'autogru o dell'autocarro con gru durante la movimentazione e la posa delle baracche.

Caduta di materiale dall'alto

- Utilizzare funi e ganci conformi ed in buono stato di conservazione

Ribaltamento

- Accertarsi della stabilità dell'area di accesso e di sosta della autogru
- Accertarsi che venga utilizzato il sistema di stabilizzazione dell'automezzo preposto

Urti e compressioni

- Accertarsi che non vi siano persone non autorizzate nell'area interessata alla movimentazione
- Prevedere la presenza a terra di due operatori che daranno i segnali convenuti all'autista

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Autocarro con gru
- Attrezzi manuali di uso comune
- Ganci
- Fune

DPI DA UTILIZZARE



Elmetti di protezione
EN 397



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

RIMOZIONE DEL CANTIERE

FASE DI LAVORO: Smontaggio impianto elettrico di cantiere

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Trattasi dello smontaggio completo dell'impianto elettrico di cantiere, compreso l'accatastamento del materiale riutilizzabile e di quello da portare a discarica.

RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 152
--	------------------	---------------------------------

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
MMC - Sollevamento e trasporto	Classe di rischio 0		Rischio accettabile
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

RIMOZIONE DEL CANTIERE

FASE DI LAVORO: Smontaggio recinzione e segnaletica di cantiere

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Si prevede lo smontaggio della recinzione di cantiere con recupero dei paletti di ferro e della rete. I paletti saranno rimossi manualmente con l'ausilio di attrezzature di uso comune. Si prevede, inoltre, la rimozione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.
- Il caposquadra è fornito di cellulare, con indicazione chiara dei numeri utili per il pronto intervento.

Tagli

- Non lasciare chiodi nell'area, ma provvedere a racchiuderli mano a mano in un apposito contenitore
- Verificare l'efficienza degli utensili utilizzati

Scivolamenti

- Accatastare i materiali smontati in modo ordinato e facilmente visibile

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Transenna

DPI DA UTILIZZARE

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 153
--	------------------	---------------------------------



Guanti per rischi meccanici
EN 388
Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

Nota: la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.

RIMOZIONE DEL CANTIERE

FASE DI LAVORO: Smontaggio recinzione cantiere e pulizia area esterna

Impresa Esecutrice: Impresa esecutrice

Si prevede lo smontaggio della recinzione di cantiere con recupero dei pannelli prefabbricati e dei paletti di sostegno del cancello. I paletti saranno rimossi manualmente con l'ausilio di attrezzature di uso comune. Si prevede, inoltre, la rimozione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc.

infine, si provvede alla pulizia dell'area di lavoro esterna, con sgombero dei residui di lavorazione che saranno trasportati e smaltiti presso la pubblica discarica.



RISCHI DELLA FASE DI LAVORO

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.

Tagli

- Non lasciare chiodi nell'area, ma provvedere a racchiuderli mano a mano in un apposito contenitore
- Verificare l'efficienza degli utensili utilizzati

Scivolamenti

- Accatastare i materiali smontati in modo ordinato e facilmente visibile

ELENCO FONTI DI RISCHIO DELLA FASE DI LAVORO

- Attrezzi manuali di uso comune
- Scope
- Paletta per raccolta materiale

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per rischi meccanici
EN 388

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 154
--	------------------	---------------------------------



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

***Nota:** la valutazione dei rischi delle fonti sopra indicate è riportata ai paragrafi successivi.*

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 155
--	------------------	---------------------------------

VALUTAZIONE RISCHI ATTREZZATURE IMPIEGATE

La valutazione dei rischi derivanti dalle attrezzature utilizzate nelle fasi di lavoro precedentemente analizzate non viene qui effettuata in quanto specifica valutazione delle imprese esecutrici.

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 156
--	------------------	---------------------------------

VALUTAZIONE RISCHI AGENTI CHIMICI IMPIEGATI

Di seguito, la valutazione dei rischi relativa agli agenti chimici utilizzati nelle fasi di lavoro precedentemente analizzate.

AGENTE CHIMICO: Bitume e catrame

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Impermeabilizzazione con guaina bituminosa

RISCHI

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame, non devono essere consumati cibi e bevande
- Gli operatori addetti all'utilizzo del bitume e/o catrame vengono sottoposti a visita medica periodica (semestrale) e a tempestiva visita dermatologica nel caso di sospetto di tumore.

Inalazione gas e vapori

- Il bitume e/o catrame applicati a caldo, vengono posati partendo dal basso in modo che l'operatore non sia a contatto con i vapori liberati dal prodotto già posato.
- Per gli addetti all'utilizzo del bitume e/o catrame dovrà essere istituito un registro di esposizione, apposite cartelle sanitarie e di rischio e un registro tumori.

DPI DA UTILIZZARE



Maschera intera per gas GasX
EN 136

AGENTE CHIMICO: Calce idraulica naturale

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Intonaco esterno
Intonaco interno

RISCHI

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 157
--	------------------	---------------------------------

Generali

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati
- Durante la manipolazione non mangiare e non bere, evitando la dispersione di polvere.
- In caso di contatto con gli occhi, non strofinare, lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 15 minuti e consultare il medico;
- In caso di ingestione, sciacquare immediatamente con acqua e ricorrere immediatamente a visita medica
- Nell'uso dotarsi di occhiali e guanti protettivi

AGENTE CHIMICO: Cemento o malta cementizia

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Intonaco esterno
Intonaco interno
Murature e tramezzi
Pavimentazioni esterne
Pavimenti
Pavimento galleggiante
Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti
Posa marmi
Rivestimenti

RISCHI

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame, non devono essere consumati cibi e bevande
- Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata e tenuta in ambienti adeguati

DPI DA UTILIZZARE



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

AGENTE CHIMICO: Collanti

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Pavimentazioni esterne
Pavimenti
Pavimento galleggiante
Posa marmi
Rivestimenti

RISCHI

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 158
--	------------------	---------------------------------

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame, non devono essere consumati cibi e bevande
- Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata e tenuta in ambienti adeguati

Fiamme ed esplosioni

- Durante l'uso del collante viene tenuto nelle vicinanze un estintore

DPI DA UTILIZZARE

Mascherina con carboni attivi
Conforme UNI EN 149

AGENTE CHIMICO: Detergenti per muratura e pietra (alogeni)

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

Fasi di lavoro in cui è utilizzato

Idrosabbatura pareti

RISCHI

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame, non devono essere consumati cibi e bevande
- Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata e tenuta in ambienti adeguati
- In caso di contatto con sostanze del tipo in esame, ai lavoratori viene raccomandato di utilizzare i prodotti specifici indicati per la detersione, e non altri, e di lavarsi con abbondante acqua e sapone; nei casi gravi occorre sottoporsi a cure mediche.

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Maschera intera per gas GasX
EN 136

AGENTE CHIMICO: Fumi di saldatura

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
------	---------------	------------	-----------

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 159
--	------------------	---------------------------------

Sostanza			
----------	--	--	--

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Carpenteria metallica

RISCHI

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- L'operatore deve comunque far sempre uso di maschera e indumenti protettivi (Dpi)

Inalazione gas e vapori

- Deve essere evitato, per quanto possibile, la saldatura di pezzi verniciati o sporchi d'olio; nell'impossibilità si dovrà comunque far uso di aspirazioni localizzate e di respiratore personale del tipo per vapori tossici e nocivi
- Nelle operazioni di saldatura, specie se effettuate in luoghi con scarsa ventilazione, è obbligatorio l'uso di aspirazioni localizzate

DPI DA UTILIZZARE



Maschera con graduazione doppia o variabile
UNI EN 379; UNI EN 175; UNI EN 166

AGENTE CHIMICO: Malte e conglomerati

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Strutture in ca

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Scarpa S2
UNI EN ISO 20345

AGENTE CHIMICO: Polveri inerti

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
------	---------------	------------	-----------

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 160
--	------------------	---------------------------------

Sostanza			
----------	--	--	--

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Demolizione di strutture residue
Demolizione di volte
Demolizione impianti
Esecuzione di tracce
Idrosabbatura pareti
Impianto elettrico interno
Impianto igienico sanitario
Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti
Posa tubazioni grandi dimensioni
Restauro di marmi e pietre
Rimozione di infissi esterni
Rimozione di intonaci
Spicconatura di intonaco interno
Trasporto a rifiuto

RISCHI

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Inalazione polveri

- Per ridurre la polverosità irrorare con acqua i materiali in grado di generare polveri

AGENTE CHIMICO: Resine acriliche

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Restauro di marmi e pietre

RISCHI

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fiamme ed esplosioni

- In presenza di lavorazioni con fiamme libere o che comportino scintille o temperature elevate, l'uso della sostanza dovrà avvenire con la dovuta accortezza e dopo aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare o far fronte ad un eventuale incendio

AGENTE CHIMICO: Silicone

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
------	---------------	------------	-----------

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 161
--	------------------	---------------------------------

Sostanza			
----------	--	--	--

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Posa in opera sanitari e rubinetteria

RISCHI

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame, non devono essere consumati cibi e bevande
- Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata e tenuta in ambienti adeguati
- Nel caso di contatto cutaneo con silicone ai lavoratori viene raccomandato di lavarsi con abbondante acqua e sapone o comunque di utilizzare le sostanze specifiche indicate per la deterzione.

DPI DA UTILIZZARE



Guanti per rischi meccanici
EN 388



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
EN 149

AGENTE CHIMICO: Solventi

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Restauro di marmi e pietre

RISCHI

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fiamme ed esplosioni

- In presenza di lavorazioni con fiamme libere o che comportino scintille o temperature elevate, l'uso della sostanza dovrà avvenire con la dovuta accortezza e dopo aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare o far fronte ad un eventuale incendio

AGENTE CHIMICO: Vernici

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 162
--	------------------	---------------------------------

--	--	--	--

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Carpenteria metallica
Esecuzione pittura antiruggine
Tinteggiature esterne
Tinteggiature interne
Verniciatura segnaletica orizzontale stradale

RISCHI

La tabella che segue contiene i rischi risultanti dall'analisi e dalla valutazione.

RISCHIO	VALUTAZIONE		
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Generali

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame, non devono essere consumati cibi e bevande
- Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata e tenuta in ambienti adeguati
- Nel caso di contatto cutaneo con vernici ai lavoratori viene raccomandato di lavarsi con abbondante acqua e sapone o comunque di utilizzare le sostanze specifiche indicate per la detersione

Fiamme ed esplosioni

- In presenza di lavorazioni con fiamme libere o che comportino scintille o temperature elevate, l'uso della sostanza dovrà avvenire con la dovuta accortezza e dopo aver adottato tutte le misure necessarie per eliminare o far fronte ad un eventuale incendio

DPI DA UTILIZZARE

Mascherina con carboni attivi
Conforme UNI EN 149

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 5	Rev. 2 – 15/08/2017 pag. 163
--	------------------	---------------------------------

VALUTAZIONE RISCHI AGENTI BIOLOGICI IMPIEGATI

Di seguito, la valutazione dei rischi relativa agli agenti biologici utilizzati nelle fasi di lavoro precedentemente analizzate.

AGENTE BIOLOGICO: *Clostridium tetani*

Tipologia	Batteri
Classificazione	Gruppo di rischio 2 (moderato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza	Secondo

Fasi di lavoro in cui è utilizzato
Operazioni colturali: piantumazioni e piccoli movimenti terra
Rinterri
Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 6 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 164
--	--	---------------------------------

Sezione 6 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

In osservanza all'allegato XV, punto 2.1.2, lettera i) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sono state analizzate le attività lavorative previste nel presente piano di sicurezza.

Le durate previste delle lavorazioni e delle singole fasi che costituiscono il Cronoprogramma dei lavori sono riportate nella seguente tabella che sintetizza i dati derivanti dal diagramma di Gantt allegato.

Attività	Durata
ALLESTIMENTO CANTIERE	5 g
Montaggio recinzione e cancello di cantiere	1 g
Viabilità e segnaletica cantiere	1 g
Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere	1 g
Montaggio bagni chimici e box prefabbricati	1 g
Allestimento di depositi	1 g
OPERE INTERNE - ARCADE	208 g
Demolizione impianti	5 g
Demolizione di murature portanti in genere	2 g
Demolizione murature e tramezzi	2 g
Demolizione di pavimenti e rivestimenti	12 g
Rimozione di intonaci	5 g
Rimozione di infissi esterni	8 g
Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano	11 g
Trasporto a rifiuto	12 g
Idrosabbatura pareti	18 g
Sarcitura di piccole lesioni con malta di cemento	11 g
Esecuzione di massetti	3 g
Strutture in ca	15 g
Vespaio con cupolini in plastica	1 g
Murature e tramezzi	3 g
Intonaco interno	4 g
Impermeabilizzazione con guaina bituminosa	6 g
Rivestimenti	4 g
Cordoli marciapiedi e canalette	5 g
Pavimento galleggiante	2 g
Posa infissi interni	1 g
Posa in opera controtelai e serramenti	1 g
Impianto igienico sanitario	12 g
Posa in opera sanitari e rubinetteria	1 g
Posa in opera impianto di climatizzazione	35 g
Impianto telefonico - installazioni interne	7 g
Impianto elettrico interno	36 g
Carpenteria metallica	17 g
Esecuzione pittura antiruggine	1 g
OPERE INTERNE - BAR	81 g

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 6 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 165
--	--	---------------------------------

Demolizione di murature portanti in genere	3 g
Demolizione murature e tramezzi	1 g
Demolizione di volte	5 g
Demolizione di pavimenti e rivestimenti	3 g
Rimozione di infissi esterni	1 g
Demolizione impianti	3 g
Spicconatura di intonaco interno	2 g
Esecuzione di tracce	1 g
Trasporto a rifiuto	1 g
Murature e tramezzi	3 g
Posa pannellature verticali	2 g
Controsoffitti	6 g
Isolamento termico mediante pannelli	1 g
Intonaco interno	9 g
Intonaco esterno	1 g
Posa in opera controtelai e serramenti	1 g
Impianto igienico sanitario	3 g
Posa in opera sanitari e rubinetteria	1 g
Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti	4 g
Impianto telefonico - installazioni interne	2 g
Impianto elettrico interno	22 g
Pavimenti	4 g
Posa infissi interni	1 g
Rivestimenti	5 g
Tinteggiature interne	2 g
OPERE INTERNE - ALA EST CENTRO CIVICO BURANELLO	214 g
Demolizione di murature portanti in genere	8 g
Demolizione murature e tramezzi	2 g
Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano	2 g
Demolizione di volte	12 g
Demolizione di pavimenti e rivestimenti	6 g
Rimozione di infissi esterni	2 g
Demolizione impianti	3 g
Esecuzione di tracce	2 g
Spicconatura di intonaco interno	5 g
Trasporto a rifiuto	1 g
Murature e tramezzi	12 g
Strutture in ca	12 g
Posa pannellature verticali	2 g
Controsoffitti	20 g
Isolamento termico mediante pannelli	9 g
Intonaco interno	36 g

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 6 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 166
--	--	---------------------------------

Intonaco esterno	2 g
Posa in opera controtelai e serramenti	1 g
Impianto igienico sanitario	4 g
Posa in opera sanitari e rubinetteria	1 g
Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti	7 g
Impianto telefonico - installazioni interne	3 g
Impianto elettrico interno	44 g
Pavimenti	10 g
Posa marmi	2 g
Posa infissi interni	1 g
Rivestimenti	7 g
Tinteggiature esterne	6 g
OPERE ESTERNE	119 g
Demolizione di strutture residue	1 g
Demolizione di pavimenti e rivestimenti	14 g
Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano	6 g
Demolizione di volte	9 g
Rimozione di infissi esterni	1 g
Trasporto a rifiuto	2 g
Murature e tramezzi	1 g
Vespaio con cupolini in plastica	1 g
Posa pozzetti prefabbricati	3 g
Posa tubazioni grandi dimensioni	2 g
Rinterri	3 g
Pavimentazioni esterne	15 g
Cordoli marciapiedi e canalette	4 g
Impermeabilizzazione con guaina bituminosa	1 g
Pavimentazione in basole	25 g
Restauro di marmi e pietre	2 g
Posa marmi	15 g
Intonaco esterno	1 g
Manutenzione verde urbano e periurbano	1 g
Operazioni colturali: piantumazioni e piccoli movimenti terra	4 g
Recinzioni e cancelli in ferro	7 g
Gronde e pluviali	1 g
Verniciatura segnaletica orizzontale stradale	1 g
Montaggio elementi di arredo urbano	1 g
RIMOZIONE DEL CANTIERE	4 g
Smontaggio bagni chimici e box prefabbricati	1 g
Smontaggio impianto elettrico di cantiere	1 g
Smontaggio recinzione e segnaletica di cantiere	1 g
Smontaggio recinzione cantiere e pulizia area esterna	1 g

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 167
--	---	---------------------------------

Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO

La presente sezione è dedicata al coordinamento del cantiere e, in funzione dei vari aspetti, sono di seguito specificati i seguenti capitoli:

- Cooperazione responsabili, imprese e lavoratori autonomi
- Coordinamento lavorazioni e loro interferenze
- Coordinamento elementi di uso comune

COOPERAZIONE RESPONSABILI, IMPRESE E LAVORATORI

Qui di seguito sono indicate le azioni di coordinamento in funzione dei soggetti responsabili per l'attuazione delle stesse:

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà:

- Illustrare le scelte organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive previste nel PSC in riferimento all'area di cantiere, durante una riunione di coordinamento, alla presenza di tutte le parti interessate, da eseguire prima dell'inizio dei lavori;
- Individuare l'impresa esecutrice incaricata all'allestimento del cantiere ed alla manutenzione in efficienza dello stesso;
- Provvedere all'aggiornamento del PSC in occasione di circostanze che modifichino sostanzialmente il contenuto del piano;
- In caso di aggiornamento del PSC, il coordinatore per l'esecuzione potrà richiedere alle imprese esecutrici l'aggiornamento del relativo POS. In tale ipotesi il coordinatore per l'esecuzione prenderà le iniziative necessarie per informare il committente ed i responsabili di tutte le imprese esecutrici sul contenuto delle modifiche apportate.

Le **Imprese affidatarie** dovranno:

- Redigere il POS;
- Verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima di inviarlo al CSE;
- Trasmettere i POS delle imprese esecutrici al CSE;
- Indicare al committente il nominativo del preposto alla verifica delle idoneità tecnico professionali delle imprese esecutrici;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte delle imprese esecutrici cui ha affidato i lavori;
- Corrispondere alle imprese esecutrici gli oneri della sicurezza "non ribassati" in relazione ai lavori affidati in subappalto;
- Formare il proprio personale in funzione delle mansioni di sicurezza assegnate.

Le **Imprese esecutrici**, oltre a quanto previsto per le imprese affidatarie, se del caso, dovranno:

- Nominare un preposto per i lavori assegnati, al quale il CSE farà riferimento per ogni comunicazione;
- Realizzare l'impostazione di cantiere in conformità al PSC o proporre modifiche al CSE che avrà l'onere di approvarle o richiedere modifiche e integrazioni;
- Mantenere in efficienza gli apprestamenti per tutta la durata dei lavori.

I **Lavoratori** e i lavoratori autonomi presenti cantiere, dovranno:

- Essere muniti ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro;

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 168
--	---	---------------------------------

FOTO

IMPRESA DI APPARTENENZA
Datore di Lavoro
Verdi Giacomo

Rossi Paolo
Matricola: 0987
Data di Nascita:
Luogo di Nascita:
Data di Assunzione: 01/03/2008

Autorizzazione subappalto: 45-789 del 09/09/2013

COORDINAMENTO LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Le interferenze, desunte dal Cronoprogramma dei lavori, sono state identificate prendendo in considerazione le lavorazioni concomitanti in termini temporali ed eseguite nella medesima zona di lavoro. Le date riportate nella tabella che segue sono indicative e in funzione della data presunta di inizio lavori, sarà cura del CSE adeguare le stesse in funzione dell'effettiva data di inizio.

Riepilogo delle interferenze			
Interferenza	Zona di lavoro	Num lavorazioni	Durata
Interferenza n. 1	Arcate	2	11. g
Interferenza n. 2	Arcate	2	1. g
Interferenza n. 3	Arcate	2	12. g
Interferenza n. 4	Arcate	2	1. g
Interferenza n. 5	Esterno	2	2. g
Interferenza n. 6	Ala Est	2	4. g
Interferenza n. 7	Ala Est	2	1. g
Interferenza n. 8	Ala Est	2	3. g

ZONE DI LAVORO

Le ZONE DI LAVORO corrispondono ai luoghi in cui vengono eseguite le lavorazioni e sono definite per studiare la contiguità "Spaziale" delle stesse. Per il cantiere oggetto del presente piano di sicurezza sono state individuate le zone così come di seguito indicato.

Area Comune

Area comune per il passaggio, per il posizionamento dei servizi e dei baraccamenti nonché per lo stoccaggio dei materiali e per il caricamento dei materiali da smaltire.

Arcate

Zona d'intervento corrispondente con le arcate ferroviarie

Bar

Zona interna corrispondete al Bar

Ala Est

Zona interna corrispondente all'Ala Est

Esterno

Esterno edifici

ANALISI DELLE INTERFERENZE

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 169
--	---	---------------------------------

Per ogni interferenza sono di seguito indicate le prescrizioni da attuare per lo sfasamento temporale e spaziale e, qualora esse non siano state ritenute sufficienti ad eliminare i rischi, sono indicate anche le misure preventive e protettive che dovranno essere osservate.

INTERFERENZA N. 1

Periodo: **Dal al**
Giorni continuativi: **11 giorni**
Zona di lavoro: **Arcate**
Stato interferenza: **Coordinamento definito**

Rischi interferenti:

- Caduta di materiale dall'alto
- Inalazione polveri
- Investimento
- Ribaltamento
- Fiamme ed esplosioni
- Rumore
- Proiezione di schegge
- Cesoimento

Lavorazioni interferenti:

- Trasporto a rifiuto (*Impresa esecutrice*)
- Trasporto a rifiuto (*Impresa esecutrice*)
- Trasporto a rifiuto (*Impresa esecutrice*)
- Trasporto a rifiuto (*Impresa esecutrice*)
- Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano (*Impresa esecutrice*)
- Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano (*Impresa esecutrice*)
- Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano (*Impresa esecutrice*)

PRESCRIZIONI DA ATTUARE PER LO SFASAMENTO TEMPORALE E SPAZIALE

Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENTI

- Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti.
- L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento.
- La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione.

DPI PER I RISCHI INTERFERENTI



Elmetti di protezione

Rif. norm.: EN 397

Gilet ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Rif. norm.: EN 149

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena








Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 170
--	---	---------------------------------

SEGNALETICA DA PREVEDERE PER I RISCHI INTERFERENTI

	P004 - Divieto di transito ai pedoni Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
	Pericolo caduta materiali Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato effettuare manovre - lavori in corso Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato l'accesso alle persone non autorizzate Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato operare su organi in moto Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	W002 - Pericolo materiale esplosivo Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

INTERFERENZA N. 2

Periodo: **Dal al**
Giorni continuativi: **1 giorni**
Zona di lavoro: **Arcate**
Stato interferenza: **Coordinamento definito**

Rischi interferenti:

- Rumore
- Inalazione gas e vapori
- Inalazione polveri
- Caduta di materiale dall'alto
- Investimento
- Ribaltamento
- Fiamme ed esplosioni
- Cesoimento

Lavorazioni interferenti:

- Idrosabbatura pareti (*Impresa esecutrice*)
- Trasporto a rifiuto (*Impresa esecutrice*)
- Trasporto a rifiuto (*Impresa esecutrice*)
- Trasporto a rifiuto (*Impresa esecutrice*)
- Trasporto a rifiuto (*Impresa esecutrice*)

PRESCRIZIONI DA ATTUARE PER LO SFASAMENTO TEMPORALE E SPAZIALE

Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENTI

- Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti.
- L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento.
- La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento




Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 171
--	---	---------------------------------








terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS.

- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione.

DPI PER I RISCHI INTERFERENTI

	Elmetti di protezione Rif. norm.: EN 397
	Gilet ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471
	Semimaschera filtrante per polveri FF P3 Rif. norm.: EN 149

SEGNALETICA DA PREVEDERE PER I RISCHI INTERFERENTI

	P004 - Divieto di transito ai pedoni Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
	Pericolo caduta materiali Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato effettuare manovre - lavori in corso Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato l'accesso alle persone non autorizzate Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato operare su organi in moto Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	W002 - Pericolo materiale esplosivo Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

INTERFERENZA N. 3

Periodo:	Dal al
Giorni continuativi:	12 giorni
Zona di lavoro:	Arcate
Stato interferenza:	Coordinamento definito

Rischi interferenti:

- Fiamme ed esplosioni
- Inalazione polveri
- Proiezione di schegge
- Rumore
- Inalazione gas e vapori
- Radiazioni ottiche non coerenti
- Caduta di materiale dall'alto
- Ribaltamento

Lavorazioni interferenti:

- Impianto igienico sanitario (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Impianto igienico sanitario (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Impianto igienico sanitario (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Posa in opera impianto di climatizzazione (*Impresa esecutrice impianti elettromeccanici*)

PRESCRIZIONI DA ATTUARE PER LO SFASAMENTO TEMPORALE E SPAZIALE

Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 172
--	---	---------------------------------

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENTI

- Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti.
- L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento.
- La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione.
- Durante le lavorazioni di saldatura recintare l'area di lavoro e vietare l'accesso ai lavoratori non addetti alla lavorazione.

DPI PER I RISCHI INTERFERENTI



Elmetti di protezione
Rif. norm.: EN 397



Gilet ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471



Semimaschera filtrante per polveri FF P3
Rif. norm.: EN 149

SEGNALETICA DA PREVEDERE PER I RISCHI INTERFERENTI



Pericolo caduta materiali
Rif. norm.: D.Lgs.81/08



Pericolo radiazioni ultraviolette da saldatura
Rif. norm.: D.Lgs.81/08



Vietato l'accesso alle persone non autorizzate
Rif. norm.: D.Lgs.81/08



W002 - Pericolo materiale esplosivo
Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

INTERFERENZA N. 4

Periodo: **Dal al**
Giorni continuativi: **1 giorni**
Zona di lavoro: **Arcate**
Stato interferenza: **Coordinamento definito**

Rischi interferenti:

- Fiamme ed esplosioni
- Rumore
- Inalazione gas e vapori
- Radiazioni ottiche non coerenti
- Proiezione di schegge
- Caduta di materiale dall'alto
- Ribaltamento

Lavorazioni interferenti:

- Posa in opera sanitari e rubinetteria (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Posa in opera sanitari e rubinetteria (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Posa in opera sanitari e rubinetteria (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riquilificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 173
--	---	---------------------------------

- Posa in opera impianto di climatizzazione (*Impresa esecutrice impianti elettromeccanici*)

PRESCRIZIONI DA ATTUARE PER LO SFASAMENTO TEMPORALE E SPAZIALE

Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENTI

- Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti.
- L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento.
- La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra.
- Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione.
- Durante le lavorazioni di saldatura recintare l'area di lavoro e vietare l'accesso ai lavoratori non addetti alla lavorazione.

DPI PER I RISCHI INTERFERENTI



Elmetti di protezione

Rif. norm.: EN 397



Gilet ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

SEGNALETICA DA PREVEDERE PER I RISCHI INTERFERENTI



Pericolo caduta materiali

Rif. norm.: D.Lgs.81/08



Pericolo radiazioni ultraviolette da saldatura

Rif. norm.: D.Lgs.81/08



Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rif. norm.: D.Lgs.81/08



W002 - Pericolo materiale esplosivo

Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

INTERFERENZA N. 5

Periodo: **Dal al**
Giorni continuativi: **2 giorni**
Zona di lavoro: **Esterno**
Stato interferenza: **Coordinamento definito**

Rischi interferenti:

- Inalazione polveri
- Investimento
- Proiezione di schegge
- Ribaltamento

Lavorazioni interferenti:

- Posa pozzetti prefabbricati (*Impresa esecutrice*)
- Posa tubazioni grandi dimensioni (*Impresa esecutrice*)

PRESCRIZIONI DA ATTUARE PER LO SFASAMENTO TEMPORALE E SPAZIALE

Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riquilificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento




Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riquilificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 174
--	---	---------------------------------






MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENTI

- Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti.
- L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS.

DPI PER I RISCHI INTERFERENTI

	Elmetti di protezione Rif. norm.: EN 397
	Gilet ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471
	Semimaschera filtrante per polveri FF P3 Rif. norm.: EN 149

SEGNALETICA DA PREVEDERE PER I RISCHI INTERFERENTI

	P004 - Divieto di transito ai pedoni Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
	Vietato effettuare manovre - lavori in corso Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato l'accesso alle persone non autorizzate Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato operare su organi in moto Rif. norm.: D.Lgs.81/08
	Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza Rif. norm.: D.Lgs.81/08

INTERFERENZA N. 6

Periodo: **Dal al**
Giorni continuativi: **4 giorni**
Zona di lavoro: **Ala Est**
Stato interferenza: **Coordinamento definito**

Rischi interferenti:

- Fiamme ed esplosioni
- Inalazione polveri
- Proiezione di schegge
- Rumore
- Inalazione gas e vapori
- Radiazioni ottiche non coerenti
- Caduta di materiale dall'alto

Lavorazioni interferenti:

- Impianto igienico sanitario (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Impianto igienico sanitario (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Impianto igienico sanitario (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riquilificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 175
--	---	---------------------------------

- Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)

PRESCRIZIONI DA ATTUARE PER LO SFASAMENTO TEMPORALE E SPAZIALE

Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENTI

- Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti.
- L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento.
- La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione.
- Durante le lavorazioni di saldatura recintare l'area di lavoro e vietare l'accesso ai lavoratori non addetti alla lavorazione.

DPI PER I RISCHI INTERFERENTI



Elmetti di protezione

Rif. norm.: EN 397



Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Rif. norm.: EN 149

SEGNALETICA DA PREVEDERE PER I RISCHI INTERFERENTI



Pericolo caduta materiali

Rif. norm.: D.Lgs.81/08



Pericolo radiazioni ultraviolette da saldatura

Rif. norm.: D.Lgs.81/08



Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rif. norm.: D.Lgs.81/08



W002 - Pericolo materiale esplosivo

Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

INTERFERENZA N. 7

Periodo: **Dal al**
Giorni continuativi: **1 giorni**
Zona di lavoro: **Ala Est**
Stato interferenza: **Coordinamento definito**

Rischi interferenti:

- Fiamme ed esplosioni
- Rumore
- Inalazione gas e vapori
- Radiazioni ottiche non coerenti
- Proiezione di schegge
- Caduta di materiale dall'alto
- Inalazione polveri

Lavorazioni interferenti:

- Posa in opera sanitari e rubinetteria (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Posa in opera sanitari e rubinetteria (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Posa in opera sanitari e rubinetteria (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 176
--	---	---------------------------------

- Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)
- Posa in opera di caldaie e corpi scaldanti (*Impresa esecutrice impianti termoidraulici*)

PRESCRIZIONI DA ATTUARE PER LO SFASAMENTO TEMPORALE E SPAZIALE

Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENTI

- Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti.
- L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento.
- La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione.
- Durante le lavorazioni di saldatura recintare l'area di lavoro e vietare l'accesso ai lavoratori non addetti alla lavorazione.

DPI PER I RISCHI INTERFERENTI



Elmetti di protezione

Rif. norm.: EN 397



Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Rif. norm.: EN 149

SEGNALETICA DA PREVEDERE PER I RISCHI INTERFERENTI



Pericolo caduta materiali

Rif. norm.: D.Lgs.81/08



Pericolo radiazioni ultraviolette da saldatura

Rif. norm.: D.Lgs.81/08



Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rif. norm.: D.Lgs.81/08



W002 - Pericolo materiale esplosivo

Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

INTERFERENZA N. 8

Periodo: **Dal al**
Giorni continuativi: **3 giorni**
Zona di lavoro: **Ala Est**
Stato interferenza: **Coordinamento definito**

Rischi interferenti:

- Inalazione polveri
- Proiezione di schegge
- Rumore
- Caduta di materiale dall'alto

Lavorazioni interferenti:

- Impianto elettrico interno (*Impresa esecutrice impianti elettromeccanici*)
- Impianto elettrico interno (*Impresa esecutrice impianti elettromeccanici*)
- Impianto elettrico interno (*Impresa esecutrice impianti elettromeccanici*)
- Impianto telefonico - installazioni interne (*Impresa esecutrice impianti elettromeccanici*)

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 7 - INTERFERENZE E COORDINAMENTO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 177
--	---	---------------------------------

- Impianto telefonico - installazioni interne (*Impresa esecutrice impianti elettromeccanici*)
- Impianto telefonico - installazioni interne (*Impresa esecutrice impianti elettromeccanici*)

PRESCRIZIONI DA ATTUARE PER LO SFASAMENTO TEMPORALE E SPAZIALE

Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER I RISCHI INTERFERENTI

- Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti.
- Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti.
- L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento.
- La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione.

DPI PER I RISCHI INTERFERENTI



Elmetti di protezione

Rif. norm.: EN 397



Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Rif. norm.: EN 149

SEGNALETICA DA PREVEDERE PER I RISCHI INTERFERENTI



Pericolo caduta materiali

Rif. norm.: D.Lgs.81/08



Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rif. norm.: D.Lgs.81/08

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 8 - PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 178
--	---	---------------------------------

Sezione 8 - PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO

Considerata la particolarità delle lavorazioni, i POS dell'impresa affidataria e di tutte le imprese esecutrici dell'appalto dovranno contenere specifiche procedure complementari e di dettaglio al PSC in riferimento a tutte quelle lavorazioni che comportino "accertati maggiori rischi" con particolare riferimento a quelle elencate nella seguente tabella:

Fase di lavoro (Lavorazione)
Montaggio recinzione e cancello di cantiere
Viabilità e segnaletica cantiere
Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere
Demolizione impianti
Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano
Idrosabbatura pareti
Impermeabilizzazione con guaina bituminosa
Carpenteria metallica
Esecuzione pittura antiruggine
Demolizione di murature portanti in genere
Demolizione murature e tramezzi
Demolizione di pavimenti e rivestimenti
Demolizione di volte
Isolamento termico mediante pannelli
Posa pannellature verticali
Controsoffitti
Demolizione di strutture residue
Rinterri
Posa pozzetti prefabbricati
Restauro di marmi e pietre

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 9 - PROCEDURE DI EMERGENZA	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 179
--	---	---------------------------------

Sezione 9 - PROCEDURE DI EMERGENZA

Nel cantiere dovranno sempre essere presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. Le persone nominate dovranno essere indicate nel POS delle imprese esecutrici.

In cantiere dovrà essere esposta una tabella ben visibile che, in funzione della tipologia di emergenza, riporti almeno i seguenti numeri telefonici:

NUMERI UTILI

EVENTO	CHI CHIAMARE	N.ro TELEFONICO
Emergenza incendio	Vigili del fuoco	115
Emergenza sanitaria	Emergenza sanitaria	118
Forze dell'ordine	Carabinieri	112
Forze dell'ordine	Polizia di stato	113
Tutte emergenze	Numero Unico Emergenze	112
Emergenza incendio	Comando Locale Vigili del Fuoco - Bolzaneto	010 7453513
Emergenza sanitaria	ASL3 Genovese	010 84911
Emergenza sanitaria	Ospedale Villa Scassi - Sampierdarena	010 84911
Emergenza sanitaria	Ospedale Gallino - Pontedecimo	010 84911
Emergenza sanitaria	Ospedale San Martino	010 5551
Emergenza sanitaria	Ospedale Galliera	010 56321
Forze dell'ordine	Comando Locale Carabinieri - Rivarolo	010 7491085
Forze dell'ordine	Comando Polizia Locale - Rivarolo Bolzaneto	010 5578670

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: **indirizzo e telefono del cantiere, informazioni sull'incendio.**
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del cantiere.

In caso d'infortunio o malore

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 9 - PROCEDURE DI EMERGENZA	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 180
--	---	---------------------------------

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 112.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.**
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare l'infortunato.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso dei mezzi esterni sia libero da ostacoli.

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 181
--	---	---------------------------------

Sezione 10 - SEGNALETICA DI CANTIERE

In cantiere dovrà essere predisposta la seguente segnaletica di sicurezza.

1 - Cartello cantiere Area Comune

Zona di cantiere: Area Comune



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P001 - Divieto generico



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P003 - Vietato fumare o usare fiamme libere



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P004 - Divieto di transito ai pedoni



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P023 - Vietato ostruire il passaggio



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato il transito alle biciclette



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato sollevare e trasportare persone



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M001 - Obbligo generico

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 182
--	---	---------------------------------



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M008 - E' obbligatorio indossare le calzature di sicurezza



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M009 - E' obbligatorio indossare i guanti protettivi



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M010 - E' obbligatorio indossare gli indumenti protettivi



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M014 - E' obbligatorio indossare il casco di protezione



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Pericolo rumore



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W011 - Pericolo/attenzione superficie scivolosa



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W015 - Pericolo di carichi sospesi



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza

2 - Cartello cantiere Giardino

Zona di cantiere: Arcate



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P001 - Divieto generico

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 183
--	---	---------------------------------



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P003 - Vietato fumare o usare fiamme libere



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P004 - Divieto di transito ai pedoni



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P023 - Vietato ostruire il passaggio



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato il transito alle biciclette



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato sollevare e trasportare persone



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M001 - Obbligo generico



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M008 - E' obbligatorio indossare le calzature di sicurezza



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M009 - E' obbligatorio indossare i guanti protettivi

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 184
--	---	---------------------------------



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M010 - E' obbligatorio indossare gli indumenti protettivi



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M014 - E' obbligatorio indossare il casco di protezione



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Pericolo rumore



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W011 - Pericolo/attenzione superficie scivolosa



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W015 - Pericolo di carichi sospesi



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza

3 - Cartello cantiere Ala Est

Zona di cantiere: Ala Est



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P001 - Divieto generico



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P003 - Vietato fumare o usare fiamme libere



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P004 - Divieto di transito ai pedoni

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 185
--	---	---------------------------------



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P023 - Vietato ostruire il passaggio



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato il transito alle biciclette



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato sollevare e trasportare persone



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M001 - Obbligo generico



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M008 - E' obbligatorio indossare le calzature di sicurezza



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M009 - E' obbligatorio indossare i guanti protettivi



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M010 - E' obbligatorio indossare gli indumenti protettivi



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M014 - E' obbligatorio indossare il casco di protezione

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 186
--	---	---------------------------------



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Pericolo rumore



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W011 - Pericolo/attenzione superficie scivolosa



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W015 - Pericolo di carichi sospesi



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M018 - E' obbligatorio usare l'imbracatura di sicurezza



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M020 - E' obbligatorio indossare la cintura di sicurezza



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Pericolo apertura nel suolo



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W008 - Pericolo caduta con dislivello



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza

4 - Cartello cantiere Arcate

Zona di cantiere: Arcate



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P001 - Divieto generico

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 187
--	---	---------------------------------



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P003 - Vietato fumare o usare fiamme libere



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P004 - Divieto di transito ai pedoni



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P023 - Vietato ostruire il passaggio



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato il transito alle biciclette



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato sollevare e trasportare persone



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M001 - Obbligo generico



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M008 - E' obbligatorio indossare le calzature di sicurezza



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M009 - E' obbligatorio indossare i guanti protettivi

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 188
--	---	---------------------------------



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M010 - E' obbligatorio indossare gli indumenti protettivi



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M014 - E' obbligatorio indossare il casco di protezione



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Pericolo rumore



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W011 - Pericolo/attenzione superficie scivolosa



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W015 - Pericolo di carichi sospesi



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Pericolo apertura nel suolo



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Pericolo radiazioni ultraviolette da saldatura



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W008 - Pericolo caduta con dislivello



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza

5 - Cartello cantiere BAR

Zona di cantiere: Bar

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 189
--	---	---------------------------------



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P001 - Divieto generico



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P003 - Vietato fumare o usare fiamme libere



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P004 - Divieto di transito ai pedoni



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P023 - Vietato ostruire il passaggio



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato il transito alle biciclette



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato sollevare e trasportare persone



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M001 - Obbligo generico



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M008 - E' obbligatorio indossare le calzature di sicurezza

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 190
--	---	---------------------------------



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M009 - E' obbligatorio indossare i guanti protettivi



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M010 - E' obbligatorio indossare gli indumenti protettivi



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M014 - E' obbligatorio indossare il casco di protezione



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Pericolo rumore



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W011 - Pericolo/attenzione superficie scivolosa



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W015 - Pericolo di carichi sospesi



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M018 - E' obbligatorio usare l'imbracatura di sicurezza



Categoria: Cartelli di prescrizione
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: M020 - E' obbligatorio indossare la cintura di sicurezza



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Pericolo apertura nel suolo

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 10 SEGNALETICA DI CANTIERE	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 191
--	---	---------------------------------



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Conformità: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W008 - Pericolo caduta con dislivello



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Conformità: D.Lgs.81/08
Denominazione: Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 11 - COSTI DELLA SICUREZZA	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 192
--	---	---------------------------------

Sezione 11 - COSTI DELLA SICUREZZA

Riferimento: Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2017

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1 95.A10.A10.010	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, - costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Montaggio e smontaggio. Intero cantiere	2.00	250.00	0.00	0.00	500.00		
	SOMMANO m					500.00	7.00	3,500.00
2 95.A10.A10.015	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, - costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Nolo valutato a metro giorno. (i giorni oltre il 500° non daranno più diritto ad alcuna contabilizzazione) intero cantiere	1.00	250.00	365.00	0.00	91,250.00		
	SOMMANO m					91,250.00	0.09	8,212.50
3 95.A10.A50.010	Protezione di aperture verso il vuoto, - mediante la formazione di parapetto dell'altezza minima di 1 m, costituito da due correnti di tavole e una tavola fermapiède ancorata su montanti di legno o metallo. diversi punti cantiere	1.00	75.00	0.00	0.00	75.00		
	SOMMANO m					75.00	30.72	2,304.00
4 95.A10.A40.010	Impianto semaforico provvisorio composto da due carrelli mobili corredati di lanterne tre luci a batteria a funzionamento automatico alternato, comprese batterie, , caricabatterie, centralina, la manutenzione e i maggiori oneri di spostamento dell'impianto. - valutato giorno secondo necessità nel corso della durata del cantiere	500.00	0.00	0.00	0.00	500.00		
	SOMMANO giorno					500.00	31.05	15,525.00
5 95.C10.A10.010	Locale igienico - costituito da un monoblocco in lamiera zincata preverniciata e coibentata completo di impianto elettrico idrico e di scarico dotato di wc completo di cassetta di cacciata valutato per impieghi fino a 12 mesi Nuova misurazione	1.00	0.00	0.00	0.00	1.00		
	SOMMANO cad					1.00	874.49	874.49
6 95.C10.A10.015	Locale igienico - costituito da un monoblocco in lamiera zincata preverniciata e coibentata completo di impianto elettrico idrico e di scarico dotato di wc completo di cassetta di cacciata valutato per ogni mese di impiego oltre i primi 12 mesi.							

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 11 - COSTI DELLA SICUREZZA	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 193
--	---	---------------------------------

	Nuova misurazione	1.00	0.00	0.00	0.00	1.00		
	SOMMANO cad					1.00	53.52	53.52
7 95.C10.A20.010	Locale spogliatoio - , costituito da monoblocco in lamiera ziancata coibentata, completo di impianto elettrico e idrico, di armadietti e panche, compresi oneri di montaggio e smontaggio, il tutto conforme a quanto previsto nell'allegato XIII del D.lgs. 9/4/2008, n° 81 e s.m.i., delle dimensioni di circa 2,20x4,50x2,40 m circa, valutato per i primi 12 mesi di utilizzo.							
	Nuova misurazione	1.00	0.00	0.00	0.00	1.00		
	SOMMANO					1.00	861.41	861.41
8 95.D10.A10.010	Dispersori di terra - Sola posa in opera di profilato a croce di acciaio zincato della lunghezza fino a 2.00 m, compreso collegamento della corda (questa esclusa) all'apposito morsetto sul profilato.							
	Nuova misurazione	16.00	0.00	0.00	0.00	16.00		
	SOMMANO cad					16.00	12.67	202.72
9 95.D10.A20.020	Corda di rame nuda con terminali - Sola posa in opera di corda in rame nudo sez. sino a 150 mmq							
	Nuova misurazione	160.00	0.00	0.00	0.00	160.00		
	SOMMANO m					160.00	2.82	451.20
10 95.E10.A10.010	Dispositivo anticaduta - costituito da cavo retrattile strozzafune per montaggi verticali valutato a metro/giorno per fase operativa, comprensivo di fune di sostegno per dispositivo anticaduta							
	Nuova misurazione	1,887.00	0.00	0.00	0.00	1,887.00		
	SOMMANO cad					1,887.00	0.86	1,622.82
11 95.E10.A10.020	Dispositivo anticaduta - dispositivo anticaduta con recupero automatico della fune, per montaggio orizzontale, valutato a giono per fase lavorativa, compresa fune di scorrimento della lunghezza fino a 10 m.							
	5	1,298.00	0.00	0.00	0.00	1,298.00		
	SOMMANO cad					1,298.00	0.28	363.44
12 95.F10.A10.010	Segnaletica - Cartello generale di cantiere conforme alle norme del regolamento edilizio, del D.lgs. 81/2008, del D.lgs. 163/2006 e loro s.m.i., della dimensione minima di 2.00 m².							
	Nuova misurazione	1.00	0.00	0.00	0.00	1.00		
	SOMMANO cad					1.00	345.00	345.00
13 95.F10.A10.020	Segnaletica - Cartello di segnaletica generale, delle dimensioni di 1.00x 1,40, in PVC pesante							

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 11 - COSTI DELLA SICUREZZA	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 194
--	---	---------------------------------

	antiurto, contenente segnali di pericolo, divieto e obbligo, inerenti il cantiere, valutato a cartello per distanza di lettura fino a 23 m, conformi UNI EN ISO 7010:2012. Nuova misurazione	6.00	0.00	0.00	0.00	6.00		
	SOMMANO cad					6.00	14.58	87.48
14 95.G10.A20.010	Puntellatura di strutture da demolire eseguita con legnami e puntelli metallici regolabili per altezze fino a 3,50 m dal piano di appoggio - Puntellatura di strutture in genere valutate a mc vuoto per pieno Nuova misurazione	700.00	0.00	0.00	0.00	700.00		
	SOMMANO m³vpp					700.00	7.49	5,243.00
15 NP01	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. costo medio pro-capite per ogni riunione. Intera durata cantiere	24.00	0.00	0.00	0.00	24.00		
	SOMMANO					24.00	203.26	4,878.24
16 NP02	Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su recinzioni o simili poste a distanza non superiore a ml 6 compresa la linea di collegamento e allacciamento fino a 10 ml. Alimentazione a 24 volt compreso trasformatore. Al ml. di recinzione. Nuova misurazione	100.00	0.00	0.00	0.00	100.00		
	SOMMANO m					100.00	13.01	1,301.00
17 NP03	Innaffiamento antipolvere eseguito con autobotte. nolo autobotte con operatore comprensivo di consumi ed ogni altro onere di funzionamento. costo orario. Nuova misurazione	30.00	0.00	0.00	0.00	30.00		
	SOMMANO					30.00	177.04	5,311.20
18 NP04	Pannelli in legno magnesite ignifughi per delimitazione zone di lavoro, contro la propagazione di fiamme radiazioni, calore e rumore, installati su struttura tubolare stabilizzata al piede con blocchi in cls. o contenitori di acqua o sabbia. montaggio, smontaggio e nolo per un mese o frazione. Nuova misurazione	100.00	0.00	0.00	0.00	100.00		
	SOMMANO mq					100.00	13.15	1,315.00
19 NP05	DPI per risoluzione interferenze, elmetto di protezione, gilet ad alta visibilità, maschera semifacciale FFP3							

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Sezione 11 - COSTI DELLA SICUREZZA	Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 195
--	---	---------------------------------

	durante interferenze tra lavorazioni	1.00	0.00	0.00	0.00	1.00		
	SOMMANO					1.00	500.00	500.00
20 PR.C23.A05.005	Estintori portatili antincendio omologati - capacità estinguente 55A - 223BC Kg 6 diversi punti cantiere	10.00	0.00	0.00	0.00	10.00		
	SOMMANO cad					10.00	58.82	588.20
21 95.B10.S20.020	Impalcature - per interni, realizzate con cavalletti, trabattelli, strutture tubolari, misurate in proiezione orizzontale, piani di lavoro per altezza da 2,00 a 4,00 metri. diversi punti cantiere	1.00	100.00	0.00	0.00	100.00		
	SOMMANO m²					100.00	20.84	2,084.00
22 95.B10.S20.030	Impalcature - per interni, realizzate con cavalletti, trabattelli, strutture tubolari, misurate in proiezione orizzontale, piani di lavoro per altezza da 4,01 a 6,00 metri. diversi punti cantiere	1.00	100.00	0.00	0.00	100.00		
	SOMMANO m²					100.00	24.77	2,477.00
23 AT.N20.S20.040	Impalcature - Montaggio e smontaggio trabatello con piano di lavoro sino h 4,00m . diversi punti cantiere	3.00	0.00	0.00	0.00	3.00		
	SOMMANO cad					3.00	39.97	119.91
24 AT.N20.S20.050	Impalcature - Noleggio di trabatello altezza oltre m. 4,00. Per ogni mese. diversi punti cantiere	9.00	0.00	0.00	0.00	9.00		
	SOMMANO cad					9.00	600.00	5,400.00
25 s.1.04.3.04.a	sirena di allarme da esterno autoprotetta, alimentata a 24 v, compreso collegamento alla rete elettrica ed al dispositivo di segnalazione fino a m. 20 in custodia metallica verniciata, completa di lampeggiatore, provvista di batteria in tampone per alimentare la stessa per un periodo di almeno 1 ora. montaggio, smontaggio e nolo per il primo mese. a protezione cantiere	1.00	0.00	0.00	0.00	1.00		
	SOMMANO m					1.00	136.50	136.50
26 NP07	sirena di allarme da esterno autoprotetta, alimentata a 24 v, compreso collegamento alla rete elettrica ed al dispositivo di segnalazione fino a m. 20 in custodia metallica verniciata, completa di lampeggiatore, provvista di batteria in tampone per alimentare la stessa per un periodo di almeno 1 ora. nolo mesi successivi o frazione. a protezione cantiere	1.00	0.00	0.00	0.00	1.00		

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

P.S.C. Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena		Sezione 11 - COSTI DELLA SICUREZZA				Rev. 2 – 15/09/2017 pag. 196		
27 PR.E20.F05.020	SOMMANO m					1.00	5.20	5.20
	Accessori: - morsetto per fissaggio corda di rame al dispersore di terra Nuova misurazione	16.00	0.00	0.00	0.00	16.00		
28 PR.E20.A05.040	SOMMANO cad					16.00	3.42	54.72
	Corda di rame nuda rigida sezione: - 95 mm ² Nuova misurazione	94.00	0.00	0.00	0.00	94.00		
29 NP08	SOMMANO m					94.00	12.60	1,184.40
	Predisposizione di locale ad uso refettorio provvisto di tavoli e sedie, minimo sei posti. montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione. Nuova misurazione	1.00	0.00	0.00	0.00	1.00		
30 NP09	SOMMANO					1.00	13.48	13.48
	Predisposizione di locale ad uso refettorio provvisto di tavoli e sedie, minimo sei posti. nolo per ogni mese successivo o frazione. Nuova misurazione	23.00	0.00	0.00	0.00	23.00		
31 NP10	SOMMANO					23.00	1.22	28.06
	Predisposizione di locale uso ufficio, provvisto di scrivania, con cassettera, poltroncina, due sedie, armadi, tavolino, armadietto doppio, lampada da tavolo. montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione. Nuova misurazione	1.00	0.00	0.00	0.00	1.00		
32 NP11	SOMMANO					1.00	135.52	135.52
	Predisposizione di locale uso ufficio, provvisto di scrivania, con cassettera, poltroncina, due sedie, armadi, tavolino, armadietto doppio, lampada da tavolo. nolo per ogni mese successivo o frazione. Nuova misurazione	23.00	0.00	0.00	0.00	23.00		
33 NP12	SOMMANO					23.00	12.08	277.84
	Onere per il sezionamento di impianti Nuova misurazione	1.00	0.00	0.00	0.00	1.00		
	SOMMANO					1.00	560.11	560.11
<u>COSTI DELLA SICUREZZA €</u>							66,016.96	

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

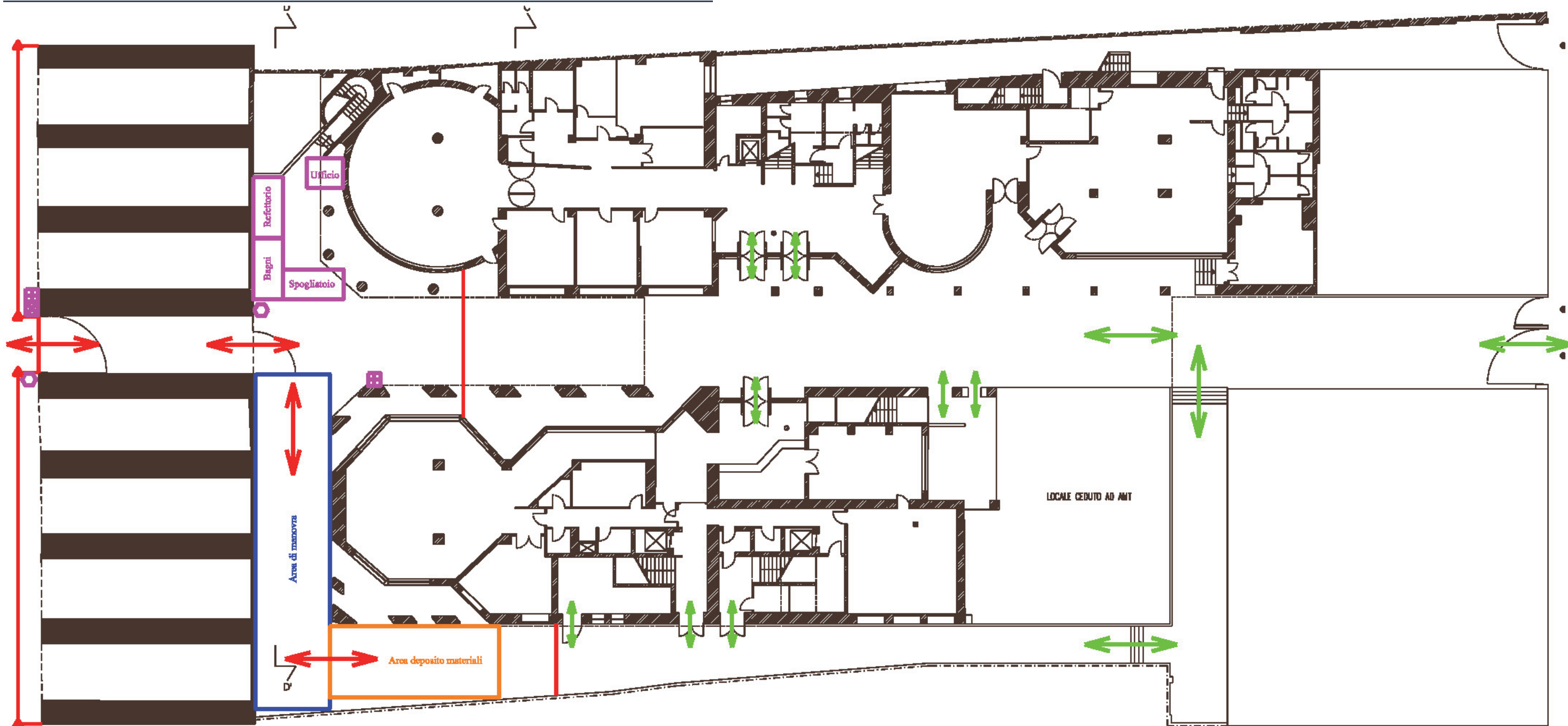
Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

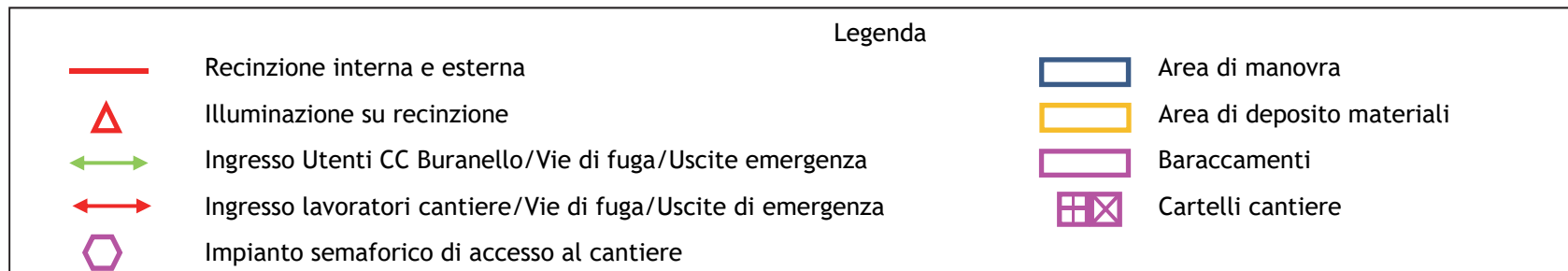
Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

Sezione 12 - TAVOLE ESPLICATIVE



Planimetria di cantiere scala 1:300 – Lavorazioni su arcate ferroviarie



DPR 25 MAGGIO 2016

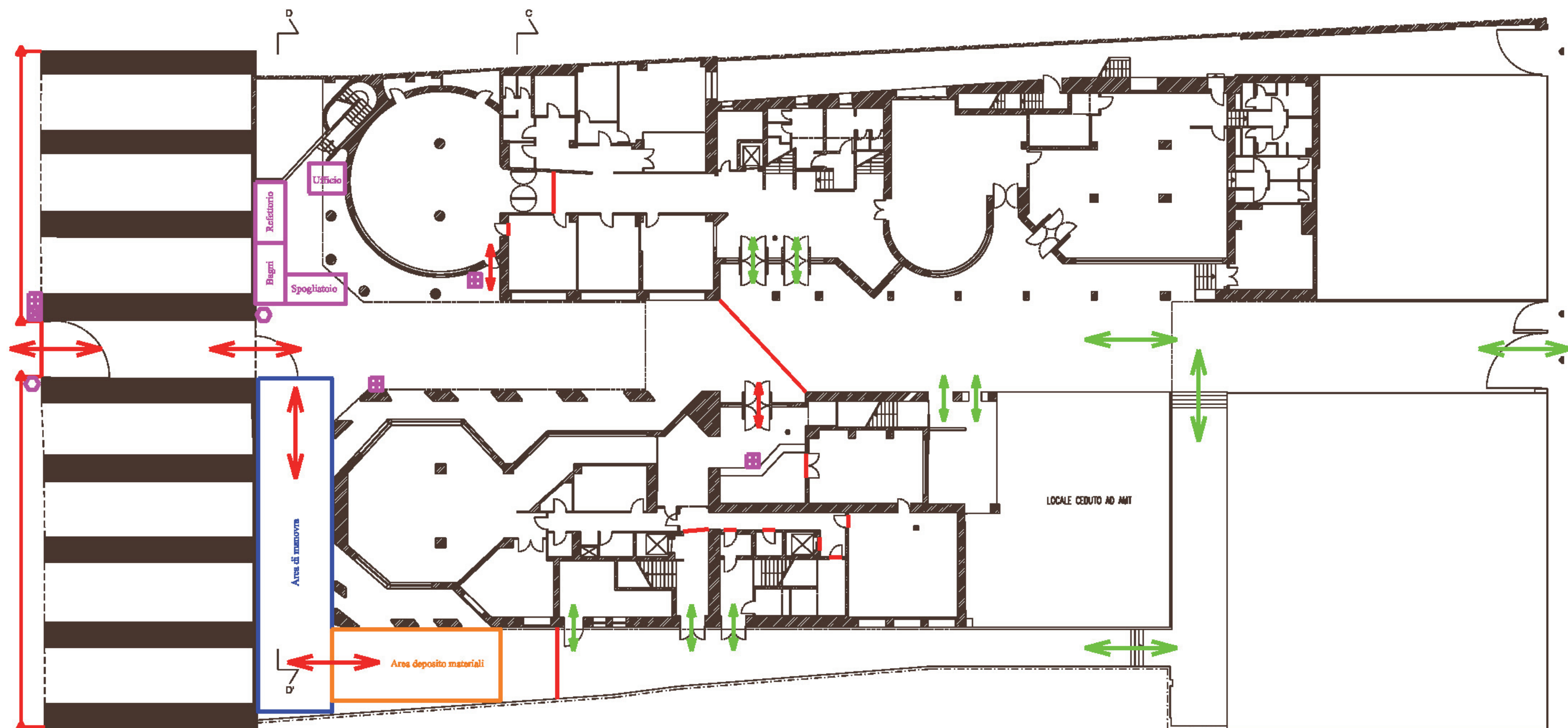
PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE nei comuni capoluogo di provincia e nelle città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

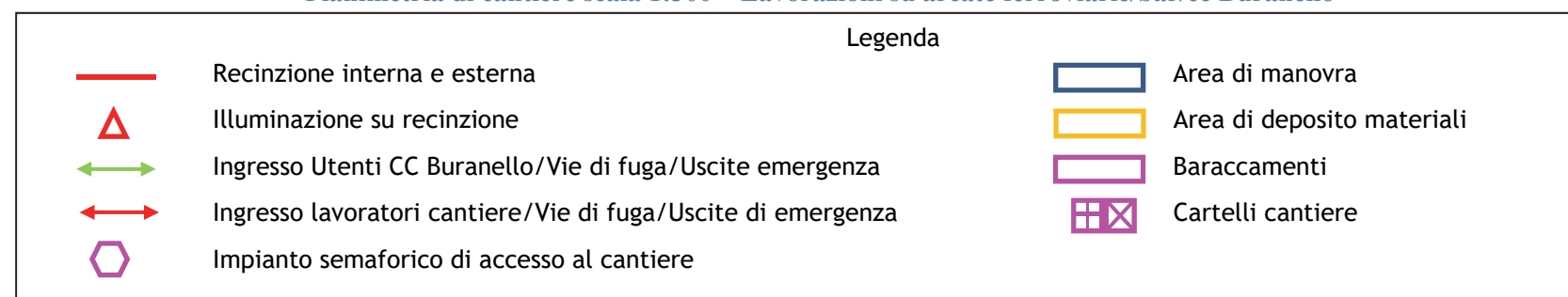
Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2



Planimetria di cantiere scala 1:300 – Lavorazioni su arcate ferroviarie/bar/cc Buranello



DPR 25 MAGGIO 2016

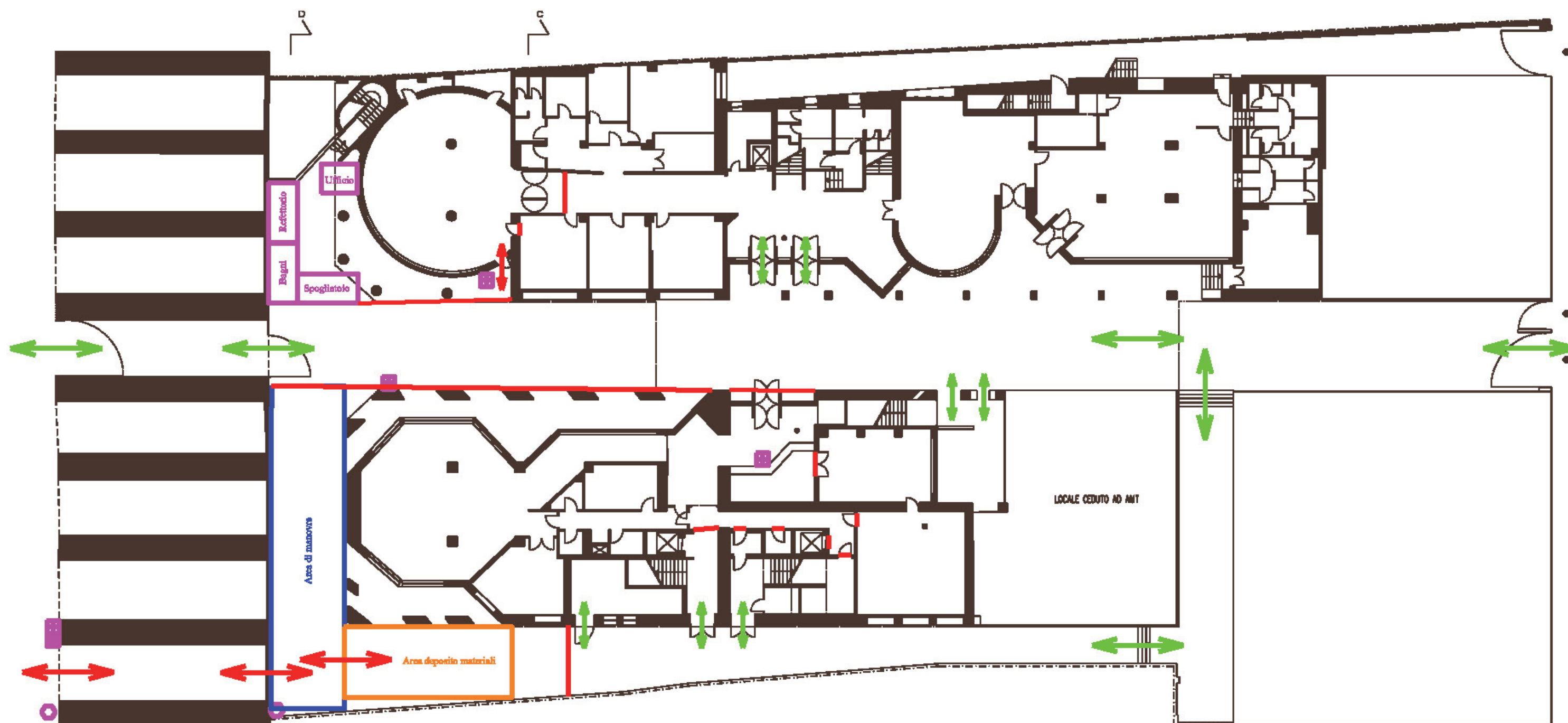
PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

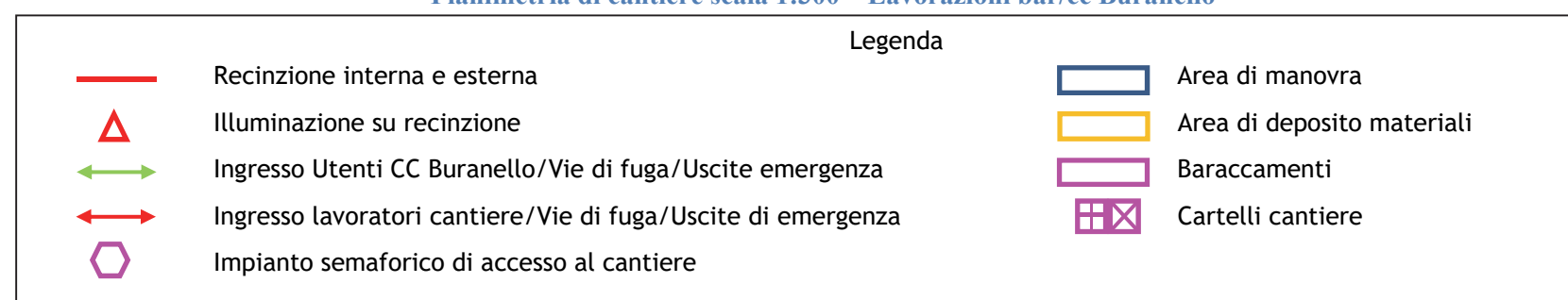
Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2



Planimetria di cantiere scala 1:300 – Lavorazioni bar/cc Buranello



DPR 25 MAGGIO 2016

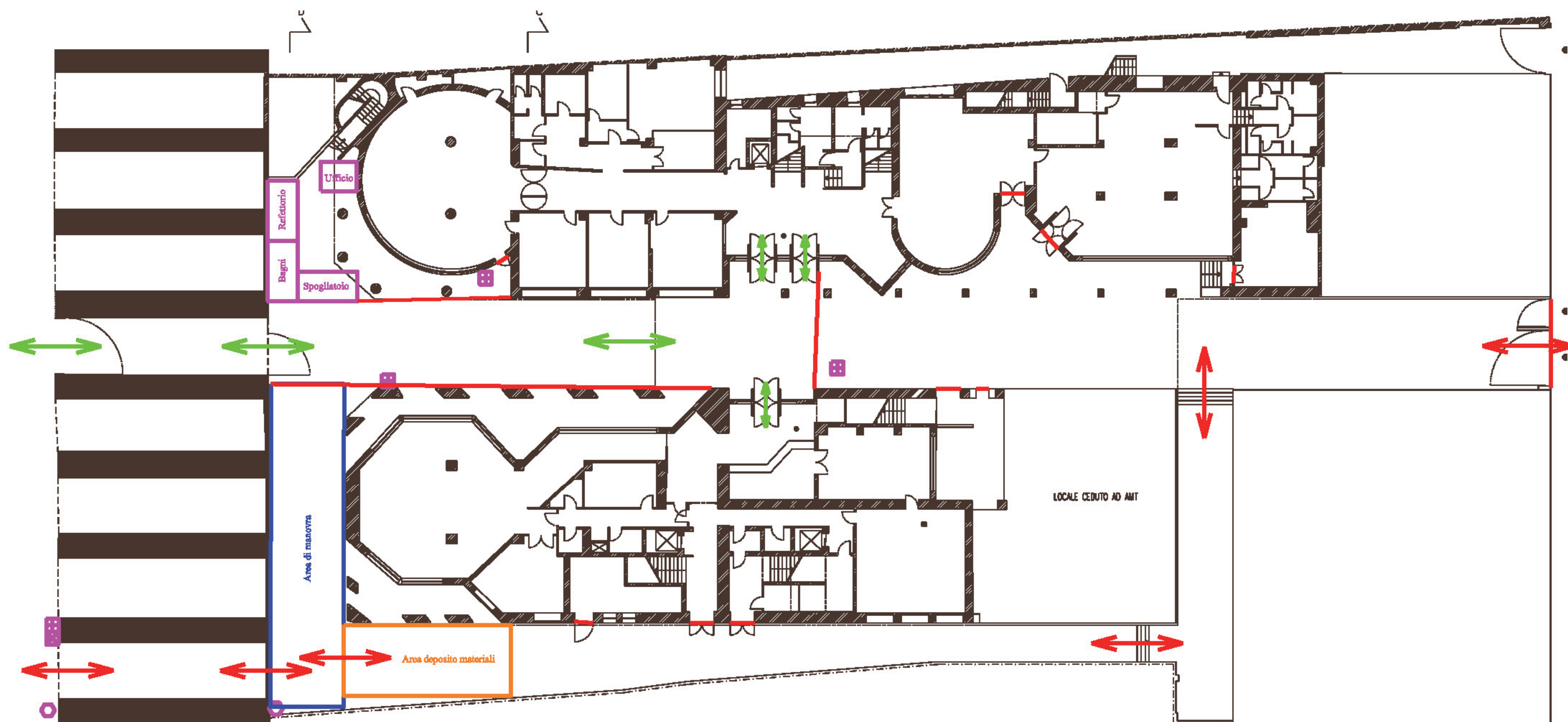
PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

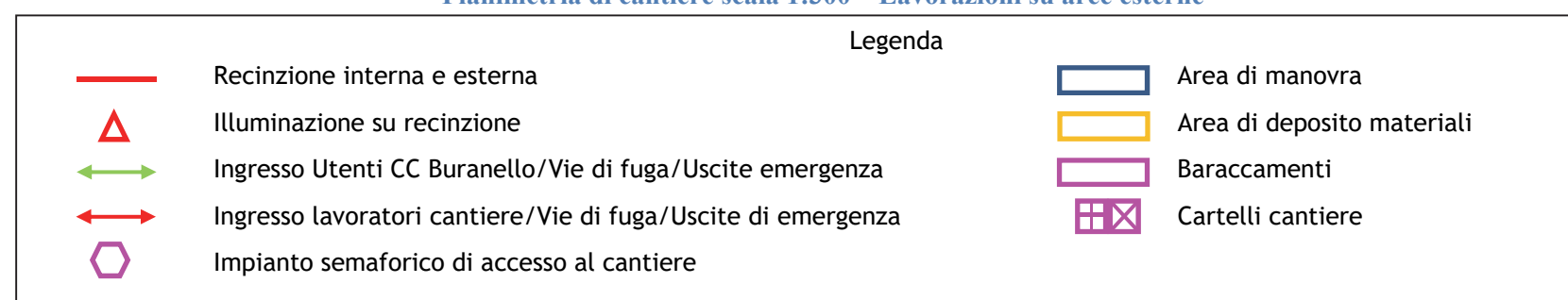
Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2



Planimetria di cantiere scala 1:300 – Lavorazioni su aree esterne



DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

Sezione 13 - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE

•	Piano Operativo di sicurezza (Datore di lavoro impresa esecutrice)
•	Elenco Macchine e attrezzature utilizzate in cantiere
•	Dichiarazione di conformità macchine ed attrezzature
•	D.U.R.C. in corso di validità
•	Copia verbali di consegna dei DPI
•	Certificato di iscrizione Camera di Commercio, Industria ed artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto
•	Schede di sicurezza sostanze e materiali pericolose utilizzati in cantiere
•	Cartellino di riconoscimento dei lavoratori
•	Verbali nomine lavoratori con mansioni di sicurezza
•	Verbale di formazione e informazione ai lavoratori
•	Dichiarazione organico medio annuo, distinto per qualifica
•	Certificato di idoneità alla mansione dei lavoratori
•	Documento di Valutazione dei Rischi (art. 17 D. Lgs 81/08)
•	Dichiarazione di assenza di provvedimenti interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/08 (Datore di lavoro impresa affidataria)
•	Nominativi soggetti incaricati dall'impresa esecutrice per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D.Lgs. 81/08
•	Copia Valutazione del rischio RUMORE
•	Pi.M.U.S. (Piano di Montaggio Uso e Smontaggio dei Ponteggi se impiegati in cantiere) a cura dell'impresa esecutrice

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

FIRME

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. 288 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. 288 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

- ☐ non ritiene di presentare proposte integrative;
☐ presenta le seguenti proposte integrative

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

- a. Ditta _____
 b. Ditta _____
 c. Sig. _____
 d. Sig. _____

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

- ☐ Non formula proposte a riguardo;
☐ Formula proposte a riguardo:

Data _____

Firma del RLS _____

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena



Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Piano di Sicurezza e Coordinamento

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S01_1_PSC_rev2

2	18/10/2017	Emissione Definitiva	S. Santini	M.Guarino R.Torielli	-	-
Rev.	Data	Oggetto rev.	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato

COMUNE DI GENOVA		
AREA TECNICA	Direttore	Arch. Laura Petacchi
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORD. PROGETTI COMPLESSI	Dirigente	Arch. G.B. Poggi
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	Dirigente	Arch. M. Grassi
COMMITTENTE ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	Progetto n°	

<div>Sviluppo</div> <div></div> <div>Sviluppo Genova Via San Giorgio, 1 16128 - Genova</div>		R.U.P.	Ing. R. Innocentini
<div>Prog. Architettonico</div> <div>Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione</div>		<div>Studio Associato di Geologia Tecnica</div> <div></div> <div>di Canavero & Santini.</div> <div>Piazza Diaz 11/5-17100 Savona (SV) Tel./Fax. 0192051420 e-mail: geolab@studiogeolab.it website: www.studiogeolab.it</div>	
Arch. Marco Guarino Arch. Roberto Torielli			
Geol. Sabrina Santini (O.R.G.L. N°338)			

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (DPCM 25/05/2016)

Intervento Opera				Municipio	II – Centro Ovest	2
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO CIVICO BURANELLO E DELLE ARCADE FERROVIARIE				Quartiere	Sampierdarena	9
				CODICE ARCHIVIO Sviluppo Genova		
				E157	ESE	3 R 700 S 02
Oggetto				data		
FASCICOLO DELL'OPERA				18/10/2017		
redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 (art. 91 ed Allegato XVI) e s.m.i.				Relazione N°		
PROGETTO ESECUTIVO		SICUREZZA		<div style="font-size: 48pt; font-weight: bold;">S02</div>		
Cod. GULP 16849	Cod. Progetto B34E16000950001	Cod. Opera	Cod. Archivio			

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Indice	15/09/2017 pag. 2
---	---------------	----------------------

INDICE DEL FASCICOLO

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA ALLEGATO XVI - D.LGS. 81/08 e s.m.i.

CONTENUTI DEL FASCICOLO
PREMESSA Soggetti interessati, Contenuti e modalità di utilizzo
CAPITOLO I SCHEDA I Descrizione sintetica dell'opera Figure responsabili ed imprese esecutrici
CAPITOLO II SCHEDE II-1 SCHEDE II-2 Scheda II-3
CAPITOLO III Scheda III-1 Scheda III-2 Scheda III-3

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	PREMESSA E SOGGETTI RESPONSABILI	15/09/2017 pag. 3
--	---	----------------------

PREMESSA E SOGGETTI INTERESSATI

PREMESSA

Il Fascicolo dell'Opera, realizzato in conformità all'art. 91 del D.Lgs.81/2008, è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene ***“le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori”*** per i lavori di manutenzione.

Sotto l'aspetto della prevenzione dei rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione.

Il Fascicolo dev'essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente/gestore).

SOGGETTI INTERESSATI

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il fascicolo.

Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

- gestore dell'opera (amministratore, proprietario, inquilino)
- imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera
- venditore/acquirente dell'opera.

CONTENUTI

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- accessi ai luoghi di lavoro;*
- sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- impianti di alimentazione e di scarico;*
- approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- igiene sul lavoro;*
- interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- *utilizzare le stesse in completa sicurezza;*

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

<p>FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>PREMESSA E SOGGETTI RESPONSABILI</p>	<p>15/09/2017 pag. 4</p>
--	---	-------------------------------

- *mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

Capitolo I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

L'area complessiva di intervento è pari a circa 2.700 mq suddivisa come segue:

- Settore arcate = circa 700 mq (comprese le due arcate con funzione di accesso all'area)
- Settore bar = circa 200 mq
- Settore ala est = circa 500 mq
- Settore spazi esterni = circa 1.300 mq

L'intervento comprende tutti gli spazi esterni del centro Civico ed in particolare il percorso di connessione tra via Buranello e via Nicolò Daste su cui si affacciano i rinnovati spazi pubblici di Villa Imperiale Scassi.



DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 1	15/09/2017 pag. 6
--	-------------------	----------------------

LE ARCATE FERROVIARIE

La scelta architettonica è stata orientata verso un restauro del manufatto originario con l'esposizione e valorizzazione delle pareti in pietra e delle volte a botte in mattoni.

La chiusura delle testate, originariamente non trasparente, è stata sostituita con vetrate a tutto sesto che consentono la visione degli interni sia da via Buranello, sia dagli spazi esterni del Centro Civico su cui gravitano gli ingressi delle arcate.

Gli allestimenti interni e la parte impiantistica sono stati improntati alla massima semplicità, con criteri di facile reversibilità, come richiesto sia da RFI, sia dalla competente Soprintendenza.

CORPO EST

Si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria con alcuni miglioramenti distributivi e l'ampliamento del locale di testata portando il suo perimetro al filo esterno dell'edificio e inglobando aree esterne attualmente non utilizzate.

CORPO OVEST BAR

Si tratta del settore di dimensioni più limitate, circoscritto al solo locale di testata trasformato in un bar aperto al pubblico con i relativi servizi.

Gli interventi sono analoghi a quelli indicati per il corpo est, mantenendo però il perimetro esterno attuale ed ampliando notevolmente le superfici vetrate.

SPAZI ESTERNI

Unitamente all'intervento sulle arcate costituisce il settore più complesso ed oneroso in quanto, oltre a qualificare il percorso pedonale tra via Buranello e via Daste, deve tenere in considerazione i numerosi vincoli presenti nell'area quali il mantenimento delle quote altimetriche per non peggiorare il rischio idraulico, il non creare barriere architettoniche, il coniugare il complesso sistema dei sottoservizi esistenti con quello di nuova previsione.

Altro elemento importante è quello della riprogettazione del sistema di illuminazione esterno per creare spazi maggiormente illuminati e quindi gradevoli e sicuri.

La scelta delle pavimentazioni in cemento architettonico chiaro, al posto dell'asfalto previsto dal progetto definitivo, coniuga esigenze di contenimento dei costi con quelle estetiche, illuminotecniche, ambientali e di più semplice manutenzione.

IMPIANTI

Il progetto degli impianti si suddivide in:

- ☐ impianti meccanici (climatizzazione arcate ferroviarie, modifiche agli impianti di riscaldamento del Centro Civico, reti di smaltimento acque bianche e acque nere, impianto di irrigazione, rete di adduzione acqua potabile),
- ☐ impianti elettrici e speciali (illuminazione esterna, illuminazione arcate ferroviarie, illuminazione settori ristrutturati del Centro Civico, alimentazione pompe di calore per climatizzazione arcate ferroviarie).

MIGLIORAMENTO DEL RISCHIO IDRAULICO

Il progetto prevede:

- l'accesso ricadente in area B* è dotato di paratia del tipo Stopflood,
- i serramenti ricadenti in area B* hanno vetro stagno a tenuta idraulica per battente h=30 cm rispetto al pavimento esterno
- le bocchette di sfiato dei pavimenti aerati ricadenti in area B* sono poste alla quota minima h=30 cm rispetto al pavimento

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 1	15/09/2017 pag. 7
--	-------------------	----------------------

esterno

- la quota del pavimento del nuovo varco nelle arcate ferroviarie è a quota maggiore di 30 cm rispetto alla quota del marciapiede di via Buranello al fine di non fare entrare l'acqua attraverso la nuova apertura.

Durata effettiva dei lavori	
Inizio lavori:	Fine lavori:

Indirizzo del cantiere	
Via/piazza: Via Nicolò Daste, 8	
Città: GENOVA	Provincia: GE

Responsabile dei lavori

Ing. Roberto Innocentini	
Indirizzo	Via di Francia 1
Città	GENOVA
CAP	16124
Telefono	010557111
Indirizzo e-mail	comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabili progettazione

Arch. Roberto Torielli	
Indirizzo	Sviluppo Genova SpA - Via San Giorgio 1
Città	GENOVA
CAP	16128
Telefono	010648511
Indirizzo e-mail	info@sviluppopogenova.com
Arch. Marco Guarino	
Indirizzo	Sviluppo Genova SpA - Via San Giorgio 1
Città	GENOVA
CAP	16128
Telefono	010648511
Indirizzo e-mail	info@sviluppopogenova.com

Progettisti

Ing. Marco Adriani	
Indirizzo	SAB S.r.l. - Via Pievaiola 15
Città	PERUGIA
CAP	06128
Telefono	0755012011
Arch. Mauro Traverso	
Indirizzo	DODI MOSS Srl - Via Canneto Il Lungo 19
Città	GENOVA
CAP	16123
Telefono	0102759057

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 1	15/09/2017 pag. 8
---	-------------------	----------------------

Geol. Sabrina Santini

Indirizzo	Piazza Diaz 11
Città	SAVONA
CAP	17100
Telefono	0192051420
Indirizzo e-mail	geolab@studiogeolab.it

Progettisti strutture

Ing. Marco Adriani

Indirizzo	SAB S.r.l. - Via Pievaiola 15
Città	PERUGIA
CAP	06128
Telefono	0755012011

Arch. Mauro Traverso

Indirizzo	DODI MOSS Srl - Via Canneto Il Lungo 19
Città	GENOVA
CAP	16123
Telefono	0102759057

Progettista impianti elettrici

DODI MOSS Srl SAB Srl

Indirizzo	
Città	
CAP	
Telefono	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Dott. Geol. Sabrina Santini		15/09/2017

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 9
--	-------------------	----------------------

Capitolo II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniquale sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 10
--	-------------------	-----------------------

Scheda II-1 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

STRUTTURE IN C.A.

Strutture in elevazione

Le strutture di elevazione sono l'insieme degli elementi tecnici portanti del sistema edilizio: essi hanno la funzione di sostenere i carichi orizzontali e verticali, statici e dinamici, agenti sul sistema stesso e di trasferirli alle strutture di fondazione.

Pilastrì

Il pilastrò è un piedritto, ovvero un elemento architettonico verticale portante, che trasferisce i carichi della sovrastruttura alle strutture sottostanti preposte a riceverlo. Il pilastrò in calcestruzzo armato è realizzato a partire dalle fondazioni, con barre d'acciaio longitudinali disposte a circa 3 centimetri sotto la superficie esterna che ne garantiscano la continuità strutturale. Le staffe sono invece armature metalliche trasversali che circondano le barre facendo così aumentare il confinamento e la resistenza a taglio del pilastrò.

Scheda II-1: STRUTTURE IN C.A. - Strutture in elevazione - Pilastrì - Manutenzione strutture

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.01.01.01
Consolidamento		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di comparsa di lesioni distacchi murari far eseguire verifiche da un tecnico abilitato. Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	<ul style="list-style-type: none"> • Seppellimento, sprofondamento • MMC - Sollevamento e trasporto • Getti e schizzi • Punture • Scivolamenti • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Gilet;
Impianti di alimentazione e di		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 11
--	-------------------	-----------------------

scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397

Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature alla caviglia

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezioni per il corpo

Tipologia: Indumenti ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Gilet

Pareti portanti

Le pareti delimitano confini verticali di ambienti. Quelle portanti sostengono e scaricano a terra (strutture sottostanti) il peso delle costruzioni.

Scheda II-1: STRUTTURE IN C.A. - Strutture in elevazione - Pareti portanti - Manutenzione strutture

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.01.02.01

Cadenza prevista: 0 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di comparsa di lesioni distacchi murari far eseguire verifiche da un tecnico abilitato. Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	<ul style="list-style-type: none"> • Seppellimento, sprofondamento • MMC - Sollevamento e trasporto • Getti e schizzi • Punture • Scivolamenti • Tagli

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 12
--	-------------------	-----------------------

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Gilet; • Sistema con assorbitore di energia;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

STRUTTURE IN ACCIAIO

Opere in ferro

Le opere in ferro trovano larga applicazione in edilizia. Oltre alle strutture le opere in ferro sono largamente diffuse per la realizzazione di scale, recinzioni cancelli ecc..

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 13
--	-------------------	-----------------------

Cancelli e recinzioni

Il cancello è un elemento costruttivo che viene collocato a delimitazione di un passaggio d'ingresso, carrabile o pedonale, per l'accesso ad una proprietà, costruzione, edificio o giardino. Possono essere anche motorizzati con controllo a distanza.

Scheda II-1: STRUTTURE IN ACCIAIO - Opere in ferro - Cancelli e recinzioni - Zincatura e verniciatura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	02.01.01.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Quando la struttura metallica presenta segni di corrosione o usura degli strati protettivi. L'intervento può essere integrato con lavori di saldatura per sostituzione delle parti deteriorate o a seguito di eventuale modifica.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Tagli • Urti e compressioni • Rischio chimico • Radiazioni ottiche non coerenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scala a libro; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti monouso in vinile; • Occhiali due oculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Gilet ad alta visibilità; • W001 - Pericolo generico;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 14
--	-------------------	-----------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374
Denominazione: Guanti monouso in vinile



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali due oculari



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

Grondaie e pluviali

Grondaie e pluviali compongono il sistema di raccolta delle acque meteoriche. Tale sistema di raccolta limita gli effetti di dilavamento dell'acqua sulla superficie esterna di un edificio, che ne comporterebbero il deterioramento, oltre a consistenti danni estetici di varia natura.

Ai sensi della norma UNI 10724 i materiali generalmente impiegati per le grondaie e per i pluviali sono: acciaio zincato; acciaio inox; alluminio e sue leghe; PVC-rigido; rame; zinco-titanio. Per far scorrere l'acqua, la gronda deve avere una leggera pendenza: la pendenza minima per il convogliamento delle acque pluviali è di un centimetro per metro di lunghezza e si simboleggia 1%.



Scheda II-1: STRUTTURE IN ACCIAIO - Opere in ferro - Grondaie e pluviali - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	02.01.02.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia con rimozione di fogliame e materiali che ostacolano il deflusso delle acque. L'intervento può essere integrato con sostituzione dei componenti danneggiati (staffe di fissaggio, giunti impermeabili, raccordi grondaia-pluviale ecc..).	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Tagli • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Sistema con assorbitor di energia;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 15
---	-------------------	-----------------------

Impianti di alimentazione e di scarico		• Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		• Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		• Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		• Utilizzo locali igienici dell'opera;
Interferenze e protezione terzi		• Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

Parapetti e ringhiere

I parapetti in ferro delimitano balconi e terrazzi o superfici prospicienti il vuoto.

Scheda II-1: STRUTTURE IN ACCIAIO - Opere in ferro - Parapetti e ringhiere - Zincatura e verniciatura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	02.01.03.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Quando la struttura metallica presenta segni di corrosione o usura degli	• Getti e schizzi

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC




FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 16
---	-------------------	-----------------------

strati protettivi. L'intervento può essere integrato con lavori di saldatura per sostituzione delle parti deteriorate o a seguito di eventuale modifica.	<ul style="list-style-type: none"> • Tagli • Urti e compressioni • Rischio chimico • Radiazioni ottiche non coerenti
--	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scala a libro; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti monouso in vinile; • Occhiali due oculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Gilet ad alta visibilità; • W001 - Pericolo generico; • Sistema con assorbitore di energia;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:

	Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi Rif. norm.: EN 374 Denominazione: Guanti monouso in vinile
	Categoria: Protezione occhi e volto Tipologia: Protezione chimica e meccanica Rif. norm.: EN 166 Denominazione: Occhiali due oculari
	Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471 Denominazione: Gilet ad alta visibilità
	Categoria: Protezioni anticaduta Tipologia: Sistemi di arresto caduta Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355 Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

Carpenteria metallica

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 17
---	-------------------	-----------------------

trattasi di carpenteria metallica per piccole strutture in acciaio, travi, pilastri, puntoni e simili in profilati (L, T, U, Z, piatti e quadri (S235JR) in opera compreso il fissaggio a murature o l'unione saldata o imbullanata ad altre strutture metalliche ecc.

Carpenteria metallica

Le parti di carpenteria costruite in officina sono successivamente montate ed unite tra loro con unioni bullonate, evitando così l'impiego di saldature da eseguirsi in opera (meno sicure).

Scheda II-1: STRUTTURE IN ACCIAIO - Carpenteria metallica - Consolidamento struttura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	02.02.01.01

Cadenza prevista: 10 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Essendo i bulloni progettati per lavorare a taglio e serrati con coppia pari al 70% della coppia di serraggio prevista dalla CNR UNI 10011 con tolleranza del $\pm 10\%$, si ritiene necessario un controllo dei principali giunti (flange e giunti travi e colonne con coprigiunti). Quando la struttura metallica presenta segni di corrosione o usura degli strati protettivi. L'intervento può essere integrato con lavori di saldatura per sostituzione delle parti deteriorate o a seguito di eventuale modifica.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Getti e schizzi • Punture • Scivolamenti • Tagli • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattello;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Sistema con assorbitore di energia;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 18
---	-------------------	-----------------------

Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Se necessario disporre servizi igienici per i lavoratori.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

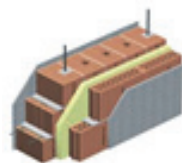
STRUTTURE IN MURATURA

Strutture in elevazione

Le strutture di elevazione sono l'insieme degli elementi tecnici portanti del sistema edilizio: essi hanno la funzione di sostenere i carichi orizzontali e verticali, statici e dinamici, agenti sul sistema stesso e di trasferirli alle strutture sottostanti.

Muratura portante

Il muro portante è l'elemento strutturale di un edificio costruito con il sistema dei setti portanti. Si differenzia dal tramezzo, elemento divisorio interno e non portante, e dalla tamponatura, elemento che divide l'interno dall'esterno e che non porta peso. Il muro portante di blocchi, noto anche come muratura armata rappresenta una valida tecnica costruttiva, soprattutto per la realizzazione di abitazioni di modeste dimensioni.



Scheda II-1: STRUTTURE IN MURATURA - Strutture in elevazione - Muratura portante - Manutenzione strutture

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	03.01.01.01
Consolidamento		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 19
--	-------------------	-----------------------

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di comparsa di lesioni distacchi murari far eseguire verifiche da un tecnico abilitato. Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	<ul style="list-style-type: none"> • Seppellimento, sprofondamento • MMC - Sollevamento e trasporto • Punture • Scivolamenti • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Ponti su cavalletti; • Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Gilet;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397

Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature alla caviglia

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 20
--	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet

Pilastrini in muratura

Il pilastro è un elemento architettonico verticale portante, che trasferisce i carichi della sovrastruttura alle strutture sottostanti preposte a riceverlo. L'impiego prevalente dei pilastri in muratura è dedicato per strutture di copertura, quali tettoie in legno, coperture di terrazzi, pensiline e recinzioni.

Scheda II-1: STRUTTURE IN MURATURA - Strutture in elevazione - Pilastrini in muratura - Manutenzione strutture

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	03.01.02.01
Consolidamento		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di comparsa di lesioni distacchi murari far eseguire verifiche da un tecnico abilitato. Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	<ul style="list-style-type: none"> • Seppellimento, sprofondamento • MMC - Sollevamento e trasporto • Punture • Scivolamenti • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Ponti su cavalletti; • Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Gilet;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 21
--	-------------------	-----------------------

Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet

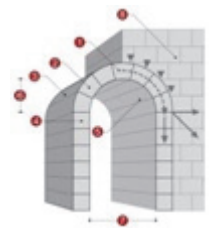
Solai, terrazzi e scale

Fanno parte delle più generali "strutture di collegamento" e di "separazione orizzontale" appartenenti all'apparecchiatura costruttiva all'interno delle quali svolgono il compito di separare orizzontalmente e collegare i diversi piani dell'opera.

Volta

La volta è una tipologia di copertura architettonica. Si distinguono volte vere e proprie, create cioè in muratura con pietre o laterizi a forma di cuneo, con i giunti orientati verso un punto centrale, e volte apparenti o improprie (talvolta chiamate più genericamente coperture a guscio), create in calcestruzzo colato, legno, cemento armato, ecc.

Gli elementi caratterizzanti di una volta sono la concavità interna e il fatto di essere una struttura spingente, cioè che, come l'arco, genera spinte laterali che devono essere annullate da contrafforti o elementi di trazione. Si distinguono in volte semplici (a botte, a vela, a cupola) con una sola superficie curva di intradosso, o composte (a crociera, a lunetta, a padiglione), con più superfici in concorso.



Scheda II-1: STRUTTURE IN MURATURA - Solai, terrazzi e scale - Volta - Manutenzione strutture

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	03.02.01.01
Consolidamento		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di comparsa di lesioni distacchi murari far eseguire verifiche da un tecnico abilitato. Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a	<ul style="list-style-type: none"> • Seppellimento, sprofondamento • MMC - Sollevamento e trasporto

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 22
--	-------------------	-----------------------

secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.

- **Punture**
- **Scivolamenti**
- **Tagli**
- **Caduta dall'alto**
- **Caduta di materiale dall'alto**

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Ponti su cavalletti; • Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Gilet;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • E' prevista l'installazione di gabinetti e locali per lavarsi.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 23
--	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet

STRUTTURE PREFABBRICATE

Strutture in elevazione

Le strutture di elevazione sono l'insieme degli elementi tecnici portanti del sistema edilizio: essi hanno la funzione di sostenere i carichi orizzontali e verticali, statici e dinamici, agenti sul sistema stesso e di trasferirli alle strutture di fondazione.

Pannelli prefabbricati

Di solito sono impiegati in edifici industriali e posati in opera. In funzione dell'impiego possono avere o meno caratteristiche portanti.

Scheda II-1: STRUTTURE PREFABBRICATE - Strutture in elevazione - Pannelli prefabbricati - Verifica strutture

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	04.01.01.01
-----------------------------	----------------------	--------------------

Cadenza prevista: 0 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di comparsa di lesioni distacchi murari far eseguire verifiche da un tecnico abilitato. Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	<ul style="list-style-type: none"> • Seppellimento, sprofondamento • MMC - Sollevamento e trasporto • Getti e schizzi • Punture • Scivolamenti • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattello;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Gilet; • Sistema con assorbitor di energia;
Impianti di alimentazione e di		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 24
---	-------------------	-----------------------

scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

RIVESTIMENTI E PAVIMENTI

Pavimentazioni esterne

Le caratteristiche principali che devono avere le pavimentazioni esterne sono un'elevata resistenza alle azioni meccaniche provocate dallo scorrimento di autoveicoli e quindi di mezzi pesanti, un'adeguata antiscivolosità, soprattutto in caso di superficie bagnata, o in caso di ghiaccio, questo specialmente nel caso del passaggio di pedoni e quindi nelle aree pubbliche, ma anche in aree trafficate da autoveicoli. Quindi la resistenza all'usura e il coefficiente d'attrito sono i più importanti attributi che devono avere. In caso di situazioni climatiche non favorevoli si deve garantire la durabilità della pavimentazione.



Masselli in calcestruzzo

I masselli autobloccanti vanno scelti in base alla destinazione d'uso ed in particolare, nel caso di pavimentazioni stradali carrabili, è importante verificare la conformità del carico alle tabelle di classificazione del traffico. I masselli autobloccanti devono inoltre soddisfare i requisiti di accettazione previsti dalla norma UNI EN 1338.



DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 25
--	-------------------	-----------------------

Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Pavimentazioni esterne - Masselli in calcestruzzo - Manutenzione pavimentazioni masselli

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.01.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di comparsa di distacchi dei masselli . Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi previa rimozione dei masselli da sostituire e pulitura successiva dei masselli da recuperare, ripristino del fondo di sabbia e sigillatura con malta cementizia.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Tagli • Investimento • Getti e schizzi • Postura

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre servizi igienico sanitari per lavori su strade;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 26
---	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

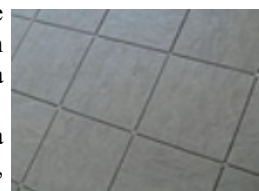


Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

Pavimenti in gres

Le piastrelle in gres porcellanato sono ottenute tramite il processo di sinterizzazione di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, materie prime che vengono prima macinate (trasformate in barbotina), poi finemente atomizzate fino a raggiungere una polvere a granulometria omogenea adatta alla pressatura.

La cottura avviene ad una temperatura di circa 1150-1250 °C in forni lunghi sino a 140 m dove la materia prima è portata gradualmente alla temperatura massima, lì mantenuta per circa 25-30 minuti, e sempre gradualmente viene raffreddata sino a temperatura ambiente. Il processo di cottura determina la ceramizzazione/greificazione dell'impasto, attribuendone le tipiche caratteristiche di resistenza alle abrasioni, impermeabilità, longevità.



Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Pavimentazioni esterne - Pavimenti in gres - Ripristino e pulizia pavimenti

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.01.02.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Reintegro giunti, pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di rivestimento, e con detergenti appropriati.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Tagli • Getti e schizzi • Postura • Elettrocuzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Guanti monouso in lattice ;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 27
---	-------------------	-----------------------

		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S2 puntale in composito; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374

Denominazione: Guanti monouso in lattice



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2 puntale in composito



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Rivestimenti esterni

Il rivestimento murale nell'edilizia è lo strato più esterno applicato ad una struttura verticale di un edificio per conferirgli un'adeguata resistenza alle sollecitazioni meccaniche e alle aggressioni degli agenti chimici e atmosferici, oltre che una finitura a livello estetico. I rivestimenti esterni hanno la funzione di conferire alle pareti perimetrali un adeguato comportamento rispetto alle sollecitazioni meccaniche e alle aggressioni portate dall'ambiente esterno e dai fenomeni meteorologici (intemperie).

Rivestimenti in pietra e marmo

Il rivestimento si compone di lastre posate in opera singolarmente con malta cementizia. La pietra naturale è preferita per caratteristiche chimico-fisiche che garantiscono elevata durabilità nel tempo. Gli elementi posti ad altezze elevate sono ancorati alla struttura sottostante con elementi in ferro.



Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Rivestimenti esterni - Rivestimenti in pietra e marmo - Ripristino rivestimenti in pietra

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.02.01.01
-----------------------------	----------------------	--------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 28
--	-------------------	-----------------------

Ripristino

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementi usurati o rotti con altri equivalenti. Sostituzione e verifica dei relativi ancoraggi.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Tagli • Investimento • Getti e schizzi • Postura • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità; • Sistema con assorbitore di energia;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 29
---	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



Denominazione: Occhiali monoculari
Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471



Denominazione: Gilet ad alta visibilità
Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

Rivestimenti interni

Il rivestimento murale nell'edilizia è lo strato più esterno applicato ad una struttura verticale di un edificio per conferirgli un'adeguata resistenza alle sollecitazioni meccaniche e alle aggressioni degli agenti chimici e atmosferici, oltre che una finitura a livello estetico. La funzione dei rivestimenti interni è quella di conferire alle superfici delle pareti un grado di finitura e di decorazione, facilitando anche le operazioni di pulizia garantendo, in particolari ambienti, l'asetticità e la disinfettabilità. I rivestimenti interni sono soggetti a sollecitazioni meccaniche molto ridotte mentre possono essere attaccati da aggressioni chimiche derivanti dall'utilizzo di sostanze e detersivi.

Rivestimenti in ceramica

I Rivestimenti in ceramica trovano il loro impiego sia in contesti residenziali che commerciali. Le varie tipologie di prodotto si ottengono in funzione della cottura e della geometria. Sono posate in opera con mala o colla.

Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Rivestimenti interni - Rivestimenti in ceramica - Sostituzione elementi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.03.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementidanneggiati da eseguire con la stessa geometria e medesimi materiali. L'intervento richiede il ripristino dello strato di sottofondo.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Tagli • Getti e schizzi • Postura • Elettrocuzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in	Misure preventive e protettive ausiliarie
----------------------	--	--

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 30
---	-------------------	-----------------------

	dotazione dell'opera	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Guanti monouso in lattice ; • Scarpa S2 puntale in composito; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374



Denominazione: Guanti monouso in lattice
Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345



Denominazione: Scarpa S2 puntale in composito
Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Rivestimenti in pietra e marmo

Il rivestimento si compone di lastre posate in opera singolarmente con malta cementizia. La pietra naturale è preferita per caratteristiche chimico-fisiche che garantiscono elevata durabilità nel tempo. Gli elementi posti ad altezze elevte sono ancorati alla struttura sottostante con elementi in ferro.



Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Rivestimenti interni - Rivestimenti in pietra e marmo - Ripristino rivestimenti in pietra

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.03.02.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 31
--	-------------------	-----------------------

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementi usurati o rotti con altri equivalenti. Sostituzione e verifica dei relativi ancoraggi.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Tagli • Investimento • Getti e schizzi • Postura • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità; • Sistema con assorbitore di energia;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 32
--	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



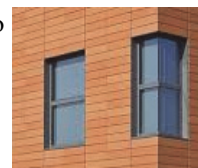
Denominazione: Occhiali monoculari
Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471



Denominazione: Gilet ad alta visibilità
Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

Rivestimento in cotto

Il cotto è un materiale ottenuto da un particolare trattamento e cottura dell'argilla. Può essere più o meno poroso ed il colore va dall'ocra gialla al rosso amaranto.



Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Rivestimenti interni - Rivestimento in cotto - Manutenzione rivestimento

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.03.03.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di distacco degli elementi. Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi previa rimozione degli elementi danneggiati, ripristino del fondo e posa con malta.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Tagli • Investimento • Getti e schizzi • Postura • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità; • Sistema con assorbitore di energia;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 33
---	-------------------	-----------------------

Impianti di alimentazione e di scarico		• Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		• Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		• Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

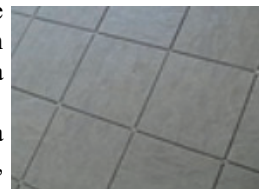
Pavimenti interni

La pavimentazione interna nell'edilizia ha la funzione di conferire alle superfici di calpestio il grado di finitura richiesto e di trasmettere i carichi di servizio alle strutture orizzontali degli edifici o, in determinati casi, al terreno. Le pavimentazioni interne possono inoltre contribuire all'isolamento acustico degli ambienti e, quando è necessario, anche a quello termico.

Pavimenti in gres

Le piastrelle in gres porcellanato sono ottenute tramite il processo di sinterizzazione di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, materie prime che vengono prima macinate (trasformate in barbotina), poi finemente atomizzate fino a raggiungere una polvere a granulometria omogenea adatta alla pressatura.

La cottura avviene ad una temperatura di circa 1150-1250 °C in forni lunghi sino a 140 m dove la materia prima è portata gradualmente alla temperatura massima, lì mantenuta per circa 25-30 minuti, e sempre gradualmente viene raffreddata sino a temperatura ambiente. Il processo di cottura determina la ceramizzazione/greificazione dell'impasto, attribuendone le tipiche caratteristiche di resistenza alle abrasioni, impermeabilità, longevità.



DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 34
--	-------------------	-----------------------

Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Pavimenti interni - Pavimenti in gres - Ripristino e pulizia pavimenti

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.04.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Reintegro giunti, pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di rivestimento, e con detergenti appropriati.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Tagli • Getti e schizzi • Postura • Elettrocuzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Guanti monouso in lattice ; • Scarpa S2 puntale in composito; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374

Denominazione: Guanti monouso in lattice

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 35
---	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2 puntale in composito



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Pavimenti in ceramica

I pavimenti in ceramica trovano il loro impiego sia in contesti residenziali che commerciali. Le varie tipologie di prodotto si ottengono in funzione della cottura e della geometria. Sono posate in opera con mala o colla.

Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Pavimenti interni - Pavimenti in ceramica - Sostituzione elementi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.04.02.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementidanneggiati da eseguire con la stessa geometria e medesimi materiali. L'intervento richiede il ripristino dello strato di sottofondo.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Tagli • Getti e schizzi • Postura • Elettrocuzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Guanti monouso in lattice ; • Scarpa S2 puntale in composito; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 36
--	-------------------	-----------------------

Interferenze e protezione terzi	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;
---------------------------------	---

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monocolori



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374
Denominazione: Guanti monouso in lattice



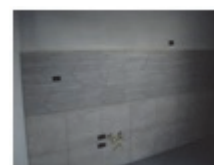
Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2 puntale in composito



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Rivestimenti

Il rivestimento murale nell'edilizia è lo strato più esterno applicato ad una struttura verticale di un edificio per conferirgli un'adeguata resistenza alle sollecitazioni meccaniche e alle aggressioni degli agenti chimici e atmosferici, oltre che una finitura a livello estetico. La funzione dei rivestimenti è quella di conferire alle superfici delle pareti un grado di finitura e di decorazione, facilitando anche le operazioni di pulizia garantendo, in particolari ambienti, l'asetticità e la disinfettabilità.



Rivestimenti in ceramica

I Rivestimenti in ceramica trovano il loro impiego sia in contesti residenziali che commerciali. Le varie tipologie di prodotto si ottengono in funzione della cottura e della geometria. Sono posate in opera con mala o colla.



Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Rivestimenti - Rivestimenti in ceramica - Sostituzione elementi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.05.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementidanneggiati da eseguire con la stessa geometria e medesimi materiali. L'intervento richiede il ripristino dello strato di sottofondo.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Tagli • Getti e schizzi • Postura • Elettrocuzione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 37
--	-------------------	-----------------------

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Guanti monouso in lattice ; • Scarpa S2 puntale in composito; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374

Denominazione: Guanti monouso in lattice



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2 puntale in composito



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Rivestimenti in pietra e marmo

Il rivestimento si compone di lastre posate in opera singolarmente con malta cementizia. La pietra naturale è preferita per caratteristiche chimico-fisiche che garantiscono elevata durabilità nel tempo. Gli elementi posti ad altezze elevte sono ancorati alla struttura sottostante con elementi in ferro.



Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Rivestimenti - Rivestimenti in pietra e marmo - Ripristino rivestimenti in pietra

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 38
--	-------------------	-----------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.05.02.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementi usurati o rotti con altri equivalenti. Sostituzione e verifica dei relativi ancoraggi.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Tagli • Investimento • Getti e schizzi • Postura • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità; • Sistema con assorbitore di energia;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 39
--	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



Denominazione: Occhiali monoculari
Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471



Denominazione: Gilet ad alta visibilità
Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

Smaltimento acque e impermeabilizzazioni

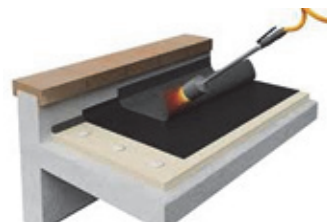
Strato impermeabilizzazione bituminosa

Lo strato di impermeabilizzazione può essere realizzato con apposite membrane per impermeabilizzazione o con prodotti sfusi. I prodotti sfusi dopo l'applicazione a caldo o a freddo costituiscono uno strato di un determinato spessore, senza giunti e impermeabile. Le impermeabilizzazioni eseguite con questi tipi di prodotti solitamente presentano:

- semplicità di applicazione, anche su superfici inclinate;
- adattamento a forme complesse delle superfici di supporto, soprattutto se non sono di grandi dimensioni.

Le membrane di impermeabilizzazione invece, sono fornite in rotoli di determinate dimensioni, che vengono adattati alle superfici e saldati tra loro.

Le membrane bitume direttamente esposte devono essere protette con apposite vernici ad alto potere riflettente e sono addittivate con pigmenti di alluminio al fine di mantenere la temperatura della membrana la più bassa possibile.



Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Smaltimento acque e impermeabilizzazioni - Strato impermeabilizzazione bituminosa - Copia di Rinnovo del manto

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.06.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 10 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Le coperture impermeabilizzate con membrane bitume direttamente esposte, sono considerate in generale come superficie non pedonabile, particolarmente nei periodi soleggiati necessitano di una manutenzione periodica atta ad assicurare il mantenimento delle prestazioni nel tempo. Ogni prodotto subisce una inevitabile decadenza delle proprie caratteristiche tecniche a causa di vari fattori ambientali come la temperatura elevata nei mesi estivi, l'azione di gelo/disgelo nei	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Esposizione a fumi di saldatura • Urti e compressioni • Ustioni • Radiazioni ottiche non coerenti

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 40
--	-------------------	-----------------------

periodi invernali, le precipitazioni meteoriche come la grandine ecc.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattello;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Sistema con assorbitore di energia;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Se necessario disporre servizi igienici per i lavoratori.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397

Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature alla caviglia

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezioni per il corpo

Tipologia: Indumenti ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Gilet



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezioni anticaduta

Tipologia: Sistemi di arresto caduta

Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355

Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 41
--	-------------------	-----------------------

CHIUSURE E DIVISIONI

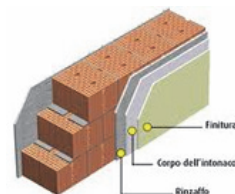
Pareti esterne

Le pareti esterne appartengono all'insieme delle unità tecnologiche verticali che nel contesto edilizio sono identificate come chiusure. La loro funzione, infatti, è quella di separare gli ambienti interni dall'ambiente esterno.

Intonaco esterno

L'intonaco è uno strato di rivestimento protettivo delle murature. Esso, oltre alla funzione protettiva, assume, talvolta, una funzione estetica.

E' tradizionalmente una malta composta da una parte legante (indurente) che ingloba sabbia di dimensione granulometrica selezionata con diametro massimo generalmente non superiore ai 2 millimetri. Negli intonaci moderni, inoltre, sono presenti sostanze additive (ad esempio cellulosa, amido, fumo di silice ecc.) aggiunte con lo scopo di modificare le caratteristiche dell'intonaco.



Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Pareti esterne - Intonaco esterno - Ripristino intonaco

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.01.01.01
Ripristino		

Cadenza prevista: 15 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di distacco dell'intonaco e distacchi murari va eseguito l'intervento di ripristino. L'intervento richiede lo spicconamento delle parti ammalorate, il ricambio del rinzafo, dello strato di finitura ed eventuale tinteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Tagli • Getti e schizzi • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità; • Sistema con assorbitore di energia; • Elmetti di protezione;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 42
---	-------------------	-----------------------

Impianti di alimentazione e di scarico		• Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		• Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		• Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

Rivestimenti in pietra e marmo

Il rivestimento si compone di lastre posate in opera singolarmente con malta cementizia. La pietra naturale è preferita per caratteristiche chimico-fisiche che garantiscono elevata durabilità nel tempo. Gli elementi posti ad altezze elevte sono ancorati alla struttura sottostante con elementi in ferro.



Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Pareti esterne - Rivestimenti in pietra e marmo - Ripristino rivestimenti in pietra

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.01.02.01
Ripristino		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 43
--	-------------------	-----------------------

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementi usurati o rotti con altri equivalenti. Sostituzione e verifica dei relativi ancoraggi.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Tagli • Investimento • Getti e schizzi • Postura • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità; • Sistema con assorbitore di energia;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 44
--	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



Denominazione: Occhiali monoculari
Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471



Denominazione: Gilet ad alta visibilità
Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

Tinteggiatura esterna

Intervento di rifinitura delle pareti esterne intonacate, mediante tinteggiatura con prodotti di varia natura.



Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Pareti esterne - Tinteggiatura esterna - Ricoloritura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.01.03.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di tinteggiatura per piccoli ritocchi o completo.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Getti e schizzi • Caduta dall'alto • Inalazione polveri • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Trabattello; • Ponti su cavalletti; • Ponteggi;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Occhiali monoculari; • Utilizzo di parapetti.; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Sistema con assorbitore di energia; • Elmetti di protezione;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 45
--	-------------------	-----------------------

Impianti di alimentazione e di scarico		• Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		• Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		• Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

Pareti interne

Le pareti interne appartengono all'insieme delle unità tecnologiche verticali che nel contesto edilizio sono identificate come divisioni. La loro funzione, infatti, è quella di separare fra loro gli ambienti interni.

Tramezzi in laterizio

La misura standard del tramezzo è 8 cm allo stato "grezzo"; con la rasatura e la successiva pittura arriva, mediamente, a 10 cm (stato "finito"). Esistono mattoni anche da 5 cm di spessore (pertanto il tramezzo avrà uno spessore minore di 10 cm), ma sono sconsigliati qualora la parete dovesse coprire altezze superiori ai 250 cm.



Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Pareti interne - Tramezzi in laterizio - Ripristino tramezzatura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.02.01.01
----------------------	--------------------------	--------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 46
--	-------------------	-----------------------

Ripristino

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Il ripristino delle tramezzature e sue porzioni è necessario a seguito di modifiche o riparazioni di impianti che di norma sono ubicati proprio nella tramezzatura. L'intervento sarà eseguito con chiusura in malta e ripristino del rivestimento esistente.	<ul style="list-style-type: none"> • Tagli • Getti e schizzi • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Postura

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Intonaco interno

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 47
--	-------------------	-----------------------

L'intonaco è una malta composta da una parte legante (indurente) che ingloba sabbia di dimensione granulometrica selezionata con diametro massimo generalmente non superiore ai 2 millimetri. Negli intonaci moderni, inoltre, sono presenti sostanze additive (ad esempio cellulosa, amido, fumo di silice ecc.) aggiunte con lo scopo di modificare le caratteristiche dell'intonaco. Oltre alla funzione protettiva della muratura, assume, talvolta, anche funzione estetica.

Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Pareti interne - Intonaco interno - Ripristino intonaco

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.02.02.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di distacco dell'intonaco va eseguito l'intervento di ripristino. L'intervento richiede lo spicconamento delle parti ammalorate, il rifcimento del rinzafo, dello strato di finitura ed eventuale tinteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Tagli • Getti e schizzi • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità; • Elmetti di protezione;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 48
--	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Pareti interne - Intonaco interno - Pulizia intonaco

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.02.02.02
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia della superficie con acqua e prodotti specifici per la rimozione di macchie e muffe.	<ul style="list-style-type: none"> • Inalazione polveri • Caduta dall'alto • Punture

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Elmetti di protezione;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 49
--	-------------------	-----------------------

movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		• Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

Pareti in cartongesso

Pareti molto leggere e veloci da applicare, dalle buone proprietà termoacustiche. I pannelli venduti sono di dimensioni 1,2x2 metri anche se si possono trovare di diverse misure come 1,2x3. Lo spessore varia in base all'applicazione richiesta: solitamente una parete in cartongesso può avere uno spessore di 8-10 cm, comprendente due lastre esterne di cartongesso e un'intercapedine solitamente riempita di materiale isolante e/o fonoassorbente.



Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Pareti interne - Pareti in cartongesso - Ripristino rivestimento

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.02.03.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ripristino della tramezzatura di eventuali fessure e crepe, mediante applicazione di gesso e successivo rifacimento del rivestimento.	<ul style="list-style-type: none"> • Tagli • Getti e schizzi • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Postura

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 50
--	-------------------	-----------------------

luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • E' prevista l'installazione di gabinetti e locali per lavarsi.;
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Tinteggiatura interna

Intervento di rifinitura delle pareti interne intonacate, mediante tinteggiatura con tempere semilavabili o idropitture lavabili per conferire un'adeguata resistenza alle sollecitazioni meccaniche e alle aggressioni degli agenti chimici e atmosferici, oltre che una finitura a livello estetico.



Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Pareti interne - Tinteggiatura interna - Ricoloritura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.02.04.01
----------------------	--------------------------	--------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 51
--	-------------------	-----------------------

Ripristino

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di tinteggiatura con nuovi prodotti e colori, previa operazione di carteggiatura e stuccatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Getti e schizzi • Caduta dall'alto • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Utilizzo di parapetti.; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • E' prevista l'installazione di gabinetti e locali per lavarsi.;
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 52
---	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Pareti interne - Tinteggiatura interna - Sostituzione decori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.02.04.02
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di verifica e sostituzione di decori e dei relativi supporti.	<ul style="list-style-type: none"> • Inalazione polveri • Caduta dall'alto • Punture • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Elmetti di protezione; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Utilizzo di parapetti;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • E' prevista l'installazione di gabinetti e locali per lavarsi;
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 53
--	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Controsoffitti

Il controsoffitto è un'opera edile costituita da una superficie piana dalla struttura leggera, posta al di sotto del soffitto, che determina una diminuzione dell'altezza utile del locale interessato. Il controsoffitto può realizzarsi per rispondere ad esigenze estetiche, per eseguire un rivestimento con materiale termoisolante, fonoassorbente e/o fonoisolante o resistente al fuoco, ed è utilizzato anche per ospitare, nel vano che si viene a creare tra lo stesso e il soffitto, uno o più impianti.

Controsoffitti in cartongesso

Il controsoffitto in cartongesso è posto in opera su struttura di sostegno realizzata con intelaiatura (legno o metallo) ancorata all'intradosso del solaio. La controsoffittatura "grigliata" consente di rendere ispezionabili i vani che ospitano strutture e/o impianti.

Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Controsoffitti - Controsoffitti in cartongesso - Manutenzione controsoffitto

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.03.01.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di deterioramento o rottura dei singoli pannelli è necessaria la sostituzione con quelli analoghi.	<ul style="list-style-type: none"> • Tagli • Getti e schizzi • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Postura • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 54
--	-------------------	-----------------------

luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Trabattello; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Elmetti di protezione; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Controsoffitti in metallo

Il controsoffitto metallico è ideale per la realizzazione di controsoffitti nei punti vendita, negli showroom o in spazi in cui è necessario garantire un buon livello di assorbimento acustico, unitamente all'utilizzo di materiali isolanti. I pannelli del controsoffitto metallico in alluminio ed acciaio appartengono alla classe di reazione al fuoco 0, e sono pertanto incombustibili

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 55
--	-------------------	-----------------------

in caso di incendio. Data la facilità di pulizia e lavaggio, il controsoffitto metallico presenta benefici anche a livello di igiene.

Scheda II-1: CHIUSURE E DIVISIONI - Controsoffitti - Controsoffitti in metallo - Manutenzione controsoffitto

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	06.03.02.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di deterioramento o rottura dei singoli pannelli è necessaria la sostituzione con quelli analoghi.	<ul style="list-style-type: none"> • Tagli • Getti e schizzi • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Postura • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Trabattello; • Ponti su cavalletti; • Ponteggi;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Elmetti di protezione; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Sistema con assorbitore di energia;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 56
--	-------------------	-----------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

SERRAMENTI

Infissi esterni

Gli infissi esterni rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche del sistema edilizio, le cui funzioni sono quelle di garantire il benessere termico, la luminosità e l'aerazione dei vani interni.

Infissi in alluminio

Gli infissi in alluminio sono caratterizzati dalla notevole durabilità, hanno bisogno di scarsa manutenzione, sono di facile lavorazione e il peso è molto contenuto.

I telai vengono composti meccanicamente con squadrette. I serramenti in alluminio a "taglio termico", la cui parte esterna del profilato è separata da quella interna da un profilo plastico, garantisce isolamento e diminuisce la condensa. Vengono utilizzati soprattutto per gli uffici e le attività commerciali

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi esterni - Infissi in alluminio - Registrazioni e ortogonalità

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.01.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 5 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino aderenze e ortogonalità delle chiusure che nel tempo sono compromesse a causa dell'utilizzo.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Punture • Tagli

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 57
--	-------------------	-----------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Urti e compressioni • Caduta di materiale dall'alto
--	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponti su cavalletti; • Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Cintura con cordino per trattenuta; • Elmetti di protezione;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di posizionamento per prevenzione caduta
Rif. norm.: UNI EN 358
Denominazione: Cintura con cordino per trattenuta



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi esterni - Infissi in alluminio - Sostituzione infisso

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.01.01.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 20 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
---------------------------	------------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 58
---	-------------------	-----------------------

Sostituzione dell'infisso. L'intervento prevede anche le opere murarie necessarie per la rimozione e posa dei controtelai.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Caduta di materiale dall'alto • Getti e schizzi
--	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponti su cavalletti; • Scala a libro; • Ponteggi;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Cintura con cordino per trattenuta; • Elmetti di protezione; • Sistema con assorbitore di energia; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di posizionamento per prevenzione caduta
Rif. norm.: UNI EN 358
Denominazione: Cintura con cordino per trattenuta



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 59
---	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Infissi in ferro

Gli infissi in ferro possono essere installati in qualsiasi ambiente, anche in presenza di vetrature di grandi dimensioni. Inoltre, consentono di garantire un ottimo livello di isolamento termico e acustico.



Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi esterni - Infissi in ferro - Registrazioni e ortogonalità

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.01.02.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 5 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino aderenze e ortogonalità delle chiusure che nel tempo sono compromesse a causa dell'utilizzo.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponti su cavalletti; • Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Cintura con cordino per trattenuta; • Elmetti di protezione;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 60
--	-------------------	-----------------------

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di posizionamento per prevenzione caduta
Rif. norm.: UNI EN 358
Denominazione: Cintura con cordino per trattenuta



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi esterni - Infissi in ferro - Rinnovo verniciatura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.01.02.02

Cadenza prevista: 3 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ripristino o verniciatura completa dell'infisso in ferro previa verifica tenute e pulizia gocciolatoio.	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a fumi di saldatura • Getti e schizzi • Tagli • Urti e compressioni • Rischio chimico • Radiazioni ottiche non coerenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Per la pulizia sono da utilizzare soluzioni di acqua-detergenti neutri, evitando detergenti aggressivi che possano danneggiare la superficie. Si presti attenzione a non utilizzare prodotti ammoniacali od alcolici, che potrebbero rovinare irreparabilmente il film superficiale di vernice.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scala a libro; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti monouso in vinile; • Occhiali due oculari;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 61
--	-------------------	-----------------------

		<ul style="list-style-type: none"> • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Gilet ad alta visibilità; • W001 - Pericolo generico;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374

Denominazione: Guanti monouso in vinile



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali due oculari



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi esterni - Infissi in ferro - Sostituzione infisso

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.01.02.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: 20 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione dell'infisso. L'intervento prevede anche le opere murarie necessarie per la rimozione e posa dei controtelai.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Caduta di materiale dall'alto • Getti e schizzi

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 62
--	-------------------	-----------------------

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponti su cavalletti; • Scala a libro; • Ponteggi;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Sistema con assorbitore di energia; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397

Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezioni anticaduta

Tipologia: Sistemi di arresto caduta

Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355

Denominazione: Sistema con assorbitore di energia



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature alla caviglia

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi esterni - Infissi in ferro - Restauro infisso

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.01.02.04
-----------------------------	----------------------	--------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 63
--	-------------------	-----------------------

Manutenzione

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di restuaro dell'infilso, eseguito da manodopera specializzata.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Caduta di materiale dall'alto • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponti su cavalletti; • Scala a libro; • Ponteggi;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Sistema con assorbitore di energia; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397

Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezioni anticaduta

Tipologia: Sistemi di arresto caduta

Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355

Denominazione: Sistema con assorbitore di energia

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 64
--	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Porta blindata

La porta blindata è un serramento fornito di particolari caratteristiche antiscasso, ed è perciò anche definita, con espressione più tecnica, porta anti intrusione.

Le caratteristiche di una porta blindata sono:

- telaio realizzato con profili in acciaio scatolari da 2 mm di spessore, avente una piega a Z sul lato della serratura, ancorato direttamente alla muratura mediante staffe, mentre a pavimento viene ancorato mediante del ferro pieno da almeno 10 mm di spessore, e non avvitato al falso telaio.
- anta realizzata da doppia lamiera in acciaio da 2 mm e 1,5 mm di spessore, se possibile, farsi applicare una terza lamiera pressopiegata in acciaio a protezione della serratura nonché dei suoi meccanismi di chiusura.
- cerniere saldate tra anta e telaio

La serratura di cui è dotata una porta blindata deve resistere ai tentativi di effrazione, quelle dotate di cilindro a profilo europeo devono avere un defender di protezione al cilindro stesso, montato più possibile a raso porta.

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi esterni - Porta blindata - Registrazioni e ortogonalità

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.01.03.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 5 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino aderenze e ortogonalità delle chiusure che nel tempo sono compromesse a causa dell'utilizzo.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		• Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 65
--	-------------------	-----------------------

Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Infissi interni

Gli infissi interni rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche del sistema edilizio, le cui funzioni sono quelle di consentire la comunicazione dei vani interni.

Porte tagliafuoco

La porta tagliafuoco, considerata la sua elevata resistenza al fuoco, ha la possibilità di isolare le fiamme in caso di incendio. Viene dunque usata come parte di un sistema di protezione passiva, per ridurre la diffusione di fiamme o di fumo tra compartimenti e per assicurare un'uscita sicura da un edificio/struttura.

Tutti i componenti dell'assemblaggio di una porta tagliafuoco devono recare un'etichetta di certificazione per assicurare che i componenti siano stati testati a rispecchiare i requisiti di una valutazione antincendio.

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi interni - Porte tagliafuoco - Registrazioni e ingrassaggio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.02.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 5 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino aderenze e ortogonalità delle chiusure che nel tempo sono compromesse a causa dell'utilizzo.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
----------------------	---	--

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 66
--	-------------------	-----------------------

Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponti su cavalletti; • Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Cintura con cordino per trattenuta; • Elmetti di protezione;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di posizionamento per prevenzione caduta
Rif. norm.: UNI EN 358
Denominazione: Cintura con cordino per trattenuta



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi interni - Porte tagliafuoco - Sostituzione porta

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.02.01.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 20 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione dell'infisso. L'intervento prevede anche le opere murarie necessarie per la rimozione e posa dei controtelai.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in	Misure preventive e protettive ausiliarie
----------------------	--	--

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 67
--	-------------------	-----------------------

	dotazione dell'opera	
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponti su cavalletti; • Scala a libro; • Ponteggi;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397

Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature alla caviglia

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Porte in legno

Gli infissi interni in legno richiedono una minore frequenza di manutenzione essendo l'usura dovuta all'utilizzo.

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi interni - Porte in legno - Rinnovo verniciatura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.02.02.01

Cadenza prevista: 10 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Per rinnovare un serramento procedere pulendo tutta la superficie	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 68
--	-------------------	-----------------------

verniciata con acqua addizionata ad un detergente neutro e carteggiare tutto l' infisso con carta abrasiva di grana 280-320, senza esercitare troppa pressione sugli angoli per non togliere il colore. Applicare due mani di vernice all'acqua con un pennello di setole acriliche, prima trasversalmente, poi tirandola per tutta la lunghezza del pezzo.

- **Tagli**
- **Urti e compressioni**
- **Rischio chimico**

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Per la pulizia sono da utilizzare soluzioni di acqua-detergenti neutri, evitando detergenti aggressivi che possano danneggiare la superficie. Si presti attenzione a non utilizzare prodotti ammoniacali od alcolici, che potrebbero rovinare irreparabilmente il film superficiale di vernice.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scala a libro; • Ponti su cavalletti;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti monouso in vinile; • Occhiali due oculari; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Gilet ad alta visibilità; • W001 - Pericolo generico;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374

Denominazione: Guanti monouso in vinile



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali due oculari



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 69
--	-------------------	-----------------------

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi interni - Porte in legno - Registrazioni e ingrassaggio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.02.02.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 5 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino aderenze e ortogonalità delle chiusure che nel tempo sono compromesse a causa dell'utilizzo.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Punture • Tagli • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponti su cavalletti; • Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Cintura con cordino per trattenuta; • Elmetti di protezione;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di posizionamento per prevenzione caduta
Rif. norm.: UNI EN 358
Denominazione: Cintura con cordino per trattenuta



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 70
--	-------------------	-----------------------

Scheda II-1: SERRAMENTI - Infissi interni - Porte in legno - Sostituzione porta

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.02.02.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: 20 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione dell'infisso. L'intervento prevede anche le opere murarie necessarie per la rimozione e posa dei controtelai.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponti su cavalletti; • Scala a libro; • Ponteggi;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo caduta materiali; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 71
--	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Portoni

Si tratta di porte di dimensioni rilevanti, destinate a servire come entrata principale o per l'ingresso di merci o veicoli in un edificio.



Portoni ad ante

Portoni con modalità di apertura verso l'esterno o l'interno delle ante (a due, tre o quattro ante), in relazione al passaggio di persone, merci, cose, ecc... Possono essere costituiti da materiali diversi o accoppiati tra di loro quali legno, alluminio, lamiera zincata, PVC, vetro, plexiglas, e gomma.



Scheda II-1: SERRAMENTI - Portoni - Portoni ad ante - Manutenzione portone

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	07.03.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
L'intervento di sostituzione di parti meccaniche ed organi di manovra che risultano usurati o non più funzionanti.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Punture • Urti e compressioni • Caduta di materiale dall'alto • MMC - Sollevamento e trasporto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Ponti su cavalletti; • Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 72
--	-------------------	-----------------------

scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		• Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

IMPIANTI

Impianto elettrico

Il DM 37/2008 stabilisce che tutti gli impianti tecnologici devono essere eseguiti e riparati soltanto da imprese regolarmente iscritte al registro ditte - tenuto presso la Camera di Commercio - o all'albo provinciale delle imprese artigiane. L'imprenditore o il responsabile tecnico deve avere precisi requisiti tecnico professionali. Tali ditte, al termine dei lavori, devono rilanciare una dichiarazione di conformità: un certificato che contiene la relazione sul progetto (quando è previsto) e sugli interventi e i materiali utilizzati.



Nel caso di modifiche degli impianti esistenti, si deve verificare che tali ampliamenti o modifiche siano in accordo con la norma, o con le norme applicate, e che non compromettano la sicurezza delle parti non modificate dell'impianto esistente.

Quadri BT

Il quadro elettrico è l'interfaccia principale con l'utente per la gestione, il comando e la distribuzione dell'energia elettrica. La norma di riferimento che sostituisce la IEC/EN 60439 è la IEC/EN 61439. Essa regola la produzione e l'installazione dei quadri elettrici a bassa tensione.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Quadri BT - Serraggio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.01.01
Manutenzione		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 73
--	-------------------	-----------------------

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Serraggio degli elementi di fissaggio quali morsetti, viti e bulloni	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Quadri BT - Sostituzione quadro elettrico

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.01.02

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 74
--	-------------------	-----------------------

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento da eseguirsi a seguito di cattivo funzionamento o per adeguamento normativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Quadri BT - Sostituzione centralina rifasamento

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.01.03
Manutenzione		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 75
--	-------------------	-----------------------

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento da eseguirsi a seguito di cattivo funzionamento o per adeguamento normativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Contattore

Il contattore è un dispositivo meccanico di manovra, generalmente previsto per un numero elevato di operazioni, è anche detto dispositivo di tipo monostabile poiché avente una sola posizione di riposo, ad azionamento non manuale, capace di stabilire, sopportare ed interrompere correnti in condizioni di sovraccarico.

E' caratterizzato dalla presenza di una bobina che, nel momento in cui viene attraversata da una corrente, si eccita, attirando a sé un dispositivo mobile interno all'apparecchio, facendo sì che i contatti (principali o ausiliari), posti generalmente nella parte frontale, si aprano o si chiudano a seconda del tipo a cui appartengono.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 76
--	-------------------	-----------------------

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Contattore - Sostituzione bobina

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.02.01

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Il contattore è il componente soggetto a maggiore usura dovuta alla continua commutazione delle correnti.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 77
---	-------------------	-----------------------

Fusibili

Il fusibile è un dispositivo elettrico in grado di proteggere un circuito dalle sovracorrenti (causate per esempio dai cortocircuiti). Il funzionamento è estremamente semplice: il fusibile è composto di una cartuccia, attraversata da un sottile filo conduttore nel quale passa la corrente nominale del circuito da proteggere; questo filo è l'elemento fusibile vero e proprio, con una portata amperometrica ben precisa. Quando sopraggiunge una sovracorrente, il filamento fonde provocando l'apertura del circuito.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Fusibili - Sostituzione fusibili

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.03.01

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In seguito a cortocircuito può essere necessaria una verifica con sostituzione dei fusibili danneggiati.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 78
---	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Interruttori

Un interruttore è costituito essenzialmente da parti fisse, cui fanno capo i conduttori del circuito sul quale devono essere eseguite le manovre, e da parti mobili il cui spostamento realizza o interrompe la continuità metallica del circuito. Possono essere di tipo e dimensioni molto differenti in relazione all'uso cui sono destinati, dai microinterruttori usati in circuiti percorsi da correnti di debole intensità, agli interruttori da parete impiegati negli edifici civili, a quelli di notevole potenza usati in grossi impianti, ecc.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Interruttori - Sostituzione interruttore

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.04.01
-----------------------------	--------------------------	--------------------

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di guasto delle componenti o per adeguamento normativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 79
---	-------------------	-----------------------

movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Prese di corrente

Sono le componenti dell'impianto elettrico che consentono la connessione degli utilizzatori (elettrodomestici, attrezzature, apparecchiature ecc.). La funzione della spina è quella di chiudere, tramite i due contatti inseriti nella presa elettrica, il circuito dell'impianto elettrico in modo che in esso possa scorrere corrente elettrica. Un terzo contatto, quando presente, è utilizzato per la messa a terra.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Prese di corrente - Sostituzione presa

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.05.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di guasto delle componenti o per adeguamento normativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 80
---	-------------------	-----------------------

		• Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Sezionatori

Il sezionatore è un organo meccanico la cui funzione è quella di separare due punti elettricamente connessi, in modo che non ci sia più continuità metallica tra essi. Lo scopo del sezionatore è quello di garantire la sicurezza dell'impianto e soprattutto delle persone, poiché interrompe fisicamente e visivamente il tronco di linee su cui si lavora, assicurandosi tra l'altro contro le richiusure involontarie, ed il suo stato è visibile dagli addetti ai lavori.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Sezionatori - Sostituzione sezionatore

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.06.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di guasto delle componenti o per adeguamento normativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 81
--	-------------------	-----------------------

--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Canalette in PVC

Elementi in pvc per il passaggio dei cavi elettrici. Sono conformi alle prescrizioni di sicurezza dettate dalle norme CEI, dotati di marchio di qualità o certificati secondo le disposizioni di legge.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Canalette in PVC - Ripristino grado di protezione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.07.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
---------------------------	------------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 82
---	-------------------	-----------------------

Intervento che permette il ripristino del grado di protezione iniziale.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli
---	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità; • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Relè a sonda

Il relè è un dispositivo elettrico comandato dalle variazioni di corrente per influenzare le condizioni di un altro circuito. Il relè a sonde permette di accertare la reale temperatura dell'elemento da proteggere attraverso una o più sonde.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Relè a sonda - Sostituzione relè

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 83
--	-------------------	-----------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.08.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di guasto delle componenti o per adeguamento normativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Relè termici

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 84
--	-------------------	-----------------------

Il relè è un dispositivo elettrico comandato dalle variazioni di corrente per influenzare le condizioni di un altro circuito. I relè termici sono adoperati per la protezione dei motori contro i sovraccarichi e possono essere utilizzati a corrente alternata e continua.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Relè termici - Sostituzione relè

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.09.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di guasto del componente o per adeguamento normativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 85
--	-------------------	-----------------------



Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione
Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Gruppo di continuità o UPS

Un gruppo statico di continuità (detto anche UPS, dall'Inglese Uninterruptible Power Supply) è un'apparecchiatura utilizzata per mantenere costantemente alimentati elettricamente in corrente alternata apparecchi elettrici. Si rivela necessario laddove le apparecchiature elettriche non possono in nessun caso rimanere senza corrente (ad esempio in luoghi pubblici come ospedali, centrali ecc.) evitando di creare un disservizio più o meno grave. È utilissimo soprattutto nei paesi dove si producono frequenti e sistematici black-out.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Gruppo di continuità o UPS - Ricarica batteria

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.10.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
L'intervento riguarda la ricarica del livello del liquido dell'elettrolita nelle batterie del gruppo di continuità.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 86
--	-------------------	-----------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Motore elettrico

Col termine motore elettrico si definisce una macchina elettrica in cui la potenza di ingresso è di tipo elettrico e quella di uscita è di tipo meccanico, assumendo la funzione di attuatore.

La divisione classica è tra motori in corrente continua (CC) e in corrente alternata (CA). Tuttavia non è una classificazione estremamente precisa, poiché esistono motori costruttivamente simili ai CC che possono essere alimentati anche in CA, chiamati motori universali.

Il motore elettrico, così come l'alternatore è composto dallo statore e dal rotore: questi componenti generano un campo magnetico, in alcuni casi anche grazie all'uso di magneti.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Motore elettrico - Serraggio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.01.11.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Serraggio degli elementi di fissaggio quali morsetti, viti e bulloni	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Inalazione gas e vapori

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 87
---	-------------------	-----------------------

		<ul style="list-style-type: none"> • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Visiera in policarbonato;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: UNI EN 166

Denominazione: Visiera in policarbonato

Impianto idrico sanitario

L'impianto idrico sanitario rappresenta l'insieme delle unità tecnologiche che nel sistema edilizio appartengono agli impianti tecnologici. L'impianto idrico-sanitario comprende l'insieme delle reti, i componenti, le apparecchiature e gli accessori che permettono l'adduzione e la distribuzione dell'acqua fredda e calda.

Scaldacqua elettrico

Lo scaldacqua elettrico si basa sul semplice concetto di trasformazione dell'energia: l'energia elettrica alimenta una serpentina costituita da un resistore, la quale sviluppa calore che viene utilizzato per riscaldare l'acqua all'interno di un serbatoio; un termostato tiene sotto controllo la temperatura dell'acqua e regola l'accensione e lo spegnimento della serpentina, mantenendo la temperatura sempre all'interno di un range di 35-60 °C. Il suo utilizzo si perfeziona miscelando l'acqua da esso riscaldata con quella (fredda) presente nell'impianto idraulico a piacimento dell'utilizzatore finale.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Scaldacqua elettrico - Sostituzione scaldacqua

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.01.01

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 88
--	-------------------	-----------------------

Cadenza prevista: 10 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Oltre all'aggressione calcarea il deterioramento è causato dall'esigenza continua di mantenere l'acqua in accumulo a temperatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		• Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Sanitari e rubinetteria

I sanitari comprendono tutti gli apparecchi, in ceramica, generalmente installati nei bagni (lavabi, vasca da bagno, water, bidet, docce ecc.) e dotati di alimentazione di acqua fredda e calda. In funzione del tipo di collegamento (a pavimento, a parete) sono collegati all'impianto di scarico.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Sanitari e rubinetteria - Sostituzione elementi

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 89
--	-------------------	-----------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.02.01

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura degli apparecchi o rubinetteria deteriorata.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		• Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Sanitari e rubinetteria - Disostruzione scarichi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.02.02
-----------------------------	----------------------	--------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 90
--	-------------------	-----------------------

Ripristino

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura ostruzione scarichi, si provvede alla disostruzione mediante smontaggio sifoni oppure l'utilizzo di aria in pressione o sonde flessibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Cassetta di scarico

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 91
--	-------------------	-----------------------

Trattasi della cassetta che contiene l'acqua dello scarico e può essere realizzata in porcellana sanitaria, in grès fine porcellanato o in resina metacrilica.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Cassetta di scarico - Ripristino ancoraggio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.03.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ripristino dell'ancoraggio della cassetta.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 92
---	-------------------	-----------------------



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388



Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Cassetta di scarico - Sostituzione cassetta

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.03.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 30 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione della cassetta.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 93
---	-------------------	-----------------------



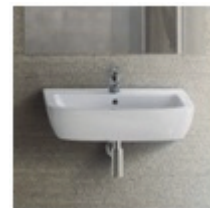
Denominazione: Scarpa S1
Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388



Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Lavamani sospesi

Si tratta di un sanitario sospeso per il lavaggio delle mani. Può essere realizzato in porcellana sanitaria (mistura di argilla bianca, caolino, quarzo e feldspato), in grès fine porcellanato (mistura di argilla cotta, argilla refrattaria e quarzo), oppure in resina metacrilica (amalgama sintetico che si ricava dalla polimerizzazione del metacrilato con derivati degli acidi acrilico e metacrilico con altre quantità minime di copolimeri).



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Lavamani sospesi - Disostruzione scarichi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.04.01
Ripristino		

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura ostruzione scarichi, si provvede alla disostruzione mediante smontaggio sifoni oppure l'utilizzo di aria in pressione o sonde flessibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 94
---	-------------------	-----------------------

Interferenze e protezione terzi		
---------------------------------	--	--

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Lavamani sospesi - Sostituzione lavamani

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.04.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 30 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura del lavamani.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 95
---	-------------------	-----------------------

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Lavamani sospesi - Ripristino ancoraggio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.04.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ripristino dell'ancoraggio del lavamani alla parete.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti • MMC - Sollevamento e trasporto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di	• Prese alimentazione elettrica BT;	

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 96
---	-------------------	-----------------------

scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Orinatoio

L'orinatoio è un sanitario specifico per la minzione maschile formato da una vaschetta murata nella parete. Può essere realizzato in porcellana sanitaria (mistura di argilla bianca, caolino, quarzo e feldspato), in grès fine porcellanato (mistura di argilla cotta, argilla refrattaria e quarzo), oppure in resina metacrilica (amalgama sintetico che si ricava dalla polimerizzazione del metacrilicato con derivati degli acidi acrilico e metacrilico con altre quantità minime di copolimeri).



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Orinatoio - Disostruzione scarichi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.05.01
Ripristino		

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura ostruzione scarichi, si provvede alla disostruzione mediante smontaggio sifoni oppure l'utilizzo di aria in pressione o sonde flessibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 97
--	-------------------	-----------------------

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Orinatoio - Sostituzione orinatoio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.05.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 30 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura dell'orinatoio.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 98
--	-------------------	-----------------------

luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Orinatoio - Ripristino ancoraggio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.05.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ripristino dell'ancoraggio dell'orinatoio alla parete.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti • MMC - Sollevamento e trasporto

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 99
--	-------------------	-----------------------

--	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Vasi igienici sospesi

I vasi igienici sospesi sono installati a parete, altezza di circa 36 cm da terra, e dotati di flussostato e cassetta interna alla parete.

I vasi possono essere realizzati in porcellana sanitaria (mistura di argilla bianca, caolino, quarzo e feldspato), in grès fine porcellanato (mistura di argilla cotta, argilla refrattaria e quarzo), oppure in resina metacrilica (amalgama sintetico che si ricava dalla polimerizzazione del metacrilicato con derivati degli acidi acrilico e metacrilico con altre quantità minime di copolimeri).



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Vasi igienici sospesi - Disostruzione scarichi

Tipologia dei lavori	CODICE	08.02.06.01
-----------------------------	---------------	--------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 100
--	-------------------	------------------------

	SCHEDA	
Ripristino		

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura ostruzione scarichi, si provvede alla disostruzione mediante smontaggio sifoni oppure l'utilizzo di aria in pressione o sonde flessibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Vasi igienici sospesi - Sostituzione vasi

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 101
--	-------------------	------------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.06.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 30 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura dei vasi.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 102
--	-------------------	------------------------

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Vasi igienici sospesi - Copia di Disostruzione scarichi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.06.03
Ripristino		

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura ostruzione scarichi, si provvede alla disostruzione mediante smontaggio sifoni oppure l'utilizzo di aria in pressione o sonde flessibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 103
--	-------------------	------------------------

Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Vasi igienici sospesi - Copia di Sostituzione vasi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.06.04
Manutenzione		

Cadenza prevista: 30 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura dei vasi.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 104
---	-------------------	------------------------



Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Vasi igienici a pavimento

I vasi igienici a pavimento sono quelli dotati solo di un foro collocato a pavimento.

I vasi possono essere realizzati in porcellana sanitaria (mistura di argilla bianca, caolino, quarzo e feldspato), in grès fine porcellanato (mistura di argilla cotta, argilla refrattaria e quarzo), oppure in resina metacrilica (amalgama sintetico che si ricava dalla polimerizzazione del metacrilicato con derivati degli acidi acrilico e metacrilico con altre quantità minime di copolimeri).



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Vasi igienici a pavimento - Disostruzione scarichi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.07.01
Ripristino		

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura ostruzione scarichi, si provvede alla disostruzione mediante smontaggio sifoni oppure l'utilizzo di aria in pressione o sonde flessibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 105
--	-------------------	------------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Vasi igienici a pavimento - Sostituzione vasi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.07.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 30 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di rottura dei vasi.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 106
---	-------------------	------------------------

Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Ventilatori di estrazione

Dispositivi che assicurano un ricambio d'aria in relazione alla superficie dell'ambiente. Vengono installati nei locali dove non sono possibili l'aerazione e l'illuminazione naturale.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Ventilatori di estrazione - Sostituzione ventilatore

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.08.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 30 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione del ventilatore a seguito di usura.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Elettrocuzione • MMC - Sollevamento e trasporto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		• Scarpa S1;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 107
--	-------------------	------------------------

		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto idrico sanitario - Ventilatori di estrazione - Sostituzione cinghie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.02.08.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione delle cinghie quando necessario.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Elettrocuzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 108
---	-------------------	------------------------

Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Impianto di riscaldamento autonomo

Un impianto di riscaldamento è quel complesso di elementi e di apparecchiature atti a realizzare e mantenere in determinati ambienti valori della temperatura maggiori di quelli esterni. Le componenti principali dell'impianto sono:

- Elementi terminali o corpi scaldanti;
- Rete di distribuzione dell'acqua calda;
- Vaso di espansione
- Pompa di circolazione
- Generatore di calore

Elementi terminali - radiatori

Hanno il compito di fornire all'ambiente da riscaldare l'energia termica necessaria a soddisfare il carico termico.

I radiatori sono ancora gli elementi terminali più diffusi; sono alimentati ad acqua calda con una temperatura di ingresso di circa 75÷85°C. I radiatori scambiano calore principalmente per irraggiamento ed in misura minore per convezione. In base al materiale con cui sono costruiti possono essere classificati nei seguenti tipi: in ghisa, in acciaio, in alluminio.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento autonomo - Elementi terminali - radiatori - Sostituzione radiatori e manutenzione accessori

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 109
--	-------------------	------------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.03.01.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
La sostituzione può essere necessaria a seguito di ristrutturazione rinnovo dei locali. Gli interventi di sostituzione di valvole possono essere ennessari a seguito di guasti.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento autonomo - Elementi terminali - radiatori - Spurgo

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.03.01.02
-----------------------------	----------------------	--------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 110
--	-------------------	------------------------

--

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di spurgo e pulizia da incrostazioni, da effettuarsi quando si rilevano differenze di temperatura sulla superficie del radiatore o in presenza di aria interna.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



Denominazione: Occhiali monoculari
Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Rete di distribuzione

La rete degli impianti è realizzata con tubazioni in rame collegate ad un collettore centrale.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento autonomo - Rete di distribuzione - Ripristino rete

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.03.02.01
Ripristino		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 111
--	-------------------	------------------------

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di comparsa di perdite di acqua e cadute di pressione dell'impianto. La rete di distribuzione è sottotraccia per cui gli interventi sono integrate con opere murarie da ripristinare. Le riparazioni sulle tubazioni in rame sono eseguite con saldatura ossiacetilenica.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Fiamme ed esplosioni • Radiazioni ottiche non coerenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per saldatori; • Occhiali monoculari per saldatura; • Tuta per saldatura;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 12477
Denominazione: Guanti per saldatori



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Saldatura
Rif. norm.: UNI EN 169; UNI EN 175; UNI EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari per saldatura



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti per saldatura
Rif. norm.: EN ISO 11611; EN ISO 11612
Denominazione: Tuta per saldatura

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 112
---	-------------------	------------------------

Impianto di messa a terra

L'impianto è costituito da una linea dorsale (conduttore equipotenziale) che percorre verticalmente tutto l'edificio e da una serie di nodi equipotenziali da cui partono le diramazioni secondarie. Le diramazioni giungono a collegarsi alle parti metalliche fisse e all'alveolo di terra delle prese elettriche. La normativa elettrica italiana (CEI 64-8) prevede che le masse metalliche che possano portare un altro potenziale ad esempio tubature del gas e dell'acqua, siano messe a terra in quanto masse estranee. La sezione dei conduttori di messa a terra deve essere almeno pari a quella dei cavi che portano l'energia elettrica all'area protetta e non inferiore ai limiti stabiliti dalla norma CEI 64-8.

Dispersori

I dispersori sono gli elementi costituenti l'impianto di terra posti a contatto con il terreno con lo scopo di realizzare il collegamento elettrico con la terra. Possono essere distinti in dispersori propri o intenzionali e dispersori di fatto, i primi vengono infissi nel terreno allo scopo di disperdere la corrente in occasione di un guasto a terra, mentre i secondi sono costituiti da corpi metallici immessi nel terreno per altri scopi, ma che collaborano, se opportunamente collegati, alla dispersione a terra della corrente. Tipici esempi di dispersori di fatto sono i ferri di armatura dell'edificio, i basamenti, i montanti di tralicci, ecc.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di messa a terra - Dispersori - Sostituzione dispersori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.04.01.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione dei dispersori deteriorati	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 113
--	-------------------	------------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di messa a terra - Dispersori - Misura resistività

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.04.01.02

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Viene effettuata una misura della resistenza del terreno per valutare l'eventuale esigenza di sostituire i dispersori.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 114
--	-------------------	------------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Conduttori di terra

Sono i conduttori che collegano i dispersori fra loro ed al collettore principale di terra; questi non sono in intimo contatto con il terreno, in caso contrario si parla di dispersore. La normativa richiede che siano utilizzati conduttori di terra in materiale metallico di sezione minima pari a:

- 16 mmq se protetti contro la corrosione;
- 25 mmq se realizzati in rame e non protetti contro la corrosione;
- 50 mmq se realizzati in ferro e non protetti contro la corrosione.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di messa a terra - Conduttori di terra - Sostituzione conduttori di terra

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.04.02.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione conduttori deteriorati	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 115
---	-------------------	------------------------

Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione

Collettore di terra

Si tratta di una sbarra, una piastra o semplicemente un morsetto a cui sono collegati i conduttori di terra, protezione, di equipotenzialità e, nel caso dei sistemi TN, il neutro o il PEN. La fig. 3 mostra un esempio di collettore di terra.

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di messa a terra - Collettore di terra - Sostituzione collettore di terra

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.04.03.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione collettori	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 116
--	-------------------	------------------------

Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

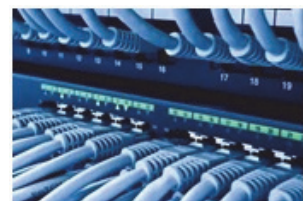
Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione

Impianto di trasmissione fonia e dati

L'impianto di trasmissione fonia e dati permette la diffusione di dati a più utenti. E' costituito da una rete di trasmissione (denominata cablaggio) e da una serie di punti di presa ai quali sono collegate le varie postazioni.



Cablaggio

Trattasi di una rete di supporto per la trasmissione dei dati negli ambienti, per comunicare e scambiare dati attraverso le varie postazioni collegate alla rete di distribuzione.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di trasmissione fonia e dati - Cablaggio - Rifacimento cablaggio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.05.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 15 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di rifacimento del cablaggio per adeguamenti normativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Urti e compressioni

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 117
--	-------------------	------------------------

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di trasmissione fonia e dati - Cablaggio - Serraggio connessione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.05.01.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di serraggio di tutte le connessioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 118
--	-------------------	------------------------

--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di trasmissione fonia e dati - Cablaggio - Sostituzione prese

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.05.01.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione degli elementi delle prese quando usurate.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 119
--	-------------------	------------------------

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione

Sistema di trasmissione

Il sistema di trasmissione permette la trasmissione dei dati a tutte le utenze della rete. Tale sistema può essere realizzato con differenti sistemi quali ad esempio quello costituito dalla connessione alla rete LAN e alla rete WAN mediante l'utilizzo di switched e ruter.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di trasmissione fonia e dati - Sistema di trasmissione - Rifacimento cablaggio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.05.02.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 15 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di rifacimento del cablaggio per adeguamenti normativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Urti e compressioni

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 120
--	-------------------	------------------------

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione

Impianto di condizionamento

L'impianto di condizionamento garantisce le condizioni termoigrometriche adeguate all'utilizzo di un ambiente da parte dell'uomo, a qualsiasi condizione climatica esterna, in ogni periodo dell'anno, tramite le seguenti funzioni: riscaldamento o raffrescamento, ventilazione con o senza filtraggio dell'aria, umidificazione o deumidificazione.

I sistemi di condizionamento sono composti, in linea generale, dai seguenti sottosistemi:

- centrale di produzione/trasformazione energetica (produzione di calore o refrigerazione);
- rete di distribuzione dei fluidi vettore (acqua, aria, gas refrigeranti);
- terminali di diffusione (a convezione, conduzione, irraggiamento);
- sistemi di regolazione (centraline, cronotermostati, valvole termostatiche).

Le caratteristiche e le efficienze di tali sottosistemi dipendono dalla funzione e dalle dimensioni dell'impianto.

Dal punto di vista distributivo-funzionale, si distinguono:

- impianti centralizzati, con un'unica unità di produzione di calore/refrigerazione, connessa ai terminali di stanza da una rete di distribuzione gerarchizzata (generalmente a tutt'aria, se termica e di refrigerazione, ad acqua con terminali radianti, se per riscaldamento);
- impianti de-centralizzati, con unità di produzione di calore ("caldaiette") o refrigerazione (condizionatori) o misti, per singole abitazioni o stanze.



DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 121
--	-------------------	------------------------

Ventilconvettori

I ventilconvettori, detti anche termovettori, sono costituiti da uno scambiatore di calore realizzato in rame ed a forma di serpentina posizionato all'interno di un involucro di lamiera metallica dotato di due aperture, una nella parte bassa per la ripresa dell'aria ed una nella parte alta per la mandata dell'aria.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Ventilconvettori - Pulizia griglie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia delle griglie mediante lavaggio chimico.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Inalazione polveri • Rischio chimico • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 122
--	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3
Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Ventilconvettori - Pulizia bacinelle

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.01.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia delle bacinelle con disinfettante e scarico delle stesse.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Inalazione polveri • Rischio chimico • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 123
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Ventilconvettori - Pulizia batterie di scambio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.01.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia delle batterie mediante aspiratore d'aria e spazzolatura delle alette.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Inalazione polveri • Rischio chimico • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 124
--	-------------------	------------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Ventilconvettori - Pulizia filtri

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.01.04
Manutenzione		

Cadenza prevista: 3 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia e lavaggio filtri con acqua e solventi.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Inalazione polveri • Rischio chimico • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 125
--	-------------------	------------------------

--	--	--

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Ventilconvettori - Sostituzione filtri

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.01.05
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione dei filtri quando usurati.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Inalazione polveri • Rischio chimico • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 126
--	-------------------	------------------------

Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia

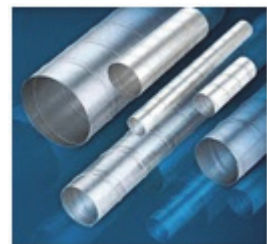
Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Canali in lamiera

Elementi in lamiera in acciaio zincato per il passaggio dei fluidi trattati, opportunamente rivestiti con materiali coibentati.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Canali in lamiera - Pulizia canali

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.02.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia dei canali, delle bocchette, delle griglie e delle miscelatrici, mediante aspiratori.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Caduta di materiale dall'alto • Scivolamenti • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 127
--	-------------------	------------------------

Accessi ai luoghi di lavoro		• Utilizzo di ponteggi, trabattelli o scale.;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		• Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Elmetti di protezione; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Utilizzo di parapetti.;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397

Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Canali in pannelli prefabbricati

Elementi per il passaggio dei fluidi trattati, costituiti da pannelli prefabbricati in vari materiali (silicati di calcio, fibre minerali, ecc.) con la possibilità di rivestimento esterno con sottili fogli di alluminio.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Canali in pannelli prefabbricati - Pulizia canali

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.03.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 128
---	-------------------	------------------------

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia dei canali, delle bocchette, delle griglie e delle miscelatrici, mediante aspiratori.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Caduta di materiale dall'alto • Scivolamenti • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Utilizzo di ponteggi, trabattelli o scale.;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Elmetti di protezione; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Utilizzo di parapetti.;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Compressore gruppo frigo

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 129
--	-------------------	------------------------

Il compressore è un componente dei gruppi frigo degli impianti di condizionamento che può essere centrifugo del tipo aperto, ermetico, monostadio o bistadio, oppure del tipo alternativo di tipo aperto, ermetico, semi-ermetico.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Compressore gruppo frigo - Sostituzione compressore

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.04.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 10 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione del compressore di tipo ermetico.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni • Fiamme ed esplosioni • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionare la segnaletica di sicurezza;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 130
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Condensatori aria

I condensatori d'aria possono essere della tipologia a flusso d'aria orizzontale con ventilatore centrifugo, oppure a flusso d'aria verticale con ventilatore elicoidale o elicocentrifugo. Questi apparecchi sono progettati per essere installati all'esterno e la loro parte elettrica è progettata per essere esposta alle intemperie.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Condensatori aria - Sostituzione motoventilatori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.05.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione dei motoventilatori dei condensatori quando necessario.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Inalazione polveri • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 131
---	-------------------	------------------------

movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Condensatori evaporativi

Si tratta di torri evaporative nelle quali la batteria in cui circola l'acqua è del tipo a condensazione realizzata in tubi di acciaio o in rame.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Condensatori evaporativi - Ingrassaggio motori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.06.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ingrassaggio dei motori e dei cuscinetti dei condensatori.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Cesoimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 132
--	-------------------	------------------------

--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Prese alimentazione elettrica BT; 	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Valvola intercettazione idrica; 	
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1

Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Condensatori evaporativi - Sostituzione galleggiante

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.06.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione del galleggiante quando necessario.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 133
--	-------------------	------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Cesoimento
--	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Condensatori evaporativi - Sostituzione motoventilatori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.06.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 134
--	-------------------	------------------------

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione del motoventilatore quando necessario.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Cesoimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Condensatori evaporativi - Sostituzione olio

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 135
--	-------------------	------------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.06.04
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione dell'olio del contattore quando necessario.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Cesoimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 136
--	-------------------	------------------------

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Condensatori evaporativi - Pulizia bacinelle

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.06.05
Manutenzione		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia delle bacinelle di raccolta della condensa.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Cesoimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 137
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di condizionamento - Condensatori evaporativi - Pulizia filtro

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.06.06.06
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia del filtro della pompa di circolazione dell'acqua.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Cesoimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 138
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Impianto di riscaldamento

Un impianto di riscaldamento è quel complesso di elementi e di apparecchiature atti a realizzare e mantenere in determinati ambienti valori della temperatura maggiori di quelli esterni. Le componenti principali dell'impianto sono:

- Elementi terminali o corpi scaldanti;
- Rete di distribuzione dell'acqua calda;
- Vaso di espansione
- Pompa di circolazione
- Generatore di calore



Diffusori a parete

I diffusori a parete possono essere realizzati in acciaio verniciato o in alluminio e, quando sono presenti rischi di corrosione, anche in plastica. I diffusori a parete sono formati da un telaio che contiene un certo numero di lame orizzontali e/o verticali che hanno la funzione di dirigere il lancio del getto d'aria.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Diffusori a parete - Pulizia diffusori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 3 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia dell'elica, dell'albero e delle alette dei diffusori.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Urti e compressioni • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in	Misure preventive e protettive ausiliarie
----------------------	--	--

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 139
---	-------------------	------------------------

	dotazione dell'opera	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Diffusori a soffitto

I diffusori a soffitto possono essere realizzati in acciaio verniciato o in alluminio e, quando sono presenti rischi di corrosione, anche in plastica. I diffusori a soffitto sono formati da una serie di anelli divergenti, di sagoma circolare, quadrata o rettangolare, che formano una serie di passaggi concentrici, grazie ai quali l'aria può essere guidata.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Diffusori a soffitto - Pulizia diffusori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.02.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 3 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia dell'elica, dell'albero e delle alette dei diffusori.	• Punture

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 140
--	-------------------	------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Urti e compressioni • Inalazione polveri • Caduta dall'alto
--	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Diffusori lineari

I diffusori lineari possono essere realizzati in acciaio verniciato o in alluminio e, quando sono presenti rischi di corrosione, anche in plastica. I diffusori lineari sono formati da un telaio allungato dotato di una o più fessure parallele e vengono montati accostando più elementi l'uno di seguito all'altro. Possono dirigere il flusso d'aria sia in direzione perpendicolare che parallela al piano su cui sono posizionati.



DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 141
--	-------------------	------------------------

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Diffusori lineari - Pulizia diffusori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.03.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 3 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia dell'elica, dell'albero e delle alette dei diffusori.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Urti e compressioni • Inalazione polveri • Caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 142
--	-------------------	------------------------

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Radiatori

Hanno il compito di fornire all'ambiente da riscaldare l'energia termica necessaria a soddisfare il carico termico.

I radiatori sono ancora gli elementi terminali più diffusi; sono alimentati ad acqua calda con una temperatura di ingresso di circa 75÷85°C. I radiatori scambiano calore principalmente per irraggiamento ed in misura minore per convezione. In base al materiale con cui sono costruiti possono essere classificati nei seguenti tipi: in ghisa, in acciaio, in alluminio.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Radiatori - Sostituzione radiatori e manutenzione accessori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.04.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 25 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
La sostituzione può essere necessaria a seguito di ristrutturazione rinnovo dei locali. Gli interventi di sostituzione di valvole possono essere encessari a seguito di guasti.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • Urti e compressioni • MMC - Sollevamento e trasporto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Prese alimentazione elettrica BT; • Valvola intercettazione idrica; 	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 143
--	-------------------	------------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Radiatori - Spurgo

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.04.02
Pulizia		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di spurgo e pulizia da incrostazioni, da effettuarsi quando si rilevano differenze di temperatura sulla superficie del radiatore o in presenza di aria interna.	• Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Prese alimentazione elettrica BT; • Valvola intercettazione idrica; 	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 144
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Valvole termostatiche per radiatori

Valvole che permettono l'interruzione sia parziale che completa del flusso e regolare la temperatura di esercizio; sono installate in prossimità di ogni radiatore. Queste valvole sono dotate di dispositivi denominati selettori di temperatura che consentono di regolare la temperatura degli ambienti nei quali sono installati i radiatori.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Valvole termostatiche per radiatori - Sostituzione valvole

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.05.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione delle valvole con valvole della stessa tipologia e dimensionate per supportare le pressioni di esercizio.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Urti e compressioni • Elettrocuzione • Getti e schizzi • Inalazione gas e vapori

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Occhiali due oculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 145
--	-------------------	------------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali due oculari

Ventilconvettori

I ventilconvettori, detti anche termovettori, sono costituiti da uno scambiatore di calore realizzato in rame ed a forma di serpentina posizionato all'interno di un involucro di lamiera metallica dotato di due aperture, una nella parte bassa per la ripresa dell'aria ed una nella parte alta per la mandata dell'aria.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Ventilconvettori - Pulizia griglie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.06.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia delle griglie mediante lavaggio chimico.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Inalazione polveri • Rischio chimico • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 146
---	-------------------	------------------------

		• Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Ventilconvettori - Pulizia bacinelle

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.06.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia delle bacinelle con disinfettante e scarico delle stesse.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Inalazione polveri • Rischio chimico • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 147
--	-------------------	------------------------

Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Ventilconvettori - Pulizia batterie di scambio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.06.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia delle batterie mediante aspiratore d'aria e spazzolatura delle alette.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Inalazione polveri • Rischio chimico • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 148
--	-------------------	------------------------

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Ventilconvettori - Pulizia filtri

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.06.04
Manutenzione		

Cadenza prevista: 3 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di pulizia e lavaggio filtri con acqua e solventi.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Inalazione polveri • Rischio chimico • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 149
--	-------------------	------------------------

luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Ventilconvettori - Sostituzione filtri

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.06.05
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione dei filtri quando usurati.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Inalazione polveri • Rischio chimico • Scivolamenti

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 150
--	-------------------	------------------------

--	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		• Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scaldacqua a gas ad accumulo

Gli scaldacqua a gas ad accumulo sono apparecchi costituiti da un piccolo bruciatore a gas atmosferico e da un tubo di scarico fumi, immerso nell'acqua da riscaldare, con la funzione di scambiatore.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Scaldacqua a gas ad accumulo - Sostituzione scaldacqua

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 151
--	-------------------	------------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.07.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 8 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione dello scaldacqua, come indicato dalla casa costruttrice.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 152
--	-------------------	------------------------

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Scaldacqua a gas ad accumulo - Spazzolatura iniettori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.07.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 8 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di spazzolatura degli iniettori e dei becchi di alimentazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 153
--	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Scaldacqua a gas ad accumulo - Taratura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.07.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di registrazione dei valori della portata del gas.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 154
--	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scaldacqua a gas istantanei

Gli scaldacqua a gas istantanei sono apparecchi formati da un bruciatore atmosferico di gas che riscalda uno scambiatore in cui scorre l'acqua che viene scaldata istantaneamente: l'acqua entra nell'apparecchio attraverso un regolatore di portata che garantisce la stabilità della temperatura scelta con il selettore a seconda dell'utilizzo. Ogni apparecchio è dotato di interruttore di tiraggio e di un dispositivo antivento.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Scaldacqua a gas istantanei - Sostituzione scaldacqua

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.08.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 8 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione dello scaldacqua, come indicato dalla casa costruttrice.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 155
---	-------------------	------------------------

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Scaldacqua a gas istantanei - Ingrassaggio valvole

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.08.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ingrassaggio della valvola di alimentazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 156
---	-------------------	------------------------

Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di riscaldamento - Scaldacqua a gas istantanei - Taratura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.07.08.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di registrazione dei valori della portata del gas.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Urti e compressioni • Getti e schizzi • Scivolamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		• Scala a libro;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 157
---	-------------------	------------------------

Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

Impianto telefonico e citofonico

Si definisce impianto telefonico e citofonico l'insieme degli elementi edilizi che hanno la funzione di distribuire e regolare flussi informativi telefonici e citofonici. La centrale telefonica viene installata in apposito locale ed in modo tale da garantire la funzionalità del sistema.



Pulsantiera

Elemento dell'impianto citofonico che permette l'attivazione e la trasmissione dei flussi informativi tra un apparecchio ed un altro.



Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto telefonico e citofonico - Pulsantiera - Sostituzione pulsanti

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	08.08.01.01
Manutenzione		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 158
--	-------------------	------------------------

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione dei pulsanti deteriorati con altri della stessa tipologia.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	• Valvola intercettazione idrica;	
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità; • Posizionare la segnaletica di sicurezza;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari

AREE A VERDE E ARREDO URBANO

Elementi di arredo esterno

L'arredo urbano è l'insieme degli elementi destinati ad attrezzare gli spazi pubblici urbani con manufatti fissi o mobili funzionali all'opera.

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 159
--	-------------------	------------------------

Panchine

Le panchine sono gli elementi di arredo urbano situati all'aperto e presenti in maggior numero. Normalmente è realizzata in legno, pietra o metallo e può avere o meno dei braccioli. Ma è facile trovarla anche di materiale plastico, specialmente quella destinata ai giardini di case private. L'ancoraggio al suolo è l'aspetto funzionale più importante.

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Elementi di arredo esterno - Panchine - Manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.01.01.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di deterioramento o distacchi degli ancoraggi eseguire l'intervento di ripristino. In caso di sostituzione dell'intero manufatto la movimentazione dovrà essere eseguita con l'ausilio di mezzi meccanici (Autocarro con gru, elevatori, transpallet, ecc.). Le panchine in metallo possono richiedere, oltre all'opera di verniciatura, anche piccoli interventi di saldatura.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Tagli • Investimento • Urti e compressioni • Radiazioni ottiche non coerenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S3 P; • Gilet ad alta visibilità; • Guanti per saldatori; • Occhiali bioculari per saldatura; • Tuta per saldatura;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Interrompere l'alimentazione idrica a servizio del manufatto da manutenere.;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 160
--	-------------------	------------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S3 P



Categoria: Protezioni per il corpo

Tipologia: Indumenti ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 12477

Denominazione: Guanti per saldatori



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Saldatura

Rif. norm.: UNI EN 169; UNI EN 175; UNI EN 166

Denominazione: Occhiali bioculari per saldatura



Categoria: Protezioni per il corpo

Tipologia: Indumenti per saldatura

Rif. norm.: EN ISO 11611; EN ISO 11612

Denominazione: Tuta per saldatura

Portamanifesti

Manufatti infissi stabilmente nella banchina pedonale o fissati sulla segnaletica urbana, per l'esposizione di locandine e manifesti informativi.



Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Elementi di arredo esterno - Portamanifesti - Manutenzione ancoraggi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.01.02.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ripristino degli ancoraggi al suolo qualora instabili a causa di usura o danneggiamenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Investimento • Ribaltamento • MMC - Sollevamento e trasporto • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 161
--	-------------------	------------------------

--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S2; • Giubbotto;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori; • Recinzione cantiere; • Giubbotto;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Giubbotto

Tabelloni pubblicitari

Opere di arredo urbano, solitamente illuminati, per esposizione di messaggi pubblicitari o propagandistici: manifesti, poster, elementi grafici, ecc. Sono installati su idonee strutture metalliche con pali ancorati al suolo su plinti di fondazione.



Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Elementi di arredo esterno - Tabelloni pubblicitari - Manutenzione ancoraggi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.01.03.01
Manutenzione		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 162
--	-------------------	------------------------

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ripristino degli ancoraggi al suolo qualora instabili a causa di usura o danneggiamenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Investimento • Ribaltamento • MMC - Sollevamento e trasporto • Punture • Tagli • Caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S2; • Giubbotto; • Elmetti di protezione;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori; • Recinzione cantiere; • Giubbotto;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Giubbotto

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 163
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

Fioriere prefabbricate

Nel contesto relativo all'arredo urbano, le fioriere prefabbricate, oltre ad assolvere funzioni ornamentali, sono impiegate per delimitare le zone esterne come ad esempio le aree pedonali.

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Elementi di arredo esterno - Fioriere prefabbricate - Manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.01.04.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
A seguito di deterioramento sostituire le fioriere danneggiate con la stessa tipologia. L'intervento richiede anche attività di piantumazione al fine di ripristinare la funzione ornamentale. Il posizionamento delle fioriere dovrà essere eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici (Autocarro con gru, elevatori, transpallet, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Tagli • Investimento • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per agenti chimici e batteriologici; • Occhiali monoculari; • Scarpa S3 P; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Valvola intercettazione idrica;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		• Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		• Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 164
--	-------------------	------------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374
Denominazione: Guanti per agenti chimici e battereologici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



Denominazione: Occhiali monoculari
Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S3 P



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

Paline informative

Trattasi di elementi di arredo urbano installate per scopo informativo ad esempio per fermate d'autobus, pubblicità, informazioni cittadine o turistiche ecc. Sono infissi nella pavimentazione della banchina pedonale tramite pali a sezione circolare o quadrata.



Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Elementi di arredo esterno - Paline informative - Manutenzione ancoraggi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.01.05.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ripristino degli ancoraggi al suolo qualora instabili a causa di usura o danneggiamenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Investimento • Ribaltamento • MMC - Sollevamento e trasporto • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 165
--	-------------------	------------------------

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S2; • Giubbotto;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori; • Recinzione cantiere; • Giubbotto;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Giubbotto

Aree a verde

Le aree verdi rappresentano una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita nelle aree urbane. Oltre alle note funzioni estetiche e ricreative, esse contribuiscono a mitigare l'inquinamento delle varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo), migliorano il microclima delle città e mantengono la biodiversità.

Alberi

Gli alberi si sviluppano in altezza grazie al fusto legnoso, detto tronco, che inizia a ramificarsi a qualche metro dal suolo. L'insieme dei rami e delle foglie determina la chioma che può avere forme diverse a seconda delle specie e delle condizioni ambientali.

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Alberi - Trattamenti antiparassitari invernali

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 166
--	-------------------	------------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Il trattamento invernale, eseguito durante il riposo vegetativo, consente di apportare il rame, prezioso elemento, capace di difender per lungo periodo dalle malattie fungine. Il trattamento va effettuato nel periodo invernale, uno subito dopo la caduta delle foglie, irrorando anche le foglie cadute a terra, ed uno prima del rigonfiarsi delle gemme a primavera.	<ul style="list-style-type: none"> • Asfissia e ambienti insalubri • Infezione da microorganismi • Tagli • Rischio chimico • Rumore

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
I trattamenti invernali dovranno prevedere l'utilizzo di miscelati tra di loro con funzione preventiva prodotti anticrittogamici, prodotti insetticidi e prodotti apportatori di microelementi. I lavoratori dovranno essere abilitati e munito di apposito patentino.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Copricapo antiurto; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per agenti chimici e battereologici; • Visiera in policarbonato; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 812

Denominazione: Copricapo antiurto

Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 167
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374
Denominazione: Guanti per agenti chimici e battereologici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: UNI EN 166



Denominazione: Visiera in policarbonato
Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Alberi - Trattamenti meccanici

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.01.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
I trattamenti meccanici si effettuano nei mesi di settembre ed ottobre prima o durante la caduta delle foglie, consistono in una radicale pulizia del colletto, del fusto e dei rami principali della pianta con spazzola di fibra o di ferro a seconda della consistenza della corteccia, senza assolutamente intaccare la parte viva della pianta.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Cesoimento • Inalazione polveri • Rischio chimico • Rumore

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Copricapo antiurto; • Gilet ad alta visibilità; • Guanti per agenti chimici e battereologici; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Visiera in policarbonato;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 168
---	-------------------	------------------------

movimentazione attrezzature		attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 812

Denominazione: Copricapo antiurto



Categoria: Protezioni per il corpo

Tipologia: Indumenti ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi

Rif. norm.: EN 374

Denominazione: Guanti per agenti chimici e batteriologici



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature alla caviglia

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: UNI EN 166

Denominazione: Visiera in policarbonato

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Alberi - Concimazione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.01.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Le piante consumano rapidamente il nutrimento presente nel terreno e necessitano di concimazione per rinnovare il nutrimento utilizzato. L'insufficienza di concimazione e l'irrazionale concimazione sono fra le principali cause dello sviluppo stentato delle piante e della loro predisposizione a malattie.	<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione di schegge • Punture • Tagli • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 169
--	-------------------	------------------------

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scala a libro;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Copricapo antiurto; • Gilet ad alta visibilità; • Guanti per agenti chimici e battereologici; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Visiera in policarbonato;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 812

Denominazione: Copricapo antiurto



Categoria: Protezioni per il corpo

Tipologia: Indumenti ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi

Rif. norm.: EN 374

Denominazione: Guanti per agenti chimici e battereologici



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature alla caviglia

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: UNI EN 166

Denominazione: Visiera in policarbonato

Siepi

La siepe è una struttura lineare, costituita prevalentemente da specie vegetali arboree ed arbustive sempreverdi. Nonostante sia del tutto artificiale, e che per questo motivo richieda l'intervento umano per conservarsi, costituisce un ecosistema di

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 170
--	-------------------	------------------------

grande valore.

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Siepi - Potatura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.02.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
La potatura è finalizzata al controllo della crescita tridimensionale della chioma. L'attività consiste nell'accorciamento dei rami ed è abbinato alle operazioni di falcio e sarchiatura per evitare l'accrescimento laterale.	<ul style="list-style-type: none"> • Cesoimento • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Copricapo antiurto; • Gilet ad alta visibilità; • Guanti per agenti chimici e battereologici; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Visiera in policarbonato;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 812
Denominazione: Copricapo antiurto

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 171
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: UNI EN 166
Denominazione: Visiera in policarbonato

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Siepi - Fertilizzazione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.02.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Somministrazione alle siepi di prodotti specifici al tipo di pianta, necessari alla crescita e prevenire le eventuali malattie della stessa.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Gilet ad alta visibilità; • Guanti per agenti chimici e batteriologici; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 172
---	-------------------	------------------------

movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374
Denominazione: Guanti per agenti chimici e batteriologici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Manto erboso

Il manto o tappeto erboso è la copertura di prati, hanno principalmente una funzione ornamentale. Deve essere resistente alle tosature, al calpestio, al freddo, alla siccità, alle malattie, uniforme nell'aspetto, buona capacità di accostamento e riprodursi vegetativamente.

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Manto erboso - Pulizia manto erboso

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.03.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
L'attività prevede l'esecuzione tosatura ed estirpazione di vegetazione selvatica. Le operazioni di taglio e rimozione sono seguite da pulizia e/o rastrellatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Inalazione polveri • Proiezione di schegge • Tagli • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti monouso in lattice ; • Calotta con visiera in rete; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374
Denominazione: Guanti monouso in lattice



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166; UNI EN 1731
Denominazione: Calotta con visiera in rete



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

Arbusti e cespugli

Gli arbusti sono piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base e tipo a foglia decidua o sempreverdi.

I cespugli sono costituiti da piante con numerose ramificazioni anche nella parte inferiore del fusto.



DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 174
--	-------------------	------------------------

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Arbusti e cespugli - Concimazione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.04.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Somministrazione alle piante di prodotti, specifici al tipo di pianta, necessari alla crescita e prevenire le eventuali malattie della stessa. I quantitativi e la periodicità dell'intervento variano in funzione delle specie arboree e delle stagioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Inalazione polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Gilet ad alta visibilità; • Guanti per agenti chimici e batteriologici; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374
Denominazione: Guanti per agenti chimici e batteriologici

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 175
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Arbusti e cespugli - Potatura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.04.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Operazioni di taglio ed accorciamento periodiche delle piante, per eliminare rami secchi, danneggiati o di piante malate non recuperabili, eventuali rami o piante con sporgenze o di pericolo per cose e persone.	<ul style="list-style-type: none"> • Cesoimento • Inalazione polveri • Caduta di materiale dall'alto • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Copricapo antiurto; • Gilet ad alta visibilità; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Visiera in policarbonato; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 176
---	-------------------	------------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 812

Denominazione: Copricapo antiurto



Categoria: Protezioni per il corpo

Tipologia: Indumenti ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature alla caviglia

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: UNI EN 166

Denominazione: Visiera in policarbonato



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Arbusti e cespugli - Trattamenti antiparassitari

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.04.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Trattamenti antiparassitari con prodotti, specifici al tipo di pianta, contro le malattie e gli organismi parassiti in atto. Vengono effettuati da ditte specializzate in possesso di apposito patentino per l'utilizzo di presidi fitosanitari, ecc., nei periodi favorevoli e in orari idonei in relazione all'ubicazione dell'intervento.	<ul style="list-style-type: none"> • Infezione da microorganismi • Tagli • Rischio chimico • Scivolamenti • MMC - Sollevamento e trasporto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
I trattamenti invernali dovranno prevedere l'utilizzo di miscelati tra di loro con funzione preventiva prodotti anticrittogamici, prodotti insetticidi e prodotti apportatori di microelementi. I lavoratori dovranno essere abilitati e munito di apposito patentino.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scala a libro;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 177
---	-------------------	------------------------

Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Copricapo antiurto; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti per agenti chimici e batteriologici; • Visiera in policarbonato; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W001 - Pericolo generico; • Posizionare la segnaletica di sicurezza;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 812

Denominazione: Copricapo antiurto



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi

Rif. norm.: EN 374

Denominazione: Guanti per agenti chimici e batteriologici



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica

Rif. norm.: UNI EN 166

Denominazione: Visiera in policarbonato



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature alla caviglia

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezioni per il corpo

Tipologia: Indumenti ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità

Cordoli e bordure

I cordoli, o bordure, sono manufatti di finitura prefabbricati in calcestruzzo o in pietra artificiale, utilizzati come protezione per alberature, aiuole, isole spartitraffico, ecc..., per contrastare la spinta verso l'esterno del terreno.



DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 178
--	-------------------	------------------------

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Cordoli e bordure - Ripristino cordoli

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.05.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione degli elementi rotti e/o rovinati con altri analoghi.	<ul style="list-style-type: none"> • Urti e compressioni • Investimento • Scivolamenti • MMC - Sollevamento e trasporto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Giubbotto; • Elmetti di protezione; • Guanti per rischi meccanici;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Giubbotto



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 179
--	-------------------	------------------------

Dispositivi di irrigazione dinamici

Si tratta dei dispositivi dell'impianto di irrigazione utilizzati per l'innaffiamento delle aree verdi. I dispositivi dinamici consentono l'innaffiamento in più direzioni mediante sistemi a martelletto (entro terra e fuori terra), a pistone o a turbina.



Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Dispositivi di irrigazione dinamici - Sostituzione irrigatori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.06.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 15 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione di irrigatori dinamici con altri della stessa tipologia.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S2; • Elmetto con visiera;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 180
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: UNI EN 397; UNI EN 166

Denominazione: Elmetto con visiera

Dispositivi di irrigazione statici

Si tratta dei dispositivi dell'impianto di irrigazione utilizzati per l'innaffiamento delle aree verdi. I dispositivi statici consentono l'innaffiamento mediante getto di acqua in una unica direzione.



Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Dispositivi di irrigazione statici - Sostituzione irrigatori

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.07.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 15 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione di irrigatori dinamici con altri della stessa tipologia.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S2; • Elmetto con visiera;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 181
--	-------------------	------------------------

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: UNI EN 397; UNI EN 166
Denominazione: Elmetto con visiera

Ghiaia

La ghiaia ed il pietrisco vengono utilizzati come elemento di arredo nelle aree verdi per la realizzazione di viali e percorsi pedonali. E' un materiale di tipo alluvionale o proveniente dalla naturale frantumazione di roccia compatta non friabile.



Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde - Ghiaia - Ripristino ghiaia

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.02.08.01
Ripristino		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
L'intervento consiste nella redistribuzione e costipamento della ghiaia, con aggiunta di materiale di analoghe caratteristiche, sulle zone carenti.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S2; • Elmetto con visiera;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 182
---	-------------------	------------------------

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• Posizionare la segnaletica di sicurezza;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: UNI EN 397; UNI EN 166
Denominazione: Elmetto con visiera

Traffico veicolare

Segnaletica orizzontale

La segnaletica orizzontale è composta da tutte le strisce e le scritte che si possono incontrare sulla pavimentazione stradale con funzione di prescrizione o di indicazione al fine di regolamentare la circolazione di veicoli e persone.

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Traffico veicolare - Segnaletica orizzontale - Verniciatura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.03.01.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
L'intervento di verniciatura può essere necessario sia per il ripristino della loro visibilità, sia per adeguamenti ai regolamenti territoriali. Prima della stesa della vernice o dei materiali plastici le superfici delle pavimentazioni interessate dovranno essere ben ripulite da terriccio, sabbia, detriti e da altri eventuali materiali estranei.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Investimento • Oli minerali e derivati • Postura • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 183
--	-------------------	------------------------

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Gilet ad alta visibilità; • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397

Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezioni per il corpo

Tipologia: Indumenti ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature alla caviglia

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Pavimentazioni esterne

Le caratteristiche principali che devono avere le pavimentazioni esterne sono un'elevata resistenza alle azioni meccaniche provocate dallo scorrimento di autoveicoli e quindi di mezzi pesanti, un'adeguata antiscivolosità, soprattutto in caso di superficie bagnata, o in caso di ghiaccio, questo specialmente nel caso del passaggio di pedoni e quindi nelle aree pubbliche, ma anche in aree trafficate da autoveicoli. Quindi la resistenza all'usura e il coefficiente d'attrito sono i più importanti attributi che devono avere. In caso di situazioni climatiche non favorevoli si deve garantire la durabilità della pavimentazione.



DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

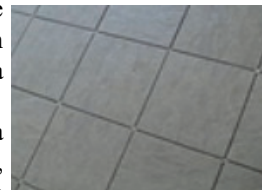
Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 184
--	-------------------	------------------------

Pavimenti in gres

Le piastrelle in gres porcellanato sono ottenute tramite il processo di sinterizzazione di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, materie prime che vengono prima macinate (trasformate in barbotina), poi finemente atomizzate fino a raggiungere una polvere a granulometria omogenea adatta alla pressatura.

La cottura avviene ad una temperatura di circa 1150-1250 °C in forni lunghi sino a 140 m dove la materia prima è portata gradualmente alla temperatura massima, lì mantenuta per circa 25-30 minuti, e sempre gradualmente viene raffreddata sino a temperatura ambiente. Il processo di cottura determina la ceramizzazione/greificazione dell'impasto, attribuendone le tipiche caratteristiche di resistenza alle abrasioni, impermeabilità, longevità.



Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Pavimentazioni esterne - Pavimenti in gres - Ripristino e pulizia pavimenti

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.04.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Reintegro giunti, pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di rivestimento, e con detergenti appropriati.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Tagli • Getti e schizzi • Postura • Elettrocuzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Guanti monouso in lattice ; • Scarpa S2 puntale in composito; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 185
--	-------------------	------------------------

Interferenze e protezione terzi		
---------------------------------	--	--

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



Denominazione: Occhiali monoculari
Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374



Denominazione: Guanti monouso in lattice
Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345



Denominazione: Scarpa S2 puntale in composito
Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

Pavimento in cotto

Il cotto è un materiale ottenuto da un particolare trattamento e cottura dell'argilla. Può essere più o meno poroso ed il colore va dall'ocra gialla al rosso amaranto.



Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Pavimentazioni esterne - Pavimento in cotto - Manutenzione pavimentazioni esterne

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	09.04.02.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di distacco degli elementi. Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi previa rimozione degli elementi danneggiati, ripristino del fondo e posa con malta.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Tagli • Investimento • Getti e schizzi • Postura

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 186
---	-------------------	------------------------

Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

RETI ESTERNE

Rete fognaria

Complesso di canalizzazioni, generalmente sotterranee, per raccogliere e smaltire lontano da insediamenti civili e/o produttivi le acque superficiali (meteoriche, di lavaggio, ecc.) e quelle reflue provenienti dalle attività umane in generale.

Le canalizzazioni funzionano a pelo libero; in tratti particolari, in funzione dell'altimetria dell'abitato da servire, il loro funzionamento può essere in pressione.



Collettori

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 187
---	-------------------	------------------------

Si tratta di canalizzazioni costituenti l'ossatura principale della rete che raccolgono le acque provenienti dalle fogne più importanti e quelle ad essi direttamente addotte da fognoli e/o caditoie.



Scheda II-1: RETI ESTERNE - Rete fognaria - Collettori - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	10.01.01.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia del collettore acque nere o miste mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Per le operazioni di spurgo di pozzetti e fossa settica mediante automezzo, la ditta esecutrice dovrà essere dotata di tutte le autorizzazioni di legge ed attenersi alle procedure operative di sicurezza interne, segnalando le operazioni in corso e delimitando con transenne le zone interessate.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2; • Tuta;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica.; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili imbrattamenti degli abiti.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Occorrerà, comunque, segnalare la presenza di operatori mediante segnaletica nelle parti comuni o private esterne.;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 188
--	-------------------	------------------------

--	--	--

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



Denominazione: Occhiali monoculari
Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345



Denominazione: Scarpa S2
Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Tuta

Pozzetti di scarico

I pozzetti di scarico hanno dimensioni specifiche in relazione alle diverse caratteristiche del materiale da trattenere: presenta un cestello forato che permette lo scorrimento dell'acqua, mentre il materiale grossolano rimane trattenuto. Qualora fosse necessario trattenere anche sabbia e fango, si ricorre ad una vaschetta di decantazione collocata sul fondo del pozzetto.



Scheda II-1: RETI ESTERNE - Rete fognaria - Pozzetti di scarico - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	10.01.02.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Per le operazioni di spurgo di pozzetti e fossa settica mediante automezzo, la ditta esecutrice dovrà essere dotata di tutte le autorizzazioni di legge ed attenersi alle procedure operative di sicurezza interne, segnalando le operazioni in corso e delimitando con transenne le zone interessate.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2; • Tuta;

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 189
--	-------------------	------------------------

Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica.; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili imbrattamenti degli abiti.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Occorrerà, comunque, segnalare la presenza di operatori mediante segnaletica nelle parti comuni o private esterne.;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Tuta

Pozzetti di ispezione e caditoie

I pozzetti di ispezione sono collocati in corrispondenza di punti singolari della rete fognaria, dimensionati in modo tale da consentire l'accesso agevole al personale addetto alle operazioni di manutenzione e controllo, di norma sezioni orizzontali pari a 1x1,2 mq risultano.

Le caditoie a griglia hanno una struttura semplice e sono essenzialmente costituite da una bocca di presa, da un pozzetto di contenimento (quasi sempre dotato di camera di sedimentazione per trattenere le materie solide prodotte dalla utilizzazione delle pertinenze stradali quali ad esempio mercati rionali), e di chiusura idraulica per impedire l'uscita dalla fogna di animali (blatte, ratti, ecc) e di esalazioni moleste.

Le bocche di presa possono essere:

- a griglia: la caditoia è in sede stradale con l'apertura nel proprio cielo protetta da griglia metallica (normalmente in ghisa) in corrispondenza delle cunette sottostanti ai marciapiedi o delle strade a culla;
- a bocchetta (o a bocca di lupo): viene ricavata nel corpo del cordone del marciapiede e in questo caso la caditoia, dotata di chiusino d'ispezione è collocata sotto il piano di calpestio del marciapiede.



Scheda II-1: RETI ESTERNE - Rete fognaria - Pozzetti di ispezione e caditoie - Pulizia e manutenzione

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 190
---	-------------------	------------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	10.01.03.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Per le operazioni di spurgo di pozzetti e fossa settica mediante automezzo, la ditta esecutrice dovrà essere dotata di tutte le autorizzazioni di legge ed attenersi alle procedure operative di sicurezza interne, segnalando le operazioni in corso e delimitando con transenne le zone interessate.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2; • Tuta;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica.; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili imbrattamenti degli abiti.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Occorrerà, comunque, segnalare la presenza di operatori mediante segnaletica nelle parti comuni o private esterne.;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 191
--	-------------------	------------------------



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Tuta

Tubazioni

La caratteristica principale delle tubazioni per fognatura è quella di avere una buona resistenza alle azioni di tipo fisico, chimico e/o biologico, provocate dalle acque reflue e/o meteoriche trasportate.

Tale protezione interna viene assicurata o dal materiale costituente il tubo (gres, PVC, ecc.) oppure da idonei rivestimenti interni (poliuretano nelle tubazioni in ghisa sferoidale).



Scheda II-1: RETI ESTERNE - Rete fognaria - Tubazioni - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	10.01.04.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia dei sedimenti formati e che provocano ostruzioni diminuendo la capacità di trasporto dei fluidi.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Per le operazioni di spurgo di pozzetti e fossa settica mediante automezzo, la ditta esecutrice dovrà essere dotata di tutte le autorizzazioni di legge ed attenersi alle procedure operative di sicurezza interne, segnalando le operazioni in corso e delimitando con transenne le zone interessate.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 192
--	-------------------	------------------------

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica.; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili imbrattamenti degli abiti.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Occorrerà, comunque, segnalare la presenza di operatori mediante segnaletica nelle parti comuni o private esterne.;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2

IMPIANTO DI SMALTIMENTO ACQUE REFLUE

Rete fognaria

Complesso di canalizzazioni, generalmente sotterranee, per raccogliere e smaltire lontano da insediamenti civili e/o produttivi le acque superficiali (meteoriche, di lavaggio, ecc.) e quelle reflue provenienti dalle attività umane in generale.

Le canalizzazioni funzionano a pelo libero; in tratti particolari, in funzione dell'altimetria dell'abitato da servire, il loro funzionamento può essere in pressione.



Collettori

Si tratta di canalizzazioni costituenti l'ossatura principale della rete che raccolgono le acque provenienti dalle fogne più importanti e quelle ad essi direttamente addotte da fognoli e/o caditoie.



Scheda II-1: IMPIANTO DI SMALTIMENTO ACQUE REFLUE - Rete fognaria - Collettori - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	11.01.01.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 1 Anni

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 193
---	-------------------	------------------------

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia del collettore acque nere o miste mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Per le operazioni di spurgo di pozzetti e fossa settica mediante automezzo, la ditta esecutrice dovrà essere dotata di tutte le autorizzazioni di legge ed attenersi alle procedure operative di sicurezza interne, segnalando le operazioni in corso e delimitando con transenne le zone interessate.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2; • Tuta;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Saracinesca per l'intercettazione dell'acqua; 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica.; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili imbrattamenti degli abiti.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Occorrerà, comunque, segnalare la presenza di operatori mediante segnaletica nelle parti comuni o private esterne.;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 194
---	-------------------	------------------------



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Tuta

Pozzetti di scarico

I pozzetti di scarico hanno dimensioni specifiche in relazione alle diverse caratteristiche del materiale da trattenere: presenta un cestello forato che permette lo scorrimento dell'acqua, mentre il materiale grossolano rimane trattenuto. Qualora fosse necessario trattenere anche sabbia e fango, si ricorre ad una vaschetta di decantazione collocata sul fondo del pozzetto.



Scheda II-1: IMPIANTO DI SMALTIMENTO ACQUE REFLUE - Rete fognaria - Pozzetti di scarico - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	11.01.02.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Per le operazioni di spurgo di pozzetti e fossa settica mediante automezzo, la ditta esecutrice dovrà essere dotata di tutte le autorizzazioni di legge ed attenersi alle procedure operative di sicurezza interne, segnalando le operazioni in corso e delimitando con transenne le zone interessate.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2; • Tuta;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Saracinesca per l'intercettazione dell'acqua; 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica.; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 195
--	-------------------	------------------------

		contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili imbrattamenti degli abiti.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Occorrerà, comunque, segnalare la presenza di operatori mediante segnaletica nelle parti comuni o private esterne.;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Tuta

Pozzetti di ispezione e caditoie

I pozzetti di ispezione sono collocati in corrispondenza di punti singolari della rete fognaria, dimensionati in modo tale da consentire l'accesso agevole al personale addetto alle operazioni di manutenzione e controllo, di norma sezioni orizzontali pari a 1x1,2 mq risultano.

Le caditoie a griglia hanno una struttura semplice e sono essenzialmente costituite da una bocca di presa, da un pozzetto di contenimento (quasi sempre dotato di camera di sedimentazione per trattenere le materie solide prodotte dalla utilizzazione delle pertinenze stradali quali ad esempio mercati rionali), e di chiusura idraulica per impedire l'uscita dalla fogna di animali (blatte, ratti, ecc) e di esalazioni moleste. Le bocche di presa possono essere:

- a griglia: la caditoia è in sede stradale con l'apertura nel proprio cielo protetta da griglia metallica (normalmente in ghisa) in corrispondenza delle cunette sottostanti ai marciapiedi o delle strade a culla;

- a bocchetta (o a bocca di lupo): viene ricavata nel corpo del cordone del marciapiede e in questo caso la caditoia, dotata di chiusino d'ispezione è collocata sotto il piano di calpestio del marciapiede.



Scheda II-1: IMPIANTO DI SMALTIMENTO ACQUE REFLUE - Rete fognaria - Pozzetti di ispezione e caditoie - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	11.01.03.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 196
--	-------------------	------------------------

lavaggio con acqua a pressione.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico
---------------------------------	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Per le operazioni di spurgo di pozzetti e fossa settica mediante automezzo, la ditta esecutrice dovrà essere dotata di tutte le autorizzazioni di legge ed attenersi alle procedure operative di sicurezza interne, segnalando le operazioni in corso e delimitando con transenne le zone interessate.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2; • Tuta;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Saracinesca per l'intercettazione dell'acqua; 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili imbrattamenti degli abiti.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Occorrerà, comunque, segnalare la presenza di operatori mediante segnaletica nelle parti comuni o private esterne.;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE", in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166



Denominazione: Occhiali monoculari
Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Tuta

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 197
--	-------------------	------------------------

Tubazioni

La caratteristica principale delle tubazioni per fognatura è quella di avere una buona resistenza alle azioni di tipo fisico, chimico e/o biologico, provocate dalle acque reflue e/o meteoriche trasportate.

Tale protezione interna viene assicurata o dal materiale costituente il tubo (gres, PVC, ecc.) oppure da idonei rivestimenti interni (poliuretano nelle tubazioni in ghisa sferoidale).



Scheda II-1: IMPIANTO DI SMALTIMENTO ACQUE REFLUE - Rete fognaria - Tubazioni - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	11.01.04.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia dei sedimenti formati e che provocano ostruzioni diminuendo la capacità di trasporto dei fluidi.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Per le operazioni di spurgo di pozzetti e fossa settica mediante automezzo, la ditta esecutrice dovrà essere dotata di tutte le autorizzazioni di legge ed attenersi alle procedure operative di sicurezza interne, segnalando le operazioni in corso e delimitando con transenne le zone interessate.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Saracinesca per l'intercettazione dell'acqua; 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica.; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili imbrattamenti degli abiti.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 198
--	-------------------	------------------------

		momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Occorrerà, comunque, segnalare la presenza di operatori mediante segnaletica nelle parti comuni o private esterne.;
--	--	---

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monocolori



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 199
--	------------	------------------------

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione		

Tavole allegate	
-----------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

<p>FASCICOLO DELL'OPERA</p> <p>Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena</p>	<p>Capitolo 2</p>	<p>15/09/2017 pag. 200</p>
---	--------------------------	--------------------------------

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 201
---	-------------------	------------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione		

Tavole allegate	
------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 202
---	-------------------	------------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione		

Tavole allegate	
------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 203
---	-------------------	------------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione		

Tavole allegate	
------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 204
---	-------------------	------------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione		

Tavole allegate	
------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 205
--	-------------------	------------------------

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità (Verifiche)	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità (Manut.)
Prese alimentazione elettrica BT	Sono installate contestualmente alla realizzazione dell'impianto elettrico del fabbricato. L'impresa esecutrice osserverà tutte le disposizioni contenute nel piano di sicurezza e rilascerà la documentazione obbligatoria prevista per legge.	Le imprese esecutrici si approvvigioneranno dell'alimentazione elettrica solo a seguito di autorizzazione concessa dal responsabile e dovranno utilizzare attrezzature marcate CE.	Verifica stato funzionale; Verifica conservazione del punto di ancoraggio (Piastra-paletto); Verifica serraggio componenti della scala e controllo dei fenomeni di corrosione degli elementi metallici;	1 Anni 2 Anni 1 Anni	Intervento di riparazione/sostituzione; Sostituzione degli elementi danneggiati; Serraggio bulloni piastra-paletto; Ripristino serraggio dei parapetti, pioli e ingranaggi; Risanamento anticorrosivo componenti metalliche;	A seguito di guasto Quando necessario 2 Anni Quando necessario Quando necessario
Saracinesca per l'intercettazione dell'acqua	La posa in opera è contestuale alla realizzazione dell'impianto fognario.	Prima dell'interruzione richiedere autorizzazione al responsabile dei lavori/committente.	Verifica efficienza ;	1 Anni	Eseguire una disincrostazione del volantino con prodotti sgrassanti per ripristinare la funzionalità del volantino stesso;	6 Mesi
Valvola intercettazione idrica	La posa in opera è contestuale alla realizzazione dell'impianto idrico a servizio del fabbricato. La fornitura è interrotta in caso di manutenzione all'impianto idrico.	Prima dell'interruzione richiedere autorizzazione al responsabile dei lavori/committente. Gli interventi eseguiti pareti verticali dovranno essere eseguiti mediante l'adozione	Verifica efficienza impianto idrico; Verifica conservazione linee e sistema "Piastra-paletto"; Controllo stato dei serramenti e loro fissaggio;	1 Anni 1 Anni 1 Anni 2 Anni 2 Anni 2 Anni	Intervento riparazione impianto e sostituzione valvole; Sostituzione degli elementi danneggiati; Serraggio bulloni piastra-paletto; Risanamento	A seguito di guasto Quando necessario 2 Anni Quando necessario 3 Anni

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 206
--	-------------------	------------------------

		di misure anticaduta.	Verifica serraggio componenti della scala; Controllo dei fenomeni di corrosione elementi metallici; Verifica del dispositivo guidato per ancoraggio sistema anticaduta; Verifica conservazione del punto di ancoraggio (Piastra-paletto);	2 Anni	anticorrosivo componenti metalliche; Serraggio dei bulloni;	
Scala fissa di transito con inclinazione maggiore di 75° con un montante verticale	Le inclinazioni maggiori di sono utili per raggiungere altezze rilevante (maggiore di 5 metri) con ingombro minimo. La Scala a pioli, realizzata secondo il punto EN ISO 14122-1, è fissa e i pioli sono fissati a entrambi i lati del montante verticale. Il montante verticale sostiene da solo il carico è dotato del dispositivo guidato rigido per l'ancoraggio dei sistemi anticaduta.	I lavoratori che avranno accesso alla scala dovranno assicurare il sistema anticaduta al dispositivo guidato installato sul montante.				

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 207
--	-------------------	------------------------

Capitolo III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- 1 - il contesto in cui è collocata;
- 2 - la struttura architettonica e statica;
- 3 - gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1: *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto*

Scheda III-2: *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera*

Scheda III-3: *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera*

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Elaborati contraddistinti con la lettera G (Elaborati Generali)	Sviluppo Genova SpA Via San Giorgio 1 GENOVA () 16128	06/09/2017	presso la sede della società in formato cartaceo e file	Copie integrali, cartacee e file, presso gli uffici tecnici comunali

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Dott. Geol. Sabrina Santini		15/09/2017

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 208
--	-------------------	------------------------

SCHEMA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Elaborati contraddistinti con la lettera A (Architettura) e S (Strutture)	Sviluppo Genova SpA Via San Giorgio 1 GENOVA () 16128	06/09/2017	presso la sede della società in formato cartaceo e file	Copie integrali, cartacee e file, presso gli uffici tecnici comunali

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Dott. Geol. Sabrina Santini		15/09/2017

DPR 25 MAGGIO 2016

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.**

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC

FASCICOLO DELL'OPERA Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie a Sampierdarena	Capitolo 2	15/09/2017 pag. 209
--	-------------------	------------------------

SCHEMA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Elaborati contraddistinti con la lettera I (Impianti meccanici) e E (Impianti elettrici e speciali)	Sviluppo Genova SpA Via San Giorgio 1 GENOVA () 16128	06/09/2017	presso la sede della società in formato cartaceo e file	Copie integrali, cartacee e file, presso gli uffici tecnici comunali

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Dott. Geol. Sabrina Santini		15/09/2017

DPR 25 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Genova – Sampierdarena

Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie

Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. N. E157/ESE/03/R700_S02_1_FASC